Anno 101 - Numero 243

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/29710): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 29.700, semestre 15.150, trimestre 8.150

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

LA STAMPA

Sabato 14 Ottobre 1967

La strage nazista della Pasqua '44 nell'Alessandrino

Nobile discorso di Saragat al «Sacrario» dei partigiani

La tragica cascina, dove avvenne l'eccidio di 173 patrioti, sorge fra i monti dell'Appennino ligure-piemontese ed è stata trasformata in «campo di gloria» - Il Presidente della Repubblica ha inaugurato il mausoleo della Benedicta con commosse parole: «Negli uomini immolatisi qui va ricercata l'origine del tempo nuovo» - Poi attorno a lui s'è stretta la folla di migliaia di ex partigiani, uomini, donne e moltissimi giovani - Dopo la cerimonia, il Capo dello Stato ha raggiunto Alessandria

La Benedicta

Nella Pasqua del 1944, alla Benedicta furono fucilati da truppe naziste e fasciste centosettantatré partigiani; altri centocinquanta, catturati in uno dei primi e più massicci rastrellamenti tedeschi, partirono da quelle colline per la *«prigione senza ritorno»* di Mauthausen e di Gusen. Il comando germanico ed i collaborazionisti italiani speravano di aver distrutto per sempre, con quell'azione di spietato e metodico terrorismo, la guerriglia partigiana sulle strade dell'Appennino, fra Piemonte e Liguria; tre mesi dopo il massacro altri reparti presero il posto dei compagni sconfitti, e continuarono a battersi con successo fino alla disfatta hitleriana. Ieri il presidente Saragat ha inaugurato il «campo della gloria» costruito presso la cascina insanguinata, e portato l'omaggio della nazione ai caduti di quell'eccidio e di tutte le battaglie della Resistenza.

Un gesto simbolico, di grande rilievo politico. Una minoranza di italiani (sarebbe inutile, forse pericoloso nasconderlo) pensano che quella è storia lontana ed invitano a dimenticarla con vari pretesti: la concordia nazionale, il fastidio di ritornare su tempi e fatti atroci, l'inopportunità di ridestare i ricordi della «guerra civile». Vorrebbero che uno stesso velo di oblio coprisse i carnefici e le vittime. Pensano così tutti quelli che rifiutano l'eredità ideale della Resistenza, non sono rassegnati alla sconfitta del fascismo e — per programma o inconsciamente — preferiscono i regimi autoritari e conservatori alla democrazia.

Saragat ha detto con chiarezza e vigore che la manifestazione della Benedicta non era ispirata dal «reducismo», né tanto meno da pensieri di parte, bensì dalla consapevolezza che i sacrifici e gli eroismi della Resistenza sono «*il doloroso ma glorioso atto di nascita dell'Italia nuova, libera e democratica*». La «*passione e rivolta che scossero il paese*» contro il fascismo furono la premessa necessaria al progresso civile degli ultimi vent'anni: la Costituzione repubblicana, le leggi che dànno «*un contenuto sempre più ampio ai principi di libertà e di giustizia*», il cammino verso un benessere meglio distribuito. Anche il molto che resta da fare, sarà realizzato solo «*attingendo all'immensa, inesauribile eredità spirituale e morale*» che i caduti partigiani hanno lasciato dietro di sé.

Il tempo della lotta armata, per fortuna, è finito; ma la democrazia è un regime sempre perfettibile ed una conquista che va difesa giorno per giorno. La democrazia ha per obbiettivo la giustizia, si regge sull'eguaglianza e sulla legalità. Essa non consente le vie facili, i cedimenti opportunistici, i compromessi. Non è possibile volere la libertà e transigere sui principi fondamentali: la legge eguale per tutti, pari dignità e responsabilità di ogni cittadino, il rispetto delle garanzie costituzionali, l'impegno civile, il dovere della solidarietà. Ogni offesa a queste norme è una breccia aperta nello Stato democratico, un passo sulla strada che porta, attraverso il disordine e l'arbitrio, alla dittatura.

Possono sembrare enunciazioni generiche o parole d'occasione; ma proprio i ricordi del fascismo e della Resistenza ci ammoniscono sul valore concreto, sulla diretta importanza politica di ognuno di quei principi. Gli articoli della Costituzione repubblicana rappresentano altrettante conquiste pagate a caro prezzo; sono maturati nell'esperienza disastrosa del regime totalitario. Ognuno costituisce una garanzia contro il ritorno degli errori e delle vergogne del passato: il cittadino trasformato in suddito, il potere esecutivo più forte della legge, i diritti statutari violati... Gli arbitrii concessi a Mussolini nel 1923 conducono direttamente alla svolta totalitaria del 1925, alla imposizione del partito sullo Stato, alle leggi razziali, alla guerra.

Non tutti i combattenti partigiani avevano una matura coscienza politica; molti, anche tra i caduti della Benedicta, erano ragazzi finiti alla macchia per un sentimento istintivo di rivolta contro le rovine provocate dal fascismo e l'invasione tedesca. Eppure la lotta popolare della Resistenza assunse, tra lo sfacelo dell'8 settembre e la vittoria, una consapevolezza, e direi un programma, sempre più precisi, che Saragat ha riassunto con grande esattezza: amore alla libertà, anelito di giustizia e di fratellanza, ideali di indipendenza della patria e di dignità umana.

Questo è ancora il programma di tutti gli italiani che vogliono la democrazia ed il progresso civile. Celebrare la Resistenza è rafforzare la nostra volontà di realizzarlo, compiendo l'opera di quelli che morirono per renderlo possibile: *«esempio di fermezza, di coraggio, di fede ignara di cedimenti nei più alti valori umani»*.

Carlo Casalegno



Il presidente Saragat ed il ministro Taviani durante la cerimonia al Sacrario della Benedicta (Foto Moisio)

«Non odio, ma neppure oblio»

(Dal nostro inviato speciale)
Alessandria, 13 ottobre.

«Se oggi viviamo nella democrazia e nella libertà; se la democrazia e la libertà ci hanno consentito di progredire verso sempre più avanzati traguardi di benessere e di giustizia sociale; se l'Italia ha conquistato nuovo prestigio nel mondo; ebbene, è nelle prove sofferte in quei terribili anni, è nella tempra mostrata da uomini come quelli immolatisi qui, alla "Benedicta", che vanno ricercati l'origine, il prezzo, la riserva morale del tempo nuovo» *ha detto oggi il presidente Saragat alla folla di liguri e di piemontesi raccolti attorno a lui nel luogo che ricorda il sacrificio dei 173 partigiani, fucilati o caduti in combattimento nella settimana di Pasqua del 1944.*

«Custodiranno questa gloria i monti, le valli, i luoghi del martirio. Ma essa sarà tanto più grande e vera se la custodiremo noi stessi, nei nostri cuori» *ha detto Saragat ai reduci, agli ex partigiani, ai familiari delle 320 giovani vittime del nazifascismo. Erano migliaia, stretti contro il picchetto d'onore, assiepati sulla scalinata del sacrario e aggrappati alle querce del bosco che lo circonda.*

Molti portavano al collo i fazzoletti delle brigate partigiane; uomini e donne avevano sul petto medaglie della Resistenza. Accanto a Saragat era il sen. Pertini, medaglia d'oro della Resistenza. E, a chiudere la spontanea scenografia, erano i gonfaloni di città piemontesi e liguri, compreso quello di Cuneo, definita «fiaccola della Resistenza» *dal presidente della provincia di Alessandria prof. Sisto, che ha rivolto il primo saluto a Saragat donandogli una medaglia ricordo.*

C'erano anche molti ragazzi, attenti e commossi. Lassù le memorie restano vive, cocenti; la forza delle idee non si spegne. Il discorso del Presidente della Repubblica ha trovato un'attenzione che può ben dirsi commossa e che si acuiva nei ricordi.

Ma non c'era odio, oggi, attorno ai resti del distrutto convento «Benedicta». *Una stele ammonisce:* «Sostiamo e amiamo, fratelli».

Non odio, neppure oblio: «Non possiamo dimenticare — *ha detto Saragat* — per reverenza alla memoria dei Caduti e perché i mutamenti che si sono verificati da allora nella storia del nostro paese sono in gran parte frutto della passione e della rivolta che scossero l'Italia e dalle quali quei giovani furono testimoni intrepidi, martiri purissimi».

La mattinata del Presidente è stata [illegible]. Alle 9,30 Saragat s'è imbarcato su un motoscafo a Ponte dei Mille, per la visita del porto in compagnia del ministro Bo e del nuovo presidente del Consorzio, Dagnino. Le navi di ogni bandiera hanno fischiato a lungo, scaricatori e operai si sono affollati sui moli salutando. A Ponte Libia il Presidente ha fatto sosta per osservare i plastici che illustrano i progetti di ampliamento dei bacini e ha parlato ai portuali genovesi improvvisando: «E' uno spettacolo impressionante. Navi di tutto il mondo, e quei saluti di sirena: non salutavano me, ma celebravano il lavoro. Mi è sembrata l'anticipazione del mondo di domani, del culto del lavoro e della libertà, che affratellano le genti più diverse».

Saragat ha accennato ai problemi marinari: «Ritengo che le attrezzature portuali debbano essere in primissimo piano negli investimenti pubblici. E' interesse dell'Italia avere porti veramente funzionali ed efficienti». *Ha soggiunto:* «Quando si vedono maestranze come quelle genovesi si è sicuri dell'avvenire. Voi siete bravi lavoratori e brava gente. Io sono al di sopra dei partiti, considero solo una cosa: la bontà unita all'onestà, alla forza del lavoro, all'amore della libertà».

Col motoscafo il Presidente ha raggiunto il molo Italsider, per la visita al complesso siderurgico che produce due milioni di tonnellate di acciaio in un anno. Un giro di quattro chilometri, che ha compreso l'acciaieria, e che si è concluso nel reparto laminatoi a freddo. Nell'immenso capannone s'è avuto un imprevisto colloquio fra Saragat e gli operai sui gravi temi delle difficoltà dell'industria a Genova. Un laminatore di nome Lavagnino ha detto: «Qui dentro non ci possiamo lamentare, il salario è buono, 105 mila lire al mese». *Tre operai della Commissione interna, [illegible] (Fiom), Trucco (Cisl), Adopoci (Uil) hanno descritto le difficoltà nel settore dell'occupazione. Saragat ha domandato:* «I vostri figli avranno lavoro come voi?». *Gli è stato risposto:* «Non siamo preoccupati soltanto per i nostri figli. E' il vedere tanti stabilimenti chiusi e trasferiti che ci preoccupa». *Saragat ha commentato:* «Tutti pensano che Genova abbia i polmoni d'acciaio, invece è una città che va aiutata, anche se non possiamo dire che sia trascurata».

Il colloquio con gli operai, serio e impegnato, ha colpito il Presidente che, nel suo breve discorso all'Italsider, dopo il saluto del presidente dell'Iri Petrilli, ha detto: «Non mi avete parlato dei vostri problemi interni, ma di problemi della città. Questa è davvero un'alta prova di civismo». *Ai Cantieri Navali di Sestri Ponente, raggiunti subito dopo, Saragat ha trovato un ambiente preoccupato: le passate crisi, non del tutto risolte dalla recente ristrutturazione, hanno lasciato segni negli animi. Un operaio ha letto un breve indirizzo con accenni critici. Saragat ha ascoltato, ha voluto il foglio col messaggio per portarlo con sé, ha commentato:* «Distruggendo i cantieri si distruggerebbe una immensa ricchezza, fatta di esperienza. Io penso che lo sviluppo dei cantieri navali non può mancare, è sicuro». *E ha ricordato le proprie esperienze, di quando fu ministro della Marina mercantile, avendo gli applausi dei lavoratori.*

Mario Fazio

(Vedere a pag. 22 la visita del presidente Saragat ad Alessandria).

Nessuna notizia del radiologo rapito dai banditi

La polizia di Cagliari ferma quattro persone (una a Torino)

Sono clienti del dott. Piras, il legale che è in stato di fermo da giovedì - In casa sua scoperta una mazzetta di biglietti da 10 mila, tutti tagliati a metà - Si parla di contrabbando d'armi - Sul luogo del rapimento del medico cagliaritano gli agenti trovano le lenti frantumate dei suoi occhiali - In libertà provvisoria il vice commissario dott. Balsamo

(Dal nostro inviato speciale)
Cagliari, 13 ottobre.

I carabinieri battono casolare per casolare il territorio di Quartu Sant'Elena, di Maracalagonis, di Settimo San Pietro, di Sinnai, tutti paesi della campagna cagliaritana. L'impressione è che i rapitori dello sventurato radiologo dott. Giuseppe Deriu, sequestrato martedì, non siano andati troppo lontano. Stavolta, la popolazione collabora attivamente con gli investigatori e da un'infinità di informazioni si è giunti alla convinzione che i malandrini non fossero i soliti briganti-pastori della Barbagia, a cui si accollano tanti delitti, ma gente del Campidano di Cagliari.

Ieri nell'automobile abbandonata del dott. Deriu furono trovati due gattini, vivi e miagolanti, che il radiologo cagliaritano stava portando nella sua tenuta di campagna. Oggi i carabinieri hanno rinvenuto, in mezzo ai sassi, nel luogo dell'agguato, un paio di occhiali a lente, e un paio di occhiali da sole. Le lenti spezzate, le montature calpestate: ma i familiari del dott. Deriu non hanno tardato a riconoscerli per gli occhiali del loro congiunto. L'averli ritrovati in frantumi fa sospettare purtroppo un clima di brutalità nell'episodio; e del resto anche il bracciante Sunda descrisse i ribaldi di temperamento assai rude, quando raccontò il terribile pomeriggio dell'agguato.

Ci sono buone speranze di ritrovare vivo il Deriu, ma le ansie della famiglia si fanno di ora in ora più penose. Fino a questo momento, a quanto sembra, nessuno s'è fatto vivo per proporre la cifra e la modalità del riscatto. Il sequestro del dottor Deriu è caduto in coincidenza con un ciclo di grandi operazioni congiunte, della polizia e dei carabinieri. Il timore dei telefoni controllati, dei blocchi stradali, delle perquisizioni, deve avere reso prudenti i ribaldi e i loro intermediari, e questo pesa come un'incognita oscura sulla sorte del radiologo. Per il resto, non si sa davvero che cosa pensare. «I lavori sono in corso», annuncia l'ispettore Guarino, questore di Cagliari, ricevendo i giornalisti nel suo studio.

Stasera, accanto a Guarino, c'era anche il colonnello Bucci, comandante del gruppo dei carabinieri. L'uno e l'altro sembravano cauti e vagamente ottimisti. Il numero dei «fermi» è in aumento. Ieri finirono in camera di sicurezza il legale sassarese «Baingio» Piras e il suo amico Antonio Ballore. Oggi sono stati messi al sicuro due pastori di Bonorva, Salvatore e Giovanni Sanna, di [illegible] e 32 anni, e un certo Giovanni Lobina, di [illegible] anno, da Sassari, tutti e tre clienti del Piras, non nuovi alle celle di sicurezza e alle prigioni.

E poi, da Torino, è in arrivo un Vittorio Piras, di 29 anni, nativo di Mogoro (Cagliari) non legato da parentela con il legale sassarese.

Il punto di partenza per questa operazione sembra consistere nel ritrovamento d'un grosso pacco di biglietti da diecimila lire, fra gli effetti personali del dott. Piras. Particolare inquietante: i biglietti apparivano tagliati in due. A chi poteva essere destinata una moneta ridotta in questo modo? Evidentemente a gente che non si fida troppo, e di cui non ci si può fidare. Da questo mazzo di biglietti tagliati la polizia cerca di risalire ai contrabbandieri di armi, agli acquirenti, e di qui ai briganti e ai loro informatori e coadiutori.

Nel ricevere i giornalisti, stasera, il questore Guarino e il colonnello Bucci sono apparsi quanto mai preoccupati di non turbare il corso delle investigazioni con notizie che potrebbero allarmare gente tuttora sotto osservazione. Entrambi hanno tenuto a precisare che le indagini si svolgono in piena armonia tra le forze dell'ordine, poste sotto il diretto controllo del magistrato. In questo clima di ritrovata armonia è probabilmente da collocare la concessione della libertà provvisoria, — avvenuta oggi — a favore del commissario di pubblica sicurezza Giuseppe Balsamo, della Mobile di Sassari, che giorni fa venne colpito da mandato di cattura, insieme col suo capo, commissario Elio Juliano, e il suo sottoposto brigadiere Gigliotti.

Come si ricorderà, sono imputati di violenza privata e di lesioni personali a danno di inquisiti e di falso per avere compilato verbali non corrispondenti alla realtà. Il commissario Juliano e il brigadiere Gigliotti continuano a rimanere all'ospedale militare di Cagliari, in stato di detenzione. Intanto, si annuncia che il difensore del commissario Juliano, avv. Bagnulo, intende avanzare istanza affinché il processo sia svolto fuori dell'isola, per legittima suspicione.

Gigi Ghirotti



Gavino Piras, il legale fermato (Telefoto «Ansa»)

Antonio Ballore, fermato col dott. Piras di Sassari

Il giovane fermato a Torino era da poco uscito di carcere

Aveva scontato 6 anni per una rapina ad un ufficio postale

La squadra mobile di Torino ha fermato la scorsa notte Vittorio Piras, di 29 anni, che sarebbe implicato nel ratto del radiologo Giuseppe Deriu. E' stata un'operazione condotta nel massimo riserbo e con la maggior celerità possibile. A quanto risulta la richiesta era giunta alla questura torinese nella serata di giovedì: era indicato il paese dove il Piras avrebbe dovuto essere: un piccolo centro del Canavese, dove il giovane aveva trovato lavoro come muratore in un cantiere edile. Sono partite alcune autoradio al comando di due funzionari; per tre ore hanno perlustrato la zona fino a che hanno localizzato la baracca nella quale era il ricercato.

Gli agenti hanno circondato la costruzione e sono entrati con le rivoltelle in pugno. Il Piras era a letto: è stato ammanettato prima che potesse opporre resistenza. Sul tavolo, accanto a lui, c'era un lungo coltello acuminato. Non ha fatto in tempo a servirsene. Il Piras è stato accompagnato a Torino, e di qui trasferito sotto buona scorta a Genova. In serata salirà a bordo della motonave «Canguro Verde» diretta a Cagliari, dove arriverà domattina.

Vittorio Piras lasciò la Sardegna nel gennaio scorso dopo avere scontato sei anni di carcere per una rapina ad un ufficio postale. Si recò a Torino presso il fratellastro Antonio Maccioni, [illegible] anni, abitante in piazza Crispi 55. Gli disse che cercava lavoro, ma non specificò perché avesse lasciato il paese. Per qualche tempo fu occupato in una tintoria, poi improvvisamente si licenziò, sostenendo che non sopportava il clima. «*Vado a Roma* — disse — *da mia sorella Carmela che abita in via dei Verelli 26*». Da allora i parenti torinesi non ebbero più notizie. Antonio Maccioni un mese fa si recò a Mogoro, paesino a 60 chilometri da Cagliari, in visita alla vecchia madre. Le domandò se aveva notizie di Vittorio. «*No* — rispose la donna — *ma so che è ancora a Roma, che sta bene e che non è riuscito a trovare un lavoro*». Vittorio Piras era invece nascosto a pochi chilometri da Torino.

L'inchiesta sul banditismo sardo forse potrà iniziare tra un mese

(Dal nostro corrispondente)
Roma, 13 ottobre.

Le proposte di legge sulla Commissione d'inchiesta per il banditismo sardo sono state oggi assegnate alla commissione Interno della Camera, che userà della procedura d'urgenza. Si prevede che le decisioni saranno molto rapide e che, al massimo entro un mese, la Camera approverà la legge definitiva.

Vi sono da superare alcune complicazioni. La prima è costituita dalla presentazione di una proposta di legge comunista, oltre quella della maggioranza a cui il governo è favorevole. Il documento comunista pone dei limiti alle indagini della commissione; non si deve indagare sulla magistratura sarda.

Un'altra complicazione è di carattere procedurale. La legislatura sta per scadere. La commissione, secondo il governo e secondo i comunisti, dovrebbe rimanere in funzione per un anno. Che cosa accadrà dopo le elezioni? V'è una sola seria speranza: che si giudichi non necessario andare tanto per le lunghe e si accetti il termine di sei mesi (alcuni dicono che si potrebbero anche ridurre a quattro) per un'indagine che non dovrebbe essere straordinariamente difficile.

m. t.

Lo Stato verserà 414 miliardi per pagare i debiti delle mutue

Il progetto concordato in una riunione presieduta da Moro - Vi ha partecipato anche il governatore Carli della Banca d'Italia - La legge sarà discussa al prossimo Consiglio dei ministri - In tal modo si risolverà la vertenza degli ospedali

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 ottobre.

Il prossimo Consiglio dei ministri approverà una legge per sanare il passivo delle mutue. Il provvedimento è stato esaminato questa sera in una riunione diretta dal presidente del Consiglio Moro, ed alla quale hanno partecipato i ministri Pieraccini, Colombo, Bosco, Preti e Mariotti. Erano anche presenti il governatore della Banca d'Italia, Carli, il nuovo ragioniere generale dello Stato, Stammati, e il presidente dell'Inam, Turchetti.

Al termine della riunione, convocata all'improvviso, il ministro del Bilancio Pieraccini ha informato che è stato anche deciso di costituire una Commissione interministeriale che formuli proposte concrete per iniziare l'unificazione degli enti mutualistici, secondo quanto previsto dal piano quinquennale. La legge di piano prevede quest'unificazione come primo passo verso il passaggio di tutte le competenze sanitarie al ministero della Sanità, e quindi la creazione di un servizio sanitario nazionale finanziato dallo Stato.

Il ministro del Lavoro Bosco ha dichiarato dopo la riunione interministeriale: «*Tutti i ministri sono stati unanimi nel riconoscere l'esigenza di ripianare il deficit degli enti mutualistici che si è verificato fino a tutto l'anno 1967 in relazione alla situazione congiunturale nel corso della quale, al diminuito ritmo di accrescimento dei contributi, ha fatto riscontro un notevole incremento della spesa*». Bosco ha citato ad esempio il caso degli operai sospesi dal lavoro ed ammessi alla «Cassa integrazione guadagni», che debbono essere assistiti dall'Inam.

«*Una volta ripianato il deficit finanziario fino al 1967 con il pagamento di tutti i debiti in corso* — ha aggiunto Bosco — *l'equilibrio finanziario degli enti potrà essere raggiunto, se, come tutti auspichiamo, continuerà la ripresa economica in atto nel nostro Paese. Inoltre per seguire gli indirizzi del programma quinquennale si procederà sulla via già intrapresa della unificazione degli enti. Infatti, oltre il disegno di legge già presentato al Parlamento per unificare la riscossione dei contributi, saranno approntati altri provvedimenti per la fusione degli enti che assicurano l'assistenza a categorie omogenee di lavoratori dipendenti*».

Le mutue, secondo i dati raccolti dal ministro Bosco avranno a fine anno debiti per 414 miliardi di lire. Al 30 agosto 1967 esse dovevano agli ospedali [illegible] miliardi: l'Inam da solo ha debiti con le amministrazioni ospedaliere per 165 miliardi.

Gli ospedali, che dal primo gennaio 1966 non sono in grado di pagare ai propri medici i proventi mutualistici, avevano annunciato l'altro ieri che dal 1° novembre avrebbero rifiutato il ricovero dei mutuati e denunciato le mutue per inadempienza.

m. b.

CRONACA CITTADINA

Una situazione mortificante e inaccettabile

Da due anni i dipendenti dell'ex Valle Susa attendono le loro spettanze: 4 miliardi

Si tratta delle liquidazioni a 6882 operai licenziati nell'ottobre 1965 quando il Cotonificio fallì; circa 900 non ricevono neppure la pensione perché l'azienda non ha versato i contributi (3 miliardi) all'Inps - Questi debiti verranno pagati soltanto con la vendita degli impianti, ora affittati all'Eti

Nel trattare ieri la crisi dei tessili, abbiamo accennato a una situazione aziendale che si differenzia dalle altre: quella della Eti che ha in affitto fino al 31 dicembre '68 e gestisce gli stabilimenti del Cotonificio Valle di Susa. Un'industria in espansione.

Le drammatiche vicende del Valle di Susa hanno interessato le cronache a partire dal marzo di due anni fa. Merita ripercorrerne la storia. Nel '61 il Valle di Susa aveva raggiunto la massima espansione: 9070 dipendenti, 13 fabbriche, 20 miliardi investiti nel rinnovamento tecnologico. Una delle aziende tessili più moderne ed efficienti d'Europa.

Nel primo trimestre '65 i dipendenti erano 7558; e pur mantenendosi buono il livello della produzione e competitivi i prezzi malgrado la situazione congiunturale, le disponibilità di liquido sono venute a mancare. Motivi: restrizioni dei crediti bancari, flessione della domanda, ritardi di pagamenti da parte della clientela.

Comincia, per gli operai del Cotonificio, un lungo calvario. Scarsi acconti sui salari, chiusura progressiva degli stabilimenti, sospensioni, scioperi, proteste clamorose, appelli alle autorità. Gravissime le ripercussioni della crisi sulle famiglie e sull'economia dei paesi dove le fabbriche del Cotonificio sono la principale o unica fonte di reddito.

Con l'autunno arriva il fallimento. Per gli operai c'è soltanto la decisione dell'Inps: pagare subito la Cassa integrazione e gli assegni familiari. Il curatore del fallimento, prof. Gambigliani Zoccoli, riceve l'offerta di gestione provvisoria della Eti, una società nuova, disposta ad affittare per 3 anni tutti gli stabilimenti eccetto tre, ad assumere entro 6-8 mesi il 75 per cento degli operai e l'80 per cento degli impiegati. Il 16 dicembre viene firmato l'accordo.

Qual è ora la situazione? La illustra il segretario della Cisl, Lamera: *«La società ha assunto, secondo gli impegni, circa 5 mila dipendenti, ha riaperto tutti gli stabilimenti tranne tre: Pianezza, Pessinetto, Trecate. Le paghe sono al livello dei minimi contrattuali; in attesa del ripristino dei cottimi* — da noi richiesto anche recentemente — *è stato concordato un compenso fisso orario, che è urgente aumentare, di 10, 14, 16 lire a seconda delle categorie. Il premio di produzione presso il CVS era di 27 mila lire; con l'Eti è di 24 mila».*

Di continuo giungono a «*La Stampa*» lettere di protesta: i lavoratori sono ancora in credito nei riguardi della vecchia gestione. In che misura? Lamera spiega: *«Il 24 dicembre '65 sono state saldate le competenze arretrate a titolo di salari e stipendi, 914 milioni. A dicembre '66 il curatore del fallimento ha versato oltre 405 milioni a saldo delle indennità sostitutive di preavviso per i licenziamenti, i premi e le incidenze relative. E' tuttora scoperta l'indennità di liquidazione (anzianità, ferie, gratifica natalizia) per tutti i 6882 dipendenti che erano in forza all'atto del fallimento».*

C'è un'altra questione in sospeso: circa 900 lavoratori hanno maturato nel frattempo il diritto alla pensione di invalidità o di anzianità. A pochi l'Inps l'ha liquidata, e in misura inferiore al dovuto. *«Esiste uno scoperto dell'azienda per i contributi assicurativi, riguardante il periodo giugno-ottobre '64: oltre 3 miliardi in parte pagati dai lavoratori per ritenuta e non versati. In via eccezionale, l'Inps avrebbe consentito ad accettare un versamento limitato ai contributi relativi alle pensioni (circa 140 milioni) ma non se n'è fatto nulla».*

Perché? Rivolgiamo la domanda al prof. Gambigliani Zoccoli. Risponde: *«Il presidente del Tribunale fallimentare si è riservato di prendere la decisione dopo la verifica che avverrà verso la fine del mese».* Possono dunque sperare i lavoratori in credito, un migliaio dei quali licenziati, di ottenere finalmente chi l'indennità di liquidazione chi la pensione? *«Nella scala dei creditori privilegiati al primo posto viene l'ipoteca Imi, regolarmente contratta, poi i debiti con l'erario: in totale 11 miliardi; in seguito le spettanze dei lavoratori, da 3 miliardi e mezzo a 4 miliardi; infine la Previdenza sociale, altri 3 miliardi».*

Come sarà possibile recuperare somme così ingenti? *«Soltanto con la vendita degli stabilimenti».* Esistono offerte? Il prof. Gambigliani Zoccoli afferma: *«Per ora l'unico interlocutore che io ho su questo argomento è l'Eti».* Si ritiene che la società abbia buone intenzioni di acquistare gli stabilimenti del Valle di Susa, e che per farlo non aspetti la scadenza dell'affitto, cioè il dicembre del prossimo anno. Che cosa può dire il curatore sulle prospettive dell'Eti? *«Ho motivi di tranquillità per il futuro dell'azienda».*

Sono «pignoli» con la carta d'identità

E' contrario alle norme dell'anagrafe registrare sul documento la condizione di «donna separata legalmente» - A Nichelino precisano: è stata una svista

Una lettrice ha scritto a «Specchio dei tempi» per protestare contro la «pignoleria» dimostrata dall'ufficio anagrafe del comune di Nichelino che ha annotato sulla sua carta di identità la sua condizione di «donna separata legalmente». La lettrice chiede nella sua lettera se è giusto che quella registrazione sia riportata sul documento e se è possibile ottenerne la cancellazione.

La risposta viene dai funzionari dell'Anagrafe di Torino: «Il regolamento, applicato sotto il controllo della prefettura, stabilisce senza forma di dubbio che la carta d'identità rilasciata dai comuni deve riportare soltanto i dati anagrafici, indicare cioè lo stato civile e non quello legale della persona. Attenendoci a queste disposizioni i nostri uffici registrano sul documento una di queste diciture: celibe, coniugato, vedovo e, esclusivamente per i cittadini stranieri, divorziato. Altre indicazioni non sono previste».

Nel municipio di Nichelino la lettera di «Specchio dei tempi» *ha suscitato un'immediata inchiesta. In assenza del sindaco ci è stato precisato in via non ufficiale:* «Sono situazioni particolari che vengono registrate soltanto come anagrafe, ma non interessano lo Stato Civile e quindi non devono comparire sulla carta d'identità. Purtroppo è avvenuta una svista, il nostro ufficio deve affrontare il lavoro derivante dall'espansione della città, non sempre i pochi impiegati riescono a fare tutto senza errori. L'interessata si presenti in Municipio e il documento sarà subito sostituito».

Ci sono responsabilità giuridiche in simili svista? Il magistrato risponde: «Se il fatto è vero, no. La carta d'identità è un documento amministrativo rilasciato dal Comune. Se la donna ha denunciato lei stessa, per altra occasione, di essere separata legalmente, la pubblicazione, se pur contro le consuetudini e inopportuna, non è censurabile dal punto di vista giudiziario».

Tragedia ieri sera in un quartiere di Moncalieri

Un ladro in fuga precipita da dodici metri: è morto

Sorpreso nell'alloggio scappa tentando di saltare da un balcone alla finestra delle scale - Il ferro a cui si aggrappa cede e il giovane, 19 anni, cade nel cortile, sfracellandosi

Dal balcone il ladro cercava di raggiungere la finestrella

Un giovane di 19 anni mentre rubava in un alloggio al terzo piano, ha sentito rientrare il padrone; ha cercato di fuggire calandosi dal balcone, ma è precipitato ed è rimasto ucciso. Si chiamava Giovanni Schillaci, abitava in Borgata Santa Maria di Moncalieri. Era immigrato dalla Sicilia con il padre invalido, Giovanni Battista, 51 anni, la madre, Girolama e sette fratelli. Il maggiore, Roberto, di 20 anni, è in carcere per il furto di una bicicletta; la minore ha 3 anni.

Ieri pomeriggio lo Schillaci è uscito di casa alle 17. Dal cortile ha chiamato il padre e si è fatto gettar giù dalla finestra 500 lire. E' passato in un bar della zona dove ha offerto un caffè a un amico e poi se n'è andato senza dire dove. Aveva in mente di fare un furto nell'alloggio del commerciante Fiorentino Mezza, che abita in Borgata Mercato di Moncalieri, via Montebello 2 ed ha la bottega di elettrodomestici al numero 4 della stessa casa.

Sapendo che tutta la famiglia Mezza — il negoziante, la moglie Giuseppina, di 32 anni, e il padre Sebastiano, di 61, — si trovavano in negozio, il giovane ha ritenuto di poter lavorare indisturbato. Salite le scale, ha scavalcato il davanzale della finestra tra il secondo e il terzo piano poi, con una manovra ardita, si è proteso per aggrapparsi al balcone dei Mezza, al terzo piano. L'avvolgibile del bagno era alzata, lo Schillaci è potuto entrare con facilità spingendo i vetri appena accostati.

Dovevano essere già passate le 19; era buio. Il giovane, per non accendere la luce, si è servito di fiammiferi che ha disseminato per il corridoio e la camera. Qui ha messo sossopra ogni cosa senza trovare nulla. In casa i Mezza avevano soltanto una trentina di mila lire e un po' di oro nascosti in cucina.

Alle 19,30 la negoziante ha chiesto al suocero di portare nell'alloggio uova per riporle in frigorifero. Il Mezza è entrato direttamente in cucina senza accorgersi della presenza del ladro, ma il giovane si è spaventato ed è corso in bagno per fuggire. Ha scavalcato il davanzale: doveva calarsi nel vuoto per entrare nella finestra della scala che era sotto di lui un paio di metri e spostata un metro a lato. Forse per protendersi di più in fuori, lo Schillaci si è appeso a uno dei ferri della biancheria, ma questo si è piegato e lo sventurato non è riuscito a tenere la presa. E' caduto da 12 metri andando a battere la testa sul muretto del deposito delle immondizie.

Due inquilini, Bartolomeo Villata, di 39 anni, e Mario Bachini, di 35, hanno udito il tonfo e sono corsi fuori. Hanno trovato il giovane rantolante. Uno è corso nel negozio del Mezza per avvertire che telefonassero alla Croce Verde; un uomo era caduto da una finestra e la signora Mezza ha temuto che si trattasse del suocero. Ha composto il numero delle ambulanze e nello stesso tempo ha suonato il citofono che collega il negozio con l'alloggio. Le ha risposto il suocero ignaro di tutto. L'ambulanza è accorsa e ha caricato il giovane ormai in fin di vita. E' morto per frattura della base cranica mentre lo deponevano sul lettino del pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce. Il giovane era noto alla polizia per furto; lo scorso marzo era stato rimpatriato dalla Francia come indesiderabile. In tasca gli è stato trovato un tagliavetro e un blocchetto di indirizzi.

— Un'inquilina di via Boccaccio 8 ha visto ieri pomeriggio tre giovani che si arrampicavano sul balcone dell'alloggio al primo piano dove abita la maestra Elena Versina. Ha telefonato alla polizia e pochi minuti dopo è giunta sul posto un'autoradio del commissariato borgo Po. Due giovani sono fuggiti, il terzo è stato arrestato: Giovanni Marpia, 17 anni. Un mese e mezzo fa, sorpreso mentre rubava un'auto e portato al Ferrante Aporti, era evaso con due amici.

Giovanni Schillaci, 19 anni

Minacce a un notaio: 50 milioni o la morte

La lettera ricevuta a Druent - Vano appostamento dei carabinieri - Era uno stupido scherzo

Due giorni dopo la sanguinosa rapina di Milano, nell'ufficio del notaio Bruno Baglio, a Druento, veniva recapitata una lettera minatoria. *«Se non depositerai 50 milioni nel luogo indicato, ti faremo fuori».* Il messaggio, firmato «*i banditi di Milano*», precisava che i ricattatori erano decisi a tutto: *«La nostra è un'organizzazione simile a quella di Cavallero. Come lui, anche noi, se non veniamo ubbiditi, uccidiamo senza pietà».*

Il professionista, pur convinto in cuor suo che si trattasse di uno scherzo, denunciò il fatto ai carabinieri. Nella lettera erano anche specificate le modalità per il versamento della somma: all'alba di un certo giorno il notaio avrebbe dovuto depositare i 50 milioni, avvolti in un foglio di carta, in un cespuglio alla periferia del paese. Alla data indicata un pacco pieno di stracci è stato portato nel luogo dell'appuntamento. La zona era circondata da carabinieri.

I malviventi però non si sono fatti vivi. Per il notaio non ci sono dubbi: è uno scherzo di cattivo gusto. I carabinieri, pur non ignorando questa possibilità, hanno affidato la lettera agli specialisti della polizia scientifica per la perizia grafica. Sperano di identificare gli autori della bravata.

— Ieri notte i ladri hanno visitato la sartoria di Vito Massimi, in via Rossana 24, nella quale sono entrati dopo aver forzato la porta del retro. Bottino: 50 mila lire in contanti e 7 tagli d'abiti del valore di 250 mila lire.

L'allucinante viaggio con un cadavere sul sedile dell'auto

La donna morta per aborto: arrestati il vedovo e la «medicona» con il marito

Dopo interrogatori e confronti nella caserma dei carabinieri di Pianezza, il magistrato ha emesso gli ordini di cattura per concorso nel reato - Il vedovo ha ammesso di avere cercato il chirurgo, versato la somma, collaborato al trasporto della salma - La «medicona» ha assistito ai due interventi del medico ed ha ospitato la morente in casa sua per «fare un piacere» - Suo marito nega ogni responsabilità

Il dott. Michelangelo Cicero — il medico torinese di 66 anni, che ha provocato la morte della contadina di Valdellatorre sottoponendola a due interventi abortivi — è riuscito per ora a sfuggire all'arresto. Può darsi sia nascosto in città o nei dintorni, ma non si esclude che si sia rifugiato all'estero prima che l'ordine di cattura — emesso mercoledì dal procuratore della Repubblica aggiunto, dott. Jannelli — fosse stato notificato alla polizia.

In carcere sono invece finite ieri sera tre delle persone coinvolte nella criminosa, squallida vicenda: il marito della vittima, Vittorio Zeffirio di 46 anni, la «consigliera» dei due coniugi, Crocefissa Tagliarini in Libero, 34 anni, e il marito Giuseppe Libero, quarantenne. Devono rispondere di «concorso in procurato aborto seguito da morte», un reato che la legge punisce con parecchi anni di reclusione. Il grave provvedimento è stato preso ieri sera dallo stesso dott. Jannelli, dopo che il comandante dei carabinieri di Pianezza, maresciallo Frasi, lo ha informato sull'esito degli interrogatori e dei confronti ai quali aveva sottoposto il vedovo e i due «collaboratori».

Come abbiamo riferito ieri, Crocefissa Libero doveva presentarsi ai carabinieri di Pianezza per ripetere quanto aveva detto al suo avvocato, De Filippi. E' arrivata in caserma alle 10,30. In precedenza due militi erano già andati a prelevare il marito nel cantiere Musso di San Gillio, dove lavorava da catramista. Una «radiomobile» del nucleo investigativo dei carabinieri si era recata alle grange di Briona, a Valdellatorre, per condurre a Pianezza Vittorio Zeffirio.

Il vedovo e Crocefissa Libero portati in carcere - Giuseppe Libero non sa che fra poco sarà arrestato anche lui

I tre sono stati interrogati fino alle 18, prima separatamente poi nel corso di drammatici confronti. La Crocefissa Libero ha confermato la versione fornita al suo avvocato e ad un nostro cronista. Era stato il marito a presentarle lo Zeffirio, lei si è limitata a fare da intermediaria tra Felicina Zeffirio e il dott. Cicero. Aveva accompagnato i due contadini dal medico, assistendo al primo e al secondo intervento e ospitando — nei tre giorni di intervallo — la donna nella sua stanza di via Napione 45. Ha affermato di aver agito non per lucro, ma per «fare un piacere» al marito e al suo conoscente.

Giuseppe Libero, invece, ha negato la sua diretta partecipazione. Secondo lui, avrebbe soltanto messo in contatto lo Zeffirio con la Crocefissa (i due coniugi vivono separati, pur mantenendo rapporti amichevoli), disinteressandosi poi degli sviluppi della triste vicenda. Dal canto suo, Vittorio Zeffirio non poteva che ripetere quello che aveva già detto ai carabinieri, e che non lo scagionava certo dall'accusa di complicità. Era stato lui a chiedere l'indirizzo di un medico disposto a sopprimere la creatura che la moglie portava in grembo, lui a pretendere la restituzione delle 150 mila lire sborsate per l'intervento, lui a procurare i due «aiutanti» nel macabro trasporto del cadavere dallo studio del medico alla cascina.

Dopo gli interrogatori il maresciallo Frasi è venuto a Torino a riferire al dott. Jannelli, che ha emesso gli ordini di arresto. Alle 18 Giuseppe Libero aveva potuto rientrare a Torino per accudire — ha spiegato — alla figlioletta di 10 anni, sola nell'alloggio di strada della Mogra 22. Si trattava di un espediente per guadagnare tempo, poiché quando i carabinieri del nucleo investigativo sono andati a cercarlo, in casa non c'era nessuno. Allora si sono recati al bar di via Ba[illegible], ma il Libero si era allontanato pochi minuti prima. Lo hanno rintracciato mentre rincasava e li ha seguiti fino alle «Nuove».

Un panificio pasticceria distrutto da un incendio

Danni per sette milioni di lire

Il panificio pasticceria di via Errico Giachino 18, è stato completamente distrutto da un incendio che ha causato danni per oltre sette milioni. Il fuoco è scoppiato ieri alle 13, pochi minuti prima della chiusura pomeridiana.

In quel momento l'operaio Mario Porzato, 38 anni, via Nigra 20, si trovava in cantina e stava pompando la nafta dal serbatoio centrale a quello supplementare attiguo al forno, nel retro del panificio. Qui si trovava una commessa che ha un certo punto ha visto uscire dal bruciatore dense volute di fumo nero. La donna ha chiamato il Porzato che è corso tentando con secchi d'acqua e stracci di soffocare le fiamme, ma inutilmente. Nel giro di pochi minuti le lingue di fuoco si sono propagate agli scaffali, al banco di vendita e ai sacchi di farina accatastati in un angolo.

Il proprietario del negozio, Palmino Miglietta, 56 anni, ha chiamato i pompieri. E' subito arrivata una squadra di vigili, ma ormai era troppo tardi: i locali erano un enorme braciere. Tre famiglie che hanno l'alloggio sopra il negozio — Obille, Gamalero e Schiavini — hanno dovuto sgomberare per il pericolo di un crollo. Dopo un'ora, domato l'incendio, è stato possibile fare un parziale inventario dei danni.

IN 22ª PAGINA:
Altre notizie della cronaca

Discorso del ministro Scalfaro al convegno degli infermieri

Duemila infermieri piemontesi celebrano domani in un convegno presieduto dal sindaco professor Grosso la XI «Giornata nazionale del personale di assistenza ospedaliera». Nella chiesa di S. Filippo, padre Ottazzi celebrerà Messa alle 8. Alle 9,30 al teatro Alfieri il ministro on. Scalfaro parlerà su «I diritti del malato». Seguirà alle 11,30 un ricevimento offerto dal Comune a Palazzo Madama.

Sparò al creditore e uccise l'amico: condannato a 14 anni

Il colpo mortale partì accidentalmente quando la vittima gli afferrò la mano armata - Concessa l'attenuante della fatalità

La Corte d'Assise (pres. Luzzatti, p. m. Moschella, canc. Santostefano) ha condannato ieri sera a 14 anni di reclusione, di cui uno condonato, il ventiseienne Alessio Papalia, muratore, accusato di omicidio e di tentato omicidio. Scontata la pena, sarà sottoposto a libertà vigilata per 3 anni. Il p. m. aveva chiesto 20 anni.

Il 26 aprile '65 il Papalia chiese ad Antonio Pellegrino, 29 anni, titolare di un'officina di autoriparazioni in corso Svizzera, di prenotargli una «600» e di vendergli la moto usata. Il Pellegrino volle 200 mila lire per la prenotazione; in seguito, se ne fece dare altre 200 mila e non prenotò nulla, malgrado i solleciti del muratore.

Il 2 luglio il Papalia si recò dal Pellegrino, accompagnato dall'amico Francesco Sapone, 28 anni. «Avevo ormai la certezza che mi prendesse in giro — ha detto l'imputato — e volevo riavere i miei soldi. Lo incontrammo sotto il portone di casa sua, in via Pianezza 18. Vi fu una breve discussione e il Pellegrino fece il gesto di avventarsi contro di me. Per intimorirlo impugnai la pistola. Francesco mi afferrò la mano gridando: "Cosa fai?". In quell'istante partì un colpo, che raggiunse il mio migliore amico. Sconvolto dalla disgrazia, sparai altri due colpi al Pellegrino».

Il Sapone spirò poco dopo. Il Pellegrino riuscì a salvarsi. Ieri, difeso dagli avvocati Dal Fiume e Altara, è comparso a piede libero, accusato di appropriazione indebita della somma che fu causa del litigio. Il p.m. ha chiesto un anno, la Corte ha ritenuto di non dover procedere per mancanza di querela. Le 400 mila lire sono state già detratte dal mezzo milione che il Pellegrino ha accettato come risarcimento dei danni.

Il Papalia, assistito dagli avvocati Rossomando e Parencilli, si è difeso dicendo: «Il colpo che uccise il mio amico partì accidentalmente. Fu lui che provocò lo sparo». Il Pellegrino ha così ribattuto: «Non ho visto la pistola, ma ho notato che il Sapone afferrava il braccio del Papalia». I giudici hanno tenuto conto della fatalità e hanno concesso all'imputato le attenuanti generiche e della provocazione.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA	+ 21,0
MINIMA	+ 12,5

Il **Bollettino meteorologico** segnala inoltre: temperatura media +16,2; pressione 746,7; umidità 78%. Cielo nuvoloso. Previs.: temper. in diminuzione. Temper. a Caselle: mass. +19,3; min. +11,5; media +14,8

Specchio dei tempi

Due lettere per la ragazza che attende un figlio - Un elettore minaccia - Infinite sono le vie del Signore

Una lettrice ci scrive:

«"Specchio dei tempi", vuol dare questa mia lettera a quella ragazza disperata perché aspetta un bambino che nessuno vuole? Grazie. Ti prego, in caso di pubblicazione, di omettere il mio nome.

«Cara signorina, non ceda, non accetti di uccidere suo figlio: è il più grave di tutti i delitti. Non potrebbe più essere in pace, dopo. Ora ascolti: se davvero la mamma la mandasse fuori di casa (ma io non credo che lo farà) e lei non volesse entrare in una "Casa della Madre e del Bambino", si rivolga a questo indirizzo: Casa S. Elisabetta, Via Borromini 13, Lugano, Svizzera.

«E' una Casa per ragazze nella sua situazione, moderna e confortevole, dove potrà mettere al mondo suo figlio serenamente e lasciarvelo, se non può portarlo a casa, fino ai sei mesi. E' un ambiente famigliare, dove sarà assistita con amore. Avrà inoltre a disposizione una *Schwester* [illegible] e ogni assistenza medica. E una insegnante di ginnastica per la preparazione al parto. C'è una piccola retta da pagare, per quelle che lo possono fare, ma se lei non può non si preoccupi: sarà accolta bene lo stesso.

«Se vuole informazioni più precise io sono a casa, ogni pomeriggio, tranne il sabato e la domenica (lascio il mio indirizzo a "Specchio dei tempi"). Conosco bene la Casa per avervi lavorato prima di sposarmi. Sia serena: vedrà che tutto si aggiusterà. Le faccio tanti affettuosi auguri».

Segue la firma

Un'altra lettrice scrive:

«Risposta alla ragazza madre disperata. Cara sorella, lascia che ti chiami così poiché lo stesso destino, le stesse ansie e le stesse pene ci hanno colpito. Sebbene tra me e te ci siano più di 20 anni di differenza, come vedi il mondo è sempre uguale; ci sono sempre i buoni e i cattivi. E tu devi essere buona, non piegarti mai e poi mai al pensiero di sopprimere la tua creatura per far contenta la gente che non è degna di vivere. Non devi neppure compiere gesti disperati, che non sarebbero degni di te.

«Anche se spesso nei giorni più neri ti chiederai, come mi chiedevo io, se vale la pena di soffrire tanto. Oggi io posso risponderti: sì, vale la pena. Sono ancora sola con mio figlio quasi ventenne, porto con me sempre il marchio di ragazza madre: ma il bene che ci vogliamo mi ripaga di tutto, ed è tutto il nostro mondo e la nostra felicità.

«Io mi ero trovato un motto per darmi forza ed andare avanti. Lo trascrivo perché possa servire anche a te: *"Nessuno lo vuole, ma io sì.* Lo alleverò contro tutti e tutto perché Dio me lo ha dato in riparazione del mio peccato e perché mi riteneva degna di essere madre, ed io non lo deluderò". Con l'aiuto suo vinsi ogni ostacolo, anche se posso ben dire che non furono pochi.

«Dunque sii forte, non ascoltare nessuna voce cattiva che pensa solo a farti del male. Vivi serena e fiduciosa, pensando solo alla tua creatura e a te, Dio farà il resto. Lo so: ora tutto è buio intorno a te, ma domani risplenderà il sole, quando la tua creatura ti sorriderà. La lotta è dura ma col tempo vincerai.

«Io t'auguro ogni bene e ti dico: coraggio! Se vuoi scrivermi nei momenti di solitudine ti risponderò senz'altro ("*Specchio dei tempi*" ha il mio indirizzo).

Una ragazza madre tanto felice

«P.S. - Augurando a "*Specchio dei tempi*" ogni bene per le opere buone che fa, pregherei di non mettere il mio indirizzo e nome per non avere commenti in famiglia. Grazie».

Un lettore ci scrive da Cherasco:

«I nostri soloni a Roma sanno che il piccolo commercio sta dibattendosi in serie difficoltà per la mancanza di monete da 50 e 100 lire? Tu che sei ascoltato, fai sentire a quei signori che in luogo di occuparsi tanto del Vietnam o del Medio Oriente, farebbero molto meglio che pensassero ai casi di casa loro.

«La situazione è indisponente e dà luogo a recriminazioni, è facile immaginare di che genere. Alle prossime elezioni li regoleremo in conformità».

Giuseppe Bottallo

Una lettrice ci scrive da Lourdes:

«"Specchio dei tempi", è una mamma piemontese che ti scrive, venuta a Lourdes a chiedere il dono della salute e della fede. Se la prima è nelle mani di Dio, la seconda l'ho ritrovata viva in me, latente ma non sopita. Parte o merito di ciò è anche tuo, entri ogni giorno nella mia casa ed io mi sono affezionata a te e ti accolgo come un amico.

«Ogni qualvolta leggevo sulle tue pagine una miseria umana aiutata nel tuo nome, gioivo; ed era la cura che da tempo desidero, che mi pareva di possedere. Ogni volta che leggevo l'elenco delle numerose offerte pervenuteti — specialmente le anonime — mi commuovevo perché toccavo con mano e sentivo che la fraternità umana esiste ed è carità, e la carità è amore.

«Perciò oggi ti dico *grazie*. Ai piedi della Madonna Immacolata, alla grotta ov'è apparsa, ho pregato per te e per chi ti compone, per la redazione e per il tuo Direttore e per tutta la grande famiglia dei lettori de "*La Stampa*". Per tutti e per ciascuno in particolare, vorrei giungesse il mio ricordo affettuoso. Vi ho tutti nel cuore».

Una mamma

Segretario unico al psu

E' l'ex psdi Lino Belloro
L'ex psi Paonni si presenta candidato al Parlamento

Si è tenuta ieri sera la riunione del Comitato direttivo socialista, per decidere sulla nomina del segretario unico. Come si ricorderà, una prima riunione era stata indetta per il 30 settembre, ma la votazione fu rinviata. Per decidere occorreva la maggioranza dei due terzi (la sinistra lombardiana si opponeva all'innovazione, erano favorevoli i socialdemocratici e gli autonomisti). Stavolta la maggioranza necessaria è stata superata: bastavano 73 voti favorevoli, se ne sono avuti 73.

Al termine della riunione, è stato trasmesso il seguente comunicato: *«Il Comitato direttivo ha accettato le dimissioni di Salvatore Paonni da co-segretario della federazione torinese, considerando che intende presentarsi — con il pieno consenso e il caloroso sostegno del partito — candidato al Parlamento. Rivolge a Paonni, che mantiene gli incarichi di membro del Comitato centrale e di co-segretario regionale, un cordiale ringraziamento per l'opera svolta. Il Comitato decide di istituire il segretario unico, confermando Lino Belloro, e di eleggere due vice segretari: Eugenio Bozzello ed Enea Mazzoli».*

Pare che durante l'assemblea vi siano state discussioni, a causa della mancata relazione politica richiesta da alcuni prima del voto. Il cav. Carlo Pramosi ha dato le dimissioni dal direttivo e dal partito.

Il prof. Canonico stroncato da una emorragia cerebrale

A 55 anni, stroncato da improvvisa emorragia cerebrale, è morto giovedì sera il prof. Mario Canonico, presidente della società Accademia di Borsa e noto commercialista. Abitava con la moglie e il figlio di 18 anni in corso Siccardi 11; aveva lo studio in corso Matteotti 30. Dieci giorni fa si era sottoposto ad un intervento chirurgico per colicisti: l'operazione è riuscita perfettamente, il prof. Canonico era già convalescente. L'altra sera alla clinica Fornaca veniva colpito dalla fulminea emorragia.

UNA FACILE EVASIONE DALLA REALTÀ

L'uomo e il mito

Nell'età della tecnica, della progettazione scientifica, della razionalizzazione di tutte le attività umane, risorge, per uno strano paradosso, l'interesse per il mito. A prima vista, il mito è l'opposto simmetrico di ogni attività razionale o razionalizzante: è un racconto fantastico intorno a personaggi irreali, trasmesso per tradizione, abbellito o esaltato dai poeti e ricco di insegnamenti religiosi e morali. Ma anche i filosofi si sono spesso avvalsi del mito, considerandolo come un mezzo di espressione più rapido e popolare delle loro dottrine; e Platone faceva ricorso al mito tutte le volte che riteneva impossibile spingere oltre l'indagine razionale, per completare e arricchire questa indagine e fare intendere chiaramente gli insegnamenti che da essa derivano. Spesso i filosofi hanno visto nel mito l'origine della religione o dell'arte: così faceva Vico. Hegel affermava che per quanto bizzarro, grottesco o frivolo il mito possa apparire, esso contiene sempre «un pensiero filosofico sulla natura di Dio» espresso in forma imperfetta e perciò prepara la strada all'arte e alla religione.

Dall'altro lato, l'arte e la religione moderne cercano di scindere i propri rapporti con il mito. L'arte rivendica oggi la propria libertà d'espressione e combina arbitrariamente parole, forme, colori o elementi eterogenei per esprimere significati che non trovano riscontro nella realtà delle cose e non pretendono insegnare nulla. Nell'ambito religioso, le correnti più moderne della teologia cristiana sono impegnate in uno sforzo di *demitizzazione* della religione: cioè a liberare il cristianesimo dall'apparato mitico che esso ha rivestito nel corso della storia e in primo luogo dai vecchi e ormai consunti miti sull'origine e la natura del mondo, per far risonare chiaramente il *messaggio* che esso racchiude per la salvezza degli uomini.

E così proprio le attività umane che più strettamente apparivano congiunte con la forma fantastica del mito, l'arte e la religione, sono anche quelle che oggi rivendicano energicamente la loro indipendenza dal mito o cercano di liberarsene. E allora il problema è questo: può l'uomo fare a meno del mito?

* *

Il mito non è proprio soltanto delle civiltà primitive, perché tutte le civiltà e tutti i popoli hanno avuto e hanno miti. Ma i miti delle società primitive sono quelli che oggi più richiamano l'attenzione degli studiosi, perché è più facile rendersi conto della loro struttura, cioè degli elementi che li compongono, della loro organizzazione e della loro finalità. Recentemente un gruppo di antropologi inglesi ha discusso in un volume collettivo (*The Structural Study of Myth and Totemism*, edited by Edmund Leach, Tavistock Publications, 1967) l'interpretazione del mito proposta da Lévi-Strauss e specialmente l'analisi che Lévi-Strauss ha fatto della «storia di Asdiwal», un mito diffuso presso un gruppo di indiani che vivono nella Columbia britannica a sud dell'Alaska.

Gli studiosi inglesi rimproverano a Lévi-Strauss un eccessivo semplicismo e formalismo nell'interpretazione del mito: ridotto, nel suo schema, a opposizioni elementari come quelle di femmina-maschio, fame-sazietà, movimento-immobilità e così via; ma si trovano d'accordo su certi caratteri fondamentali dei miti primitivi che d'altronde sono riconosciuti da buona parte degli antropologi contemporanei.

In primo luogo, il mito non è un racconto storico ma è e vuol essere la rappresentazione generalizzata di fatti che ricorrono con una certa uniformità nella vita dei gruppi umani: la nascita, la morte, la lotta contro la fame e le forze della natura, la sconfitta e la vittoria, il rapporto tra i sessi.

In secondo luogo, la rappresentazione che il mito dà di questi fatti spesso non è *realistica* cioè non riproduce esattamente la situazione corrispondente che vige presso il popolo cui il mito appartiene, ma è opposta a questa situazione, nel senso che la rappresenta abbellita, corretta o perfezionata ed esprime così piuttosto le aspirazioni che la situazione reale fa sorgere. Lévi-Strauss adopera la parola *dialettica* per caratterizzare il rapporto tra il mito e la realtà che lo ispira. Questa parola suscita la ragionevole diffidenza dei suoi critici, qualcuno dei quali propone, per designare quel rapporto, il concetto di *retroazione (feedback)* introdotto dai costruttori di cervelli elettronici. Secondo questo concetto, il mito *reagisce* sulla situazione che l'ha provocato, cioè tende a modificare l'universo sociale dal quale sorge che, a sua volta, così modificato, provoca una risposta nel campo del mito; e così via. Tra mito e realtà sociale ci sarebbe, in altri termini, un complesso scambio di azioni e reazioni, dal quale l'uno e l'altra sarebbero continuamente modificati.

In terzo luogo, e come conclusione, il mito può essere considerato (come dice Lévi-Strauss) «una filosofia nativa» o almeno un qualche aspetto di essa, cioè la forma in cui un gruppo sociale esprime un proprio atteggiamento di fronte al mondo, un modo (o uno dei modi) per risolvere il problema della sua esistenza.

Questo significato esistenziale del mito difficilmente potrebbe essere negato. Attraverso il mito, un gruppo umano prospetta a se stesso i problemi fondamentali della sua esistenza, i mezzi che ha a disposizione per sopravvivere e quelli che vorrebbe avere e non ha. Prospetta, anche, il modo in cui possono e devono atteggiarsi i rapporti fra gli uomini nella società in cui vivono nonché i loro pericoli, i conflitti cui dànno luogo e le soluzioni possibili.

In altri termini, come ogni filosofia — fantastica e primitiva o razionale e raffinata che sia — il mito prospetta all'uomo le *scelte* fondamentali che gli si offrono nella porzione limitata di mondo in cui deve vivere; e gli raccomanda alcune di queste scelte a preferenza di altre con la forma di un racconto esemplare e della suggestione emotiva che ne deriva.

Se per Giambattista Vico il mito o, come egli diceva, le «favole» erano la *storia* autentica, per quanto fantastica, dei popoli primitivi, secondo gli antropologi moderni esso è piuttosto la *filosofia* di questi popoli. E per coloro che ritengono che la filosofia sia un lusso di gente sazia e raffinata, che ha l'agio di darsi alla contemplazione, questa è una lezione tanto più efficace in quanto viene, non da filosofi, ma da scienziati che non fanno professione di filosofia.

* *

Nel linguaggio colto corrente, la parola mito non è ristretta a significare un racconto fantastico imperniato su personaggi irreali, ma è estesa a designare qualsiasi nozione, esaltata al di là dei propri limiti scientifici o razionali, carica di persuasione emotiva e adatta perciò a controllare, in un modo qualsiasi, la condotta degli individui. Sorel parlava del «mito dello sciopero generale» diretto a tener desta l'energia combattiva della classe operaia. Oggi si parla del «mito della libertà» e «della democrazia» o del «mito della rivoluzione»; del «mito del benessere» o «della tecnica»; del «mito della pace», o «della guerra»; e così via. In realtà ogni concetto buono o cattivo, valido o no, può essere adoperato come simbolo o bandiera per difendere certe cose o distruggerne altre, cioè per influire in modo diretto ed immediato sul comportamento umano.

Si può ritenere valido o no quest'uso del termine, ma è certo che la tendenza ad amplificare, a retoricizzare, ad arricchire di cariche emotive sproporzionate idee o nozioni fondamentali con la pretesa di farle servire più efficacemente e rapidamente alla direzione della condotta pratica di individui o di gruppi, è presente nella società contemporanea e ne costituisce un aspetto essenziale. Ma non meno presente a questa società e non meno essenziale è la tendenza opposta a *demitizzare*, a considerare nozioni e concetti nei loro limiti, a esaminarli per definire appunto tali limiti e stabilirne la validità e la funzione effettive. La scienza e la filosofia sono oggi impegnate, al pari della religione e dell'arte, in questo compito di demitizzazione che è anche un compito di *demistificazione* perché tende a dare a ogni uomo la nozione precisa delle alternative tra cui deve scegliere.

Si consideri, ad esempio, il concetto di libertà. Non si serve bene, oggi, la causa della libertà esaltandola come la realtà della storia o l'ideale incarnato o il pane di cui vivere tutti i giorni. La si serve meglio, nei confronti di individui capaci di critica e di responsabilità, definendola nella sua funzione effettiva: come condizione indispensabile di tutte le attività umane e, a lungo andare, della stessa sopravvivenza dell'uomo: ma come condizione imperfetta e difficile a realizzare, sempre esposta a pericoli, sempre da difendere e a volte scomoda e atta a chiedere sacrifici.

La tendenza a mitologizzare e quella a razionalizzare si scontrano in tutti i campi, ma permangono ormai pochi dubbi su quella alla quale l'uomo moderno deve affidare le sue sorti. Forse miti ce ne saranno sempre o in ogni caso tenderanno sempre a risorgere o riformarsi: la via del mito è la più facile. Ma la via più difficile, qui come altrove, è la migliore; e la ragione non deve deporre le sue armi di fronte a nessun mito.

Nicola Abbagnano

DOVE I BIANCHI DI NEW YORK NON OSANO AVVENTURARSI

Visita ad Harlem

E' un quadrilatero di due chilometri e mezzo per lato, in cui vivono 500 mila negri - Una massa umana che d'estate dorme per le strade, e d'inverno si comprime in stanze miserabili o in dormitori affollatissimi: nello stesso letto si alternano tre persone in 24 ore - Molti cercano nella droga un'evasione alla dura vita senza speranza - Ma c'è anche un quartiere dei ricchi, abitato da negri che guidano lunghe auto color caramella - Dovunque il bianco è odiato: l'unico gradito è lo scomparso presidente Kennedy, il cui ritratto è dappertutto, quasi venerato

(Dal nostro inviato speciale)
New York, ottobre.

La New York bianca ha fisicamente paura di andare ad Harlem, e ciò non senza buone ragioni. Cerca di non pensarci: è un posto vietato nella mala coscienza della città. Quattro tassisti mi rispondono sgarbatamente di no appena chiedo di portarmi al quartiere negro, uno aggiunge: «Figuriamoci, proprio ad Harlem». Ci vado con l'autobus che sale la Columbus Avenue. Ad ogni fermata scendono dei bianchi e salgono dei negri: uomini che tornano da qualche lavoro, ragazzi con libri e quaderni, le donne sono andate a comperare nei grandi magazzini Macy's. Quando l'autobus attraversa la «frontiera» della 110ª strada ed entra nel ghetto negro, il guidatore ed io siamo i soli bianchi.

Harlem, dunque. New York ha un milione di negri e la metà vivono in questo quadrilatero di due chilometri e mezzo per lato. E' una massa umana che d'estate dorme in strada, d'inverno si comprime in miserabili stanze, vi sono i dormitori con i «letti caldi», chiamati così perché occupati da tre persone nelle ventiquattro ore, una sostituendo l'altra. Non è sempre stato così: Harlem ha un passato «bianco» e borghese. Vi abitavano olandesi, tedeschi e irlandesi. La grande ondata immigratoria della fine del secolo scorso portò italiani, ebrei ed anche i primi negri, tutta gente che non poteva pagare i fitti di altri quartieri. I bianchi protestarono e tentarono di cacciare gli inquilini negri. Non riuscendoci, se ne andarono e Harlem diventò tutta nera, la più grande città negra del mondo. I negri cantavano canzoni che dicevano: Mio Dio, ho una casa su quella roccia...

Cantava e suonava, Harlem, e per qualche anno i bianchi vi andarono come ad un museo esotico o ad un music-hall permanente per i re del jazz. Erano i tempi favolosi dell'Apollo e del Savoy Ballroom, Duke Ellington suonava al Cotton Club e Louis Armstrong al Lafayette, dove il direttore 'Fess Williams aveva un abito costellato di diamanti e il cappello a cilindro, chiamava tutti «caro amico».

«Ma i bianchi disprezzavano i negri di Harlem ad eccezione delle celebrità — *ricorda Langston Hughes* — e la maggioranza dei negri non vedevano di buon occhio quell'afflusso di bianchi che li guardavano come bestie di uno zoo». *I negri dicevano:* «Noi non veniamo nei vostri locali a guardarvi. Nei vostri locali non ci lasciate neppure entrare». *Ma queste lamentele le facevano sottovoce, per timidezza o perché non volevano essere sgarbati. Così, ogni notte, migliaia di bianchi arrivavano ad Harlem ed erano convinti che i negri fossero felicissimi di vederli lì. Finché Harlem si stancò di essere un museo esotico o un luna park dalle sensazioni forti, e divenne ostile. Non aveva tutti i torti.*

New York non ha mai fatto molto per Harlem, si può anzi dire che l'ha quasi abbandonata a se stessa. Preferisce non parlarne, cerca di dimenticarla e ci riesce. Sfoglio una guida della città: si diffonde su Rockefeller Center, Greenwich Village, Chinatown e cento altri posti, non ha una riga per Harlem. Nella Manhattan che muta continuamente, Harlem è un residuo dell'Ottocento. Ma allora aveva un tono borghese; ora mostra i segni di mezzo secolo e più: screpolata, stinta e arrugginita, rotta scricchiolante e sporca, un cartone o un compensato al posto di un vetro, l'Hollywood Café sembra debba venir giù da un momento all'altro. Erbe polverose e piante selvatiche aumentano la sensazione dell'incuria e del disordine che seguono la povertà.

Scorre incessante una folla di negri senza mestieri definiti. «Siamo sempre gli ultimi ad essere assunti ed i primi a venire licenziati» *dicono. Qui si vive più in strada che in casa: vedendo l'interno delle case si capisce perché. Seduti sui gradini delle scale d'ingresso o sui parafanghi delle auto, uomini e donne di ogni età si raccontano lunghe storie, ridono forte, mangiano cocomeri e panini con il pesce, hanno giradischi che suonano a pieno volume, giocano ai dadi, bevono, scommettono. Nel fondo stagnante dei vicoli c'è chi dorme sdraiato per terra.*

Anche nelle strade della New York bianca scorre incessante la folla. Ma è un'altra cosa. Là ognuno sembra solo e sembra avere troppi pensieri; qui tutto è corale, c'è più cordialità e semplicità nei rapporti. Dagli isolati attorno a «Sugar Hill», la zona borghese e ricca di Harlem, arrivano a Lenox Avenue e nella 125ª strada negri con lunghe auto color caramella, hanno abiti vistosi, grossi diamanti al dito e alla cravatta, parecchi denti d'oro. Sono ammirati sinceramente. Si direbbe che la loro fortuna stimoli il sogno, l'evasione e la speranza dei più miserabili.

C'è anche chi cerca l'evasione nel Mickey finn, come è chiamata l'eroina. Mi dicono che ci sono a New York circa 15 mila drogati e che i due terzi si trovano ad Harlem. Si vedono marciare allucinati tra la folla. Dicono i negri: «Ad Harlem, procurarsi l'acqua è talvolta più difficile che procurarsi l'alcool o la droga». *Comunque, anche la droga qualche volta non si riesce a trovare, e il tossicomane si siede sul marciapiede tra i bimbi e i ragazzi che giocano, si guarda attorno con occhi che implorano oppure minacciano.*

Capita di vedere di tutto, ad Harlem: soltanto i bianchi non si vedono quasi. Lo straniero si sente isolato, continuamente trafitto dagli sguardi ostili delle donne grasse che stanno alle finestre, dei giovani con bluejeans e maglietta attillata che stanno appoggiati a un muro, di tutti, perfino dei bimbi. Sente di essere il «god damn white man», *il maledetto uomo bianco. Ha paura che capiscano che è venuto a curiosare. Nella New York bianca hanno cercato di tenerlo lontano da Harlem con drammatici racconti di aggressioni, rapine e peggio.*

C'è venuto lo stesso, con un pullman, ed ora è spaventato da un passo che sente avvicinarsi alle sue spalle o da un giovane con le mani in tasca che gli viene incontro. Ma non accade nulla. Nessun rapinatore, nessun fanatico con il rasoio in pugno. C'è soltanto parecchia ostilità, odio anche, c'è qualche mendicante che chiede — ordina quasi — di dargli due dollari. Ci si rinfranca un po' convincendosi che c'era esagerazione nei drammatici racconti degli amici. Comunque, l'inquietudine resta.

L'unico bianco gradito ad Harlem, anche se solo in fotografia è Kennedy. Il suo ritratto è dappertutto: nelle case, nei bar accoglienti e in quelli sconquassati. Vedo la sua fotografia in un negozio che fa prestiti su pegno, è nella vetrina di un barbiere specializzato nello stirare i capelli lanosi. E' nelle chiese. Vi sono molte chiese di confessioni diverse ad Harlem, alcune sono sistemate in locali che erano stati negozi ed ora escono le voci tonanti dei predicatori. Vedo su un portone l'insegna: «Church, 3rd floor, room 15». *Salgo alla stanza quindici del terzo piano: è una chiesa di non so che setta, ha soltanto una decina di sedie, una panca e il ritratto di Kennedy.*

La stessa fotografia la vedo in un dancing frenetico. Harlem balla molto, ma non più tanto come nei tempi del «re del jazz». Non ci sono più quelle jam session che duravano fino all'alba, e canzoni come Tiger rag non scatenano più Harlem fino alla frenesia. Più che nei dancings, ora, la folla e l'eccitazione si trovano ai comizi che si tengono davanti all'albergo Teresa, all'angolo della 7ª avenue con la 125ª strada. I comizi dei «Black Muslims» *i musulmani neri, o di altri agitatori. Qui c'è tutta la collera e il fanatismo di Harlem. Oltre il Central Park, la New York bianca cerca di non pensare, anzi di dimenticare, il ghetto negro e il suo furore. Ma sbaglia. I ghetti sono sempre stati un errore.*

Luciano Curino

Armati di bombole «spray» rapinano un bar a New York

New York, 13 ottobre.

Sette banditi hanno rapinato di 3500 dollari (oltre 2 milioni di lire) la cassa di un bar-ristorante a pochi passi dal Rockefeller Center. Nel fuggire, i malviventi si sono serviti di bombolette «spray» per spruzzare un gas non identificato sugli inseguitori: questi sono stati costretti a fermarsi perché semistorditi o presi da un violento attacco di tosse.

La polizia indaga sulla possibilità che i rapinatori si siano serviti di una nuova sostanza chimica a effetto debilitante usata da alcuni reparti di polizia. *(A. P.)*

Sophia ormai è parigina



La Loren, che ha finito di doppiare il suo ultimo film, fotografata ieri alla partenza dall'aeroporto di Fiumicino per la capitale francese. L'attrice italiana trascorre a Parigi, dove possiede un grazioso appartamento, la maggior parte del tempo lasciatole libero dai suoi impegni cinematografici (Telefoto «Ansa»)

Oggi Israele celebra col digiuno la giornata del «Grande perdono»

E' una delle feste ebraiche più solenni - Al «Muro del pianto» gli israeliani per la prima volta potranno suonare liberamente il «Shofar», la sacra tromba di corno d'ariete - Sollievo per la scoperta dei terroristi a Gerusalemme: si temevano attentati ai Luoghi Santi

(Dal nostro corrispondente)
Gerusalemme, 13 ottobre.

Israele celebra domani una delle solennità ebraiche più notevoli, il *Yom Kippur* o «Giorno del Grande perdono». Stasera al tramonto comincia (e dura per 24 ore) un digiuno rigorosissimo; ogni attività si ferma in tutto il paese, ad eccezione dei servizi pubblici più urgenti e necessari.

Ci si prepara a festeggiare l'avvenimento più importante del *Yom Kippur*, che consiste nel suonare ai piedi del «Muro del pianto» il *Shofar*, una tromba fatta di corno d'ariete. Questa cerimonia, che non è stata possibile durante i diciannove anni in cui Gerusalemme fu divisa in due, costituiva ai tempi del mandato britannico una specie di annuale prodezza. Allora gli inglesi, per venire incontro ai desideri degli arabi, avevano deciso di proibire l'uso del *Shofar* davanti al «Muro del pianto», ed i giovani ebrei si arrangiavano per introdurre clandestinamente il tradizionale strumento e trarne il lungo suono festoso che segnava la fine del digiuno e della preghiera. Questi giovani venivano regolarmente arrestati e condannati a pene detentive. Domani, per la prima volta dalla distruzione del tempio, gli ebrei potranno dunque suonare il *Shofar* in piena libertà.

L'annuncio dell'arresto dei terroristi arabi che operavano a Gerusalemme ha contribuito ampiamente a distendere i nervi di un ambiente in cui non mancavano i segni di inquietudine dopo la scoperta della bomba nel cinema *Sion*. Si temeva che i sabotatori fossero tentati di prendere di mira uno dei Luoghi Santi, o una sinagoga, in cui tra stasera e domani si riunisce un gran numero di fedeli.

Se distensione c'è tra gli ebrei, l'atmosfera è tranquilla anche tra i musulmani, in particolare nella regione di Samaria, dove la presenza di bande armate aveva indotto le autorità militari d'Israele a prendere drastiche misure. Il coprifuoco che nelle ultime settimane era stato imposto a Naplusa dalle ore 17 del pomeriggio alle 5 del mattino, è stato ridotto dalle ore 21 alle 4. I negozianti e la compagnia di trasporti pubblici ai quali erano state ritirate le licenze per avere incoraggiato uno sciopero politico sono di nuovo autorizzati a riaprire le botteghe e a far funzionare gli autobus.

Tutte queste concessioni sono seguite alla liquidazione di importanti gruppi di terroristi e ad un passo dei sindaci della regione presso il ministro della Difesa israeliano, gen. Dayan. Gli emiri si sono impegnati a persuadere gli arabi ad opporsi all'azione dei sabotatori e a riaprire nel più breve tempo possibile le scuole chiuse dopo l'occupazione. Le lezioni saranno dunque riprese al più presto.

André Scemama

Un articolo di «Al Ahram»

Gravi accuse di negligenza ai capi militari egiziani

Il Cairo, 13 ottobre.

I capi supremi delle forze armate egiziane sono stati oggi accusati dal quotidiano ufficioso «*Al Ahram*» di gravissima negligenza nel fronteggiare l'attacco israeliano del 5 giugno scorso.

Il giornale, diretto dal portavoce di Nasser, Mohammed Hassanein Heikal, afferma che i capi militari sapevano che l'attacco israeliano «*era imminente, e fissato con sicurezza per quel giorno particolare, lunedì 5 giugno*»: eppure si lasciarono sorprendere, tutti assieme, in volo su un aereo diretto alla base di Tamada, nel Sinai. Restarono, scrive *Al Ahram* in aria per un'ora e mezzo, mentre gli israeliani distruggevano l'intera forza aerea egiziana, e le batterie missilistiche terra-aria degli egiziani non aprivano neppure il fuoco.

È morto Georges Sadoul famoso storico del cinema

(Nostro servizio particolare)
Parigi, 13 ottobre.

Georges Sadoul, il più noto storico europeo della cinematografia, è morto oggi nella sua casa di Parigi. Aveva 63 anni. Nato a Nancy nel 1904, Georges Sadoul, dopo essersi laureato in legge, si stabilì a Parigi. Qui visse l'avventura surrealista, e iniziò nel 1935 una brillantissima carriera di critico cinematografico.

Collaboratore del quotidiano comunista *L'Humanité* fin dall'epoca in cui il giornale usciva clandestino sotto l'occupazione tedesca, e poi del settimanale *Lettres françaises*, Georges Sadoul fu tra i primi, in Francia, ad applaudire al nuovo cinema italiano del dopoguerra, dal neorealismo di Rossellini agli ultimi film di Antonioni.

Uomo di grande cultura ed aperto a tutte le idee, egli non esitava a sottolineare i meriti di un film, quando era buono, anche se andava contro le sue opinioni personali: e sapeva riconoscere di essersi sbagliato per la fedeltà alla propria fede politica.

Fra i suoi libri più importanti sono la *Storia del cinema mondiale*, il *Dizionario dei cineasti*, il *Dizionario dei film*, la *Vita di Charlie Chaplin* e *Georges Meliès*, quasi tutti tradotti in molte lingue. Ma la sua opera fondamentale resterà incompiuta: *La storia generale del cinema*, di cui erano usciti soltanto cinque volumi, dei nove previsti.

l. m.



ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 8 Gall. Passarella 2
ROMA - Largo N. Spinelli 5 L.go del Tritone 152
GENOVA - Via 13 Ottobre 155 r Portici Accad. 17 r Via Roma 69 r
NAPOLI - Via Roma 118

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Tutti gli annunci — esclusi quelli pubblicati in domenica — vengono ripetuti in una edizione pomeridiana di «Stampa Sera».

«Stampa Sera del lunedì» viene considerata, a tutti gli effetti, come il settimo numero de «La Stampa» e la ripetizione avverrà nell'edizione pomeridiana dello stesso giorno.

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **«Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino,** *inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento sul c/c postale n. 2/18956 Torino.*

Il prezzo di queste inserzioni risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa non l'aggiunta della tassa in ragione dell'8% globale.

E' ammessa nel testo degli annunci normali l'inclusione di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per tre parole.

Avvisi di mercato: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100%.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere «Pubblicità Stampa n. ....., Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un deposito di lire 300 per chi eventualmente desideri il recapito a domicilio della corrispondenza.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci **cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.**

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

1 COMMERCIALI L. 200 per parola

ACQUISTASI cesoia ghigliottina 3000x3 e leggermente superiore purché trattisi di buona occasione. Telefonare 793-548.

BANCO bar frigorifero vendo per rinnovo locali, affarone. Telefonare 329-592. A96951

CAPANNONI prefabbricati ferro disponiamo nostro magazzino mq. 250-300-400 ecc. Telefonare 215-866.

CEDO attrezzature montaggi saldatrici argani falconi bozzelli compressore. 480-433 Genova.

VENDESI distributore automatico nuovissimo, caffè cappuccino cioccolata. Telefonare 773-805.

FONDERIA alluminio con pressofusioni da tonn. 750 forni nafta compressori pompe provenienza fallimento vendonsi. Telefonare Cologno Monzese 91-23-282. 25447

INDUSTRIA meccanica 30 dipendenti modernamente attrezzata, costruzione macchine speciali, attrezzature, ricerca lavoro. Telefonare 241-031.

MACCHINE per camiceria perfetto funzionamento vendonsi direttamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3365 — Torino». A96906

OFFICINA MODERNAMENTE ED OTTIMAMENTE ATTREZZATA PER TRANCIATURA, IMBUTITURA E SALDATURA LAMIERA, CERCA LAVORI DI QUALUNQUE GENERE NEL SUO CAMPO DI ATTIVITA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5539 — TORINO».

PUNTE elicoidali originali «Falck» maschi e filiere originali «Gem» assortimento completo. Siltor, via Nizza 32, telefono 651-227. O292

VENDESI gru Edilmac metri trenta seminuova. Telefonare 430-90 Bra ore ufficio. A94637

VENDESI pala F. L. 4. Telefonare 959-905 Macchi. A97077

2 ARTIGIANATO L. 200 per parola

AVENDO locale attrezzatura disponendo tempo libero cerco lavoro saldatura carpenteria in ferro e torneria. Telefonare 769-797.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 82-875. 950-453. Un operaio a vostra disposizione. A94489

CAMICIAIA pigiamista cerca lavoro proprio domicilio. Telef. 484-515.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria raschiatura parchetti riparazione appartamenti. Telefonare 876-815. A96974

DECORATORE tappezziere: lavabile 10.000 camera, tappezzeria 18.000 carta compresa. Telefonare 283-886.

DECORAZIONI eseguiamo ovunque lavabile 10.000, tappezzeria compresa 18.000. Telefonare 484-306.

DECORAZIONI perfettissime lavabile 10.000 tappezzeria compresa 18.000 rapidamente Telefonare 355-295.

DITTA impianti elettrici ultraventennale esperienza cerca contatto con seria impresa edile accettando alloggio in cambio lavori. Telef. 793-180.

FALEGNAMERIA qualificata eseguirebbe fini lavori in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3336 — Torino».

IMPRESA costruisce case ville, restauri antichi moderni, referenze. Telefonare 341-593 - 341-576.

OFFICINA accetta lavoro attrezzature, tornerie piccola media serie. Telefonare 721-811. A96785

SARTA molto pratica assumerebbe lavoro proprio domicilio confezioni in serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5580 — Torino». A98773

TAPPEZZIERE in stoffa, salotti, poltrone, tendaggi, stile e moderno. Riparazioni. Via San Secondo 10, telefonare 543-218. O555

TUTTA l'assistenza per giardini frutteti eseguendo qualsiasi lavoro. Telefonare 344-346. A96127

2. PRESTITI SU ALLOGGI DI PROPRIETA'. RIMBORSABILI ENTRO SEI ANNI. VALFINA. VIA ANDREA DORIA 15.

3 SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTIAMO denaro immediatamente a proprietari auto (anche ipotecate). Prestiti personali a dipendenti grandi aziende. FIDAUTO - via Pomba 28 (angolo via Giolitti), tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A. TASSI bancari dell'1% mensile concediamo rapidamente mutui su alloggi. Prestiti in giornata a dipendenti, professionisti, artigiani, commercianti. Riservatezza assoluta. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediati a proprietari auto (anche ipotecate) comunque targate. Massima riservatezza. FINANZIARIA Fid - via Cernaia 18, tel. 542-834, 530-445. O707

A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI in 5 minuti ad automobilisti supervalutando autoveicoli anche ipotecati. FINCOTEX - corso Francia 15. Telefoni 760-203, 775-826.

A.A.A. PRESTITI immediati senza garanzia reale a operai, commercianti, artigiani, professionisti. FINCOTEX Corso Francia 15, telefoni 760-203, 775-826.

A. ACQUISTEREI Torino o vicinanze negozio di qualsiasi genere. Telefonare 513-528. O231

A. AFIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati operai, finanziamenti case appartamenti autoveicoli. O406

A. NEGOZIO centralissimo, attività quarantennale, numerose licenze: mobili, casalinghi, elettrodomestici, radio tv, cinema, ecc. cedesi convenientemente. Favolevolissime condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5376 — Torino». A94540

AFFARE, causa salute cedesi direttamente profumeria zona commerciale. Telefonare 775-008.

AFFARE pescheria zona Francia vendesi 2.200.000 forte guadagno. Telefonare 758-949. O401

AFFARONE causa trasferimento cedesi negozio abbigliamento confezioni centrale. Telefonare 60-647.

AFFARONE osteria esportazione superalcoolici avviatissima su corso grande arteria Fiat zona P. Bengasi compreso parte murarie casa nuova cede vende in blocco 16.000.000. Telefonare 757-481. A95931

AFFERMATO centralissimo negozio abiti ambosessi grande marca, vasta licenza, buon incasso, cedesi miglior offerente ritirandomi commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5551 — Torino». A96489

AFFITTIAMO esercizio commestibile tabacchi trattoria. Corbiglia, Villarbasse. A95374

ALASSIO cedesi avviato bar ristorante tavola calda, birreria, centrale, vicino mare, 19.000.000 trattabili. Lampo: Pubblicità 311, Alassio.

ALBERGO con senza ristorante piccolo medio centrale acquisterebbesi precisare cifra acquisto eventualmente acquisto locali o affitto, pagamento contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3287 — Torino».

ALIMENTARI buona posizione cedesi causa ritiro commercio. Telefonare 330-491. A95834

ASSOCEREI abile cuoco per bar tavola calda centralissimo locale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5603 — Torino». A97252

ASSOCIANDO capitale formazione allevamenti colture primizie cercasi socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3334 — Torino».

ATTIVITA' commerciale da espletare anche con poche ore settimanali elevato guadagno offresi a disponenti contanti 550.000-1.100.000. Scrivere comunicando indirizzo numero telefonico: «Pubblicità Stampa 230 — Milano». 26565

AUTORIMESSA avviata officina lavaggio 100 macchine cedesi. Telefonare 872-128. A96622

AUTORIMESSA barriera Nizza mq. 2000, macchine 280, cedo. Telefonare 652-873. A94577

AUTORIMESSA cedesi, mq. 1150, turbotunnel, officina meccanica avviatissima. Telef. ore pasti 683-756.

AUTORIMESSA concessionaria importante casa automobilistica, 1 milione utile netto mensile, vicinanze Torino, cediamo 5.000.000 contanti, rimanenza dilazionando. Caselegno 885-962. O433

AUTORIMESSA occasionissima cedesi 150 vetture 6.200.000 eventuale permute alloggio. Telef. 693-030.

AVVIATISSIMA rivendita pane vendesi. Telefonare 380-695 ore 17-19.

AVVIATISSIMA tintoria lavasecco zona S. Paolo cedesi 4.000.000. Telefonare 310-559.

AVVIATISSIMO negozio cinquantennale stesso proprietario: mode, merceria, pellicceria, pelletteria, profumerie, cedesi. Leonfrancone, Moncalvo d'Asti. A89019

AVVIATISSIMO negozio elettrodomestici, radio, tv, materiale elettrico, ampi locali e magazzini cedesi. Telefonare 512-039 ore 19-21.

AZIENDA settore edilizia ben avviata Italia estero cederei oppure vendesi. Telefonare ore pasti 341-057.

BAR avviatissimo biliardi causa trasferimento vendesi, affitto con alloggio L. 28.000. Telef. 482-390.

BAR torrefazione centrale cedo causa maternità 6.500.000 condizioni. Telefonare 598-917. A96387

BAR vicinanze stazione Dora cedesi lunghe rateazioni. Telef. 296-317.

BOUTIQUE lussuosissima cedesi causa matrimonio 100.000 giornaliere dimostrabili. Richiesta 10.000.000. Liboni 545-281. A96218

CALZATURE zona popolosa avviate cediamo 2.300.000, sicura sistemazione. Caselegno 885-962.

CARTOLERIA fronte scuola avviatissima redditizia cedesi. Troglia, corso Regina 168. O621

CARTOLIBRERIA centrale avviata incasso 9.000.000 licenze trasferibile motivi familiari cedesi privatamente 5.000.000 più merce. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3374 — Torino». A96925

CARTOLIBRERIA profumeria cedo centro periferico Barriera Nizza, 4.000.000. Telefonare 545-281.

CASALINGHI, cristalleria spazzoleria valigeria centrale, negozio retro magazzino attivo dal 1885 intendendo ritirarmi cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3285 — Torino».

CASALINGHI radio elettrodomestici materiale elettrico, lampadari, avviatissimo, cedo. Telefonare 330-059.

CAUSA decesso vendesi casalinghi-elettricista ottima posizione esistente e migliore avvenire occasionissima. Telefono 396-957. A95280

CAUSA malattia cedesi negozio pettinatrice avviatissimo, occasione unica. Telefonare 280-994.

CAUSA malattia cedo pensioncina sei camere, prezzo conveniente. Telefonare 878-998. A96135

CAUSA malattia vendesi cartolibreria giocattoli, dilazionando. Telefonare 334-282. A95063

CAUSA salute cedesi avviatissimo negozio parrucchiere uomo. Telefono 370-183. A96651

CAUSA salute cedo centralissimo mobilificio ultra decennale reddito controllabile esaminerei proposte eventuale permute lunga rateazione. Telefonare 481-160. A96011

CAVALLERA, Saluzzo 21. Acquistasi giornaleria, latteria, rivendita pane, tabaccheria, torrefazione. O286

CAVALLERA, Saluzzo 21. Frutta verdura modernissima; 160.000 giornaliere cedesi 9.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendite pane, commestibili, avviatissime, fortune famiglie 3.500.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Busti, corsetteria, biancheria (città riviera commerciale) incasso 14.000.000 cedesi 8.000.000; volendo importantissimo colorificio ferramenta, incasso 16.000.000 reddito 5.000.000 cedesi. O288

CEDESI alimentari frutta verdura drogheria borgo S. Secondo. Anglesio, via Nizza 9. O708

CEDESI alimentari frutta verdura 1.800.000. Telefonare 780-766 dalle 13 - 16. A95946

CEDESI avviamento autorimessa compre vendita autovetture oppure socio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 57 — Torino». O606

CEDESI bar superalcoolico fronte stazione pullman. Telefonare 768-931.

CEDESI bar tavola calda totocalcio biliardi incasso 80.000. Telefonare 339-885. 1001

CEDESI commestibile drogheria frutta verdura 1.000.000. Telefonare 690-853 ore pasti.

CEDESI confezioni per signore zona barriera Milano. Telefonare 280-086.

CEDESI cromatura per ragione di salute, ottimo lavoro. Tel. 283-287.

CEDESI elettrodomestici casalinghi zona intenso sviluppo. Telefonare 737-189. A95966

CEDESI latteria. Telefonare 328-682.

CEDESI negozio acconciature, occasione, 800.000 trattabili. Telefonare 237-884. A95878

CEDESI negozio pettinatrice avviatissimo causa trasferimento. Telefonare 393-248. A96916

CEDESI occasionissima colorificio. Telefonare 287-765. A94536

CEDESI officina elettrauto avviata vicinanze Torino. Telef. 395-870.

CEDESI panetteria ben avviata zona Crocetta. Telefonare 519-276.

CEDESI profumeria estetica centralissima concessionario importanti case 2.500.000. Telefonare 510-073.

CEDESI zona Crocetta negozio adatto boutique o pelletteria. Telefonare ore pasti 366-632. A96193

CEDO avviata lavanderia oppure affitto negozio anche vuoto. Via Lessona. Telefonare 743-643.

CEDIAMO piccolo negozio articoli bambini, avviatissimo. Tel. 273-373.

CEDO causa salute tintoria elettrosecco centrale forte lavoro. Telefono 721-704. A96522

CEDO ferramenta utensileria attrezzi cucina motivi familiari. Telefonare ore pasti 781-394. A96930

CEDO latteria dilazionando nuova apertura arredatissima 2.500.000 trattabili. Telefonare 897-613.

CEDO magnifica drogheria torrefazione analcoolici, angolare su corso. Telef. 383-783. A96511

CEDO occasione cartoleria fottini giocattoli 4 vetrine con ampio locale sottostante scala interna oppure cambio con alloggio piazza Rivoli. Telefonare 772-760. A93956

CENTRALISSIMO negozio articoli regalo cristallerie porcellane casalinghi giocattoli chincaglieria articoli da bazar, area 120 mq. con scantinati comunicanti, cedesi per limiti di età. Telef. 519-325, 544-507.

CENTRO periferico cedo motivi salute lavanderia a gettone. Liboni, 545-281. A96217

CERCASI socio per sviluppo concessionaria automobili nuove, usate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 38 — Torino». O606

CERCO licenza tessuti confezioni. Telefonare 215-714 ore 10-14 anche festivi. A96902

COMMESTIBILE bellissimo moderno motivi salute privato cedo. Telefonare 276-152. A88232

DIANO Marina cedesi avviata pensione ristorante 29 camere nuovo arredamento. Telefonare 45-478.

DROGHERIA avviatissima cedesi per ritiro commercio zona Francia. Telefonare 773-534. 2001

ELETTRODOMESTICI oltre cento mq. due ingressi tre vetrine fronte uscita operai grosso stabilimento cedesi muri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 621 — Torino». 1001

EMPORIO casalinghi S. Donato vendo 2.500.000 oltre fondi vivi. Telefonare 545-281. A95873

FABBRICA piastrelle unica cedesi grande sviluppo industriale basso Canavese cedesi ritiro commercio. Telefonare 988-155. A95068

FERRIERE di Buttigliera Alta, c.so Torino, cedesi unico avviato negozio calzature con annessa cucina.

FRUTTA verdura avviatissimo modernissimo invidiabile posizione cediamo 3.000.000. Caselegno 885-962.

GOMMISTA avviatissimo, utile oltre 6.000.000, causa malattia cedesi dilazionando 5.500.000. Tratta Investimenti Realizzi, Saluzzo 70 bis, telefono 652-361. A95109

IMPORTANTE azienda affermata attività cinquantennale introdotte vasta clientela accertato reddito cede centrale vendesi (intermediari). Richiedesi pagamento contanti, solvibilità effettive. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3357 — Torino».

IMPORTANTE forniture ufficio, scolastiche, licenza libraria, causa salute vendesi 20.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3363 — Torino».

IVREA cedesi modernissimo grandissimo alimentari self-service alloggio. Telefonare 60-085. 2001

LATTERIA incasso 100.000 giornaliere latte 300 lt., cedesi. Troglia corso Regina 168.

LATTERIA, litraggi 200, 300, 500 rimettiamo facilitazioni, Cavallera, Saluzzo 21. O286

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede albergo-ristorante Domodossola attività ventennale moderno anticipando 7.000.000. O596

L'IMMOBILIARE Re Umberto 50, cede albergo-ristorante Prazzo (Cuneo) 15.000.000 annui incasso con immobile. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede commestibile fronte corso 1 milione 100.000 acconto resto rateato.

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede Moretta (Cuneo) bar centrale ottima sistemazione familiare 2 milioni 500.000 anticipati. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede Novara bar fronte strada statale adatto famiglia 3.000.000 anticipati. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede confezioni borgata Parella 10 milioni annui solo merce contanti.

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede boutique su forte passaggio 2.000.000 anticipati. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede pastificio fronte corso vasta clientela ultratrentennale massime agevolazioni. O596

L'IMMOBILIARE, Re Umberto 50, cede ristorante tavernetta Cuneo 4 milioni mensili anche separatamente.

MACELLERIA semicentrale bellissima su via di grande passaggio adiacente mercato, buon lavoro aumentabile, per ritiro commercio cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3313 — Torino». A96309

MOTIVO famiglia cedesi alimentari frutta e verdura. Telef. 383-508.

MOTTA cede albergo 20 camere 15 milioni reddito 6.000.000. Telefonare 212-064. 2001

MOTTA cede torrefazione superalcoolici orario ridotto importante mercato 9.000.000. Telefonare 212-064.

NEGOZIO arredamento stoffe avviatissimo cedo causa avanzata età del titolare. Telefonare 386-072.

NEGOZIO colori avviatissimo zona centro cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3387 — Torino».

OCCASIONISSIMA! Cedesi causa matrimonio avviato negozio articoli casalinghi, regalo, giocattoli, centralissimo, zona commerciale, arredamento moderno. Telefonare 682-556.

OROLOGERIA oreficeria centrale cedesi ritiro commercio affare 4 milioni. Telefonare 510-013.

OROLOGERIA oreficeria centralissima Nuova reddito netto 300.000 mensili cedesi 3.200.000. Telefonare 540-346. A95972

OTTIMA occasione cedesi in Asti posizione centrale albergo ristorante avviato per informazioni. Tel. 54-770 Asti. 26383

PANETTERIA tutto nuovo q.li 3 rimetto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5678 — Torino». A97919

PANIFICIO pasticceria moderno avviatissimo urge cedere ottima posizione passaggio mercato. Telefonare 634-171. A95006

PANIFICIO q. 2,5 affidesi gerenza cauzione 1.500.000. Troglia, corso Regina 168. O621

PENSIONATO con piccolo capitale offresi quale mutuante ed azienda disposta accoglierlo come collaboratore con prestazione opera generica. Scrivere: Pubbliman, casella 381, Cuneo. 26619

PENSIONE avviatissima Portanuova bene arredata reddito sicuro cedesi. Telefonare 519-778. A96183

PER limiti età cedo avviato laboratorio stireria. Telefonare 588-861.

PETTINATRICE avviato moderno cedesi eventualmente solo attrezzatura 250.000. Telefonare 540-346.

PRATICISSIMO cerca conduzione bar interno presso scuola ospedale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3301 — Torino». A96092

PRESTITI SU APPARTAMENTI, CASE, RIMBORSABILI MENSILMENTE IN 6 ANNI. VALFINA, VIA ANDREA DORIA 15.

PRESTITI sulla fiducia e operai, impiegati, funzionari; autosovvenzioni immediate. Ifima, Mercanti 18, telefono 540-875. O560

PRIVATO vende drogheria ventennale con torrefatrice caffè propria oltre 90.000 giornaliere controllabile forte utile. Telef. 851-892.

PROFUMERIA avviata elegantemente arredata 3 vetrine cediamo 1 milione 800.000. Caselegno 885-962.

RILEVEREBBESI introdotta azienda torinese ingrosso. Scrivere: Nordis, Via Roma 255. A96103

RIVENDITA pane pasticceria avviata zona popolosa moderna cediamo 3.300.000. Caselegno 885-962.

SALONE acconciature, massaggi, callista; ammezzati Piazza Castello, cedesi. Telefonare 519-545.

SALUMERIA avviatissima centrale cedo convenientemente. Tel. 543-804

SANREMO cedesi oppure gestione avviato bar-night-ristorante, camere. Scrivere: Birone Pubblicità 20 G, Sanremo. 26481

SOCIETA' venderebbe stabilimento enologico Verolengo completo attrezzature, bellissima posizione, adatto anche altre attività, 1200 mq., 700 coperti vicino ferrovia. Tel. 914-118.

SAVONA cedesi avviatissimo bar centrale con bigliatteria. Scrivere: Pubblicità Lasiond 56, Savona.

SCARPARO, Massena 7, cede latteria qualsiasi litraggio, affarone, facilitazione pagamento. A96058

SCARPARO, Massena 7, cede mercerie confezioni, elegantemente arredato, prezzo mite. A96058

SCARPARO, Massena 7, cede salumerie gastronomie attrezzatissime, zona grande avvenire. A96058

SIGNORA offresi collaborazione attività artigiana. Telef. 231-122 pomeriggio. A96381

TINTOSTIRERIA avviatissima vendesi retro abitabile occasione. Telefonare 779-044. A96409

TINTOSTIRERIA buona posizione cedesi motivi salute lire 2.500.000. Telefonare 768-568.

TIPOGRAFIA artigiana ben attrezzata cedesi o gerenza facile conduzione buon reddito. Telefonare 544-910. A96412

TORINO cedesi negozio tintoria stireria. Vay, Via Torquato Tasso 11.

TORREFAZIONE centralissima fortissimo incasso cedesi. Tel. 519-776.

TRENTOTTENNE ventennale attività bar cerca gerenza spaccio bar aziendale Enel, istituto scolastico; referenze ineccepibili. Telef. 480-145.

URGE motivo salute cedere o socio camiceria maglieria in genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 87 — Torino». 2001

VENDESI alimentari, pane, latteria, analcoolici, caffè, patentino sigarette, unico proprietario 12 anni. Telefonare 796-422. A96580

VENDESI drogheria moderna zona sviluppo. Telefonare 365-518.

VENDESI panetteria pasticceria. Telefonare 735-115. A96012

VILLARBASSE, cedesi, causa ritiro commercio trattoria redditizia valendo muri. Tel. 95-810, 342-846.

4 COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti privatamente. Telef. 518-738.

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 541-419.

A. PINO svendesi 2.500.000 terreno bellissimo. Progetto approvato. Telefonare 534-713. A94337

A. PRINCIPE Amedeo 40, nuova costruzione, vendiamo alloggi signorili. Visite pomeriggio. Domus 511-050. A94627

A. ROSTA vendesi terreno per villette tutti servizi. Telef. 792-567.

A. TERRENO precollinare panoramico mq. 3000 Porto Maurizio, progetto approvato, 60 vani, fronte strada, servizi acqua luce, vendesi o permutasi con alloggi. Scrivere Pellat. Madama Cristina 42, Torino.

A cento metri da piazza Vittoria piano rialzato tre camere e servizi libero adatto ufficio, abitazione, artigiano, pettinatrice, 5.400.000, vendo. Telefonare 502-347. A95615

A Pino Torinese vendonsi ultimi alloggi 3-4 camere doppi servizi rimessa giardino. Telefonare 881-562.

A Rivalta villa con 2 alloggi ciascuno di 3 camere ingresso cucina bagno seminterrato mq. 110 vendesi 14 milioni mutuo 6.000.000. Telefonare 389-150 ore negozio. 2001

ABITABILI immediatamente signorili vendonsi due camere tinello servizi box, Cascine Vica. Massime facilitazioni. Telefonare 784-265.

ACQUISTANSI 50-100 ettari. Specificare richieste. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5365 — Torino».

ACQUISTASI terreno fabbricabile 15-30 camere in Torino. Tel. 534-713 (pasti). A94337

ACQUISTEREI terreno per villette oppure villetta con mutuo zona Pianezza Collegno Rivoli. Tel. 793-715.

ACQUISTEREI 1-2 camere servizi, Statuto, Bernini oppure Re Umberto. Telefonare 758-949. O401

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreni, case, negozi. Pagamento contanti, Picco, Marconi 26, tel. 657-324.

ACQUISTO casa centrale anche vecchia costruzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5588 — Torino».

ACQUISTO contanti terreno fabbricabile, progetto approvato 100-200 camere zona centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3175 — Torino».

ACQUISTO o affitto contanti camere tinello servizi. Telefonare 555-382.

ADIACENTE caselli autostrade Torino-Ivrea e Torino-Milano, vendesi o affittasi fabbricato rurale cintato con tettoie magazzini 6 camere grande cortile. Telefonare 547-108.

(Continua a pag. 20)

Dichiarazioni del ministro dell'Interno di Vienna

«Gli austriaci non giudicano i terroristi come criminali»

L'on. Hetzenauer (che è tirolese) afferma: «Noi siamo ben decisi ad agire. Ma devo ammettere che la popolazione non collabora e l'opinione pubblica ci critica. Quando abbiamo mandato l'esercito a dar man forte alla polizia di frontiera, liberali e socialisti ci hanno attaccato in Parlamento» - E aggiunge: «Escludo che le sole misure di polizia possano eliminare il terrorismo. Questo obbiettivo sarà raggiunto quando Italia ed Austria avranno trovato un definitivo accordo politico»

(Dal nostro inviato speciale)
Vienna, 13 ottobre.

La prima cosa che l'on. Fritz Hetzenauer, ministro federale dell'Interno, tiene a dichiararmi, è che lui è tirolese e che mai come sotto un tirolese le forze di sicurezza austriache si sono impegnate tanto a fondo per la repressione del terrorismo. Nell'intervista concessami due giorni addietro, il cancelliere Klaus aveva seccamente respinto ogni accusa di cattiva volontà o incapacità: oggi il suo ministro si assume il compito di dimostrarmi che il governo «popolare» è passato dalle parole ai fatti. E gli ultimi arresti del dinamitardo Kienesberger e compagni ad Innsbruck gli consentono di affrontare pacatamente, quasi cordialmente, il suo tema senza certe punte polemiche del Cancelliere nei confronti dell'Italia.

«Mentre al ministero dell'Interno siamo tutti decisi ad agire, devo apertamente ammettere di essere criticato dalla pubblica opinione (sempre questo vago allarmante richiamo). *Quando ad esempio abbiamo inviato alla frontiera reparti dell'esercito per dare man forte alla polizia nazionale, liberali e socialisti* (la cosa non stupisce per l'estrema destra, addolora per il grande partito di sinistra) *ci hanno violentemente attaccati sostenendo che il provvedimento non era nè costituzionale nè necessario.*

«La costituzionalità della misura è stata chiaramente riconosciuta dai giuristi. Quanto alla necessità era assoluta: tenuto conto degli avvenimenti in Alto Adige, con le sole forze di polizia e gendarmeria io non ero assolutamente in grado di attuare un efficace controllo della nostra zona di frontiera».

E' un'ammissione di un certo rilievo: fino alla fine di giugno 1967, data dell'invio delle truppe alla frontiera dopo i quattro morti di Cima Vallona, il dispositivo di sicurezza austriaco lungo il confine era dunque materialmente inadeguato.

«Il bilancio degli ultimi tre mesi — secondo l'on. Hetzenauer — *è positivo: il numero degli "avvenimenti di frontiera"* (per usare la sua espressione) *è diminuito. Gli attentatori austriaci o provenienti dall'Austria — sui quali però non abbiamo prove — trovano semmai più facile il passaggio attraverso la Svizzera».*

Una collaborazione con la polizia elvetica sarebbe utile?

«Necessaria, indispensabile — dice il ministro — *tocca però all'Italia prendere l'iniziativa. Per tornare a noi ed alle nostre truppe di frontiera devo smentire la voce che il dispositivo di sicurezza cessi di funzionare la notte: vigiliamo 24 ore su 24».*

L'on. Hetzenauer passa ad elencarmi minutamente una serie di altre misure: la creazione di uno speciale corpo della gendarmeria addestrato per le operazioni alpine, il coordinamento alle sue dipendenze di tutte le forze, compresi la Finanza, compresi perfino i ferrovieri che sono stati invitati a cooperare. L'intensificazione dei controlli di persone, di cose, di macchine e di treni alla frontiera (*«Il sanguinoso attentato di Trento dimostra la tremenda difficoltà del compito della polizia sia austriaca che italiana: ammettendo che la valigia esplosiva sia stata nascosta sul treno prima del Brennero, non ce ne siamo accorti nè noi dalla nostra parte, nè voi dalla vostra»*).

Secondo il ministro dell'Interno la polizia è impegnata in uno sforzo altrettanto intenso sull'intero territorio federale: *«Stiamo ricercando e passando al vaglio persone gruppi circoli sospetti di ogni tipo di estremismo. Gli ultimi arresti a Innsbruck costituiscono i primi risultati di un'ampia serie di operazioni sulle quali non posso fornire particolari».*

Pongo una precisa domanda sui noti legami tra terroristi austriaci e bavaresi, ricevo una risposta generica: *«Non posso negarli, dopo gli indizi affiorati nei famosi processi, ma nemmeno provarli. Collaboriamo però con la polizia federale tedesca».*

Restiamo in Austria. Cosa pensa il signor ministro dell'Interno di un partito dichiaratamente neonazista e pangermanista come quello creato recentemente da Burger e soci?

«Li controlliamo da vicino ma stanno bene attenti a non superare certi limiti di legalità».

Sono limiti che a molti (come non sarà inutile dire) sembrano ampiamente sorpassati. Ma lasciamo il discorso sugli estremisti che rende sempre un po' nervosi e molto cauti i politici di oltre Brennero. Mi sembra giusto concordare col ministro dell'Interno sul risveglio, in questi ultimi giorni, della vigilanza austriaca contro il terrorismo (qui non interessano i motivi: l'orrore suscitato dai crimini nel mondo intero o il veto italiano all'adesione di Vienna alle comunità europee, o un obbiettivo ripensamento).

Con questa conclusione e con i complimenti di prammatica, il colloquio mi sembra finito. Ma è l'on. Hetzenauer a fermarmi, farmi e dettarmi questa singolare dichiarazione: *«A nome del mio governo, e mio personale, escludo che le sole misure di polizia sia in Austria che in Italia, per drastiche che siano, possano eliminare il terrorismo: questo obbiettivo potrà essere raggiunto solo quando le trattative tra i due Paesi avranno portato ad un accordo. Anche allora rimarranno alcuni terroristi ma potranno essere qualificati come completamente criminali e la popolazione aiuterà la polizia* (interrompo: "Cosa che oggi non avviene?"; *"Proprio così"*) *nel compito, divenuto facile, di combatterli».*

Ora è il ministro a porre termine al colloquio che indubbiamente sarebbe stato più interessante se la dichiarazione finale mi fosse stata fatta all'inizio ed avessimo potuto discuterne. Ho l'impressione che il fatto non sia casuale, che l'on. Fritz Hetzenauer tenda a non presentarsi ai suoi tirolesi come gran cacciatore di terroristi, anche se di tanto in tanto è costretto a metterne dentro qualcuno.

L'effetto è in ogni caso sconcertante. Il capo della polizia non crede al successo della polizia. Il ministro in carica annuncia che il terrorismo cesserà (e non completamente) solo dopo l'accordo politico (anche se a torto, esulteranno i molti Burger secondo i quali il tritolo è l'unica arma per indurre Roma alla firma).

E il ministro austriaco semplicemente constata che per ora i suoi compatrioti non considerano *«completamente criminali»* (e pertanto non collaborano con la polizia) decine di assassini, di dinamitardi che ad altre stragi, sicuramente, si stanno preparando.

Giovanni Giovannini

Alla Camera sedute-fiume per la legge sulle Regioni

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 ottobre.

(f.d.i.) La Camera ha concluso oggi la discussione generale sulla legge per la elezione dei consigli delle Regioni a statuto ordinario. La discussione, cominciata alla vigilia delle ferie estive del Parlamento, è stata lunghissima a causa dell'opposizione ostruzionistica dei gruppi di destra: liberali, monarchici e missini. Oggi ha replicato il relatore di maggioranza Di Primio. Martedì pomeriggio parlerà il ministro dell'Interno Taviani. Subito dopo sarà avviato l'esame degli articoli e dei circa 130 emendamenti presentati dalle opposizioni.

Nella fase di esame degli articoli la maggioranza cercherà di contrastare la tattica ritardatrice delle destre ricorrendo a due sedute al giorno o a sedute-fiume, cioè con brevissime interruzioni per il pranzo.

Alla Commissione Giustizia

La dc non ritarderà l'esame del divorzio

A dicembre il progetto di legge forse sarà pronto per essere votato dalla Camera

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 ottobre.

Non è da escludersi l'eventualità che la proposta di legge per introdurre il divorzio in Italia possa essere trasmessa dalla Commissione Giustizia in aula entro la fine del prossimo mese. I democristiani, infatti, attraverso l'on. Breganze, hanno fatto sapere che non intendono ricorrere a metodi ostruzionistici pur confermando il proposito di spiegare chiaramente le proprie tesi antidivorziste. Questo atteggiamento dovrebbe rendere più spedito il dibattito alla Commissione Giustizia dove in sostanza debbono essere presi in esame gli emendamenti liberali, uno comunista e la richiesta di controllare l'eventuale contrasto del progetto dell'on. Fortuna con la Costituzione.

Inoltre sembra (ma la notizia non ha avuto ancora conferma) che i gruppi parlamentari si siano decisi a limitare l'intervento dei propri rappresentanti nella discussione (due o tre deputati al massimo) e ad accelerare il ritmo delle riunioni che ora si svolgono una per ogni settimana. Per quanto riguarda quello che potrà accadere in aula, invece, è impossibile per il momento fare qualsiasi previsione.

Inoltre, secondo una tesi molto ottimistica esistono probabilità che, per la fine di novembre o tutt'al più nella prima metà di dicembre, la Commissione possa trasmettere in aula anche un altro progetto di legge molto importante: quello sulla riforma del diritto di famiglia per il quale i contrasti sono minori. A questo proposito è da sottolineare una dichiarazione dell'on. Breganze (dc) fatta ai giornalisti oggi a Montecitorio: *«I deputati democristiani* — ha detto — *non intendono ricorrere a metodi ostruzionistici ma soltanto affermare con chiarezza le proprie tesi sul divorzio. Ma si augurano nello stesso tempo che prosegua sollecitamente l'esame del diritto di famiglia, un provvedimento indubbiamente complesso che richiede attenta discussione, ma che sarebbe desiderabile varare entro questa legislatura».*

Nella riforma del diritto di famiglia non solo si prevede una nuova regolamentazione dei rapporti fra i coniugi, ma si stabilisce anche la possibilità di un riconoscimento dei figli adulterini.

g. g.

Nominato senatore a vita

Cerimonia a Roma in onore di Leone che lascia la Camera

Roma, 13 ottobre.

I ventuno anni di attività svolta da Giovanni Leone a Montecitorio, di cui otto come presidente dell'assemblea, sono stati solennemente celebrati stamane con una cerimonia presenti i presidenti dei due rami del Parlamento, Merzagora e Bucciarelli Ducci, l'ex presidente della Repubblica Gronchi, il ministro Scaglia per il governo, e alte autorità.

All'inizio della cerimonia il presidente della Camera ha rivolto a Giovanni Leone un affettuoso e cordiale saluto, nel momento in cui egli — dopo la nomina a senatore a vita — lascia l'assemblea di Montecitorio per entrare a far parte del Senato.

Bucciarelli Ducci ha concluso rilevando che Giovanni Leone, corroborato dalla sua intuizione feconda, ha potuto svolgere per vari anni, con coerenza e fedeltà, le linee di un suo *«originale disegno di magistratura politica, al servizio dell'istituto parlamentare e della nazione, che lo raccomandano all'apprezzamento e alla simpatia dei cittadini».*

Leone, visibilmente commosso, ha risposto ricordando la *«profonda nostalgia e grande emozione»* con le quali egli si distacca dalla assemblea di Montecitorio, cui sono legati tanti episodi della sua vita politica, parlamentare ed anche familiare.

(Ansa)

L'inchiesta sull'aereo inglese precipitato con 66 a bordo

Smentito il sabotaggio sul «Comet»

Trovate alcune vittime che indossavano cinture di salvataggio: ciò esclude la tesi di un'improvvisa esplosione - Sull'apparecchio avrebbe dovuto viaggiare il gen. Grivas

Marinai di un cacciatorpediniere greco recuperano in mare le salme ed i rottami dell'aereo caduto (Tel. Ansa)

Londra, 13 ottobre.

La «Bea» ha annunciato oggi da Londra che il rappresentante della società a Rodi ha comunicato che alcuni dei cadaveri dei passeggeri del «Comet» precipitato ieri a circa 100 miglia a Est di Rodi, indossavano cinture di salvataggio.

Questo fatto indicherebbe che la catastrofe non è stata improvvisa e che i passeggeri sono stati informati che qualcosa stava per avvenire. In genere cinture o giacche di salvataggio si trovano sotto il sedile del passeggero e l'operazione per indossarle può durare uno o due minuti. Ciò esclude quindi la tesi di un'esplosione dovuta a un attentato.

Le salme recuperate sono state portate a Finike, in Turchia, ed un aereo della Raf le trasporterà a Rodi oggi stesso.

L'ipotesi di un attentato si era fatta particolarmente insistente ieri quando si era sparsa la voce che a bordo del jet fosse il generale Giorgio Grivas, il leggendario capo della lotta contro gli inglesi a Cipro, qualche anno fa.

Grivas (ora comandante della guardia nazionale cipriota) non era però sul Comet inabissatosi in Mediterraneo; è arrivato in serata con la moglie a Nicosia, proveniente da Atene ove era stato per due settimane, impegnato in una serie di colloqui con il governo greco su questioni attinenti la difesa di Cipro.

I relitti del Comet sono sparsi su uno specchio di mare della estensione di venticinque e più chilometri quadrati.

L'aereo aveva a bordo 59 passeggeri e un equipaggio di 7 persone; finora le navi di molte nazioni che hanno preso a incrociare nella zona, con l'assistenza della ricognizione aerea, hanno trovato sessanta corpi. Ufficialmente tutte le persone che si trovavano sull'aviogetto sono state dichiarate morte. La commissione d'inchiesta opera da Castelrosso.

Si spera di riuscire a trovare la «cassetta nera», il registratore automatico di volo che riporta ogni fase della navigazione aerea. E' costruito in modo da resistere all'immersione; ma l'urto potrebbe averlo danneggiato.

(Ansa)

Oltre cinquanta le vittime per le inondazioni in Argentina

Buenos Aires, 13 ottobre.

Oltre cinquanta morti, un numero imprecisato di dispersi ed oltre 130.000 senza tetto: questo il risultato delle inondazioni che hanno devastato in pochi giorni la regione di Buenos Aires in seguito alle piogge torrenziali che hanno fatto straripare i fiumi della zona.

Il governo ha mobilitato tutti gli elementi disponibili per soccorrere i sinistrati, che sono ospitati in locali pubblici o privati; radio e televisione continuano a lanciare appelli alla popolazione per la fornitura di ricoveri, vestiti, cibarie. Le autorità sanitarie hanno dal canto loro organizzato una massiccia vaccinazione della popolazione per evitare che la contaminazione delle acque provochi un'epidemia di tifo; agli abitanti della regione è stato raccomandato di far bollire l'acqua e di non mangiare legumi o frutta crudi. I danni materiali provocati dall'inondazione sono incalcolabili.

I responsabili di Cima Vallona

La studentessa austriaca è in carcere su sua richiesta?

Sarebbe stata minacciata dopo aver fatto rivelazioni alla polizia - Avrebbe quindi chiesto d'essere arrestata

(Dal nostro corrispondente)
Vienna, 13 ottobre.

La polizia austriaca mantiene un silenzio ostinato e incomprensibile sulle «operazioni parallele» cui ha fatto cenno il ministro degli Interni Hetzenauer nell'intervista concessa oggi a «La Stampa». Fino ad ora si sa soltanto che gli arrestati sono tre: Peter Kienesberger, Erhard Hartung e Barbara Percht, di 23 anni, di Rum (Tirolo). Il quotidiano viennese «Kurier» afferma che la giovane donna è stata arrestata su sua propria richiesta perchè si troverebbe sotto la minaccia di terroristi che ritengono abbia rivelato importanti retroscena alla polizia: «La Percht teme per la sua vita», dice il giornale in un vistoso titolo di prima pagina. Oltre a questi tre è stato «fermato» uno studente tedesco, Werner Fixl. I quattro sarebbero stati visti fra il 24 e 25 giugno nei pressi di Cima Vallona dove avvenne il sanguinoso attentato.

Peter Kienesberger, il braccio destro di Burger e il probabile autore dell'attentato che causò la morte di quattro soldati italiani, si è chiuso nel mutismo più assoluto e respinge ogni accusa. Anche di fronte a prove schiaccianti Kienesberger nega. Egli è stato arrestato — come solo oggi si apprende — mentre si trovava nell'abitazione del dott. Hartung, un oculista che proviene da agiata e aristocratica famiglia tirolese, dove si trovava nascosto da una decina di giorni.

Qualche suo amico, evidentemente molto bene informato, gli aveva infatti fatto sapere in tempo che dopo l'arresto avvenuto in Alto Adige di Schafferer e Hummer, il suo nome era stato segnalato alla polizia tirolese e che gli stavano dando la caccia. Kienesberger si era allora rifugiato nell'appartamento dell'Hartung, dove riteneva di essere al sicuro. Il *Tiroler Tageszeitung* informa oggi che la taglia di cinquantamila scellini può aver contribuito a facilitare questa operazione.

b. t.

Messaggio ai delegati del congresso di Stresa

Rumor ai giovani della dc «Ci aspettiamo molto da voi»

Il segretario dc ricorda i compiti che attendono le nuove generazioni

(Nostro servizio particolare)
Stresa, 13 ottobre.

Il 12° Congresso nazionale del «movimento giovanile della democrazia cristiana» si è aperto oggi a Stresa. Ai 300 delegati ha inviato un messaggio il segretario della dc, on. Rumor, che è stato letto dal vice segretario Forlani.

«La società italiana — afferma Rumor — *sta cambiando profondamente e si trova ad un passaggio critico del suo sviluppo civile, sociale ed economico. Da ciò che è positivo e da ciò che è contraddittorio nella faticosa spinta in avanti del paese sorgono per noi doveri e impegni pressanti che dobbiamo assumere in piena coerenza con la nostra tradizione, con il nostro passato e con la nostra ispirazione, ma anche con rinnovata fiducia nell'avvenire».*

Rumor ricorda poi ai giovani congressisti i compiti che li attendono; primo fra tutti, quello di rilevare le insoddisfazioni e le speranze della società in cui viviamo: *«E' un compito suggestivo e difficile nella realtà giovanile italiana che si muove alla ricerca di un nuovo modo di essere e di inserirsi nella società civile.*

«Tocca a voi — aggiunge Rumor — *animare questo momento della storia giovanile italiana e vivificarla con i grandi valori nei quali sono la forza della democrazia cristiana. Noi non siamo sordi alle inquietudini dei giovani, che sono un segno di vitalità, di ricerca e di tensione morale; non dimentichiamo i loro problemi, da quelli della scuola e dell'occupazione a quelli che esprimono l'ansia di rapporti sociali più giusti. Ciò che chiediamo al mondo giovanile è che questa profonda spinta ideale non si spenga nelle secche del pragmatismo e nella fuga dalla responsabilità di scelte precisa».*

«Ma avete un altro impegno — prosegue il segretario dc — *che è comune a tutti noi, ma per voi direi più pressante. Proprio nella prospettiva di una società che cambia e va avanti, il partito ha avviato un processo di rinnovamento che fa affidamento soprattutto su di voi. Ho avuto occasione di dire recentemente a Napoli che il partito garantisce, attraverso il suo collegamento con il mondo giovanile, la continuità dei valori democratici e cristiani che operano nella società civile».*

«Sarete voi — conclude Rumor — *ad avere domani la responsabilità della dc. A voi sarà affidato il patrimonio della nostra tradizione, della nostra storia antica, delle battaglie portate avanti che danno un senso alla nostra presenza oggi e domani».*

Dopo la lettura del messaggio di Rumor, ha rivolto un breve discorso ai congressisti il vice segretario dc, on. Forlani.

r. s.

SPETTACOLI

"Non sparate al reverendo,,

Macario debutta a Napoli con la parodia del Manzoni

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 13 ottobre.

Macario ha iniziato questa sera a Napoli la sua nuova *tournée* presentando in « prima » assoluta al Teatro Politeama lo spettacolo musicale *Non sparate al reverendo* di Faele e Torti, libera trasposizione dei *Promessi Sposi* con la regia degli autori. Accanto al protagonista, divertente in una versione aggiornata di Don Abbondio, erano Giusi Raspani Dandolo, Antonio Casagrande e Raffaella Carrà che si sono impegnati a fondo per caratterizzare i personaggi di Perpetua, Renzo e Lucia.

Le originali musiche di Marcello De Martino ed il balletto di dodici belle ragazze straniere, curato da Gino Landi, hanno contribuito al successo della rappresentazione, che ha riscosso favorevoli consensi di pubblico.

Non sparate al reverendo è ambientato ai nostri giorni in Sicilia, « su quel ramo del lago di Pergusa » legato al ratto di Prosperina ad opera di Plutone. Lì viene trasferito per punizione dal natio Piemonte, avendo venduto oggetti preziosi della sua parrocchia, don Garibaldo.

La commedia è centrata sull'inevitabile contrasto tra il sacerdote ed i suoi parrocchiani. A contatto con costumi diversi e difficili da comprendere, il bonario prete piemontese ben presto diviene succubo dell'ambiente in cui è stato mandato. Un'assillante Perpetua, due fidanzati desiderosi di giungere presto alle nozze, ed il capo mafioso « don Sasà » tormentano il povero prete che alla fine dichiara amaramente: « *Come è difficile fare il parroco di campagna* ». **a. l.**

« Piedigrotta » di Ricci apre l'Autunno napoletano

Nel corso della rassegna musiche classiche, elettroniche, jazz

(Nostro servizio particolare)
Napoli, 13 ottobre.

Piedigrotta, ottocentesca commedia per musica in tre atti del partenopeo L. Ricci su libretto di M. D'Arienzo, diretta da Nino Sanzogno, ha aperto stasera all'auditorio della Rai il decimo « Autunno Musicale Napoletano ».

La manifestazione può essere considerata da quest'anno un vero e proprio festival, aperto a tutti i generi musicali, come dimostra il programma.

Mercoledì 18 sarà eseguito un concerto sinfonico corale, diretto da Nino Antonellini, con musiche di Domenico Scarlatti, Strawinsky e una novità di Veretti. Il 21 si avrà un concerto di composizioni elettroniche realizzate da Penderecki, Nono e Stockausen (altra novità). Il giorno successivo concerto di musiche rinascimentali, diretto da Pietro Verardo alla testa del « complesso veneziano di strumenti antichi » e il 25 musiche celebrative di Telemann, per il secondo centenario. A queste serate di musica classica fa riscontro il 26 una serata jazzistica, nella quale si alterneranno i gruppi guidati dai compositori Ivan Vandor e Giorgio Gaslini.

La decima edizione dell'« Autunno Musicale Napoletano » si concluderà il 28 con la prima esecuzione in Italia de *L'ombra dell'asino* di R. Strauss. L'opera, che verrà replicata il 29, sarà diretta da Franco Mannino. **a. b.**

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 53.51.13

Alfieri - Teatro Stabile: ore 21 « I giganti della montagna » di Pirandello. Regia di Giorgio Strehler, Edizione Piccolo Teatro Milano. Prenotaz. tel. 879.342/3, ore 9,30-23.

Carignano - Teatro Stabile: ore 21 « Commedia famosa de la devocione alla Croce » di Calderón, regia di Gianfranco de Bosio. Prenotazioni telefoni 879.342/3, ore 9,30-23.

Conservatorio: Domani domenica ore 11 Concerto bachiano di Karl Richter (organo e clavicembalo). Ingresso L. 1500.

Gianduja Marionette (S. Teresa 5): oggi ore 16 « Il gatto con gli stivali » regia Luigi Lupi, con A. Beracchino, V. Lottero, W. Cassani, O. Marcelli, M. Bianco. Grande successo.

Ridotto del Romano: ore 22 Il Teatro delle Dieci presenta « Fando e Lisa » di F. Arrabal.

Alcione: Rivista M. Leandris - Navi Ada. Orario: 16,15 e 21,15.

Maffei: Rivista « Valentino sexy » e canzoni « Vigiu Parachera ». Vietato anni 18. Orario: 16,15 e 21,30.

Ippodromo di Vinovo: oggi ore 14,30 corse al trotto, P. Spagna. 1.260.000

Al Bagatelle (Cavour 2): I Superstiti
Al Florida (p. Solferino, 542.822): I Baby Luna, canta Johnny Corallo.
Arlecchino: 21 Piergiorgio Farina.
Augusteo: ore 16-21 I Pivanor.
Apollo Palpe: 21 Giancarlo Ponte.
Castellino: 21 Marco Fattori.
Club 84: 21 Thomas e i Targets.
De Benedetti: 21 Henry's Club, compl. I Favourite. Dame omaggio.
Eden (v. P. Amedeo 20): 21 Concorso bolero visone. Orch. Chi-co-che.
Faro: ore 21 Danilo e I Draghi.
Garden Danze (Capol. 52 sbarrato): 21 I Discoboli (Salone coperto).
Gaudio Danze: 16,30-21 I Melodici.
Gay Sala (via Pomba 7): trattenimenti ore 16,45-21 I Sultani.
Giard. Belle Arti: Boccaccio d'Andri.
Hollywood: ore 21 Gli Amici.
La Perla: 16-21 M. di Leo - I Musici.
Le Roi Dancing: 21 I Nuovi.
Massaua Danze: ore 21 I Farponi.
P. Balta, Sacchi 65: Musichiere premi
Piper Fiuri Club: 16-21 Bad Boys.

Principe: ore 16-21 I Ricercati.
Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club (60.092): I Roll's 33.
San Giorgio (Valentino, Ristorante, Dancing): Tony Stella ed i Jo.
Voom Voom (tel. 331.040): Quelli.
West End: Gepy Gepy e suo Show.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle: Whisky a Gogo Più.
Caprice, Sacchi 15, am. dischi: 16-21
Holiday (Vinz. 3, 511.738): 16-21.
Lido Whisky (Moncalieri 422): 21.
Piscina del Sole Dancing (521.888): stasera e domani « I Piedi neri ».
Scotch Whisky (Volta 6, 543.713).
Villa Gay Discoteca (Monc. 52): 21.
Whisky Notte (687.563): I Samurai.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Alla Minima: James McGarrell (p. San Carlo 175). Or.: 10-13; 16-20.
Caver (Gall. Sub. p. Castello): Mostra ricordo G. Boetto, Italo Mus.
Galleria Fogliato (v. Mazzini 9): « Da albi e cartelle » Espressioni grafiche di Artisti dell'800.
Gissi Galleria d'Arte (p. Solferino 2, tel. 534.473): Aspetti dell'Arte contemporanea. Orario 10 - 13; 16 - 20.
L'Approdo: personale di Filippini.
La Bussola (via Po 9): Carlo Corsi. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
Mostra Arte e Civiltà degli Etruschi (via Accad. delle Scienze 6): fino al 15/11 tutti i giorni compresi festivi: ore 9,30 - 12,30; 15 - 20. Serale: martedì, venerdì ore 21 - 23.
Narciso (p. Carlo Felice 18): Mino Rosso - Scultore futurista.
Nuova Scaletta di Clerico: Mostra commemorativa Gemelli (c. Vitt. 98)

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): orario 10-12; 15-18.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: « Il dottor Zivago » di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, G. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Astor: « La Cina è vicina » di Marco Bellocchio, con Glauco Mauri, E. Taitoli, P. Graziosi. Vietato ai minori di anni 18. Orario spettacoli: 14,15; 16,10; 18,15; 20,10; 22,20.
Corso: « Agente 007, si vive solo due volte » con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 16; 18,10; 20,15; 22,20
Cristallo: « Bella di giorno » C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, F. Blanche, eastmancolor. Viet. 18
Doria: « Un uomo per tutte le stagioni » P. Scofield, S. York, colori, 6 premi Oscar. Orario spettacoli: 14,30; 17,20; 19,50; 22,20.
Ideal: « Carovana di fuoco » John Wayne, Kirk Douglas, in technicolor,

Lux: « L'amore attraverso i secoli » R. Welch, M. Mercier, J. Moreau, E. Martinelli, A. Karina, M. Tolo, E. M. Salerno, G. Moschin, J. Charrier, eastmancolor. Vietato 18.
Nazionale: « Il massacro del giorno di San Valentino » tech. scope. G. Segal, J. Robards. Viet. 14. In. film: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Reposi: « Le dolci signore » U. Andress, V. Lisi, C. Auger, M. Meil, J. P. Cassel, F. Wolff, eastmancolor. Vietato ai minori di anni 14.
Romano: « Vivere per vivere » di C. Lelouch, technicolor, scope, con Yves Montand, Annie Girardot, C. Bergen. Viet. min. anni 14. Inizio film: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
Vittoria: « Vietnam guerra senza fronte » un film di Alessandro Perrone, eastmancolor. Vietato anni 14.

Ariston: « La via del West » Kirk Douglas, Robert Mitchum, Richard Widmark, colori.
Arlecchino: « E venne la notte » Michael Caine, Jane Fonda, colori.
Augustus: « Il caso difficile del commissario Maigret » con H. Ruhmann, F. Prevost, eastmancolor.
Capital: « Colpo su colpo » Frank Sinatra, technicolor.
Metropol: « Morianna » A. Henrikson, Eva Dahlbeck, Lotte Tarp. V. 18.
Torino: « Da uomo a uomo » con Lee Van Cleef, John Phillip Law, technicolor, scope. Apertura ore 10.

Alessandra: « Marinai in coperta » technicolor Little Tony, S. Rosin, 1ª visione per Torino.
Colosseo: « Addio Lara! » G. Chaplin, J. Fürstemberg, P. Mc Enery, colori.
Faro: « Marinai in coperta » techn. Little Tony, S. Rosin, 1ª vis. To.
Fiamma: « La grande sfida a Scotland Yard » di E. Wallace, techn. con S. Granger, S. Hampshire. Ap. ore 17.
Gioiello: « L'immorale » di Pietro Germi, con Ugo Tognazzi, S. Sandrelli, Vietato minori anni 14.
Hollywood: « Addio Lara! » Geraldine Chaplin, Gert Froebe, Peter Mc Enery, Ira Fürstemberg, techn. scope. Apertura 15. Ultimo 22,45.
La Perla: « Edipo Re » Franco Citti, A. Valli, S. Mangano, col. Viet. 18.
Maffei: « Valentino Sexy » rivista musicale e canzoni « Vigiu Parachera » 16,15 - 21,30. Film: « O 007 missione Bloody Mary » technicolor scope.
Massimo: « Delitti e champagne » tec. A. Perkins, Y. Furneaux. Viet. 18.
Orfeo: « Il gobbo di Londra » di E. Wallace, con G. Stoll, S. Roquette, techn. Vietato 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: « Edipo Re » Franco Citti, Alida Valli, S. Mangano, col. V. 18.
Statuto: « Attentato ai tre Grandi » techn. scope, Ken Clark.

Adriano: « Il sipario strappato » tec. Paul Newman, Julie Andrews.
Alcione: « Per 1000 dollari al giorno » techn. e Rivista M. Leandris-Navi Ada 16,15 - 21,15.
Alpi: « I lunghi giorni della vendetta » G. Gemma, G. Giorgelli, col. sc.
Regina: « La lunga estate calda » tech. P. Newman, J. Woodward.

Centrale: « La notte dei generali » tec. P. O'Toole, O. Sharif. Viet. Ap. 10.
Cravesana: « I 2 sanculotti » F. Franchi, C. Ingrassia, technicolor.
Milano: « Fantomas minaccia il mondo » col. J. Marais, « Il dominatore del deserto » colori. Apertura 10.
Olimpia: « Operaz. S. Gennaro » col.
Po: « Ringo il texano » technicolor.
P. Nuovo: « Angeli nell'inferno » col. e « Rancho bravo » colori, James Stewart. Apertura ore 10.
Sanfelice (tel. 544.077): « Colpo maestro al servizio di Sua Maestà Britannica » R. Harrison, A. Cell, M. Lee, technicolor.
S. Secondo: « Avventure di Peter Pan » e « Il cavallo fatuto » Disney, technicolor.

Agnelli: « Un dollaro d'onore » techn. John Wayne, Dean Martin.
Delle Rose: « F.B.I. operazione gatto » technicolor di Walt Disney.
Esperia: « Il ritorno dei magnifici 7 » technicolor scope, Yul Brynner.
Giardino: « A qualcuno piace caldo » M. Monroe, T. Curtis, J. Lemmon.
Mirafiori: « La bisbetica domata » E. Taylor, R. Burton, technicolor.
S. Rita: « Surehand » techn. scope, Stewart Granger, Pierre Brice.
Vinzaglio: « Marinai in coperta » L. Tony, U. D'Orsi, 1ª visione Torino. Ingresso L. 400.

America: « Due assi nella manica » tec. T. Curtis, V. Lisi, G. C. Scott.
Araldo: « Uccidi o muori » techn. E. De Witt, F. Moroni, G. Mitchell.
Eliseo: « Marinai in coperta » tec. sc. L. Tony, S. Rosin. 1ª visione Torino.
Oratorio: « Perdono » C. Caselli.
S. Paolo: « Tre gendarmi a New York » techn. scope, Louis de Funès.

Artisti: « Wanted » technicolor, scope, Giuliano Gemma.
Belgior « I 3 avventurieri » colori.
Corallo: « Tutti i mercoledì » Jane Fonda, J. Robars, colori.
Eridano: « Doppio bersaglio » techn. Yul Brynner, Britt Ekland.
La Salle: « Fantomas minaccia il mondo » techn. Louis de Funès, Mylène Demongeot, Jean Marais.
Gropa: « Assassination » technicolor.
Rossini: « 100.000 dollari per Ringo » scope, colori, Richard Harrison.
V. Veneto: « The Bountny Killer » techn. scope, R. Wyler, T. Millan.

Astra: « Tre uomini in fuga » techn. scope, Bourvil, de Funès, Thomas.
Bernini: « Boccaccio 70 » techn. di De Sica, Fellini, con S. Loren, A. Ekberg, R. Schneider. Vietato 16.
Cibrario: « 7 dollari sul rosso » Steffen, col. e « Sandokan alla riscossa » Ray Danton, technicolor.
Elios: « La grande notte di Ringo » techn. scope, W. Berger, A. Ambesi.
Esedra: « Combattenti della notte ».
Massaua: « Addio Lara » C. Chaplin, G. Froebe, J. Furstemberg, tec. sc.
Odeon (t. 772.362): « 7 donne per i Mc Gregor » tec. D. Bailey, A. Flory.
Star: « Tre gendarmi a New York » L. de Funès, G. Grad, techn. scope.

Adua: « Joe l'implacabile » techn. sc. R. Van Nutter, A. Zalewska.
Ars (c. Regio Parco 142, telefono 276.588): « Io non protesto, io amo » C. Caselli, L. Lorenzon, techn. sc.
Aurora: « Sfida ai Killers » scope, colori, R. Harrison, H. Linà.
Brescia: « 1000 dollari sul nero » A. Steffen, E. Blanc, techn. Viet. 14.
Falchera: « Sangue sul fiume » Rory Calhoun, Corinne Calvet, colori.
Lanteri: « Tutti insieme appassionatamente » techn. sc. Julie Andrews.
Maior: « Chi ha rubato il Presidente » tec. sc. L. de Funès. Apert. 15.
Nord: « Tre colpi di Winchester per Ringo » sc. col. G. Mitchell, M. Hargitay, M. Shannoner.
Nuovo Fortino: « La notte è fatta per... rubare » Philippe Leroy, Catherine Spaak, colori.
Oriente (Borca): « Avventuriero a Tahiti » scope. col. J. P. Belmondo.
Palermo: « Cuore matto, matto da legare » Little Tony, E. Brown.
Sociale: « I 5 della vendetta » techn. sc. G. Madison, M. Randall, V. 14.
Zenit: chiuso per restauri.

Baretti: « Promessi sposi » colori.
Cabiria: « La resa dei conti » Lee Van Cleef, Thomas Millan, technicolor.
Continental: « La bisbetica domata » E. Taylor, R. Burton, technicolor.
Cuore (Nizza 56): « Colonnello Von Ryan » tec. Frank Sinatra, Ap. 19.
Flora (c. Moncal. 241): « Caduta delle aquile » techn. scope. G. Peppard, U. Andress, J. Mason.
Ghigo: « La valle del mistero » R. Egan P. Grabes, tec., seg. « Tom e Jerry ».
Italia: « La notte è fatta per... rubare » tec. sc. C. Spaak, P. Leroy, Moschin.
Lingotto: « Furia a Marrakesch » col. « Zorro alla corte di Spagna » col.
Nizza: « Una lacrima sul viso » Bobby Solo, Laura Efrikian.

Piemonte: « Il bello, il brutto, il cretino » F. Franchi, C. Ingrassia, colori.
S. Carlo: « Operazione San Gennaro » N. Manfredi, S. Berger, Totò, tec.
Spezia: « Colorado Jess » scope, tec. Cuck Connors. Apertura ore 15.

Diana: « Il bello, il brutto, il cretino » Franchi, Ingrassia, colori.
Dora: « Come rubare un quintale di diamanti in Russia » F. Sancho, J. Schoeller, technicolor.
Roma: « Ballata per un pistolero » techn. sc. A. Ghindre, A. Infanti.
Umbria: « Ponzio Pilato » J. Marais, col. « Spada Robin Hood » Taylor, col.
Valdocco: « Tutti insieme appassionatamente » J. Andrews, scope, col.

Alba: « 1000 dollari sul nero » techn. scope, A. Steffen, E. Blanc.
Ambra: « La notte è fatta per... rubare » C. Spaak, P. Leroy, G. Moschin, colori.
Apollo: « I due Ringos nel Texas » techn. F. Franchi, C. Ingrassia.
Calasso (tel. 290.141): « Texas oltre il fiume col. « Grande ruota ».
Edera: « Poker di pistole » scope, technicolor, George Hilton.
Luce: « Capanna dello zio Tom ».
Lucento: « Cuore matto, matto da legare » Little Tony, E. Brown.
Luini: « Ulisse contro Ercole » techn.
Panero, « Figlio dello sceicco » colori, G. Scott, A. Fernese.
Lutrario: « I fantastici 3 Supermen » tec. T. Kendall, B. Harris, M. Jordan.
Massaia: « Esperimento I.S. ».
Splendor: « Uomo dal pugno d'oro » techn. scope, G. Cobos, M. Randall, segue « Tom e Jerry » colori.

BEINASCO
Italia: « Un milione di anni fa » tech. scope, J. Richardson.

CANDIA CAN.
Candia: « S.S.S. sicario servizio speciale » techn. R. Taylor, T. Howard.

CANDIOLO
Vittorio: « Adios Gringo » tec. sc. Giuliano Gemma, E. Stewart.

DRUENTO
Oratorio: « La capanna dello zio Tom » Elsa Martinelli, scope, colori.

MAPPANO
Jolly: « 009 missione Hong Kong » Stewart Granger, technicolor.

MONCALIERI
Castello: « Il mondo trema » (Black box affair) G. Wang, colori.
Excelsior: « Spie contro il mondo » S. Granger, P. Brice, L. Barker, colori.

ORBASSANO
Moderno: « Grande sfida a Scotland Yard » S. Granger, S. Hampshire.

POIRINO
Italia: « La grande corsa » [illegible]. Tony Curtis, J. Lemmon, N. Wood.

SETTIMO
Seccaria: « Battaglia dei giganti » tec.
Moderno: « Ringo il volto della vendetta » Anthony Steffen, technicolor.
Oratorio: grande film a colori con T. Renis, R. Roberts, « I Giganti ».

TESTONA
Fulgor: « Clint il solitario » colori, G. Martin, F. Sancho, M. Koch.

Riduzioni E.N.A.L. — Palazzo dello Sport: pallacanestro maschile: biglietti ridotti all'Enal; Torino-Sampdoria: biglietti ridotti all'Enal; Teatro Stabile: abbonamenti ridotti all'Enal; Ippodromo Vinovo: corse al galoppo: 30% alla cassa.

Oggi alla TV

PROGRAMMA NAZIONALE

10 —: Film per la sola zona di Genova.
17,30: **Telegiornale.**
17,45: **La tv dei ragazzi:** « Avventure in montagna: Il forestiero », telefilm.
18,45: « **Gela antica e nuova** », documentario. Testo di Leonardo Sciascia.
19,15: **Sette giorni al Parlamento.**
19,40: **Conversazione religiosa** di padre Carlo Cremona.
19,55: **Sport - Cronache del lavoro e dell'economia.**
20,30: **Telegiornale.**
21 —: « **Partitissima** », torneo musicale a squadre abbinato alla Lotteria di Capodanno. Quarta trasmissione. Incontro fra le squadre di Dalida (con Tony Renis e Nicola Di Bari) e di Claudio Villa (con Tullio Pane e Aura D'Angelo). Partecipano Franco Franchi e Ciccio Ingrassia.
22,15: « **Linea contro linea** », settimanale di moda, gastronomia e cose varie, a cura di Giulio Macchi.
23 —: **Telegiornale.**

SECONDO PROGRAMMA

21 —: **Telegiornale.**
21,15: « **Il calapranzi** », atto unico di Harold Pinter. Ben e Gus, due reietti della società, sono minacciati da un capo invisibile che impartisce ordini attraverso un calapranzi. L'ultimo ordine è quello di uccidere.
22 —: « **Ballerini illustri** », spettacolo con famosi solisti di danza.
22,35: « **I rischi del mestiere** », telefilm poliziesco per la serie « Il barone ».

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 14: Un'ora per voi; 18: La giostra; 19,20: Brasile, terra di contrasti; 20: Cineautomobile; 20,20: Telegiornale; 20,40: « La ragazza di provincia », film con Tony Martin; 22,10: Sport.

Programmi radio

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 6,35: 1° corso di tedesco - 6,50: 2° corso; 7: Giornale radio; 7,10: Musica stop; 8: Giornale radio; 8,30: Le canzoni del mattino; 9: Giornale radio; 9,07: Il mondo del disco italiano; 10,05: Le ore della musica; 11,30: Antologia musicale; 12: Giornale radio; 12,05: Contrappunto.

Ore 13: Giornale radio; 13,20: Le mille lire; 13,53: Ponte radio; 15: Giornale radio; 15,10: Zibaldone italiano; 16,45: Schermo musicale; 16: Per i ragazzi: « Johnny Tremain », romanzo; 16,30: Jazz a go-go; 17: Giornale radio; 17,32: Le grandi voci del microsolco; 18,05: Incontri con la scienza; 18,20: Dal tempio israelitico di Roma: chiusura del Kippur; 18,30: Trattenimento in musica; 19,35: Luna Park.

Ore 20: Giornale radio; 20,15: Non sparate sul cantante; 20,50: Abbiamo trasmesso; 22,20: Musiche di D'Aurizio, Calabrese, Martini, Altavilla; 23: Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 6,35: Colonna musicale; 7,40: Biliardino a tempo di musica; 8,30: Giornale radio; 8,40: Valentina Fortunato vi invita ad ascoltare i programmi del mattino; 9,40: Album musicale; 10: Ruote e motori; 10,15: Jazz panorama; 10,40: Batto quattro; 11,42: Le canzoni degli anni 60; 12,20: Dixbeat; 12,45: Passaporto; 13: La musica che piace a voi.

Ore 13,30: Giornale radio; 14: Juke-box; 14,30: Giornale radio; 14,45: Angolo musicale; 15: Recentissime in microsolco; 15,15: Arthur Rodzinski dirige Ciaikowski e Strauss; 16,05: Rapsodia; 16,38: Ultimissime; 17,05: Canzoni per invito; 17,40: Bandiera gialla; 18,35: Ribalta di successi; 18,50: Aperitivo in musica.

Ore 19,30: Radiosera; 20: Concerto jazz dal Festival di Antibes e Juan-les-Pins 1967; 21: Musica leggera dal Canada; 21,30: Giornale radio; 21,50: Musica da ballo; 22,30: Giornale radio; 22,40: Benvenuto in Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 10: Musiche di Haendel; 10,25: Musiche di Janacek; 10,55: Antologia di interpreti; 12,20: Musiche di Casella e Malipiero; 13: Musiche di Frank; 14,30: Duo Gulli-Giuranna; 15,10: Messa di requiem, di Verdi; 17,20: 1° corso di tedesco; 17,35: 2° corso; 17,45: Musiche di Ciaikowski; 18,35: Musica leggera; 18,45: La grande platea.

Ore 19,15: Concerto di ogni sera: Schumann, Brahms; 20,30: Concerto sinfonico diretto da Ferruccio Scaglia all'Auditorium di Torino: Mozart, Neill, Schuller, Sciostakovic; 22: Giornale radio; 22,30: « Julia e le sue fonti », un atto di Pedro Salinas.

ECHI DI CRONACA

Paghe e contributi
Lunedì 16 ottobre iniziano nuovi corsi di paghe e contributi. Facilitazioni. Istituto «Studium» piazza Statuto 2 bis, tel. 540.283, 543.720.

Se il TV è guasto
Telesoccorso 60.466-651.957
Servizio celere a domicilio diurno serale e festivo. Permute vecchi tv con nuovi modelli. Antenne tetto 1ª-2ª. L. 12.000.

Centro Meccanografico Olivetti General Electric
Nuovi Corsi rapidi in tutti i settori del Centro. Perforatrici: corso generico e di qualifica. Operatori: corso base. Programmatori quadristi. Programmatori Elettronici su elaboratori G.E. 115. Sist - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.421.

Boutique Abel, p. Adriano 15 (ang. v. Paolini)
Le confezioni delle migliori Case. Per la signora elegante e l'uomo distinto. Per la gioventù d'oggi. Primi arrivi dell'ultima moda autunno-inverno.

Abilitazione professionale a portata di mano
I neo diplomati in Ragioneria hanno la grande possibilità di ottenere l'iscrizione all'albo professionale di Consulenti del Lavoro, frequentando il nostro speciale Corso di preparazione agli esami presso l'Ispettorato del Lavoro. Sist - Via Po 2 - Telefoni 547.573 - 541.421.

All'Istituto Vagnone
corsi di qualifica diurni e serali per: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, paghe e contributi. Corrispondenti in lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza media. Via Vagnone 4, telefono 448.984.

Tappezzeria in carta
Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

Ciao - Ciao
Con questo saluto l'Agenzia Piaggio Moroni, corso Unione Sovietica 169, porge il benvenuto ai suoi affezionati Clienti che vorranno intervenire alla presentazione del nuovo Ciclomotore « CIAO » domenica 15 ottobre alle ore 10. A tutti gli intervenuti verrà offerto un rinfresco.

Paghe e contributi
Lunedì 23 corrente avranno inizio i corsi che vi daranno la possibilità di ottenere un ottimo impiego. Iscrizioni aperte ancora per pochi giorni. Istituto Impero - corso San Martino 2 - tel. 518.974 - Torino.

La TV non funziona?
Tel. 251.677 - 296.949
877.575 la Or.Te. S. Bertuzzi « Org. Tecnico Subito » concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

20 rate Fart senza firmare cambiali
C'è tutto per tutti alla Fart. Confezioni pronte. Tessuti. Telerie. Biancherie. Maglierie. Camicerie. Coperte. Tende. Tappeti. Calzature. Radio. Foto-Cine. Elettrodomestici. Lampadari. Poltrone. P.za Adriano 15 (lato v. Paolini).

Corsi speciali per i neo diplomati
Inizio immediato di Corsi speciali rapidi diurni e serali di Steno, Dattilo, Paghe, Contributi. Audit per la preparazione tecnica indispensabile per il miglior impiego qualificato. Sist - Via Po 2 - Tel. 547.573, 541.421.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete, ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Supermaterassi
Il più grande assortimento di Torino con i migliori prezzi e la massima garanzia. Permute e rateizzazioni. Corso G. Cesare 27 bis. Telefono 850.857.

Domani sera la prima puntata, sul programma nazionale

La vita del Caravaggio in un romanzo alla tv

Sulla storia del pittore secentesco non si sa quasi nulla - Gli autori del programma televisivo hanno cercato di ricostruirla con le poche notizie storiche e con molte «invenzioni» - Protagonista Gianmaria Volontè, con Carla Gravina e Carlo d'Angelo

Domani sera sul canale nazionale alle 21 debutterà la biografia in tre puntate «Caravaggio» di Andrea Barbato e Ivo Perilli, protagonista Gianmaria Volontè.

Michelangelo Merisi detto il Caravaggio è una figura troppo affascinante, troppo attraente e misteriosa per non finire in uno spettacolo. Già nel 1941 ci fu un film con Amedeo Nazzari che se non andiamo errati aveva come sottotitolo (estremamente indicativo e significativo) «Il pittore maledetto».

Ecco il punto. Caravaggio, per molta gente, prima d'essere il più grande artista italiano tra la fine del '500 e il principio del '600, prima di essere l'innovatore della pittura tra manierismo e barocco destinato a lasciare di sé un'impronta in tutta l'Europa, prima d'essere l'autore di tele fondamentali come il «Bacchino malato», «Amore vincitore», «La conversione di San Paolo», «La vocazione di San Matteo», «La morte della Vergine», è l'uomo stravagante, demoniaco, perverso e ribelle, che vive tra donne di malaffare, bari, crapuloni e ruffiani e s'aggira di taverna in taverna, coinvolto quotidianamente in risse sanguinose e in crudeli vendette, sempre inseguito da sbirri che vogliono chiuderlo in galera e da sicari che vogliono trucidarlo per ordine di potenti gentiluomini offesi; e che alla fine — conclusione più teatrale e ad effetto non si sarebbe potuta escogitare — muore, il 18 luglio 1610, solo, stremato dalla malaria, sulla spiaggia di Port'Ercole, davanti al mare deserto, sotto un sole implacabile.

Carla Gravina impersona la donna amata dal pittore

E' chiaro che a puntare tutto su un personaggio del genere si cada nella burletta: o ad essere ottimisti in un romanzo di cappa e spada o in una tragedia moralistica dove una morte sciagurata, senza conforti umani e soprattutto religiosi, è la giusta punizione di troppe colpe.

L'interessante sarebbe ricostruire la vita di Caravaggio con rigore storico. Ma c'è un guaio. Sulla vita di Caravaggio mancano fonti d'informazione attendibili, le notizie scarseggiano, le lacune sono vaste e incolmabili. Non si sa se sia andato a Venezia, perché si sia trasferito a Roma, come sia vissuto a Napoli, in quale circostanza sia finito a Malta, per quali motivi precisi sia stato ferocemente sfregiato. Non si sa nulla. Non si sa neppure — e questo è il più grave — quali fossero i suoi pensieri e le reazioni intime e i sentimenti in almeno un periodo, un periodo qualsiasi, della sua esistenza: è noto che del Merisi non è stato rinvenuto niente di scritto.

E allora? Data e assolutamente non concessa la necessità di una biografia televisiva di Caravaggio, gli autori si sono trovati davanti ad ostacoli che parevano insuperabili. In che modo mettere in piedi uno spettacolo? «Abbiamo *inventato*» dichiara con franchezza uno dei due, Andrea Barbato. Naturalmente — se non altro nelle intenzioni — questo «inventare» va inteso non come un esercizio di arbitrarie aggiunte romanzesche ma, più sottilmente, di «supposizioni» non diciamo appoggiate e tanto meno comprovate, ma ragionevolmente suggerite dall'ambiente frequentato dall'artista, dalle sue conoscenze, dalle personalità e dagli avvenimenti e dalla situazione culturale dell'epoca.

Il Barbato ci ha anticipato due «licenze»: Caravaggio che si trasferisce a Roma per lavorare nella fabbrica di San Pietro (il che non è riportato in alcun documento) e Caravaggio che s'incontra con Giordano Bruno (incontro non impossibile sul piano delle idee, comunque in realtà non accertato). Si capisce che è un terreno esplosivo, di rischi estremi: d'altro canto gli autori avevano bisogno di tentare di creare dall'interno la figura del Merisi e di non farne esclusivamente una specie di capitan Fracassa.

Caravaggio sarà Gianmaria Volontè, attorniato da Carla Gravina, Carlo D'Angelo (papa Paolo V), Carlo Hintermann (il cardinale Del Monte, protettore dell'artista) e poi da Renzo Palmer, Franco Graziosi, Andrea Cala, Mariolina Bovo. La regia è di Silverio Blasi, le scene di Scandella e i costumi di Colasanti. Nell'attesa la curiosità è molta e molti sono i timori. In ogni caso ci duole in anticipo, e largamente, che le uniche cose concrete, tangibili, indiscutibili che ci ha lasciato Caravaggio — le sue tele mirabili — appariranno nella trasmissione, se appariranno, senza la potenza del colore e senza il drammatico rilievo delle luci e delle ombre, livellate e mortificate dalla patina grigia del video.

Ugo Buzzolan

Proposta dei liberali per la riforma della Rai-tv

(Nostro servizio particolare)

Roma, 13 ottobre.

I parlamentari liberali hanno presentato alla Camera una proposta di legge concernente la disciplina dei servizi radio televisivi e la riforma dell'organizzazione della Rai.

Nella relazione che accompagna il progetto, si rilevano «*gli stretti legami oggi esistenti tra governo e direzione della Rai nonché le pressioni politiche sull'amministrazione e sui programmi, si traducono in una ripartizione politica delle cariche e delle collaborazioni, in programmi conformistici, poco obiettivi, di scarsa levatura ed intesi ad esaltare, per la parte informativa, il governo e le forze politiche che lo sostengono trascurando le altre forze, politiche e sociali*».

Confermata la natura di società per azioni a partecipazione statale della Rai e dopo aver previsto la possibilità di concedere il servizio radiotelevisivo anche ad altre società o enti, la proposta di legge liberale, tra l'altro, prevede:

1) l'istituzione, accanto al Consiglio di amministrazione che si dovrà occupare soprattutto della gestione, di un comitato di garanti incaricato di controllare i programmi in modo da assicurarne la qualità e l'imparzialità;

2) il controllo politico nelle trasmissioni da parte di un'apposita commissione parlamentare di vigilanza;

3) il controllo parlamentare sulle nomine di competenza del governo negli organi della Rai;

4) l'assunzione del personale a mezzo di pubblici concorsi;

5) l'obbligo di rettifica da parte della Rai di fatti, notizie e giudizi ritenuti dagli interessati non rispondenti a verità o lesivi della loro dignità;

6) l'estensione, in quanto applicabili alle trasmissioni radiotelevisive, delle norme sulla responsabilità civile e penale per i reati commessi a mezzo della stampa;

7) la regolamentazione, anche dal punto di vista quantitativo, della pubblicità radiotelevisiva in modo che tutti gli interessati possano accedervi.

ar. ba.

L'attore Mauri sostituito nella «Devozione alla Croce»

Glauco Mauri, uno dei protagonisti della «Devozione alla Croce» di Calderón de la Barca, ha dovuto lasciare Torino per accorrere al capezzale della madre, che si trova in gravi condizioni. Nello spettacolo, in scena al Teatro Carignano, è stato sostituito ieri sera dall'attore Giampiero Fortebraccio.

Adamo alla «prima» del suo film



Il cantautore Adamo, a sinistra, Christine Delaroche e l'attore Bourvil a Parigi al termine della proiezione del film «Les Arnaud» del quale sono interpreti (Tel. AP)

SULLO SCHERMO

L'amore nei secoli dall'età della pietra

Un film a episodi, di registi diversi - «Morianna»: dramma tenebroso dello svedese Arne Matsson - «Marinai in coperta», con Little Tony

(Lux) — *L'amore attraverso i secoli* (dove s'intende bene, «amore» non ha nulla di platonico, ma è quale può interessare la visualità del cinema) è una «cavalcata», come s'usa dire, attraverso tempi e ambienti più spiccatamente afrodisiaci, non esclusa «l'età della pietra», dalla quale appunto si comincia, con Michèle Mercier che il più discretamente possibile, accontentandosi di qualche collanuccia di conchiglie, stabilisce il principio che anche in amore «per nulla non si dà nulla». Dopo questo avvio di Ennio Flaiano, Mauro Bolognini s'incarica di un tuffo nelle «notti romane» dove la decadenza dell'impero e al tempo stesso la voga dei polpettoni pseudostorici sono ironizzati attraverso l'avventura di un console (Gastone Moschin) che ritrova la trascurata moglie (Elsa Martinelli) in una casa di piacere: ci resta male, ma l'interesse per la donna se ne avvantaggia.

Poi «La ghigliottina» di Philippe de Broca vede Jeanne Moreau, etèra della Rivoluzione, gabbata da un giovane cliente squattrinato, mentre Autant-Lara ci catapulta, con «Oggi», verso l'improbabile avventura di una «taxi-girl» imbattutasi in un agente del buon costume. Godard («L'amore nel 2000») si diverte un poco astrusamente a girare in pellicola negativa i rapporti tra maschi e femmine quando saranno ridotti ad automi: uno «scherzo» cui non disdice la firma del regista di «Alphaville» e tanto meno la fotogenia di Anna Karina; e infine a ritmo di «can-can» Michael Pfeghaar conclude il tutto con «La belle époque», occasione a Raquel Welch per esibirsi in un sapiente spogliarello col quale conquista la mano e il portafogli di un famoso banchiere.

Episodi, insomma, imbastiti a punti lunghi col più facile dei fili conduttori e gran profusione, più che di idee, di registi e attori di cartello (oltre ai nominati, Salerno, Charrier, Brialy, Tinti, Cobelli, Jean Richard, Nadia Gray, Mariù Tolo), toccando allo spettatore destreggiarsi nella gimcana e cogliere qua e là qualche spunto intelligente.

(Metropol) - Il ricordo del poetico *Ha ballato una sola estate* non giova al nuovo film del regista svedese Arne Matsson, *Morianna*, dove la delicatezza è andata a farsi benedire a beneficio di un crudo, programmatico cinismo. Si potrebbe definirlo un «giallo», se non mancasse della rituale scoperta del colpevole.

Al centro della tela è un ragno, il vecchio, ricco e tutt'altro che irreprensibile signor Verner, colui che sarà la vittima. Lo circondano personaggi da pigliarsi con le molle: la moglie scopertamente infedele, la figlia cocciuta a sposare un partito interessato, un nipote falsario, un altro depravato, e ancora l'amante della moglie, la sorella di lei, una segretaria malfida, una cameriera lussuriosa, e persino una bambina satura d'odio contro il tirannico vecchio. Logico che quando costui finisce assassinato (già se lo sentiva), i sospettati sono tanti da confondere qualsiasi commissario; ma il nostro non sforza le meningi oltre la tesi (che è anche quella del film) che tutti i componenti la famiglia, in quanto tarati, sono colpevoli del misfatto, compreso lo stesso ucciso, il cui cadavere, del resto, è stato fatto scomparire dal «collettivo» di casa.

Comodo; ma è poi mancata al regista la forza di rischiarare, in qualche modo, quelle tenebre, giustificando con un'approfondita ricerca psicologica l'abnorme. A sfoltirlo ci ha pensato un po' il censore con le sue forbici. Efficaci nell'impostazione diabolica, gli interpreti sono Anders Henrikson, Eva Dahlbeck, Lotte Tarp, Heinz Hopf.

l. p.

* *

(Alexandra, Faro, Eliseo, Vinzaglio) - *Little Tony recitata a La Spezia dopo aver fatto il discolaccio a Roma:* Marinai in coperta, *di Bruno Corbucci, è una commediola a colori che mostra il popolare cantante fatto saggio dalla disciplina militare e dalla grinta dei superiori. Costoro sono tuttavia pronti a favorirlo, e a perdonargli le ragazzate a bordo e a terra, per merito della sua ugola, che gli permetterà di vincere una gara di voci nuove.*

Al successo canoro seguirà, dopo i soliti dispettucci e ripicchi, quello sentimentale. Tutto previsto, tutto confezionato secondo moduli commerciali obbedienti alle esigenze d'un pubblico, adulto e no, che accetta questi film soltanto se fatti così.

vice

Il programma annunciato ieri dal Sindaco

Tredici opere e un balletto nella stagione lirica torinese

L'inaugurazione l'11 gennaio con «Nabucco» - Tre novità per Torino: «Erwartung» di Schönberg, «La partita a pugni» di Tosatti e «Peter Grimes» di Britten - Famosi direttori e interpreti

La stagione lirica dell'Ente Regio al Teatro Nuovo comincerà l'11 gennaio e si concluderà alla fine di maggio. Il programma comprende 12 spettacoli, con 13 opere ed un balletto, per un complesso di 38 recite. E' notevolmente ampliato rispetto agli anni scorsi; accanto a lavori di largo richiamo popolare ve ne sono altri di maggiore impegno culturale, destinati al nuovo pubblico dell'opera. Ogni spettacolo sarà replicato tre volte.

Il programma è stato annunciato ieri mattina in Municipio dal sindaco prof. Grosso durante una conferenza stampa alla quale erano presenti il Sovrintendente Bruni Tedeschi ed il direttore artistico Maurizio Vico.

«*Il pubblico torinese accorre sempre più numeroso agli spettacoli lirici* — ha detto il prof. Grosso —. *Quest'anno per ogni recita abbiamo avuto un incasso di un milione e 600 mila lire,* (il "tutto esaurito", è di due milioni). *Rispetto al 1966 si è registrato un aumento del 15 per cento*».

L'opera inaugurale, l'11 gennaio, sarà il *Nabucco* di Giuseppe Verdi. Sono vent'anni che non viene rappresentata a Torino. La dirigerà il maestro Mario Rossi. Interpreti principali: Gian Giacomo Guelfi (che ha cantato la stessa opera nei giorni scorsi a Montreal, per la tournée della Scala), Daniele Barioni, Ruggero Raimondi, Marcella De Osma, Bianca Berini. La regia è di Sandro Sequi. Repliche: 14 e 16 gennaio.

Il cinquantenario della morte di Claude Debussy sarà celebrato da *Pelléas et Mélisande*, che andrà in scena, nella lingua originale, il 23 gennaio (repliche il 28 e il 30). Il direttore sarà Peter Maag.

La *Bohème* di Puccini sarà presentata il 31 gennaio, con la stessa *troupe* della Scala, applaudita nei giorni scorsi in Canada: Gianni Raimondi, Rolando Panerai, Renato Cesari, Lorenzo Gaetani, Mietta Sighele e Mariella Adani. L'opera sarà diretta dal maestro Nino Sanzogno con la regia di Filippo Crivelli. Data la popolarità dell'opera sono previste tre repliche (2, 4 e 6 febbraio).

Il Balletto del London Festival presenterà l'8 febbraio la *Bella addormentata nel bosco* di Ciaicowsky. Anche questo spettacolo avrà tre repliche, il 9, l'11 e 13 febbraio.

Il maestro Massimo Pradella dirigerà il 27 febbraio il *Matrimonio segreto* di Cimarosa.

Tre opere in un atto, sotto il titolo *Trittico*, saranno presentate il 7 marzo sotto la direzione di Ferruccio Scaglia. Lo spettacolo comprende *Il Tabarro* di Puccini (a Torino fu rappresentato per l'ultima volta nel 1919) con i cantanti: Anselmo Colzani, Gastone Limarilli, Claudia Parada e Dora Minarchi ed altre due opere mai rappresentate a Torino: *Erwartung (Attesa)* di Arnold Schönberg (interprete Floriana Cavalli) e *La Partita a pugni* di Vieri Tosatti.

La forza del destino di Verdi, diretta da Fernando Previtali, regia di Carlo Maestrini andrà in scena il 20 marzo (altre recite 22, 24 e 27 marzo). Interpreti: Ilva Ligabue, Gianfranco Cecchele (uno dei giovani tenori più quotati), Licinio Montefusco, Agostino Ferrin, Franca Mattiucci, Renato Capecchi.

Ettore Gracis dirigerà il 28 marzo *La Favorita* di Donizetti che torna a Torino dopo 43 anni con la regia di Carlo Maestrini. Interpreti: Fiorenza Cossotto, Giacomo Arragal (altro noto giovane tenore), Anselmo Colzani e Ivo Vinco.

Il 18 aprile, per la prima volta a Torino andrà in scena il *Peter Grimes* di Benjamin Britten, diretto da Gianfranco Rivoli con la regia di Giovanni Poli. Altre due recite si avranno il 21 e il 23 aprile.

Wagner sarà presente nella stagione torinese con *Il Crepuscolo degli dei* in lingua tedesca, diretto da Lovro von Matacic, il 30 aprile.

Il *Werther* di Jules Massenet (direttore Pierre Dervaux, regista Filippo Crivelli) andrà in scena il 14 maggio e sarà replicato il 16. Protagonista Luigi Alva.

Chiuderà la stagione il *Mefistofele* di Arrigo Boito, protagonista il gigantesco basso americano Jerome Hines (è alto due metri), del Metropolitan.

p. c.

Il concerto Scaglia all'Auditorium Rai

In programma musiche poco note di Mozart, Kurt Weill, Gunther Schuller e la Sinfonia di Shostakovic sulla Rivoluzione d'Ottobre

Molte cose nuove o poco note nel concerto di ieri sera, come sempre quando c'è sul podio quel benemerito esploratore di partiture che è Ferruccio Scaglia. Nuova, o mai sentita, che è lo stesso, perfino la *Sinfonia* di Mozart in sol maggiore, numero 221 dell'appendice al Catalogo Köchel. Fu trovata nel 1923, in un convento benedettino di Lambach, dove Mozart e suo padre l'avevano lasciata in dono, tornando da Vienna a Salisburgo nel 1769. Mozart l'avrà quindi scritta a 12 anni: è graziosa, con un melodioso «andante»; ma nel campo delle *Sinfonie* in tre tempi, con «allegro» bipartito (invece dello sviluppo e della ripresa, semplicemente una ripresa variata del primo tema, e regolare del secondo) ci sono autentici capolavori di giovinezza, che attendono d'essere rivelati: sono le sei *Sinfonie* scritte dopo il ritorno dall'Italia nel 1773, in particolare la spumeggiante K. 181 in re maggiore e la drammatica K. 184 in mi bemolle.

S'è riascoltato volentieri il giovanile *Quodlibet* di Kurt Weill, tratto dal balletto *La notte magica*. Qualche lungaggine inerente all'origine teatrale della «suite», qualche incertezza stilistica (il romanticissimo esordio dell'ultimo movimento), molta influenza di Busoni (contrariamente a quanto affermato nel programma), specialmente di *Turandot*, ma anche molta abilità, una vena melodica seducente, e qua e là qualche anticipo di quei toni «canaille» che faranno la fortuna della *Dreigroschenoper*: in particolare il funebre lamento della tromba, su rullo di tamburo, nel terzo tempo, e il curioso corale dei legni nell'ultimo.

Dell'americano Gunther Schuller, si parlava moltissimo un anno fa, di questi giorni, per il successo d'una sua opera, tratta dal *Processo* di Kafka, ad Amburgo. Venne definito «il Puccini dell'opera dodecafonica»! *Le Cinque Bagatelle* per orchestra, eseguite ieri sera molto bene, gettano qualche luce sullo stravagante appellativo: una dodecafonia commerciale, molto ben scritta dal punto di vista dell'orchestrazione, con figure iniziali folgoranti, che poi si smarriscono presto in un lavoro di maniera. Siamo lontani dall'essenzialità weberniana, che il titolo potrebbe far supporre: queste sono «bagattelle» per grande orchestra, e il modello, se mai, è da cercare nella densa drammaticità berghiana.

Singolare ricupero, ed impeccabilmente tempestivo, quello della seconda *Sinfonia* di Shostakovic, una composizione per coro e orchestra intesa a celebrare i «dieci giorni che sconvolsero il mondo», cioè la Rivoluzione d'Ottobre. Il coro interviene soltanto alla fine, con un inno, più enfatico che schiettamente popolare. Peccato, perché gli episodi orchestrali che precedono la sua infausta sortita (del resto egregiamente eseguita ieri sera, per merito del maestro Maghini) non mancano d'interesse e anche di pregio: il tortuoso strisciare dei bassi, che s'allarga «a macchia d'olio», come in Bartok, e il vertiginoso fugato che nel suo crescendo coinvolge a poco a poco tutte le falangi dell'orchestra, evocano con vivacità e abilità d'effetti i tempi oscuri dell'oppressione e il dilagare della rivoluzione liberatrice: quasi un condensato musicale del *Dottor Zivago*. Ottima l'esecuzione, e vivissimi applausi.

m. m.

CRONACA TELEVISIVA

La cultura nascosta

«Zoom», valida rubrica d'informazione, relegata in coda al secondo canale - Ritorno di Sheridan - Stasera «Partitissima»

La trasmissione più valida della serata bisognava andarsela a cercare sul secondo canale, ad ora piuttosto tarda: era «Zoom» che presentava tre servizi, uno sull'università americana di Berkeley dove nel 1964 ci fu una vera e propria sommossa di studenti che chiedevano riforme interne e libertà di parola; il secondo sulla mostra dell'antiquariato di Firenze, con le critiche del pubblico (che trova, specie per i mobili, prezzi troppo elevati, addirittura inarrivabili) e le vivaci difese dei mercanti d'arte; il terzo (ma meritava nettamente di essere collocato in testa) sulla leggendaria figura di Ernesto «Che» Guevara, il capo dei rivoluzionari boliviani che sarebbe rimasto ucciso nei giorni scorsi dalle forze governative.

I tre servizi, per un verso o per l'altro, erano stimolanti e contenevano interviste di effettivo interesse: ad esempio nell'inchiesta sull'università di Berkeley si parlava con franchezza dell'antimilitarismo di molti giovani e della loro ostilità nei confronti della guerra nel Vietnam. Così come nel brano dedicato a «Che» Guevara è stata letta — ed era inedita per l'Italia — l'ultima missiva, una specie di nobile testamento spirituale, indirizzato dal mitico guerrigliero ai genitori in Argentina.

Ma non c'è da illudersi. Semi-nascosta sul secondo canale e in seconda posizione la rubrica non può che raccogliere un pubblico limitato, la consueta élite, non la massa: mentre è alla massa che dovrebbe rivolgersi per essere veramente utile. Basti pensare che la rievocazione di «Che» Guevara è finita oltre le 23, ora in cui la stragrande maggioranza spegne i televisori o ciondola e non tutti sono in grado, proprio per stanchezza fisica e mentale, di seguire un discorso impegnativo.

* *

Prima di «Zoom» aveva debuttato il nuovo ciclo del tenente Sheridan, un ciclo fabbricato in Italia che tenta di rifare il verso ai gialli americani. L'episodio di ieri era appena passabile, con un intreccio non eccessivamente ingegnoso e non sufficientemente chiaro. Per sostenere il livello della recitazione, altre volte deplorevole, sono stati chiamati Valentina Fortunato e Sergio Fantoni: bravi entrambi, ma la Fortunato (o la colpa era del personaggio?) faceva capire un po' troppo di essere l'assassina sin dalla sua prima comparsa, tanto era crudele, felina ed enigmatica. Sinistramente sogghignante, con la faccia tesa nello sforzo di apparire un «duro», Ubaldo Lay.

* *

Stasera quarta puntata di «Partitissima» che vedrà in lizza la squadra di Dalida con Tony Renis e Nicola Di Bari e la squadra di Claudio Villa con Tullio Pane e Aura D'Angelo. Al solito presenta Alberto Lupo, al solito si esibiranno i comici Franchi e Ingrassia. Seguirà alle 22,15 circa la rubrica di moda e gastronomia «Linea contro linea» che in genere ha sempre qualche servizio piacevole.

Il secondo canale, in alternativa a «Partitissima», offrirà «Il calapranzi» di un giovane autore inglese, Harold Pinter, appartenente a quel gruppo di commediografi che hanno smosso violentemente — almeno con alcune delle loro opere — le placide acque del teatro britannico borghese e tradizionale. E' un «pezzo» estremamente interessante che segnaliamo agli appassionati di prosa.

* *

Verso i primi di novembre riprenderà Tv 7 che occuperà stabilmente il posto di apertura nel «nazionale» del venerdì. Tra le novità di questa quarta edizione, un reportage straordinario una volta al mese della durata di circa due ore.

Secondo il Servizio Opinioni, la trasmissione che nel mese di agosto ha riportato in assoluto il più alto gradimento del pubblico è la pellicola sovietica Quando volano le cicogne.

u. bz.

L'opera di Pinin Pacòt oggi nel Salone San Paolo

Oggi alle ore 17, nel salone dei congressi dell'istituto «San Paolo», l'on. Pella e il prof. Giuliano Gasca Queirazza presenteranno il volume «Poesie e pagine 'd pròsa» di Pinin Pacòt.

Alla Camera di commercio di Torino

Convegno per migliorare la razza bovina piemontese

Vi partecipano scienziati e tecnici - Discuteranno sui problemi dell'allevamento e dell'alimentazione - Attualmente nella nostra regione i capi allevati sono 720 mila, circa il 7,8 per cento della produzione nazionale

Oggi, presso la Camera di Commercio di Torino, in un Convegno organizzato dall'Associazione Piemonte Italia, viene affrontato e discusso l'importante problema relativo alla possibilità di miglioramento della razza bovina piemontese. Dopo un'introduzione dell'on. Pajla, presidente dell'Associazione Piemonte Italia, saranno presentate e discusse le relazioni degli esperti e docenti universitari le quali sono il frutto della esperienza e delle indagini effettuate nel corso di un anno dai qualificati componenti della Commissione di studio riunita dall'associazione.

La partecipazione di illustri scienziati ed il loro particolare interesse ai problemi genetici e di allevamento di questa nostra pregevole razza fornirà elementi attendibili per fare «il punto» sulla situazione e dare le direttive di lavoro per i prossimi venti anni.

I bovini di razza piemontese allevati quasi esclusivamente nella nostra regione (in Liguria, 14 mila capi), ammontano a circa 720 mila capi, pari al 7,8 % del totale dei bovini allevati in Italia (9.200.000). Essi producono annualmente 450 mila quintali di carne (peso morto), cioè il 7,5 % della produzione nazionale ed il 73 % di quella regionale. Oltre ad un interesse di base, dato dal posto preminente che i prodotti degli allevamenti occupano nella nostra agricoltura, va rilevato che il consumo di carne bovina è in continuo aumento e ciò ci costringe, per l'evidente conseguenza dello squilibrio tra la domanda e l'offerta, a ricorrere all'importazione di forti quantitativi di carni fresche e congelate e di bovini «in piedi» o vivi.

Ecco quindi che l'opportunità di affrontare e risolvere il problema della produzione di carne mediante interventi a livello tecnico-scientifico risulta fuori dubbio. Il potenziale genetico produttivo dei bovini piemontesi da carne lascia sperare soluzioni di notevole interesse pratico, cioè in una maggiore produzione di carne. Gli argomenti delle relazioni abbracciano tutti gli aspetti dell'allevamento di questa razza a cominciare dalla selezione alla tecnica dell'alimentazione, dal risanamento della razza fino ai problemi di mercato.

La razza piemontese un tempo a triplice attitudine (lavoro, latte e carne) attualmente per la quasi totalità dei capi è ridotta solo a due funzioni (latte e carne) e con la selezione si tende ad aumentare, in una parte degli individui, la produzione della carne con l'allevamento di bovini del tipo «della coscia». Attualmente gli allevatori tendono a incrociare il toro della coscia con vacche di conformazione normale ed i soggetti che nascono con caratteristiche «della coscia» (circa 4-5 su 10), cioè con treno posteriore e groppa di più ampio sviluppo e più ricchi di masse di carne, vengono ingrassati e inviati al macello quando raggiungono il peso medio di circa 4-5 quintali. Le femmine con conformazione normale vengono destinate alla riproduzione.

Oltre alla relazione generale e fondamentale del prof. Modena capo dell'Ispettorato Compartimentale dell'Agricoltura, saranno trattati i seguenti specifici problemi: l'allevamento e l'alimentazione (professori Raimondi e Carbone); il risanamento della razza e difesa dalle malattie (prof. Serra), il miglioramento genetico e la selezione (professori Dassat, Bosso, Hodges [Inghilterra], Mason [Inghilterra-Scozia] e Vissac [Francia]), la preparazione tecnica e culturale degli allevatori (prof. Masoero), la organizzazione dei mercati di vendita (dott. Maletto), le associazioni degli allevatori (on. Stella).

Carlo Rava

Processato in anticipo il detenuto che per protesta salì sul tetto del carcere

Ottenuta una riduzione della pena (da 1 anno a 4 mesi) è stato rimesso in libertà

(Dal nostro corrispondente) **Milano**, 13 ottobre.

(g. m.) Vittorio Selli, il detenuto che, nel primo pomeriggio del 25 settembre, era salito sul tetto del carcere di San Vittore per gridare che era innocente, ha riottenuto oggi la libertà. La data del suo processo d'appello che avrebbe dovuto essere discusso il 10 novembre prossimo è stata anticipata e poiché ha ottenuto una riduzione della pena è stato scarcerato.

Il giovane, che si è sempre protestato innocente, la sera del 24 settembre, saputo che la data del processo era stata nuovamente spostata, era caduto in uno stato di prostrazione. Il giorno dopo, durante l'ora d'aria, elusa la sorveglianza degli agenti di custodia era salito sul tetto, arrampicandosi su per una grondaia.

Poi si era tolto la camicia e sventolandola aveva richiamato l'attenzione delle guardie, gridando: «*Sono innocente. Voglio il mio avvocato!*». Nessuno era riuscito ad indurlo a scendere. Solo il giorno dopo, alle assicurazioni del sostituto Procuratore della Repubblica dott. Licciardello, era ritornato in cella.

Il Selli nel marzo scorso fu arrestato e denunciato per furto e per guida senza patente. Nel corso del processo di primo grado celebrato il 3 maggio, l'accusa di furto fu degradata in quella di ricettazione e il giovane fu condannato a nove mesi di reclusione e a tre mesi di arresto per la guida senza patente.

I suoi legali si appellarono e il processo di secondo grado venne fissato per il 10 luglio, ma a causa dello sciopero dei cancellieri rinviato al 10 novembre. Di qui la protesta del detenuto che è riuscito col suo gesto a far anticipare il processo. Il giudice gli ha ridotto la condanna a due mesi per ricettazione e due mesi di arresto per guida senza patente, pena già interamente scontata.

Un medico tedesco muore in auto ad Aosta per infarto

Aosta, 13 ottobre.

(l. v.) Un turista tedesco è stato colpito da infarto mentre alla guida della propria vettura percorreva l'autostrada del Traforo del G. S. Bernardo, diretto in Svizzera. E' Karl Paul Arnhold, di 56 anni, medico di Mannheim (Baden): soccorso dai familiari e dal personale del Traforo e trasportato in fin di vita all'ospedale Mauriziano di Aosta, è morto a poche ore dal ricovero.

L'Arnhold viaggiava con la figlia Anna, di 27 anni, il nipotino John di 5 e la madre Adele di 78. E' stato colto da malore mentre la vettura stava imboccando il «curvone» che porta all'autostrada coperta.

La famiglia Arnhold era reduce dalle vacanze trascorse in Italia. La salma del medico tedesco verrà traslata domani in Germania.

Anziano ciclista ucciso da un'auto a S. Antonino

Condove, 13 ottobre.

(g. c.) Ieri sera sulla statale 25 del Moncenisio, tra S. Antonino e Villarfocchiardo, un anziano ciclista è stato travolto e ucciso da un'auto. La vittima è il settantatreenne Angelo Neirotti, residente in borgata Grangia di Chianocco; l'investitore è Mauro Sibille, di 26 anni, abitante in borgata S. Antonino di Chiomonte. Travolto alle spalle mentre stava conducendo la bicicletta a mano il Neirotti è stato subito trasportato all'ospedale di Susa, dove però vi giungeva cadavere.

Molte le scuole professionali

La Carnia è pronta allo sviluppo tecnico

Si auspica la realizzazione di uno stabilimento metallurgico che occupi 500 dipendenti - Darebbe lavoro a una parte dei giovani costretti ad emigrare e svilupperebbe piccole industrie sussidiarie

(Dal nostro inviato speciale) **Tolmezzo**, 13 ottobre.

«*Uno stabilimento metallurgico che occupasse 500 dipendenti* — dicono i dirigenti della Comunità Carnica — *darebbe lavoro a una parte dei nostri giovani, ora costretti ad emigrare, e svilupperebbe le piccole industrie sussidiarie, l'artigianato, i servizi, il commercio*».

La zona industriale sarebbe tracciata da Ampezzo a Tolmezzo e comprenderebbe anche la zona di Gemona raggiungendo i centomila abitanti.

Le risorse economiche carniche sono l'agricoltura (foreste e bestiame), alcuni centri di piccole industrie e di artigianato — tessili, cartiere, lavorazione del legno, una fabbrica di orologi, cave di marmo, le cave del Predil dalle quali piombo e zinco vengono portati, per la lavorazione, a Bergamo e a Iglesias — e infine un promettente sviluppo di centri di villeggiatura e turismo.

La popolazione è preparata a un rapido progresso tecnico: poche zone alpine dispongono di tante ottime scuole professionali quante se ne trovano qui ad Ampezzo, Paluzza, Comeglians, Tarvisio, Pontebba e in altri paesi.

Ad Ampezzo l'istituto professionale addestra aiuto-assistenti edili e intagliatori del legno, ma la lavorazione del legname è una caratteristica di altri centri. A Sutrio nella valle del But, un consorzio di artigiani presieduto da Giacomo Del Negro comprende 35 aziende e produce mobili pregiati d'ogni genere che riforniscono un largo mercato. Con altre dieci aziende e due complessi industriali i lavoratori del legno a Sutrio sono circa 500.

Pochi chilometri prima, ad Arta, si sviluppa invece il soggiorno alpino attorno alle Terme. In questa stagione, ai primi di ottobre, lo stabilimento accoglie ancora una cinquantina di ospiti e nei vasti impianti (che costarono 725 milioni), dove ci accompagnano l'assessore provinciale Vinicio Talotti e la dottoressa Candussio, i pazienti si sottopongono ai «fanghi», ai bagni, a irrigazioni, insufflazioni, nebulizzazioni, massaggi. Nel paese c'è posto per 1400 ospiti in 17 alberghi, 40 appartamenti e 125 camere ammobiliate.

Nella val Degano, quasi parallela a quella del But, sono ancora evidenti i segni dell'alluvione e i lutti di quelle tragiche giornate. Forni Avoltri ha perduto sette cittadini sotto le frane. Il sindaco Riccardo Romanin aveva salvato, con alcuni amici, numerose mucche assediate in un ricovero, ed aveva fatto sgomberare le case pericolanti. Nel pomeriggio, con tre collaboratori compiva un sopralluogo in macchina nella zona di Avoltri, e nel ritorno l'automobile veniva inghiottita da un baratro apertosi in un ponte che sovrasta un torrente. Altri tre uomini perirono travolti da acqua e frane. Nel paese c'è ancora aria di lutto per quei tragici eventi: Forni Avoltri ha avuto il maggior numero di vittime, in Carnia, nei giorni dell'alluvione, e danni gravissimi alle strade e ai torrenti straripati.

Il fascino aspro e silvestre della Carnia ha avuto in val Degano, a Rigolato, il suo cantore. Enrico Fruch, poeta dialettale, ha dedicato i suoi versi alle fiabe, al dolore, alla malinconia degli emigranti. «*Mi piacciono quelle strade* — scriveva — *che vanno a perdersi non si sa dove...*». E parlando ai suoi convalligiani diceva: «*Ferma i buoi un momento, e prima di lavorare pensa alla storia del vecchio Friuli*». Ora la storia ha un capitolo drammatico di più: la furia dell'alluvione.

Ettore Doglio

I due giovani scomparsi da Sommariva Perno

Ritrovati la quattordicenne e il «rapitore» erano in Riviera; annunciano: «Ci sposeremo»

Luciana Patrito e il muratore ventisettenne Marcello Fiore rintracciati dalla Polizia Stradale al Passo del Bracco, fra Sestri Levante e Moneglia - Il «rapitore» racconta: «Eravamo d'accordo, io e lei. Non è successo niente fra di noi. Volevamo soltanto dimostrare che siamo decisi a non rompere la relazione» - Nella notte sono stati raggiunti dai parenti: oggi tornano a casa

Marcello Fiore, la quattordicenne Luciana, al centro, e la sorella della ragazza

(Dal nostro inviato speciale) **Moneglia**, 13 ottobre.

L'avventura della quattordicenne Luciana Patrito e del muratore Marcello Fiore, di 27 anni, i due giovani scomparsi martedì scorso da Sommariva Perno, si è conclusa stasera in riviera, a Bracco di Moneglia, un borgo sulla montagna che segna il confine tra la provincia di Genova e quella di La Spezia. Riconosciuta da un sottufficiale della Polizia Stradale, la coppia è stata fermata e consegnata ai carabinieri della stazione di Moneglia: nella notte Luciana e Marcello hanno riabbracciato, fra lacrime e sorrisi, due loro congiunti (una sorella di lei e un fratello di lui) arrivati in auto dal Piemonte. I due torneranno a casa nelle prime ore di domani mattina.

Luciana ha voluto subito tranquillizzare la sorella: «Non ho fatto assolutamente nulla di male. E' la verità e per provarla sono disposta a farmi visitare da un medico». *Marcello ha confermato:* «Volevamo soltanto dimostrare che siamo decisi a non rompere la nostra relazione». «Dove intendevate andare?». «Non avevamo una meta precisa — *ha risposto il giovane.* — Ci saremmo fermati in un posto qualsiasi, avrei cercato lavoro per poter sposare Luciana. Perché noi vogliamo sposarci».

La giovane coppia è stata rintracciata alle 17,30 di oggi, grazie alla involontaria segnalazione di un'anziana contadina di Bracco di Moneglia. La donna si era presentata al vicino distaccamento della Polizia Stradale per chiedere un consiglio al sottufficiale di servizio. «A casa mia — *aveva detto* — ci sono due persone, un giovanotto e una ragazzina, che mi hanno proposto di affittargli una camera per la notte. Io non sono pratica di queste cose: posso accontentarli?».

Il sottufficiale aveva voluto vedere da vicino i due, che erano arrivati a bordo di una «1100», e il riconoscimento era stato immediato: la loro fotografia, apparsa stamane su «La Stampa», *gli era rimasta impressa nella mente.* «Sono un ottimo fisionomista», *dirà poi.*

Luciana e Marcello non hanno neppure tentato di negare. «Sì, siamo noi quelli che cercate. Ma non abbiamo fatto nulla di male: ci vogliamo soltanto bene». *Il sottufficiale li ha accompagnati a Moneglia e li ha affidati ai carabinieri i quali, per prima cosa, hanno provveduto ad informare i loro colleghi di Sommariva Perno. Poi, l'interrogatorio. Marcello ha fatto un racconto romantico ma apparentemente sincero.*

«I nostri genitori erano contrari alla nostra relazione e allora domenica scorsa abbiamo deciso di fuggire. Il piano è stato concordato lunedì per martedì, giorno in cui Luciana doveva tornare a scuola. E' stato semplice: ho raccontato alla bidella che una zia di Luciana stava male e che dovevo portarla a casa. Luciana è subito uscita da scuola ed è salita sulla mia macchina».

I due fuggitivi sono partiti alla volta di Genova, fermandosi di tanto in tanto lungo la strada per mangiare "sandwiches".

«La prima notte — *ha proseguito il giovane* — abbiamo dormito in auto, vicino ad un bosco. Il giorno dopo, mercoledì, siamo arrivati a Genova. Ma in città c'era troppa confusione e allora abbiamo proseguito per Chiavari».

«Perché per Chiavari?».

«Così, senza un particolare motivo. Ci siamo fermati nei dintorni della cittadina, abbiamo vagato nei boschi alla ricerca di funghi. Anche la seconda notte l'abbiamo passata in macchina. Faceva freddo e l'unica coperta che avevamo con noi non era sufficiente per scaldarci».

Stamane, la coppia ha ripreso la marcia in direzione di La Spezia, ma l'avventura era ormai assai meno romantica. «Il pensiero di dormire un'altra volta sull'auto ci assillava. Ecco perché abbiamo deciso di affittare una camera per la notte, ma il destino ha deciso diversamente».

Tutto sommato, i due giovani non sembrano stasera molto avviliti per la conclusione della loro fuga. «Siamo dispiaciuti per il dolore che abbiamo causato alle nostre famiglie, ma non per questo cesseremo di volerci bene. Il nostro amore è troppo grande per poter restare nascosto».

Filiberto Dani

Sessantenne arrestato ad Alessandria per insidie ad una bimba di undici anni

Sorpreso nella cantina di uno stabile insieme con la piccola L'uomo continua a negare - Denunciato per ratto e atti immorali

L'arrestato, Concetto Maccarrone, 65 anni

(Dal nostro corrispondente) **Alessandria**, 13 ottobre.

Un muratore di Alessandria, il sessantacinquenne Concetto Maccarrone, abitante in via dei Martiri 5, è stato arrestato dalla Squadra Mobile sotto l'accusa di avere insidiato una bambina: è stato denunciato alla Procura della Repubblica per ratto e atti immorali. E' il secondo caso del genere che accade in pochi giorni nella nostra città. Come si ricorderà, martedì scorso era stato arrestato per le stesse accuse un possidente.

Ieri sera un inquilino di uno stabile di corso Monferrato 31, ad Alessandria, notava un uomo che teneva per mano una bimba entrare nel cortile dell'edificio e scendere quindi la scala delle cantine. Poiché già la sera precedente aveva notato la stessa cosa, incuriosito decideva di andare a vedere: sceso nei corridoi delle cantine e accesa la luce, scorgeva lo sconosciuto entrato poco prima in compagnia della bimba, in un atteggiamento che avrebbe lasciato chiaramente intendere le sue intenzioni.

Immediatamente veniva informata la Questura e alcuni agenti della Mobile, recatisi sul posto, bloccavano l'uomo, identificato poi per Concetto Maccarrone, che veniva accompagnato negli uffici di via Ghilini. La bambina, di 11 anni, interrogata dalla polizia femminile, ammetteva di avere incontrato, alla fine dello scorso mese di settembre, il Maccarrone, che l'aveva avvicinata per strada, e di essersi più volte accompagnata con il muratore nelle cantine dello stabile al numero 31 di corso Monferrato.

Dal canto suo il sessantacinquenne, che continua a disperarsi e a piangere, nega ogni cosa respingendo le accuse della undicenne. Non riesce però a spiegare per quali altri motivi si sarebbe accompagnato con la bimba nello scantinato dove è stato sorpreso.

f. m.

I mercati delle uve

Il bel tempo favorisce il raccolto del nebbiolo in tutta la zona dell'Albese

(Dal nostro corrispondente) **Alba**, 13 ottobre.

(g. f.) Continuano, favorite dal bel tempo, le operazioni della vendemmia del nebbiolo in tutto l'Albese. Mentre nella zona sinistra del Tanaro la raccolta sta per essere ultimata, in quelle del barbaresco e del barolo la vendemmia prosegue più lentamente per le belle giornate di sole che favoriscono una più completa maturazione delle uve. Essendo ormai conclusa da alcuni giorni la raccolta del dolcetto, del moscato e della barbera, sui mercati nella giornata odierna si sono avute contrattazioni che riguardano quasi esclusivamente le uve nebbiolo:

Barbaresco: nebbiolo Mg. 19.200, da lire 2000 a 2100 il Mg. *Canale:* nebbiolo Mg. 2830, da lire 1200 a 1300 il Mg. *La Morra:* nebbiolo Mg. 1010, da lire 2000 a 2150 il Mg. *Monforte:* nebbiolo Mg. 12 mila 729, da 1900 a 2400 lire il Mg.; barbera Mg. 9504, da 900 a 1200 lire il Mg.

Barbera e grignolino contrattati nel Casalese

Casale, 13 ottobre.

(m. v.) La vendemmia è alle ultime battute nel Casalese, mentre il mercato delle uve continua a mantenersi assai attivo. Ecco le quotazioni odierne:

Castelletto Merli: barbera ql. 694, prezzo medio 4868,28 il ql. *Pomaro Monferrato:* barbera ql. 345, prezzo medio lire 5743,62 il ql. *Sala:* barbera ql. 167, prezzo medio lire 6146,26 il ql. *Vignale Monferrato:* barbera ql. 617, lire 6078,52 il ql.; grignolino ql. 227, prezzo medio lire [illegible]870,37 il ql.

Le quotazioni dei vini nella zona di Novi Ligure

Novi Ligure, 13 ottobre.

(p. c.) Le quotazioni odierne dei vini dell'ultima vendemmia hanno fatto registrare un leggero aumento nella zona di Novi Ligure. Ecco le quotazioni:

Novi Ligure: dolcetto, gradazione media 12, da 12.000 a 12.500 lire l'hl.; barbera, gradazione media 12, da lire 12.300 a 12.800 l'hl.; barbera, gradazione media 13, da lire 13.200 a 13.600 l'hl.; bianco cortese, gradazione media 10,5, da lire 11.000 a 11.500. *Gavi Ligure:* mosto di vino bianco cortese, gradi 10, lire 80 al kg.; gradi 10,5 lire 85 al kg.; gradi 11 lire 90 al kg.

Dalla «Gazzetta Ufficiale»

Pubblicato il decreto sul vitigno moscato

(Nostro servizio particolare) **Roma**, 13 ottobre.

(r. s.) La «Gazzetta Ufficiale» di oggi pubblica un decreto del ministro per l'Agricoltura e Foreste in base al quale il vino bianco ottenuto dalle uve aromatiche del vitigno «moscato» può essere posto in commercio, per la stagione 1967-68, con una gradazione alcoolica inferiore a sei gradi. Tale gradazione comunque non può essere inferiore ai quattro gradi.

Per combattere il contrabbando

Chiesto di ribassare in Italia i prezzi delle sigarette estere

La proposta di un deputato dc

Roma, 13 ottobre.

Per combattere efficacemente il contrabbando bisognerebbe ribassare il prezzo delle sigarette estere: lo propone l'on. Sinesio (dc) in una interrogazione rivolta al ministro delle Finanze, Preti, sostenendo che «*alla luce degli scarsi risultati che offre la lotta al contrabbando*» la diminuzione del costo delle sigarette estinguerebbe «*gradualmente il fenomeno del contrabbando dei tabacchi*».

(Ag. Italia)

«Non c'è posto per le parole, bisogna agire»

Tempi duri per la cultura nella Grecia dei colonnelli

Tutte le associazioni artistiche sono state sciolte d'autorità; è vietato dibattere idee e problemi d'ogni genere - Vaste epurazioni nelle scuole, nei Conservatori, nei musei - Censurati i testi teatrali: in una commedia, la donna che ha lasciato il marito non dice più « Finalmente sono libera! » ma « Finalmente non ho più pensieri » - Alcune centinaia di intellettuali sono finiti in campo di concentramento: al premio Nobel Giorgio Seferis si rimprovera il complice silenzio verso il regime militare

(Dal nostro inviato speciale)
Atene, ottobre.

Sull'elenco telefonico non c'è, passano due giorni prima che rintracci il numero. Infine gli parlo, ma il tentativo di appuntamento va a vuoto. Il poeta premio Nobel Giorgio Seferis è gentile ma deciso: *«Non ricevo giornalisti, mi dispiace. Non ho nulla da dire sulla Grecia »*.

Gli intellettuali di Atene non perdonano a Seferis l'ostinato silenzio. « Il suo nome è conosciuto in tutto il mondo — dicono —. La presa di posizione di un premio Nobel che denunciasse la fine della libertà della cultura in Grecia avrebbe una grande risonanza. Ma Seferis non ha mai voluto impegnarsi in politica, anche se ha fatto l'ambasciatore di carriera. Provi a telefonargli, vedrà ».


Il poeta greco Seferis, Premio Nobel (Telefoto A. P.)

L'ex diplomatico Giorgio Seferiadis, in letteratura Seferis, vive appartato in una casa della città vecchia. Il colpo di Stato del 21 aprile non ha cambiato le sue metodiche abitudini di vita. I colonnelli non lo hanno disturbato e lui non ha creato problemi ai colonnelli. Qualcuno lo difende. « Perché pretendere da un poeta — mi dice un giornalista — quello che non hanno osato i politici di professione? ». Forse non ha torto, ma Rizos, il poeta più amato dalla giovane generazione, è al confino nell'isola di Leros.

Come a tutti, gli hanno chiesto in cambio della libertà di firmare una dichiarazione di fedeltà al governo. Rizos non ha firmato ed è rimasto nel campo di concentramento. Passa il tempo a dipingere, ha fatto sapere agli amici che non ha bisogno di niente. Sono duemila i confinati che si sono rifiutati di firmare, di *«vendere l'anima ai colonnelli»*, come ha scritto uno di loro. Sono quelli che a Yaros, tempo fa, accolsero con grida di scherno il ministro Pattakòs. *« Qui dentro siete tutti pazzi »* disse il generale indispettito.

I pazzi che non firmano, concentrati adesso a Leros e a Folegandros, sono ex agitatori politici, quasi tutti di sinistra: sindacalisti, superstiti della guerra civile, esponenti della disciolta «Gioventù Lambrakis», l'organizzazione che faceva capo al musicista Teodorakis. Gli intellettuali sono qualche centinaio. E gli altri?

Vivono ad Atene e aspettano. Alcuni appoggiano attivamente il regime: collaborano alla radio, nei giornali, al ministero della Propaganda. Altri, la maggior parte, cercano di barcamenarsi. Sono schedati e forse sorvegliati, incontrarli è difficile. Con molte esitazioni e cautele dànno un appuntamento, poi lo disdicono all'ultimo minuto. Temono l'indiscrezione, un'imprudenza del giornalista straniero. Molti sono disoccupati, ci sono quasi trecento giornalisti che passano le loro giornate al caffè. Cercano lavori di poco impegno, che non li compromettano politicamente e li facciano tirare avanti. Alcuni, i pochi che hanno i mezzi e un nome internazionale, si sono trasferiti all'estero. Quelli che incontro hanno un'aria umiliata e ferita: *« Con questa gente non si scherza* — dicono. — *Che cosa possiamo fare? »*.

Il mondo della cultura interessa vivacemente i colonnelli e il loro bersaglio preferito è la scuola. Qui si potrebbe annidare domani una resistenza organizzata e d'altra parte è proprio fra i giovani che la loro missione di educatori è importante. Approfittando delle vacanze estive, le epurazioni fra gli insegnanti sono state massicce e silenziose.

« Non esiste un solo professore che non abbia voluto seguire il nuovo governo. Sono tutti pronti a servire la scuola e la patria ». L'affermazione un po' sorprendente (gli stessi giornali del regime dànno ogni tanto brevi notizie sulle epurazioni) me la fa il nuovo segretario generale dell'Istruzione, Anastasio Papakostantinu. Poi tranquillo aggiunge: *« Abbiamo comunque fatto una legge per allontanare i professori comunisti o che occupano cattedre illegalmente, soprattutto nelle Università. Il governo ritiene che per costoro non ci sia più posto nella scuola »*.

Illegali o comunisti possono essere tutti gli insegnanti che sulla libertà hanno idee diverse dal governo. L'operazione è capillare, condotta con scrupolosa tecnica anche in provincia. In quanto a un nuovo programma scolastico, ancora non c'è. *« Stiamo studiando una legge* — dice il signor Papakostantinu — *che andrà in vigore fra un anno. Nel ginnasio sarà intensificato lo studio del greco classico e del latino. La scuola umanista prepara i giovani secondo le nobili tradizioni del mondo antico. Sarà obbligatoria anche la lingua greca pulita, tutti i professori e gli alunni dovranno parlarla »*.

La lingua « pulita » è quella ottocentesca, usata ancora per tradizione da alcuni giornali. Nessuno la parla più, anche romanzi e poesie sono scritti in greco corrente, moderno. Questi singolari richiami al passato, imponendo una lingua morta come strumento base di cultura, dimostrano le idee confuse dei nuovi educatori. Immaginiamo le masse contadine, ancora da alfabetizzare, che secondo i piani scolastici comunicheranno fra loro in elegante linguaggio ottocentesco.

« E' una regola storica — mi dice un professore —. *Quando i dittatori mettono il naso nella cultura, sanno solo coprirsi di ridicolo. Confondono il ritorno al passato con la rispettabilità, l'ordine, gli alti sentimenti morali. Del resto non lo debbo spiegare a lei. Mussolini non fece qualcosa di simile abolendo con un decreto tutte le parole straniere?*

Nella letteratura e nello spettacolo, l'azione dei colonnelli è spesso altrettanto maldestra. Si indignano quando all'estero vengono diffuse false voci come l'epurazione dai cartelloni estivi dell' *Ifigenia* di Euripide. L'*Ifigenia* è andata in scena regolarmente, è stato solo sostituito il commento musicale di Teodorakis. Più dubbia sembra la sorte di altre tragedie classiche, come l'*Aiace* di Sofocle e il *Prometeo incatenato* di Eschilo. Dove affiora il problema della libertà, i colonnelli fiutano una pericolosa provocazione, una sottile sfida al potere. Mi raccontano di una « prima » ad Atene. La protagonista, che ha piantato il marito, dice: « *Finalmente sono libera!* ». Brusio divertito del pubblico. La sera dopo la battuta è diversa: « *Finalmente sono senza pensieri!* » esclama la moglie ingrata.

Una commedia è stata censurata perché ambientata nei *Lager* nazisti, poteva sembrare una allusione ai campi di Yaros. « *C'è un colonnello da noi* — mi spiega un funzionario della radio — *che controlla i programmi, ma per la verità si fida, lascia fare. Ci regoliamo noi nello scegliere le opere, con un pizzico di buon senso e di autocensura* ». Trionfa col pizzico di buon senso il teatro dei *boulevards*, di evasione. Intrecci spiritosi e brillanti, ambientati all'estero; e poi drammi classici che non creino problemi. C'è una ripresa delle tragedie di Gabriele d'Annunzio, piacciono ai colonnelli. Da notare che Atene era una delle città europee all'avanguardia del teatro: trenta sale di spettacolo, seconda forse solo a Parigi.

Per i libri vale ancora la censura dello stato d'assedio. Non possono essere spediti senza che il funzionario delle poste controlli il titolo. Un centinaio di opere sono scomparse dalle librerie e dalle biblioteche. Un rastrellamento metodico non c'è, i funzionari del regime pescano un po' alla cieca fra i testi giudicati pericolosi per le idee sovversive o per l'immoralità. In edicola tuttavia si vende l'edizione integrale di *Justine* del marchese di Sade, autore che non ha insospettito l'austera vigilanza dei colonnelli.

In qualche caso si lascia volutamente correre per via degli stranieri. Il governo è molto attento a tutto quello che si scrive all'estero, vuole acquistare prestigio ed evitare a ogni costo facili ironie. Perciò la tendenza è adesso di non esagerare con libri, cinema e teatro: sono cose che dopo tutto interessano una minoranza. Dove si colpisce più duramente è nei quadri della cultura, licenziando o arrestando gli uomini del vecchio regime: direttori di musei, biblioteche, istituzioni culturali. Anche l'ex direttore della radio è sotto processo, coinvolto nella stampa di manifestini antigovernativi. Tutte le associazioni culturali sono state sciolte di autorità, anche le più innocenti e apolitiche.

Dibattere idee e problemi di qualunque genere non è permesso. Si va rapidamente verso il più compatto monolitismo ideologico che semplifica il lavoro dei giornalisti del regime. Nelle conversazioni per Cipro, alla vana ricerca di un accordo con la Turchia, una ventina di inviati speciali greci erano al seguito dei colonnelli. Nessuno ha trasmesso articoli, tutti i giornali hanno pubblicato, quasi parola per parola, un comunicato governativo.

« *Siamo come chirurghi* — ha detto il colonnello Papadopulos — *al capezzale di un malato grave. Non c'è tempo per discutere, bisogna fare* ». Nella cultura la terapia è la solita: cancellare dai libri, dai copioni, dalle scuole, dagli uffici, ogni fastidioso richiamo alla libertà.

Giorgio Fattori

Iniziativa di Zaccagnini per il congresso della dc

In un documento si afferma che il centro-sinistra ha eluso molte aspettative

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 ottobre.

Avviata la preparazione del Congresso nazionale della dc (novembre a Milano), ha destato molto interesse l'iniziativa di un gruppo di democristiani dell'Emilia-Romagna di elaborare un documento politico al quale hanno apposto la firma il capo dei deputati dc on. Zaccagnini, considerato il principale collaboratore di Moro nel partito, ed esponenti fanfaniani e della sinistra.

Il documento, presentato come « contributo delle forze di sinistra emiliano-romagnole al dibattito congressuale », contiene giudizi ed apprezzamenti tipici della sinistra democristiana ufficiale. Vi si afferma, fra l'altro, che *« il centro-sinistra non ha finora soddisfatto molte aspettative e ha obbiettivamente mancato sul piano della rinnovata tensione politica e sul terreno della organicità delle riforme che dovevano caratterizzare la svolta del nuovo corso politico. Si è perduto in sostanza gran parte del significato rinnovatore originariamente assunto dalla formula»*.

Alla segreteria della dc si osserva che manca tuttora un documento della maggioranza. Esso sarà pronto nei prossimi giorni, ma sarà soltanto una guida. **f. d. l.**

Moro riceve il Comitato degli italiani all'estero

Roma, 13 ottobre.

Il presidente del Consiglio Moro ha ricevuto a Palazzo Chigi il Comitato consultivo degli italiani all'estero che rappresenta i 5 milioni di nostri emigranti nel mondo.

Moro ha manifestato il suo apprezzamento per l'iniziativa del ministro degli Esteri Fanfani ed ha rivolto a tutti gli intervenuti il suo più cordiale saluto che ha esteso alle collettività italiane all'estero da loro rappresentate. Ha poi rilevato l'importanza economica e politica — sottolineata con tanta autorità dal Presidente della Repubblica nel suo recente viaggio — che l'emigrazione riveste nei vari Paesi in cui opera.

(Ansa)

LA 3ª FIERA INTERNAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI A GENOVA

La partecipazione RAI

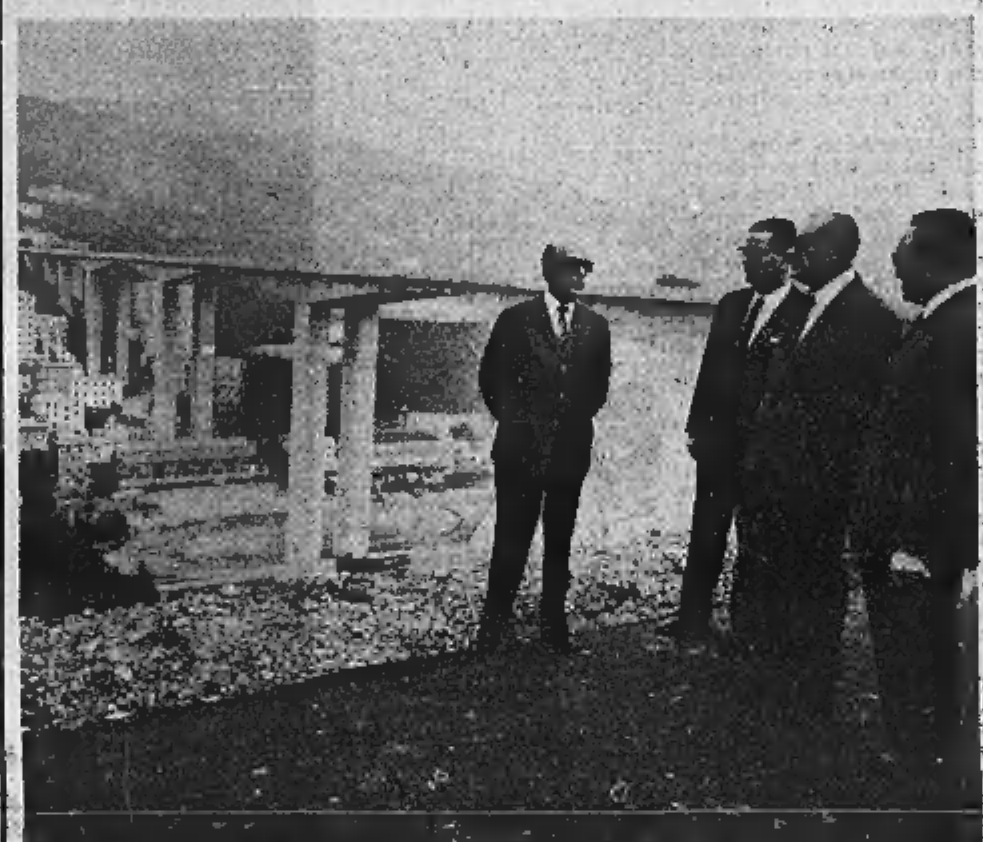


Alla III Fiera Internazionale delle Comunicazioni di Genova, la RAI illustra nel proprio stand il tema « La televisione collega e unisce tutti gli uomini della terra ». Collegamenti perfetti e complessi mezzi tecnici portano in ogni casa gli avvenimenti di ogni giorno.

In crescente sviluppo il porto di Civitavecchia

Alla Fiera Internazionale delle Comunicazioni di Genova è presente, con un proprio padiglione, anche il Porto di Civitavecchia, giustamente definito « lo scalo delle quattro regioni » che in questi ultimi due anni ha notevolmente potenziato la propria capacità ricettiva attraverso la messa in opera di ben tredici nuovi mezzi meccanici acquistati dal Consorzio del Porto e la realizzazione di nuove banchine operative; anche il servizio passeggeri è stato perfezionato ed incrementato mediante la recente realizzazione da parte del Consorzio di una moderna stazione marittima per passeggeri da e per la Sardegna. Il Porto del medio Tirreno sul quale gravita una popolazione di 10 milioni di abitanti è ben collegato con tutta l'Italia centrale oltre che ovviamente con Roma di cui è lo scalo più naturale. Il Presidente del Consorzio del Porto, comm. Alberto Albicini, si è inoltre attivamente interessato per l'acquisizione di nuove correnti mercantili e qualitative per cui l'incremento dell'attività dello Scalo è ormai una incontestabile realtà a tutto vantaggio della stessa economia dell'Italia centrale. Ciò è direttamente confermato dalla mole dei traffici che nel 1966 è stata largamente superiore a quella dell'anno precedente; nei primi nove mesi di quest'anno il totale delle merci maneggiate ha superato di circa il 15% quello dell'analogo periodo del '66.

Due milioni al metro


Il Ministro delle Partecipazioni Statali, Sen. Giorgio Bo, accompagnato dal Presidente della Società « Autostrade » (I.R.I.) Ing. Fedele Cova, visita i cantieri dell'autostrada Genova-Sestri Levante. Ai diciassette chilometri fra Nervi e Rapallo, aperti al traffico dal dicembre scorso, si aggiungeranno entro il dicembre prossimo anche i dodici chilometri fra Genova e Nervi: sarà così possibile, da Torino e da Milano, raggiungere Rapallo senza attraversare Genova. Anche da Rapallo a Sestri (altri 19 km.) i lavori proseguono intensamente. E' l'autostrada più cara del mondo: in media oltre due miliardi a chilometro. Ogni metro d'asfalto due milioni di lire.

FERMATA E PERQUISITA ALL'AEROPORTO

Signora di Valenza arrestata per contrabbando d'oro in Messico

La donna, 38 anni, avrebbe nascosto i preziosi nel doppiofondo d'una valigia - Dovrà pagare una forte multa - Il marito, gioielliere, spiega: « Mia moglie non voleva eludere la dogana. Desiderava cambiare i monili con i tipici fiori di carta dell'artigianato locale »


Bice Bisoglio Cavalli, fermata a Città di Messico

(Nostro servizio particolare)
Valenza Po, 13 ottobre.

Una signora di Valenza Po, moglie di un commerciante in preziosi, è stata fermata dalle autorità messicane sotto l'accusa di contrabbando in gioielli d'oro, al suo arrivo all'aeroporto internazionale di Città di Messico. Si tratta di Bice Bisoglio in Cavalli, di 38 anni; il marito, Luciano, è titolare di una ditta per il commercio e l'esportazione di gioielli e pietre preziose.

Negli scorsi giorni la signora era partita da Valenza e dopo una sosta a Madrid si era diretta con un aereo di linea a Città di Messico: al controllo, secondo le accuse dei funzionari di dogana, aveva con sé una valigia con un doppio fondo, in cui erano sistemati oggetti preziosi in oro. Le autorità consolari italiane avvertite, hanno chiesto informazioni alla questura di Alessandria e nel frattempo la signora — che in una prima udienza preliminare dinanzi al Tribunale di Città di Messico si sarebbe dichiarata innocente — ha scritto ai familiari a Valenza Po.

La donna informa il marito e il figlio dell'accaduto e di essersi già rivolta ad un avvocato; spiega che dovrà pagare una forte multa, ma non fornisce particolari su altri eventuali conseguenze che potrebbero derivare da quanto accaduto.

I congiunti d'altra parte si sono messi in comunicazione telefonica con il legale che assiste la donna, ricevendo assicurazione che le cose potranno essere sistemate nel giro di pochi giorni. Il signor Luciano Cavalli non nasconde le preoccupazioni per l'episodio. Afferma che la moglie si era recata a Città di Messico per l'acquisto dei tipici fiori di carta prodotti dall'artigianato locale e che aveva portato con sé, come merce di scambio, 5 chilogrammi di oggetti d'oreficeria, per un valore che dovrebbe oscillare sui 4-5 milioni di lire; esclude che la consorte volesse fare del contrabbando. Inoltre i preziosi non sarebbero stati nascosti in una valigia a doppio fondo, ma sarebbero stati sistemati dalla signora nella propria borsa da viaggio.

La notizia della « disavventura messicana » di Bice Bisoglio Cavalli, che collabora all'attività del marito, ha sollevato molto scalpore a Valenza Po: la ditta Cavalli è molto conosciuta e oltre a un buon giro d'affari sul mercato nazionale cura l'esportazione di oggetti d'oreficeria.

f. m.

Nebbia fitta nel Milanese bloccato l'aeroporto di Linate

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 ottobre.

(l.) Anche stamane nebbia molto fitta su vaste zone della provincia e alla periferia. L'aeroporto di Linate è rimasto chiuso al traffico dalle 4 alle 9 poiché sulle piste la visibilità era inferiore ai cento metri. Gli aerei in arrivo a Milano sono stati dirottati sull'aeroporto della Malpensa.

Dopo le ore nove, alcuni aerei di compagnie straniere essendo migliorata la visibilità, hanno regolarmente decollato. Altri, invece, hanno preferito attendere che la nebbia si diradasse ulteriormente. Soltanto verso le 11 il traffico ha ripreso normalmente.

In difficoltà sono stati gli automobilisti che percorrevano questa mattina le strade del Lodigiano, in particolare la via Emilia. Oltre alla fitta nebbia, il fondo stradale era coperto da uno strato scivoloso che ha causato vari incidenti.

Folle spara alla madre e la ferisce di striscio

Poi è corso a costituirsi

Padova, 13 ottobre.

(m.) Un operaio di 39 anni, Giovanni Coppa, abitante a Carrara Santo Stefano, in una crisi di follia ha sparato un colpo di fucile contro la madre, Antonietta Capuzzo, settantunenne, che è rimasta ferita soltanto leggermente.

L'operaio, in moto, ha raggiunto l'ospedale psichiatrico di Padova, si è presentato al portinaio e gli ha detto: « Ho tentato di uccidere mia madre; vengo a costituirmi ».

Il fatto è avvenuto nelle prime ore del pomeriggio. Salito nella propria stanza l'operaio ha impugnato una carabina calibro 22, acquistata all'insaputa dei genitori, e, sceso in cortile, ha affrontato la madre dicendo: « Ora ti ammazzo ». Poi ha lasciato partire un colpo.

Mancheranno i fondi alla Nasa appena sarà raggiunta la Luna?

New York, 13 ottobre.

Il direttore della Nasa, Jack Webb, ha dichiarato che i tagli apportati dal Congresso al bilancio di previsione dell'ente spaziale per il 1968 rischia di bloccare il programma di lanci. Vi è la possibilità, ha detto Webb, che dopo l'invio del primo uomo sulla Luna (intorno al 1970) e dopo il lancio in orbite terrestri di tre « stazioni spaziali », la Nasa si trovi obbligata a cessare ogni attività per circa cinque anni.

Per il 1968 sono stati richiesti per il settore spaziale 5100 milioni di dollari (quasi 2200 miliardi di lire), ma il Congresso ha ridotto questa cifra del dieci per cento.

CRONACHE DELLO SPORT

Un complicato problema scatena polemiche nel mondo del ciclismo

Non omologato il record di Anquetil

Il 27 settembre, a Milano, il ciclista francese aveva percorso in un'ora km 47,49366, arrotondati in 47,494 - Jacques, con pretesti vari, era riuscito a sottrarsi al controllo antidoping (che non era stato effettuato per i precedenti primatisti) - Il record dell'ora resta pertanto a Rivière con km 47,347 - Le reazioni degli sportivi

Decisione spiacevole e giusta

La decisione dei dirigenti del ciclismo internazionale ha confermato le facili previsioni: il record dell'ora stabilito da Anquetil sulla pista del Vigorelli, non è stato omologato. Già nei giorni scorsi l'orientamento di Adriano Rodoni, presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale e della Federazione Ciclistica Italiana, aveva reso possibile anticipare una «sentenza» che non avrebbe potuto essere diversa da quella stabilita ieri a Parigi. Una «sentenza» spiacevole ed amara, ma sostanzialmente giusta.

Ripetiamo, in breve, l'intera vicenda. La nostra Federazione, ai primi giorni di settembre, nel quadro generale della lotta intrapresa contro l'uso e l'abuso di eccitanti, si era allineata alle disposizioni attuate nei campionati del mondo ed aveva comunicato che il controllo «antidoping» sarebbe entrato in funzione nelle gare disputate in Italia, compresi tutti i tentativi di record.

Nulla da obiettare in proposito. L'annuncio suscitò qualche polemica, dal momento che, in quei giorni, si attendeva l'attacco al primato dell'ora da parte di Motta. Ma l'impressione di un dispetto nei confronti del brianzolo era impressione errata, poiché proprio i dirigenti d'oltre frontiera avevano esercitato più o meno larvate pressioni per la garanzia di un serio esame medico nelle prove contro i record.

La legge, in effetti, non è stata applicata per Motta, che rinunciò al tentativo. E' entrata in funzione, invece, per Anquetil. Il quale si difende adesso, accusando di non esser stato reso edotto in modo chiaro dei suoi obblighi. Ma Anquetil ha torto, e lo sa. Il medico incaricato dei prelievi dalla Federazione italiana si presentò a Geminiani poco prima della corsa ed informò delle nuove disposizioni; poi, a gara finita, il dottore tornò alla carica. Fu Geminiani, in particolare, ad opporsi al controllo. O, meglio, Geminiani, con tono davvero poco educato, nell'euforia del momento, lanciò una proposta. Un controllo, nella confusione del Vigorelli, era, a suo avviso, impossibile, il medico avrebbe potuto recarsi, con calma, all'albergo di Anquetil, che, a sua volta, si sarebbe sottoposto al regolamentare prelievo. Ci furono, in proposito, agitate trattative. E non fu certo colpa del dottore se non andarono a buon fine.

La mancata omologazione del record non deve quindi destare scalpore, i dirigenti internazionali non potevano comportarsi altrimenti: se avessero dato ragione ad Anquetil chi più avrebbe preso sul serio la legge antidoping? Ma, nel dispetto naturale che ogni sportivo avverte per un «exploit» che va così malamente in fumo, bisogna pur convenire come, per quanto concerne i primati, sarebbe più giusto fare una divisione netta tra i «records di prima», quando ciascun ciclista era libero di prepararsi ingurgitando quel che gli pareva ed i «records attuali», ottenuti in tempi di severo esame antidoping. Non solo, ma per quel che più da vicino ci riguarda, dopo il tentativo di Anquetil, si sono disputate in Italia parecchie gare su strada, a Prato, a Roma, a Genova ed a Bologna, e nessuno dei responsabili si è preoccupato di effettuare alcun controllo. Perché? Ci hanno risposto che il controllo, in Italia, almeno finora, «poteva», non «doveva» esser messo in atto nelle gare su strada. A Peccioli, invece, qualcuno se n'è ricordato in tempo ed i normali esami hanno scoperto un corridore colpevole. Non sarebbe stato più logico instaurare, specie dopo il «caso Anquetil», una severità che riguardasse tutte le gare italiane e non soltanto qualcuna?

Ciò non significa, naturalmente, che Anquetil abbia ragione. Ma il tifoso scuote la testa: quel record sfumato non lo convince.

Gigi Boccacini

Sei no, un sì, due astenuti

Così il «tribunale» dell'Uci, ieri a Parigi, ha deciso sull'impresa di Anquetil - Nessuna multa o altra sanzione contro il normanno - Jacques ha commentato: «Sono deluso; la mia "casa" ricorrerà certamente alla magistratura ordinaria» - Al direttore sportivo Geminiani un anno di squalifica ed un'ammenda

(Dal nostro corrispondente)
Parigi, 13 ottobre.

Il «tribunale» dell'Uci ha deciso: il record mondiale dell'ora in bicicletta, stabilito da Jacques Anquetil il 27 settembre scorso al Velodromo Vigorelli di Milano, non è stato omologato poiché il campione francese non si è sottoposto al controllo antidoping previsto dai regolamenti.

Questo gravissimo ma giusto provvedimento è stato preso dal comitato direttivo dell'Unione ciclistica internazionale, riunitosi oggi pomeriggio nella sede di una società petrolifera a Courbevoie, alla periferia di Parigi. Era assente il polacco Jekiel e poiché il segretario generale dell'Uci, René Chesal, non ha diritto di voto, la condanna di Anquetil è stata pronunciata da nove giudici: sei di essi hanno detto «no» all'omologazione del record, due si sono astenuti, uno solo si è dichiarato favorevole ad Anquetil. Per quanto la riunione del C. D. dell'Uci sia avvenuta a porte chiuse ed il comunicato ufficiale non ne faccia cenno, sembra che il voto a favore del campione normanno sia stato quello del francese Hegesippe.

Il «tribunale» dell'Uci ha ritenuto che la non omologazione del record punisse sufficientemente la negligenza dimostrata da Anquetil nel sottrarsi al controllo antidoping, ed ha perciò evitato di applicare, nei confronti dell'anziano fuoriclasse, le sanzioni disciplinari previste dai regolamenti, cioè un mese di sospensione e 300 mila lire di multa.

L'eccezionale impresa compiuta tre settimane fa da Anquetil resta quindi — salvo improbabili ripensamenti dell'Uci — annullata. Jacques, come si ricorderà, aveva percorso in sessanta minuti chilometri 47,49366 (arrotondati in 47,494) ed aveva migliorato di 147 metri il primato stabilito nel 1958 dal connazionale Roger Rivière, con km. 47,347. Rivière, che ha da tempo smesso di correre, per le irreparabili conseguenze di una caduta nel Giro di Francia, è rimasto quindi in possesso del suo record.

I dirigenti dell'Unione ciclistica internazionale non hanno invece avuto nessuna clemenza nei confronti di Raphaël Geminiani, direttore sportivo di Anquetil, giudicato il maggior responsabile dell'atteggiamento ostruzionistico, attuato con sistemi minacciosi e poco sportivi, che impedì al dott. Marena, medico ufficiale designato per i prelievi, di prendere direttamente contatto con Anquetil. Per conseguenza, facendo sue le sanzioni prese contro Geminiani dalla Federazione ciclistica italiana — un anno di sospensione e 250 mila lire di multa — ha esteso la validità della squalifica del direttore sportivo di Anquetil a tutte le federazioni affiliate all'Uci.

Stasera, interpellato per telefono, Anquetil ha detto: «Sono estremamente deluso — ha detto Jacques — ma ancora una volta contesto all'Uci il diritto di erigersi a giudice assoluto. Non mi sono sottoposto al controllo antidoping perché ne sono stato impedito dalle circostanze e non per averlo rifiutato. Io, come affiliato alla Federazione ciclistica francese, non posso chiamare a giudizio l'Uci davanti ai tribunali, ma i dirigenti della mia casa lo faranno in vece mia, con l'assistenza dell'avvocato Floriot».

Le dichiarazioni di Geminiani sono invece improntate ad una veemenza che non mancherà di fare avere altri guai al troppo impetuoso direttore sportivo: «Quella di oggi — ha detto Raphaël — è una decisione che non ha niente in comune con la giustizia».

Mario Bordone

Rivière a Ginevra: «Mi spiace per Jacques»

Ginevra, 13 ottobre.

Roger Rivière ha appreso la notizia della mancata omologazione del primato di Jacques Anquetil nel suo nuovo bar di Ginevra, chiamato Vigorelli. La decisione dell'Uci gli è stata infatti telefonata da alcuni amici.

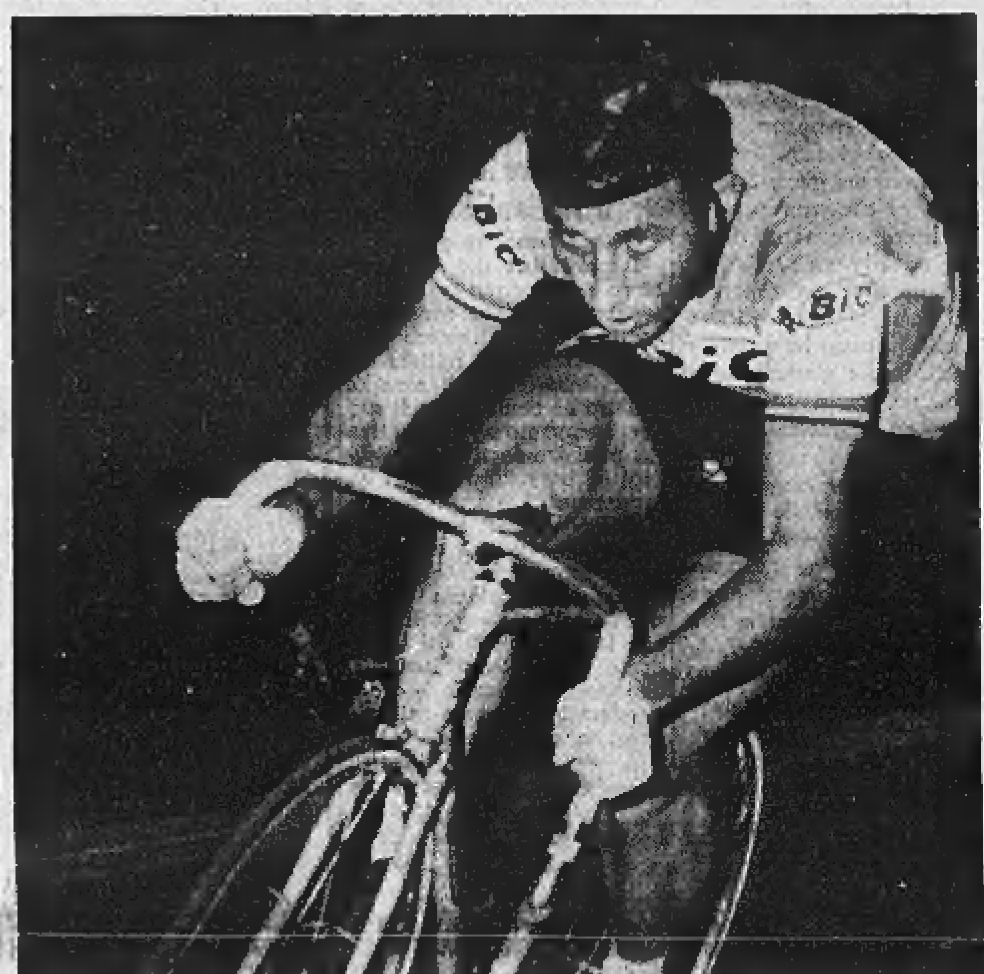
Invitato ad esprimere un proprio commento, Rivière ha risposto, dopo qualche attimo di esitazione: «Naturalmente sono molto contento di poter ritornare in modo così facile in possesso del primato mondiale dell'ora, ma d'altra parte mi dispiace molto per Anquetil, tanto più che Jacques si era veramente impegnato a fondo per strapparmi il record. Indubbiamente il comitato direttivo dell'Uci è stato molto severo».

L'elenco delle sostanze considerate come «droghe»

Parigi, 13 ottobre.

Prima di esaminare il «caso Anquetil», i dirigenti del ciclismo internazionale, con la collaborazione di un gruppo di medici, hanno compilato un elenco (semplificato per «categorie») delle sostanze considerate «droghe» nel ciclismo.

La lista comprende: 1) gli stupefacenti; 2) le amfetamine; 3) gli antidepressivi; 4) gli alcaloidi stimolanti; 5) diaethylether e alcool; 6) analeptici cardiovascolari e respiratori; 7) ormoni e ormonoidi.



Jacques Anquetil, a Milano, durante il vittorioso e sfortunato tentativo di record

Un'ora di colloquio a New York per la rivincita Benvenuti-Griffith

I procuratori dei due pugili si sono incontrati al Madison Square Garden senza giungere alla conclusione delle trattative - Per il precedente match Nino ha incassato novantatré milioni - Complicazioni per Mazzinghi-Fullmer

(Nostro servizio particolare)
New York, 13 ottobre.

Il terzo incontro per il campionato mondiale dei medi tra Emile Griffith e Nino Benvenuti è ancora allo stato di progetto. Nulla di concreto è stato definito oggi. Questa mattina i rappresentanti dei due pugili, Bruno Amaduzzi e Aldo Spoldi per l'italiano, Gil Clancy e Howard Albert per l'americano, si sono incontrati nel «Madison Square Garden». Il colloquio, durato un'ora, non ha approdato a nulla.

Amaduzzi e Spoldi, dopo aver brevemente parlato con Clancy e Albert, sono entrati nella stanza di Harry Markson, direttore del settore pugilistico del «Garden», per incassare la «borsa» di Benvenuti, che dovrebbe aggirarsi attorno ai centocinquantamila dollari (circa 93 milioni).

Quando ne sono usciti, Amaduzzi ha rifiutato di fare dichiarazioni, limitandosi a dire che l'assegno era stato ritirato e che per quanto riguardava il terzo incontro non aveva nulla di nuovo da dire.

Meno reticenti si sono dimostrati Gil Clancy, Howard Albert e Harry Markson. Quest'ultimo ha detto che i responsabili del «Madison Square Garden» sarebbero ben contenti di organizzare la «bella» tra i due pugili, aggiungendo che l'argomento è stato solamente accennato.

Passando ad esaminare l'incontro in programma l'8 dicembre prossimo tra Sandro Mazzinghi e Don Fullmer, Howard Albert, procuratore di Griffith, si è dimostrato di parere incerto. «*Sareste disposti ad accettare un match tra Griffith e il vincitore di questo confronto?*» è stato chiesto ad Albert.

«*Dipende da chi sarà il vincitore e dal modo in cui vincerà*» ha risposto il procuratore, aggiungendo che nell'eventualità di una clamorosa vittoria di Mazzinghi un combattimento tra questo ultimo e Griffith non dovrebbe essere escluso dal novero delle possibilità.

Albert ha aggiunto che Griffith difficilmente acconsentirebbe di battersi con Fullmer, nel caso di una vittoria dell'americano. In altre parole, Fullmer non «farebbe cartellone».

La situazione resta dunque incerta. Che cosa succederebbe, per esempio, se Mazzinghi fosse battuto da Gonzales il 27 ottobre a Roma nel *match* per il campionato europeo dei superwelters? Gli sarebbe ugualmente offerta la possibilità di incontrare Fullmer? Stando alle dichiarazioni di Harry Markson, sembrerebbe di sì. Egli ha affermato che i contratti per l'incontro sarebbero già stati firmati da entrambe le parti. Ma c'è un punto oscuro: «stranamente», Harry Markson non era informato del prossimo incontro tra Mazzinghi e Gonzales, un confronto assai rischioso, poiché anche il francese è un uomo dal pugno da k.o. **m. p.**



Una curiosa fotografia dagli Stati Uniti: negli occhiali neri di Benvenuti si riflettono i grattacieli di New York

Trotto oggi a Vinovo

Eccezionale il numero di trottatori in pista oggi pomeriggio all'ippodromo torinese: nelle otto gare della giornata sono annunciati complessivamente partenti ben 74 cavalli, con le punte massime di sedici partecipanti al Premio Malaga e quindici al Premio Alcazar. Spettacolo eccellente quindi per il pubblico, che assisterà ad un interessante confronto fra puledri nel Premio Spagna (L. 1.200.000, m 2100), prova di centro del pomeriggio.

Le corse cominceranno alle 14,45. I favoriti: Premio Siviglia: Nimble Lady-Cremonese; Premio Alcazar: Bricca-Doradilla; Premio Toledo: Confucio-Quintuplo; Premio Madrid: Babele-Lirace; Premio Cordoba: Minosse-Gran Premio; Premio Spagna: Safe Song-Orlo; Premio Malaga: Grillo-Rosarno; Premio Barcellona: Crepuscolo - Viscardino.

★ I calciatori del Vallero affrontano domani a Villardora la squadra locale del Valdora (inizio ore 15) per il campionato dilettanti di seconda categoria. La formazione di Grugliasco sarà seguita da 500 tifosi.

Guyot a Milano rinuncia al tentativo

Milano, 13 ottobre.

Bernard Guyot, il ciclista francese che aveva intenzione di attaccare il record dell'ora, dopo un definitivo collaudo effettuato nel pomeriggio al Vigorelli, ha deciso di rinviare il tentativo ufficiale all'anno prossimo.

Guyot, dopo aver praticamente percorso metà del tragitto, e cioè 60 giri, pari a circa 24 chilometri, in 30'34", ha dichiarato molto sportivamente che non gli è possibile andare più forte di così.

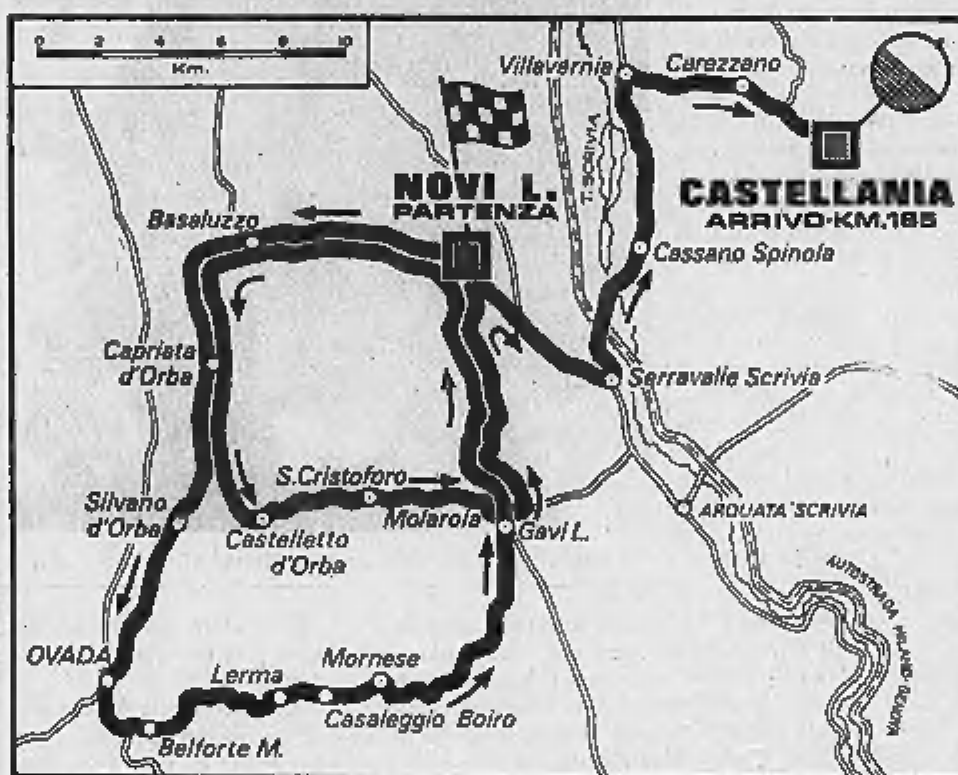
Guyot era passato ai dieci giri in 5'01"2 (ritardo su Anquetil: 1"4; su Rivière 6"), ai venti giri in 10'07"1 (ritardo su Anquetil: 5"4, su Rivière: 16"3), ai trenta giri in 15'13" (ritardo su Anquetil: 11"4, su Rivière: 27"), ai 40 giri in 20'19"1 (ritardo su Anquetil: 16"2, su Rivière: 35"1), ai 50 giri in 25'28"4 (ritardo su Anquetil: 24"; su Rivière: 48"1), ai 60 giri in 30'34" (ritardo su Anquetil: 27"2, su Rivière: 53"2).

★ Il Jolly Montanaro incontrerà domani sul proprio campo il Valle Cervo per il campionato di calcio di seconda categoria.

Anche Gianni Motta alla partenza

Da Novi a Castellania oggi la «corsa di Coppi»

Un circuito di 185 chilometri, per le strade su cui il Campionissimo preparava i suoi trionfi - Settantanove ciclisti iscritti - Mancano soltanto Gimondi e Balmamion, impegnati domani a Lugano, e gli ammalati Adorni e Taccone - Partenza alle 10,45



Questo il tracciato della corsa che si disputa oggi tra Novi e Castellania

(Dal nostro corrispondente)
Novi Ligure, 13 ottobre.

Tutto è pronto per la Novi Ligure-Castellania, la gara ciclistica di domani dedicata al ricordo di Fausto Coppi. Quest'anno sembrava che la «corsa di Coppi» non dovesse svolgersi; la competizione, infatti, in calendario per domenica 15 ottobre, era stata annullata per rinuncia degli organizzatori, il G.S. Sanson. Il presidente della commissione tecnica del ciclismo professionistico, Carlo Carini, si è però accordato con i dirigenti della «Fausto Coppi» di Novi Ligure, cui è riuscito a non interrompere l'annuale omaggio alla memoria del Campionissimo: la corsa in ricordo di Fausto si svolgerà domani, e sulle strade dove Coppi ha preparato alcune tra le sue più clamorose vittorie.

Gli organizzatori hanno avuto oggi un'altra soddisfazione: oltre all'adesione quasi totalitaria delle squadre e dei corridori, hanno avuto la attesa conferma da Albani che anche Gianni Motta sarà alla partenza. Il ciclista brianzolo, assente dalle corse fin dal Giro del Lazio è stato iscritto col n. 77 e punzonerà domattina.

Alla chiusura delle iscrizioni i corridori in elenco risultavano 79; nel pomeriggio una cinquantina di essi ha effettuato la punzonatura nel giardino del bar Demicheli di via Giuseppe Verdi. Le operazioni di controllo proseguiranno domani mattina dalle 8 alle 10. Le sole assenze di rilievo sono quelle di Gimondi e Balmamion, che domenica saranno in gara a Lugano, e degli indisposti Adorni e Taccone. Altri nomi noti del ciclismo saranno alla partenza alle 10,45, costituendo una garanzia di successo per la manifestazione: da Dancelli a Bitossi, da Zandegù a De Rosso, da Zilioli a Panizza e Polidori, tutti decisi a battersi a fondo sulle strade del Novese, per onorare degnamente la memoria di Fausto Coppi.

Alla punzonatura il più festeggiato è stato Dancelli che, richiesto di un pronostico, ha fatto i nomi di Bitossi, De Rosso e Panizza; l'ex campione d'Italia ha però fatto capire che aspirerebbe a fare il bis (vinse infatti l'edizione del 1964). Bitossi ha detto invece di essere sicuro di una affermazione di Dancelli, che vede in gran forma.

Il percorso, di complessivi 185 km, è vario, si snoda attraverso le ondulate strade del Novese, del Tortonese e della Valle Orba, non presenta eccessive difficoltà se si eccettua la rampa finale che porta al traguardo.

La partenza, prevista per le 11,15, è stata anticipata di mezz'ora per disposizione della prefettura di Alessandria, per non intralciare il passaggio nella zona del presidente Saragat. I concorrenti si troveranno alle 10 presso il Circolo Italsider di corso Piave. Il «via» verrà dato alle 10,45 da Piazza del maneggio. L'arrivo è previsto tra le 15,45 e le 16. Il presidente della Fci comm. Adriano Rodoni, che oggi si trovava a Parigi per una riunione dell'Uci, ha assicurato la sua presenza alla manifestazione.

g. c.

La tabella di marcia

LOCALITA'	Dist. progr.	Media km. 38
NOVI LIGURE	0	10,45
Ovada	24	11,22
Gavi Ligure	48	12,00
Novi Ligure	60	12,20
Basaluzzo	68	12,32
Silvano d'Orba	77	12,46
Novi Ligure	99	13,21
Gavi Ligure	126	14,04
Novi Ligure	138	14,23
Serravalle Scrivia	157	14,53
Novi Ligure	164	15,04
CASTELLANIA	185	15,37

CRONACHE DELLO SPORT

[redacted] la quarta giornata [redacted] campionato [redacted]

La Juventus a Bologna nella gara del primato

Le due squadre guidano la classifica a pari punti assieme alla Roma - Fra i bianconeri Sacco sostituirà Cinesinho Guarneri assente ed Haller incerto nell'«undici» emiliano - La Juventus, giunta ieri sera a Bologna, concluderà la preparazione stamane - Fabbri in difficoltà per la formazione [redacted] Torino da opporre [redacted] Sampdoria

[redacted] riposo

Due squadre di testa a confronto nella quarta giornata di serie A: i campioni d'Italia della Juventus (reduci dal successo contro il Varese e da quello contro l'Olympiakos che [redacted] valso ai bianconeri l'ammissione al [redacted]do turno della Coppa dei Campioni) [redacted] impegnati domani a Bologna, contro [redacted] delle squadre che mirano allo scudetto.

La Juventus ancora una volta dovrà scendere in campo in formazione incompleta: oltre ad Anzolin e Castano, le cui assenze [redacted] preventivate, mancherà anche Cinesinho, che nel duro incontro con l'Olympiakos ha accusato una forte contusione al fianco. Il «trainer» Heriberto Herrera ha preferito [redacted] correre inutili rischi e la maglia [redacted] dieci contro i rossoblù emiliani verrà [redacted]dossata da Sacco. Per [redacted] resto, la formazione dei bianconeri dovrebbe essere la stessa che ha battuto i [redacted]ci, con Sarti battitore libe[redacted], Zigoni centravanti, Menichelli all'ala sinistra e De Paoli in tribuna.

[redacted] squadra torinese ha [redacted] seguito la preparazione ieri mattina al «Combi», poi è partita in pullman per Pontecchio Marconi (un centro vicino a Bologna) dove stamane concluderà gli allenamenti.

Il Bologna dovrà rinunciare sicuramente a Guarneri ed anche la presenza di Haller — che [redacted] nelle ultime [redacted] è ancora migliorato — non è del [redacted] certa. L'attaccante tedesco verrà nuovamente [redacted] stamane e tutto dipenderà [redacted] responso dei sanitari. Se non sarà in grado di giocare lo sostituirà Carminati; in caso contrario (e questa è l'ipotesi più probabile) il Bologna affronterà la Juventus nella seguente formazione: Vavassori; Furlanis, Ardizzon; Tumburus, Janich, Turra; Perani, Fogli, Clerici, Haller, Pascutti.

[redacted] Torino, [redacted] suo, attende la visita della Sampdoria, già battuta recente[redacted] granata in Coppa Italia proprio al Comunale. Fabbri [redacted] in [redacted]tà: gli incidenti di cui [redacted] rimasti vittime a Firenze Cereser (un [redacted] di riposo), Ferrini (infortunato e squalificato) e Fossati costringono il «trainer» a rivoluzionare la formazione. Al posto di Ferrini, a centrocampo, dovrebbe giocare il giovane Corni, mentre per [redacted] ruolo di battitore libero i candidati [redacted] Bolchi e Trebbi. Se Fossati, che è in via [redacted] miglioramento (ieri si è allenato) sarà in grado [redacted] scendere in campo, nella posizione di difensore volante giocherà probabilmente Trebbi, che in [redacted] contrario dovrà invece sostituire Fossati. Se il terzino sarà costretto a restare in tribuna, il «libero» sarà Bolchi ed Agroppi verrà innestato [redacted] ruolo di laterale. Queste, almeno, sembrano le soluzioni più probabili.

La Sampdoria giungerà a Torino nel tardo pomeriggio [redacted] oggi. L'allenamento [redacted]clusivo, effettuato ieri a Genova, ha permesso al «trainer» Bernardini di sincerar[redacted] sulle condizioni [redacted] Dordoni: il terzino [redacted] ristabilito e giocherà sicuramente. An[redacted] indisponibili Delfino e Carpanesi, la squadra ligure scenderà in [redacted] nella stessa formazione che domenica scorsa si [redacted] imposta [redacted]tro [redacted] Mantova. Eccola: Battara; Dordoni, Garbarini; [redacted]batini, Morini, Vincenzi; [redacted]vi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Francesconi.

Di particolare interesse, nel[redacted] quarta giornata del torneo, anche [redacted] confronto dell'Olimpico. La Roma — prima in classifica a pari punti con Juventus e Bologna — affronterà la Fiorentina, [redacted] il gruppetto [redacted] testa ad [redacted] lunghezza (con Milan, [redacted] e Lanerossi Vicenza). I ti[redacted] giallorossi sperano che [redacted] loro squadra [redacted] fina[redacted] puntare [redacted] titolo. E attendono una conferma.

Fra le altre «grandi», non molto difficile [redacted] il compito delle squadre milanesi, impegnate contro le due formazioni che si dividono il penultimo posto della classifica: i rossoneri, [redacted] domenica hanno pareggiato a Fuorigrotta contro il Napoli, ospiteranno a S. Siro il Mantova, [redacted] finora ha collezionato due sconfitte [redacted] pareggio; i nerazzurri, tornati al successo contro il Vicenza, [redacted] attesi invece a Bergamo, contro l'Atalanta che [redacted] ancora [redacted] ricerca della prima vittoria stagionale. Due incontri relativamente «facili», [redacted] non [redacted] escludono [redacted] sorprese.

m. c.

Programma di domani

SERIE A (4ª giornata) — Atalanta-Inter; Bologna-Juventus; Brescia-Spal; Cagliari-Napoli; Milan-Mantova; Roma-Fiorentina; Torino-Sampdoria; Varese-Lane[redacted] V.

CLASSIFICA — Juventus, [redacted]logna e Roma p. 5; L. Vicenza, [redacted]n, Fiorentina e Inter 4; Torino, Napoli e Brescia 3; Sampdoria, Cagliari e Varese 2; Atalanta e Mantova 1; Spal 0.

SERIE B (5ª giornata) — Bari-Palermo; Catanzaro-Pisa; Genoa-Venezia; Livorno-Lazio; Novara-Perugia; Padova-Messina; Potenza-Lecco; Reggiana-Foggia; Reggina-Modena; Verona-Catania. Riposo: [redacted]

[redacted] — Livorno, [redacted] e Palermo p. 7; Padova, Perugia, Catanzaro, Verona e Lazio 6; Ve[redacted], Reggina e Novara 5; Foggia, Monza, Modena e Messina 4; Reggiana, Genoa, Catania, Potenza, Lecco e Bari 3. Livorno, Padova, [redacted], [redacted] e Reggina [redacted] partita in meno.



Castano: lo sfortunato difensore della Juventus dovrà ancora rinviare [redacted] alcune settimane il [redacted] rientro

Dichiarazioni di Castano

La Juventus [redacted] ancora [redacted] a meno di Castano per circa un [redacted]. Il difensore bianconero, che si era infortunato al ginocchio [redacted] Atene nella partita di andata con l'Olympiakos, [redacted] è [redacted]to [redacted] a Lione per farsi visitare dal professor Trillat, [redacted] famoso clinico [redacted] cinque anni [redacted] sottopose il giocatore [redacted] delicato intervento chirurgico permettendogli così di riprendere [redacted] posto in squadra. Il medico gli ha prescritto [redacted] 10-15 giorni di riposo.

Rientrato a Torino in serata, il «capitano» bianconero ha [redacted]to: «Il professore ha confermato [redacted] tratta di uno stiramento ai legamenti collaterali interni. Nulla di [redacted] ma non riesco a piegare bene [redacted] perché la ferita non si è ancora del tutto rimarginata. Il dott. Trillat mi ha consigliato [redacted] degli esercizi atletici per [redacted] gradatamente l'arto e mi ha raccomandato, per [redacted] rischi, [redacted] non riprendere [redacted] in pieno gli allenamenti».

Castano, se [redacted] proce[redacted] per il meglio, potrebbe rientrare [redacted] squadra il [redacted] novembre a Cagliari, o al più tardi, [redacted] domenica successiva [redacted] torinese contro la Fiorentina. Per lo sfortunato difensore, in[redacted] mesi complessivi di inattività.

Duemila atleti [redacted] Messico per l'ultima «preolimpiade»

I Giochi del [redacted] si svolgeranno in [redacted] ai [redacted] metri [redacted] Città di Messico - Gli effetti dell'altitudine sulla respirazione preoccupano, ma non ci sono rischi gravi - Gli esperimenti degli ultimi [redacted]

Domani il «via» alle competizioni

(Nostro servizio particolare)

Città di Messico, [redacted].

Per la terza volta Città di [redacted]cò ospita [redacted] «Preolimpica», da domenica [redacted] 29 ottobre. Il problema dell'adattamento dell'atleta allo [redacted] prolungato in altitudine sarà [redacted] all'ordine [redacted] giorno nel corso di queste due settimane che pos[redacted] essere considerate la prova generale dei Giochi del prossimo anno.

L'importanza di queste prove è messa in evidenza dal [redacted] dei paesi partecipanti; 54 per circa duemila atleti. Le competizioni «ufficiali» [redacted] inizio domenica, [redacted] è già svolta una [redacted] di ciclismo su strada di 120 chilometri, [redacted]minata dagli azzurri Turrini (1°) e Roncaglia (2°) entrambi più noti come pistards. [redacted] corso di un allenamento, il ciclista francese [redacted] Morelon ha completo il chilometro con partenza da fermo [redacted] in 1'06"2.

c. p.

Il doping [redacted] pericolo

(Nostro servizio particolare)

Parigi, [redacted] ottobre.

«Qualcuno pagherà con la vita [redacted] partecipazione ai Giochi Olimpici del 1968...», ha scritto sull'Observer [redacted] campione olimpionico inglese Chris Brasher, vincitore dei 3 mila siepi nel 1956 a [redacted]bourne. L'articolo venne pubblicato due anni fa. A quel tempo rientravo personalmente da [redacted] viaggio in Messico, dove avevo ricevuto il cortese ma fermo rifiuto [redacted] parte del dott. Eduardo Hay, direttore [redacted] Centro sportivo olimpico messicano, di rispondere a domande sui problemi creati dall'altitudine (2259 metri) della città olimpica. Il dott. Hay [redacted] volle toccare un argomento che [redacted] provocando [redacted] certa inquietudine negli ambienti sportivi di tutto [redacted] mondo. L'atteggiamento [redacted]iciale dei dirigenti messican[redacted]ra del resto teso a dimostrare che l'altitudine della loro capitale non provocava [redacted] difficoltà. Malgrado le loro assicurazioni, dichiarazioni come quella di Brasher ed altre consimili provocarono una [redacted] «psicosi dell'altitudine».

Tutte [redacted] nazioni, attraverso le loro Federazioni medico-sportive, si interessarono della questione. Le esperienze francesi, hanno suddiviso [redacted] problema [redacted] tre punti:

1) Studio cardio-vascolare — *E' stato rapidamente [redacted]mostrato, attraverso il [redacted]fronto di elettrocardiogrammi, che le «difficoltà d'altitudine» non erano essenzialmente di origine cardiaca.*

2) Studio respiratorio-pol[redacted] — *[redacted] è trattato [redacted] una fase importante, riguardante i rapporti fra l'ossigeno ed il sangue. Esperienze precedenti fatte su minatori boliviani avevano già dato utili indicazioni.*

3) Esplorazione ormonale ed urinaria — *Questi esami rivelarono i fenomeni dell'adattamento ad alta quota, spiegando con il rallentare delle funzioni delle ghiandole surrenali e dell'insieme del sistema endocrinico, il malessere accusato dagli atleti fra il [redacted] il dodicesimo giorno di permanenza a Città [redacted] Messico.*

Il dottor Thiebault, [redacted] ministero della gioventù e dello sport, responsabile del gruppo dei medici francesi periodicamente inviati in Messico, ha così riassunto due anni [redacted] esperienze:

● Nessun pericolo di vita — *In nessun caso l'altitudine [redacted] Città di Messico può provocare la morte di [redacted] atleta in buona salute.*

● Gravi rischi per il doping — *Gli «eccitanti» sa[redacted] doppiamente pericolosi a Città [redacted] Messico, in quanto potranno sopprimere quel «campanello d'allarme» utile a limitare gli sforzi dell'atle[redacted]. La morte di Tom Simpson sulla sommità del Ventoux è un esempio tragico.*

● Impossibile stabilire principi generali — *Ogni atleta reagisce in modo di[redacted] all'altitudine.*

● Le condizioni psicologiche — *La preparazione preventiva [redacted] alta quota ed [redacted] buon affiatamento fra i componenti [redacted] squadra possono [redacted] benefici effetti sull'adattamento, distogliendo gli atleti [redacted] preoccupazioni per l'alta quota.*

Se alle Olimpiadi messicane non verranno stabiliti nuovi records, il fatto non dovrà stupire. D'altra parte il dottor Eduardo Hay ha fatto notare che «le Olimpiadi sono fatte per incoraggiare la fraternità dei popoli, e [redacted] per fissare nuovi limiti della capacità umana». Ed i records che mancheranno a Città di Messico, verranno realizzati probabilmente subito dopo, quando gli atleti scenderanno a quote più basse. Gli effetti della preparazione ad alta quota [redacted] più fatti sentire [redacted] scorso anno: dopo aver partecipato alla «setti[redacted] preolimpica» il nuotatore francese Alain Mosconi (ad Acapulco) ed [redacted] podista belga Gaston Roelants (a Londra) stabilirono nuovi limiti mondiali.

Jean Bobet

Il torneo [redacted] basket a Torino

L'Oransoda ha battuto il Simmenthal, campione d'Italia, per 61-59 - Le gare odierne

Il «Trofeo Città di Torino» [redacted] basket si è iniziato ieri sera al Palazzo dello Sport [redacted] un risultato a sorpresa: i campioni d'Italia del Simmenthal Milano sono stati [redacted]perati [redacted] 59 a 6[redacted] dall'Oransoda Cantù. E' stato un incontro molto incerto, emozionante, e combattuto come se si fosse trattato di una gara di campionato.

La prima partita, quella fra Simmenthal e Oransoda, ha visto gareggiare in bravura Raymond, nella squadra milanese, e Burgess, lo statunitense che dallo scorso an[redacted] rinforzato la formazione di Cantù. Il confronto [redacted] risolto a leggero favore dell'americano dell'Oransoda (che ha segnato sedici punti), ma Raymond si [redacted] ugualmente dimostrato difensore [redacted] ottime doti, [redacted] alcune palle «stoppate» prima che arrivassero a canestro.

Wolf, il secondo straniero del Simmenthal, [redacted] stato invece impiegato solo nel [redacted]do tempo, dimostrando comunque [redacted] essere un buon tiratore. Fra i milanesi sono stati molto ammirati gli spunti di gran classe degli «anziani» Pieri e Riminucci.

La seconda partita, [redacted] All'Onestà e Ignis ha messo di fronte i due assi negri, Isaac per i milanesi e Williams per la squadra partenopea. Ambedue baffuti, agilissimi malgrado l'altezza attorno [redacted] due metri, i due cestisti hanno offerto spunti di eccezionale bravura.

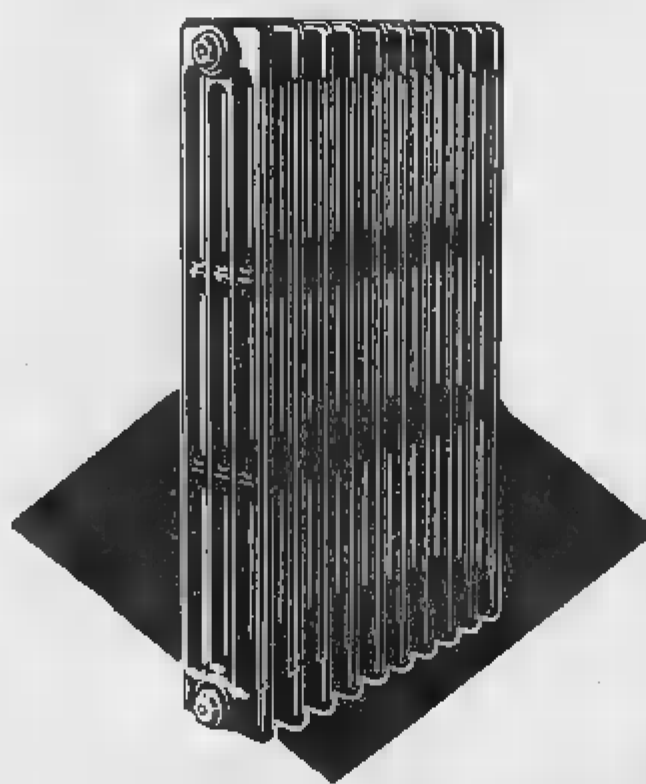
Dopo una lotta incerta, l'Ignis Sud [redacted] riuscita a prevalere per 63 a [redacted]. Stasera sono in programma i seguenti incontri: ore 21 All'Onestà Milano-Oransoda Cantù; ore 22,30 Simmenthal-Ignis Sud Partenope. Il torneo [redacted] concluderà domani pomeriggio.

p. pat.

[redacted] Due «combinazioni» [redacted] sono risultate vincenti [redacted] Premio Tornese di trotto disputatosi [redacted] all'ippodromo [redacted] Roma; i cavalli Pies (n. 4) e Ronchesina (8) sono terminati [redacted] pari al terzo [redacted] origine [redacted] due esatte vincenti: [redacted] (NU Hill), 10 (Sicolone), 4 (Pies) da [redacted] 479 mila 730; 16, 10, 8 (Ronchesina) da lire 371.665.

[redacted] Un concorso ippico «privato» è in programma oggi (ore 14) e domani (ore 10 e 14) a Collegno nel «Circolo ippico [redacted] ranch», [redacted] la partecipazio[redacted] di [redacted]

[redacted] è [redacted] radiatore di ghisa



[redacted], per la [redacted]cisione, è qualcosa [redacted]i più: [redacted] [redacted] radiatore di [redacted]isa della [redacted]

I radiatori [redacted] GIORGIO durano più [redacted] casa; per la particolare forma delle colonne a parità di superficie installata, danno più calore, più alla svelta, [redacted] più economia [redacted] con minor ingombro.
I radiatori SAN GIORGIO sono [redacted] frutto [redacted] oltre [redacted] anni [redacted] esperienza, [redacted] ricerca [redacted] studi continui.



Avete dei problemi di riscaldamento? Sottoponeteli al nostro servizio Tecnico Via G. Reito, 27 - 16157 Genova Pra

---

GRANDE SOCIETA' SETTORE DISTRIBUZIONE

[redacted]

INGEGNERE

per servizio

MANUTENZIONE

Il candidato dovrà essere in possesso dei [redacted]guenti requisiti:
- laurea [redacted] ingegneria
- esperienza di lavoro [redacted] inferiore a 5 [redacted] [redacted] settore della [redacted] di impianti elettrici, idraulici, frigoriferi, [redacted] riscaldamento e [redacted] condizionamento, [redacted] sollevamento
- competenza nella progettazione e nell'esercizio degli impianti stessi
- età non superiore [redacted] anni 40

Scrivere [redacted]: PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO

FART

PIAZZA ADRIANO 15 (lato via Paolini)
10138 TORINO - Tel. [redacted]

20 RATE

SENZA FIRMARE CAMBIALI
SENZA PAGARE [redacted]

C'E' TUTTO PER TUTTI!

dal cappotto alla calza, dall'abito alla calzatura, dalla camicetta alla borsa, dalla maglia alla cravatta, dalla tenda al tappeto, al lampadario

[redacted]

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE [redacted]
Controlli, indagini, infedeltà. Esito assicurato
C.so Vittorio Emanuele 107 Telef. 511.024 - TORINO

L'ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO
lampadari
elettrodomestici
radio/tv
mobili componibili
per cucine
DA NOI TUTTO [redacted]MENO
TORINO
PIAZZETTA MADONNA D[redacted]
TELEFONI: 553.978/531.41[redacted]

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua [redacted] pag. 4)

[redacted] casa 13 [redacted] Regina Margherita filobus, 13.900.000. Telefo[redacted] 758-949. O401

AFFARE 2.500.000, mutuo dilazioni alloggio 3 camere nuovo vendesi Collegno corso Francia. Telefonare 779-088.

AFFARONE privato vende piazza Sabotino alloggio 3 camere cucina servizi. Telefonare ore pasti 378-525.

AFFARONE vendo 3 negozi e un laboratorio esenti da tasse lire 18 milioni. Telefonare 531-107. O285

AFFARONE villa agricola privato vende vicinanze Asti 20.000 mq. nocciolato reddito oltre 4.000.000 annue tutto cintato 28.000.000 parziale permuta. Telefonare 350-892.

AFFARONE 12.000.000 vendiamo lotto terreno 10.500 mq. su strada provinciale Pianezza-S. Gillio. Telefonare 769-800. O444

ALASSIO. Appartamenti lussuosi al mare, 3-4 locali doppi servizi vende impresa geom. Carlo Baglioio, casella postale 2. A89016

ALLOGGETTO palazzina precollinare tre camere cucina doppi servizi vendesi 18.500.000. Tel. 874-665.

ALLOGGI signorili via Cernaia [redacted] vendonsi. Mutuo. Telef. 547-108.

ALLOGGIO largo Sempione, 3 camere servizi, vendiamo 7.600.000. Comedile 519-546. A97892

ALLOGGIO nuovo soleggiato tre camere servizi sette milioni trattabili vendo dilazioni. Telefonare 343-100.

ALLOGGIO panoramico esente corso Trapani 120 mq vendo 13.000.000. Telefonare 335-525.

ALLOGGIO precollinare panoramico impresa vende facilitazione pagamento. Telefonare 545-469.

ALLOGGIO prettamente signorile vista panoramica collina, salottino, tre camere, doppi servizi, doppi ingressi, vende direttamente impresa, mutuo, facilitazioni. Telefonare 538-151.

ALLOGGIO tre camere salottino cucina servizi 2° piano, corso [redacted]lo angolo via Donati, vendesi 14 milioni. Quirico, tel. 546-897. O344

ALPIGNANO vendonsi lotti, progetto approvato per camere 78, 166, 127, convenzionali in piano regolatore, esenti requisizione. Richiesta 150.000 per camera. Tel. 380-579.

ALPIGNANO, via Kennedy 4, vendonsi direttamente alloggi costruzione 1964, 1 camera tinello cucinino bagno ingresso ripostiglio, 3 milioni volendo 40% mutuo ventennale. Idem 2 camere 4.200.000. Nuovi o affittati. Telefonare 590-579 ufficio, 745-374 ore pasti. A96178

ANTICIPANDO 800.000 e 25.000 mensili 2 camere servizi. Corso Francia-Lesmann. Telefon. 487-887.

[redacted] confortevoli grandi [redacted] piccoli [redacted] [redacted] signorile due ascensori, [redacted] Francia oltre dazio, liberi o affittati alto reddito vendonsi. Telefonare [redacted]

APPARTAMENTI confortevoli precollinari in villa tra verde, giardini quiete, panorama, comodità 4-6-8 camere, Tabacchi 46/5, Guinicelli 11/9.

APPARTAMENTI in elegante palazzina, S. Ottavio 19. Signorilità, pregio, confort. Dilazione quinquennale, mutuo venticinquennale. Tel. 878-994

APPARTAMENTI in villa Valsalice tra verde, parchi, quiete, comodità, 5-9 camere vicino al centro. Telefonare 487-687. O581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione anteguerra convenienti. Visite 16-18 via Talucchi 34, telefono 535-801. O357

APPARTAMENTI 2-3-4 camere servizi vendonsi. Rivolgersi cantiere via Bardonecchia 29. A94533

APPARTAMENTO occasione vendo. Adiacente corso Francia, via Millaures angolo Valgioie, posizione tranquilla, signorile. Camere, soggiorno, cucinetta indipendente, servizi, 6 milioni 500.000. Tel. 753-041 orario 17,30-21. O540

APPARTAMENTO [redacted] CORSO [redacted] 235 VENDESI, MQ. 217, [redacted] QUAT[redacted] CAMERE, CAMERETTA, CUCINA, TRIPLI SERVIZI, DUE ENTRATE, DUE ASCENSORI, SOFFITTA, GRANDE CANTINA, MUTUO 13.000.000, RESTANTE [redacted] D'ACCORDO. [redacted]

AREA edificabile [redacted] circa 50 Km. sud Torino mq. 7[redacted] circa vendonsi. Informazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3269 — Torino».

ATTICO Italia 61 vendesi 6 camere, alloggetto 3 camere, grandi facilitazioni. Telefonare 697-497. O540

ATTICO nono piano panoramico su corso vendo 3.550.000. Tel. 502-386

ATTICO signorile pressi corso Agnelli, tre camere cucina bagno terrazzo, 7.500.000. Regioniere Furbatto, telefono 544-566. 2277

AUTOCLAVI differenziali «Avi» assicurano acqua ovunque. Vir, telefono 753-903. A89644

AUTORIMESSA fronte via m. 1800 vendonsi muri accettasi parziale pagamento terreno possibilmente progetto approvato. Telefonare 259-010.

AUTORIMESSA 4500 mq., reddito 14.000.000, bloccasi 250.000.000. Furbatto piazza Lagrange.

BARDONECCHIA 1 camera, 4 posti letto, cucinino, bagno, box, vendo. Telefonare 725-105 ore 12-14.

BASSA collina corso Moncalieri vendo progetto 14 camere. Tel. 501-895

BELLISSIME 2 camere tinello terrazzino vendesi via Beaulard. Telefonare 758-949. O401

[redacted] panoramici alloggi 3-4 camere servizi vendonsi zona piazza Bengasi. Telef. 555-349, 667-116.

BORDIGHERA occasionissima espatriando vendo villa panoramica 2 appartamenti, garage, giardino, nuovissima. Sukopp. Casella Postale 38, Bordighera. 25606

BORGIO Verezzi vendesi villa panoramica 1800. mq. 600 costruzione, mq. 2800 terreno pianeggiante, 150 metri mare. Telefonare Finale Ligure 62-508. 25431

CALUSO e dintorni per villa case terreni costruzioni. Tel. 989-155.

CAPANNONE industriale mq. 1250 adatto industria pesante, vendiamo. Comedile 519-546. A97892

CAPRIGLIO (Asti), zona panoramica tranquilla, vendesi lotti fabbricabili. Rivolgersi «Parrocchia».

CASA affittata di reddito 39 camere nuova costruzione vendesi Caselle Torinese. Telefonare 296-280.

CASA anteguerra ottima posizione, 12 alloggi levante-ponente (camere e servizi spaziosi) termo, 5 box. Privato vende. Telefonare 691-708.

CASA (centro S. Paolo) 25 [redacted] magazzino vendo 26.000.000. Telefonare 70-612. A96016

CASA S. Paolo, 16 camere tutte libere vendiamo 18.500.000. Treglia corso Regina 168. O521

CASA signorile esentata paraggi Valentino quaranta camere, negozi, 80 mq laboratorio, 90.000.000. Regioniere Furbatto, piazza Lagrange.

CASCINA 30 Km. vendesi permutasi Astigiano panoramicissima comodità attrezzata allevamenti. Tel. 290-952.

CASETTA Borgata Vittoria sei camere, progetto laboratorio centoventicinque mq., svendesi 11.000.000. Regioniere Furbatto, telefono 544-566.

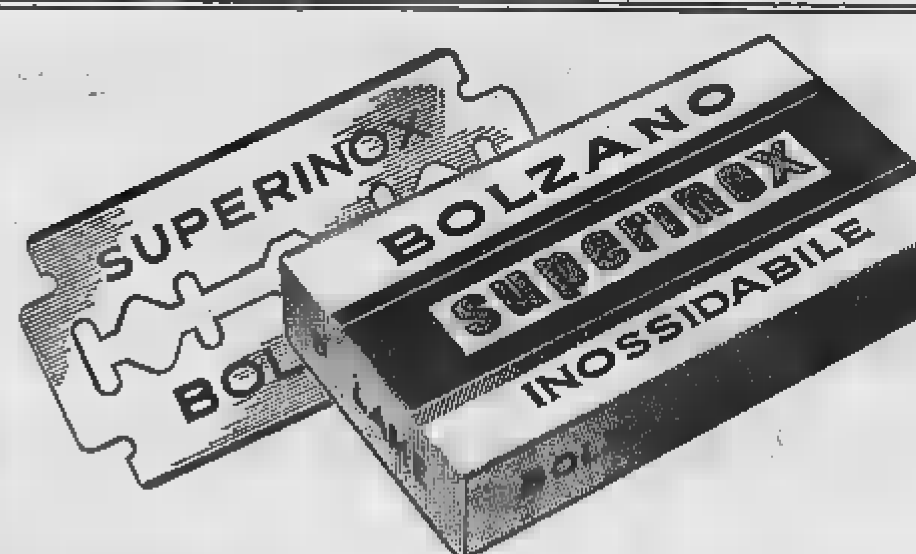
CASETTA campagna vendesi 4 camere piano rialzato, garage, termo, facilitazioni, occasione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5440 — Torino».

CASTAGNO compra alloggi grandi piccoli pagamento contanti. Telefonare 502-386. O323

CENTRALISSIMO San Salvario appartamento nuovo salone camera servizi altro contiguo due camere servizi unificabili mq. 175 vendesi permutasi. Chianale 540-569.

Superinox Bolzano

finalmente la lama studiata apposta per la barba italiana



Alla Bolzano i problemi della barba italiana sono di casa. Sappiamo che è una barba dura, fitta e difficile, diversa dalle altre (per esempio anglosassoni). Per questo non ci accontentiamo di prendere il migliore acciaio svedese e di lavorarlo alla perfezione: no, abbiamo fatto la lama "nuova"! Le abbiamo dato il filo specializzato, il fantastico "filo italiano" capace di radere carezzevolmente [redacted] barba più dura: [redacted] di raderla tante [redacted] tante volte. Ecco perché la Superinox è nuova [redacted] non si sente sul viso! Superinox Bolzano: gentile su barbe forti.

1/67



CEDO [redacted] licenza [redacted] pre-vendita, attività ventennale. Telefonare 851-841. 1001

CENTRALISSIMI locali adatti negozi uffici esposizioni ampie possibilità parcheggio affittansi vendonsi nuovo palazzo S. Maurizio 19.

CENTRO S. Paolo casa signorile 4 camere tinello cucinino 2 grandi terrazzi vendo 8° e 9° piano. Telefonare 502-366. O323

CERCASI alloggio da 3 a 6 camere in qualsiasi zona. Scrivere: «Pubblicità Stampa 42 — Torino».

CERCASI locali liberi superficie mq. 500 per uso uffici posizione vistosa costituiti anche di due piani con collegamento scala interna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 43 — Torino».

CERCASI terreno industriale entro cinta daziaria 2000-3000 mq. zona Lucento-Torino Nord. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3413 — Torino».

[redacted] vendesi alloggio tre camere servizi, 300 metri da corso Francia. [redacted]el. 763-146 [redacted] pasti.

COMPERIAMO privatamente alloggi, [redacted], terreni edificabili in Torino. Comedile 519-546. A97892

COMPERO o affitto casetta in Torino. Telefonare 722-383.

COMPRO terreno Torino camere 40-100. Telefono 793-198.

CORSO De Nicola (Crocetta) appartamento esentasse, bella esposizione, 3° piano, tre camere, tinello, servizi: mq. 113 vendesi 110.000 a mq. Telefonare 500.859 ore 14-16.

CORSO FERRUCCI ANGOLO [redacted] MENOTTI & DAVANTI [redacted] NETTO PUBBLICO IMPRESA VENDE DIRETTAMENTE ULTIMI APPARTAMENTI TRE CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI VOLENDO SALONE. NEGOZIO ANGOLARE CON SENZA SEMINTERRATO AUSILIARE, ALTRI PICCOLI, TELEFONO 372-639. A85836

CORSO Francia 85, Cascine Vica, impresa vende ultimi appartamenti pronti subito 1-2 camere, tinello, servizi, anticipo modesto, mutuo eccezionale.

CORSO Siracusa angolo Barletta, la casa propria che vuol dire sicurezza e benessere, vendita appartamenti su magnifica piazza, 1-2-3 camere tinello cucinotto 2 servizi. Riunisce le qualità opposte: posizione invidiabile e prezzi modici, ottimo investimento ed equo reddito. 2 camere tinello 5.500.000 mutuo 2 milioni 600.000 - Piano di vendita: contante 3.600.000. Dilazioni: 38 mila mensili per 5 anni. Dal 6° al 15° anno 180.000 semestrali. Visite cantiere.

COSTRUTTORE vende via Baltimora 129 ultimi eleganti appartamenti 2-3 camere tinello semplici doppi servizi visite sul posto. Facilitazioni. Mutuo.

COSTRUZIONE recente signorile mutuato zona Carducci cinque vani. Telefonare 631-902. A96156

CROCETTA, signorili, salone, due camere, tinello, cucinino, doppi servizi. terrazzo vendo 16.000.000, meno mutuo 5.000.000. Telefonare 547-333. A96880

CRIMEA Granmadre Crocetta acquisto alloggio 100-120 mq. Scrivere: «Pubblicità [redacted]pa 3334 — Torino». A95623

CROCETTA signorilissimi appartamenti vendonsi. Telefonare 599-432.

CROCETTA su corso vendesi piano rialzato alloggio signorile adatto ufficio 3 camere cucina, servizi, grande ingresso 10.000.000. Tel. 539-967.

CROCETTA vendesi alloggio affittato 3 camere cucina servizi terrazzo 9 milioni 500.000. Telefonare ore ufficio 480-389. 1001

CROCETTA vendesi alloggio libero 3 camere tinello servizi recente costruzione convenientissimo. Telefonare 588-304 ufficio. 2001

DIRETTAMENTE impresa vende corso Regina angolo Principe Oddone ultimi alloggi 2-3 camere servizi corso Sempione angolo via Mercadante alloggi 2-3 camere servizi, box. Mutui, dilazioni pagamento. Tel. 330-310

DUE camere vecchie libere, via Porpora 30, 1.600.000. Torinese 515-318

FABBRICATO industriale nuovo, 3000 mq. locato primaria azienda, S. Rita, reddito 6%, vendesi mutuato. Furbatto, piazza Lagrange.

GABIANO Monferrato vendesi palazzina panoramica, primo piano: salone, 3 camere, bagno; piano terreno: cucina, sala pranzo, office con caminetto, cantine, impianto termosifone, giardino mq. 1000. Undici milioni compreso due mutuo. Chianale, piazza Carlo Felice 67. Tel. 540-569.

GIARDINI REALI: appartamenti panoramici signorili 2 camere tinello cucinotto bagno vendonsi costruzione eccezionalmente accurata rigorosissima difesa dai rumori facilitazioni pagamento corso S. Maurizio 19.

GRANDIOSA villa vicinanze Racconigi parco giardino cintati mq. seimila con dipendenze vendo occasione. Telefonare 63-48 Racconigi.

IMPRESA costruisce capannoni prefabbricati completi facilitazioni pagamento. Telefonare 215-866.

IMPRESA vende convenientissimi alloggi ottimo reddito corso Toscana 10/5 sabato pomeriggio.

IMPRESA vende direttamente costruendo locali uso negozio magazzini depositi corso Giulio Cesare imbocco autostrada. Telef. 265-716.

LIBERO spazioso due camere tinello termobagno, 6.100.000, Via Stradella - Grosseto. Torinese 517-249.

LIBERO subito (Pozzo Strada) ingresso camera cucina termobagno, 3.200.000. Torinese 517-249.

LOANO impresa Capelluto vende alloggi mutuo 75%. Telef. 293-529 Torino. A90721

[redacted] industriale cedo direttamente, [redacted] metri affittato attualmente autorimessa 600.000 mensili eventualmente libera. Tel. 591-459.

LOCALI centrali adatti studi professionisti si acquistano affittano. Dettagliare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3268 — Torino». [redacted]

LOCALI industriali raccordati ferrovia 11.000 vicinanze Torino vendonsi affittansi. Telefonare 518-793.

LOCALITA' villeggiatura collinare 25 km. Torino vendesi casa centrale posizione tranquilla 8 camere doppio ingresso doppi servizi tutta rimesso nuovo. Telefonare 368-842 ore pasti. A85929

LUNGO statale Pino Chieri terreni disponibili progetti approvati. Telefonare 942-520 ore pasti.

MAGAZZINO entrata carraia, eventuale sovrastante alloggio-ufficio, vendesi. Tel. 893-021. A94543

MAURIZIANO alloggetto due camere bagno, 3° piano, 2.700.000. Telefonare 511-401. A96732

MELOGNO 1000 metri altitudine, vendesi villetta 1200 mq. terreno. Telefonare Finale Ligure 62-908.

MONCALIERI vendo alloggi in costruzione bellissimi dilazione pagamento. Telefonare 655-913.

MURI forno pane modernissimo esenteasse reddito 80.000 mensili vendonsi. Tel. 519-770.

NEGOZI reddito 6%, corso Sebastopoli, esercizi prestigio vendonsi mutuati anche frazionatamente. Studio Furbatto 544-566.

NEGOZIO centrale affittato 32.000 mensili, vendo 5.600.000. Telefonare 652-873. A94578

NEGOZIO centralissimo piazza Carlo Alberto vendesi mq. 350 più 90 primo piano, adatto banca, negozio commerciale. Telefonare [redacted] ufficio 555-182. A97147

NEGOZIO centralissimo, via Sant'Anselmo 22, zona commerciale, mq 100 adatto varie attività affitto 100.000 mensili. Telefon. 657-235.

NEGOZIO retro [redacted]endesi zona Corso Casale 5.300.000 reddito 7%. Telefonare 652-095 ore pasti.

NUOVA [redacted] VENDO ALLOGGI [redacted]FITTATI PRESSI PIAZZA SABOTINO, [redacted] 538-614. A97048

NEGOZIO S. Paolo (Pellice 6) cinque aperture vastissimi locali retrostanti mq 600, con seminterrato comunicante mq 500, adatto supermec, esposizioni, grandi magazzini, impresa vende. Rivolgersi in cantiere.

NOVE box (nuova costruzione) reddito 8% vendesi in blocco 8 milioni 100.000. Telefonare 561-694.

OCCASIONE alloggio Moncalieri 4 camere e servizi posizione panoramica 6.700.000 compreso mutuo 5 milioni e dilazioni. Angelalo, via Nizza 9, telefono 682-835. O708

OCCASIONE corso Traiano vendonsi appartamenti con mutuo 1-2 camere. Telefonare 386-878.

OCCASIONE privato vende a privato a Nichelino 2 camere cucina cucinino. Telef. 362-052 ore pasti.

OCCASIONE vendo Siracusa angolo Barletta 5 appartamenti: 3 camere cucinetta indipendente, reddito 6,90% 25.000.000 mutuo [redacted], ri[redacted] cantiere. O540

OCCASIONE vendonsi alloggi 4-5-6 camere 1.300.000 - 1.600.000 - 2.500.000, Barbania, Tel. 547-226.

OCCASIONE via Sassari vendonsi 3 alloggi complessive 7 camere buon reddito. Telef. 535-000, 535-948.

ORBASSANO vendesi terreno mq 3500 anche a lotti. Telef. 676-177, 903-449. 1001

OTTIMO IMPIEGO [redacted] MURI GRANDIOSO NEGOZIO AFFITTATO SUPERMERCATO REDDITO 6 [redacted]I. TELEFONARE 538-614.

PARELLA vendesi 1-2 camere e servizi. Telefonare 386-878.

PERMUTEREI mio alloggio centralissimo Rapallo mq. 115 casa nuova con alloggio centrale Torino. Telefonare ore pasti 540-969.

PERMUTO alloggio centrale sei vani, [redacted] industriale mq. 600 circa. Telefonare 80-191. A95568

PINEROLO viale Piazza Armi terreno progetto approvato villa due piani oppure due alloggi, vendesi. Telefonare 0121 72-154. A96066

PINO Torinese, via Monterotondo 6, vendonsi alloggi 2 camere ampio soggiorno, cucina, autorimessa, servizi, zona panoramica. Telefono 881-871, 60-157. A94897

PINO, villa panoramica. Telefonare Angiolalo, via Nizza 9, 682-835.

PORTA NUOVA NEGOZIO SOPRASTANTE APPARTAMENTO VENDESI. TELEFONARE 386-878.

PRAROSTINO 4 ang. Francia 100 impresa vende ultimati salone due camera cucina biservizi box. Telefonare 535-330. A96472

PRECOLLINARE, appartamenti di classe, 3 camere salone tripli servizi box in palazzine con ampio giardino. Corso Moncalieri 339, telefono 580-722. 2001

PRIVATAMENTE vendonsi [redacted] Leonardo [redacted] 24, alloggi 1-2 camere, tinello, servizi e box. Reddito 6%. Mutuo e comode rate. Visite 15-19.

PRIVATO cerca villa precollinare zone signorile paraggi Valsalice-Cavoretto tripli servizi giardino, oppure terreno fabbricabile stesse zone. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino». A98071

PRIVATO compra contanti terreno collina per costruire villa 900 mc circa, comodità servizi urbani. Scrivere: [redacted] «Pubblicità Stampa 5526 — Torino». A96185

PRIVATO vende e [redacted] modici [redacted]ti con progetti approvati o tutto terreno [redacted] mq. zona residenziale vicinanza nuovo stabilimento Fiat Rivalta. Telefonare 790-541.

PRIVATO vende alloggio quattro camere servizi. Telefonare 633-806.

PRIVATO vende via Valentino Carrara uno due garage. Tel. 770-679.

PRIVATO vende Avigliana centro capannone mq. 300 adiacente terreno a abitazione. Telef. 938-383.

PRIVATO vende libero alloggio in corso Unione Sovietica 215. Telefonare 382-211 pomeriggio.

PRIVATO vende privato alloggio una sala tre camere cucina doppi servizi doppi ingressi su corso, limite Porta Nuova Crocetta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3359 — Torino».

PROGETTO approvato tre lotti Reaglie, diecimila mq., urgentemente svendonsi 18.000.000. Studio Furbatto, telefono 544-566.

REVIGLIASCO terreno L. 1500 mq strada asfaltata, servizio. Telefonare 895-275.

RIVALTA vicinanza Fiat, villetta, a due piani vendesi. Tel. 480-216.

RIVIERA Ponente sul mare vendo appartamento ammobiliato, quattro stanze, servizi, cucina, box 8.800.000. Telef. Cerva San Bartolomeo 44-813.

RIVOLI, alloggi signorili centrali ogni dimensione, box singoli, vendonsi c.so Susa ang. via Unità d'Italia, mutuo, dilazioni pagamento. Informazioni e vendite: studio geom. Aldo Abbona, via Avigliana 41, Torino, tel. 760-485, 769-843, visite in cantiere: martedì, giovedì, sabato ore 15-17. A94934

RIVOLI privato vende signorile panoramico quattro camere servizi. Telefonare 490-481. A97171

S. PAOLO (Pellice 6) impresa vende alloggi due camere tinello; due camere salone tinello doppi servizi, box, magazzini. 25385

S. RITA via Filadelfia 237 vendonsi alloggi grandiosi, finitissimi, 2 camere, tinello, cucinotta servizi 7 milioni 600.000, compreso mutuo. Telefonare 539-967. O520

SAN Mauro Torinese, vendesi villa signorile, casa custode, parco mq. 10.000. Rivolgersi Geom. Coggiola Giacomo. 26606

SANREMO vendesi con mutuo appartamenti signorili. Torino telefono 480-216. A95099

SAUZE d'Oulx vendesi bicamere soggiorno servizi arredato o non. Telefonare 766-615. A95856

SPOTORNO via Laiolo appartamentini prezzi convenienti possibilità mutuo. Geometra Bonfiglio, Coppino 7, Alba, telefono 35-00, oppure cantiere impresa Berchialla. Telefonare 75-857. 21795

STABILE 25 camere buon reddito zona signorile, proprietario urge vendere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 55 — Torino». O357

STATUTO abitazione ufficio moderno due camere tinello cucina servizi vendesi. Telefonare 555-664.

STATUTO vendonsi appartamenti unica casa 2-4 camere. Facilitazioni. Telefonare 538-594. O555

TERRENO industriale zona Cascine Vica ottima posizione metri quadrati 7500 circa permesso approvato vendesi. Intermediari esclusi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5557 — Torino».

(Continua a pag. 14)

I TRE VINI DELL'OSPITALITA'

IN CONFEZIONE "OFFERTA SPECIALE"

6 BOTTIGLIE DI VINI CLASSICI A LIRE 3000

SONO IN VENDITA A TORINO NEI MIGLIORI NEGOZI

E' UNA PRODUZIONE DELLE CANTINE DEI

MARCHESI DI BAROLO

BAROLO [redacted]

CRONACHE [redacted] SCIENZA

L'uso del calcolatore nel disegno industriale

La penna elettronica e lo schermo a raggi catodici per [redacted] studi preliminari - Il "plotter" nel disegno di officina - Dietro entrambi, il vigile controllo [redacted] comando del computer



Una penna [redacted] sullo schermo d'un tubo a raggi catodici può aiutare a comporre [redacted] disegno che viene ricordato, in forma numerica, in un calcolatore

(Dal nostro inviato speciale)

Oxford, ottobre.

A complemento [redacted] serie di visite fatte negli Stati [redacted] Uniti a centri di ricerca e di applicazione delle moderne tecniche elettroniche, abbiamo avuto il [redacted] di esser testimoni [redacted] quel che si fa, nello stesso campo, qua e là, anche in Europa. Incominciando da questa Oxford, famosa tra le città universitarie inglesi, diamo un parziale ragguaglio di quanto ci hanno mostrato nel vicino borgo di Cowley, sede centrale di una delle più grandi fabbriche europee di carrozzerie per autoveicoli, la Pressed Steel Company.

E', questa, una industria che fornisce appunto [redacted] carrozzerie per varie marche britanniche di automobili: British Motor Corporation, Ford, Jaguar, Rolls-Royce; [redacted] Cowley, tuttavia, ci siamo recati soprattutto per apprendere come i calcolatori elettronici siano usati per progettare e disegnare.

In due modi abbiamo visto il «computer» e i suoi accessori venire in aiuto e sostituirsi alla manualità [redacted] disegnatore tecnico; e ci siamo rammaricati, per l'occasione, di non essere venuti al mondo qualche decennio più tardi. [redacted] infatti [redacted] lecito attingere a ricordi personali, in tempi andati noi spendemmo parecchio tempo nel lavoro di progettista di macchine. Allora [redacted] tecnigrafi, quegli apparecchi a bracci articolati, che sono di tanto aiuto ai disegnatori, erano ancora una preziosità, che noi [redacted] avevamo quattrini bastanti per pagarci. [redacted] faceva [redacted] veci, sul tavolo per disegno, [redacted] riga orizzontale, scorrevole su e giù grazie a un sistema di carrucole e di contrappesi. Occorre[redacted] al disegnatore, allora più che adesso, virtuosismo nel segno, pulitezza, pazienza; l'arte di usare il tiralinee [redacted] l'inchiostro [redacted] china; e quella affine [redacted] scegliere [redacted] matita della durezza voluta e [redacted] appuntirle; nonché l'arte (se così si può chiamare) di eseguir cancellature senza lasciarne visibile segno. Per scrivere parole, avvertenze, numeri, tito[redacted], bisognava riempir di inchiostro l'imbutino della penna del normografo.

Noi non avremmo osato sognare allora quel che [redacted] può vedere oggi, [redacted] Cowley [redacted] altrove: che [redacted] «penna elettronica», appoggiata allo schermo esterno [redacted] tubo [redacted] raggi catodici (dispositivo Ibm 2250) vi lascia il segno di [redacted] punto luminoso: e che appoggiata altrove sullo stesso schermo essa vi lascia un altro segno e che toccando un pulsante di una vicina tastiera, tra i due punti compare una retta luminosa (disegnatavi [redacted] no da un pennello di raggi catodici); e che così via via si può procedere a comporre tutto un disegno. Facilissimamente poi si può cancellare (sempre con [redacted] punta dello stilo magico e l'uso della vicina tastiera) quel tratto di cui ci si è pentiti e si vuol correggere.

Dello scritto [redacted] disegnato poi, [redacted] calcolatore elettronico (nel caso specifico un Ibm System 360/40) collegato con lo schermo, conserva la memoria; tal che il disegno, fatto [redacted] poi cancellato, lo si può richiamare. Al calcolatore noi possiamo dare le istruzioni che vogliamo; per esempio che per tre punti fissati [redacted] schermo sia disegnato [redacted] cerchio (o, [redacted] ci interessasse, che [redacted] cinque punti di esso [redacted] disegni [redacted] conica). Per [redacted] re più vicini [redacted] lavoro che si fa a Cowley, ivi [redacted] stato [redacted], tra l'altro, al calcolatore l'incarico di controllare che la parte anteriore interna di una carrozzeria in progetto [redacted] compatibile con le [redacted] delle ruote durante la marcia e i movimenti comandati dallo sterzo.

Non si può pretendere ogni cosa da un calcolatore. [redacted] si vuole una linea estrosa o elegante per l'automobile allo studio, bisogna affidarsi — [redacted] come per il passato — alla mano di un artista; anche il lavoro del ricavare da [redacted] disegno di massima le varie parti, che, insieme, costituiranno il tutto, deve uscire [redacted] fatiche di [redacted] gruppo di disegnatori di un ufficio tecnico. Ma questi possono già giovarsi — [redacted] vogliono — [redacted] fotografie prese dallo schermo del tubo [redacted] raggi catodi[redacted] sopra descritto. Possono gio[redacted]rsi inolt[redacted] — e non è poco — [redacted] istruzioni immesse nel calcolatore per ricavare, [redacted] disegno di ciascuna parte [redacted] fabbricare, il disegno degli utensili, per le macchine che dovranno tranciare e imbutire le lamiere.

Infine, per quel lavoro [redacted] *routine*, di preparare i disegni [redacted] passare in officina; quei disegni [redacted] vari particolari, muniti delle quote (e cioè dei numeri che indicano le misure [redacted] varie parti [redacted] dei pezzi), le curve di [redacted] cordo con i relativi raggi [redacted] curvatura, gli smussi, i dia[redacted] dei fori, [redacted] collocazione dei centri di essi, [redacted] filettature dei bulloni; [redacted] cioè tutto quel che costituisce l'opera del tecnico disegnatore, [redacted], a tutto questo provvede un'altra macchina collegata con il calcolatore, nel quale (in forma [redacted] dati [redacted]merici, [redacted] coordinate rispetto a ideali assi cartesiani), sono stati immagazzinati tutti gli [redacted] relativi alla forma dei pezzi.

Questo disegno di uscita dal calcolatore viene eseguito dal cosiddetto «plotter». Non sappiamo se esista [redacted] termine italiano per questo dispositivo, il quale è poi una sorta di tecnigrafo automatico, produce da sé i disegni dei pezzi, con tutti i particolari tecnici necessari alla esecuzione di essi, ivi comprese le sunnominate quote, e cioè i numeri indicanti le misure in pollici o in millimetri. [redacted] *plotter* [redacted] un rullo che porta un foglio di carta, su cui una punta scrivente disegna; ne vengono rette orizzontali se, a rul[redacted] fermo, [redacted] punta si muove [redacted] parallela all'[redacted] del rullo; [redacted]segna le verticali, se a punta scrivente ferma, il rullo si svolge; [redacted] può disegnare qualunque linea retta inclinata [redacted] linea curva, se i due movimenti del rullo e della punta avvengono [redacted]temporaneamente e obbedendo a una certa legge dettata dal calcolatore, con cui il *plotter* stesso [redacted] collegato. Questo apparecchio abbiamo guardato [redacted] speciale ammirazione, pensando al cervello che stava dietro ad esso; pensando agli anni passati [redacted] quel nostro vecchio tavolo per disegno; e alla minuta, paziente, ripetuta fatica [redacted] disegnatore meccanico.

Didimo

RISPOSTE AI LETTORI

L'equilibrio [redacted] vita e le [redacted]

Negli Stati Uniti la distruzione [redacted] puma, dei coyote e delle linci ha provocato [redacted] disastroso aumento [redacted] roditori - La scomparsa dei caimani, nel bacino delle Amazzoni, ha fatto aumentare il numero dei [redacted] pirana

Ai giorni nostri si parla spesso di equilibrio biologico, con riferimento alle sempre più turbate condizioni della natura. Gradirei qualche chiarimento su questo tema.

(segue la firma)

Il più semplice quadro che si possa delineare [redacted] seguente. Come ci insegnano i più elementari testi scientifici, le piante [redacted] di ogni manifestazione vitale: grazie al loro potere fotosintetico, elaborano quelle [redacted] organiche delle quali il mondo animale non potrebbe fare a meno. Le piante [redacted] cibo degli erbivori [redacted] questi a loro volta sono mangiati dai carnivori. In ogni ambiente deve perciò sussistere una condizione [redacted] equilibrio [redacted] vegetali, animali [redacted] e animali carnivori: si ha una «catena alimentare» suscettibile di presentarsi con infinite variazioni. Comunque, se questo fatto è noto e nessuno intende contestarne la verità, le cose cambiano quando si procede a un'analisi più dettagliata, esaminando casi particolari.

Purtroppo è facilissimo constatare che l'uomo ha di[redacted] troppo spesso la necessità di non alterare gli equilibri di natura, cioè quel complesso di relazioni, dalla cui normalità dipende la stessa vita umana.

La parte che [redacted]mpete a ciascuna specie [redacted] pianta o di animale nel mantenere un equilibrio biologico può essere assai diversa. Nel [redacted]do animale esiste un legame fra prede e predatori e in ogni ambiente — terrestre o acquatico — è necessario un determinato rapporto numerico fra questi e quelle. Torna a proposito ricordare quanto falso sia il concetto di «nocivi» che noi spesso abbiamo; serpenti e uccelli rapaci, tanto [redacted] citare due esempi, vengono distrutti senza tener conto della loro benefica azione quali sterminatori di [redacted] animali dannosi all'uomo, come i topi campagnoli. Diversi naturalisti hanno posto in evidenza la necessità che nelle nostre foreste di conifere gli scoiattoli siano accompagnati dal loro naturale predatore, che è la martora; e hanno dimostrato come nei paesi boreali sussiste [redacted] equilibrio fra le linci e le lepri artiche.

Nell'assicurare il normale ritmo della vita, i carnivori hanno grande importanza: essi limitano il numero degli erbivori, la cui moltiplicazione eccessiva andrebbe a scapito del mondo vegetale e si risolverebbe quindi negativamente [redacted] gli [redacted]bivori stessi. Negli Stati Uniti si sono sterminati puma, linci e coyote, provocando un disastroso aumento di roditori; la lotta dell'uomo si è allora rivolta a questi, lasciando che i carnivori si riprendessero. Questi però non trovavano [redacted]iù nei roditori un cibo sufficiente, e allora furono gli animali domestici a far le [redacted] d[redacted]la situazione.

La distruzione dei caimani nel bacino delle Amazzoni ha fatto di molto aumentare il nu[redacted]ro dei pirana, cioè [redacted] piccoli ma temutissimi pesci che in quelle acque non esitano ad attaccare gli uomini. Effetti negativi hanno avuto le alterazioni che ai naturali equilibri si [redacted] apportate in Australia e nella Nuova Zelanda. L'introduzione dei coni[redacted] nel continente australiano ha portato enormi danni alla vegetazione e perciò anche all'agricoltura; per combatterli, si sono introdotte [redacted] volpi, responsabili [redacted] rarefazione o quasi scomparsa di diverse specie di marsupiali. Nella Nuova Zelanda, come alle Hawaii e alle Galapagos, l'introduzione di animali estranei alla fauna locale ha apportato sconvolgimenti.

In molte regioni del nostro continente (per fortuna, non ancora in Italia) [redacted] ormai dilagato il topo muschiato, roditore americano apprezzato per la pelliccia; esso fu importato in Cecoslovacchia nel 1905, ma rinselvatichì [redacted] popolò ampie zone, danneggiando dighe, divorando pesci, distruggendo la vegetazione. Troppo tardi si è deplorata l'importazione in Gran Bretagna [redacted] scoiattolo grigio [redacted] Carolina, che dal 1876 [redacted] divenuto [redacted] specie dominante. Va tenuto presente che i risultati dell'introduzione di nuovi animali [redacted] nuove piante si prospettano [redacted]pre incerti.

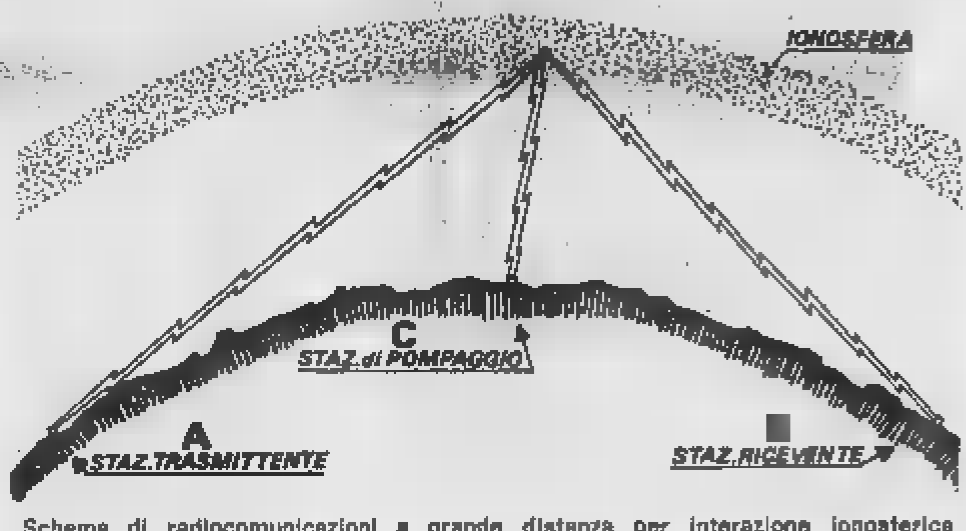
E' naturale che un gruppo zoologico rappresentato sul nostro pianeta in modo così impressionante com'è quello degli insetti, abbia parte essenziale nell'economia generale della natura, intervenendo in un grandissimo [redacted] di equilibri biologici. E' ben noto che molte specie riescono dannose e [redacted] cerca oggi [redacted] distruggerle per [redacted] degli insetticidi. Questi tuttavia sterminano anche gli insetti che sarebbero i nemici naturali di quelli a noi nocivi: [redacted] casi in cui — dopo [redacted] largo impiego [redacted] insetticidi — si è verificato un allegro, improvviso pullulare delle specie che si intendeva sterminare, mentre i loro predatori, più sen[redacted]li, erano spariti lasciando piena libertà alla proliferazione delle loro presupposte prede!

Se si riflette sul problema degli equilibri biologici — che così da vicino tocca i più immediati interessi, anche materiali — dell'umanità, la presunzione di [redacted] si [redacted] autodefinito «re [redacted] creato» [redacted] con [redacted] tante evidenza.

Enrico Tortonese
Direttore del Museo Civico [redacted] Storia [redacted]rale - Genova

Brevettato [redacted] metodo per le [redacted] radio

La scoperta [redacted] a studiosi francesi - Dalle interferenze di Radio Lussemburgo [redacted] boreali artificiali



Schema di radiocomunicazioni a grande distanza per interazione ionosferica

Dalla percezione casuale d'una interferenza nell'ascolto d'una stazione radio, ha avuto origine, dopo circa 35 anni, un brevetto francese per un nuovo sistema di radiocomunicazioni.

Nel 1933 l'ingegnere Tellegen ascoltando in Olanda una stazione svizzera, rilevò nel rumore [redacted] fondo la presenza di Radio Lussemburgo. Interferenze [redacted] questo [redacted] trovano di solito giustificazioni abbastanza ovvie. Queste [redacted] si adattavano, tuttavia, al caso in parola, per cui il Tellegen avanzò l'ipotesi che [redacted] strana interferenza potesse essere causata dal fatto che le onde emesse dalle due stazioni ricevute, propagandosi nella stessa regione dell'alta atmosfera, agivano l'una sull'altra. Il fenomeno, che prese [redacted] nome di effetto Lussemburgo, fu da allora attivamente studiato. In particolare, esperienze sull'argomento vennero eseguite anche in Italia dal prof. Cutolo dell'Università di Napoli, mentre [redacted] Bailey, dell'Università [redacted] Sydney, forniva una soddisfacente interpretazione teorica dei fatti.

Nella regione dell'alta atmosfera, chiamata ionosfera, che si estende a partire [redacted] chilometri dalla superficie terrestre, le molecole [redacted] gas costituenti l'aria, la quale è in uno stato di elevata rarefazione, vengono, specialmente per opera del[redacted] radiazioni ultraviolette solari, scisse in atomi, ioni [redacted] elettroni. Su questi ultimi, che [redacted] le particelle [redacted] massa minore, un'onda elettromagnetica esercita il [redacted]giore effetto ponendoli in vibrazione. Gli elettroni, a loro volta, sottraggono energia all'onda [redacted] ne modificano, più o meno, [redacted] direzione di propagazione. In sostanza, l'onda elettromagnetica altera così le proprietà del mezzo nel quale si propaga [redacted] perciò, se essa è modulata con musica o parola, con corrispondente ritmo vengono [redacted]riate le proprietà elettriche del [redacted] di propagazione. E' dunque comprensibile come un'altra onda che percorra la stessa regione sia perturbata secondo lo stesso ritmo portando verso il ricevitore, più o meno intensamente impr[redacted]sa, oltre alla propria, anche la modulazione [redacted] disturbatrice.

L'effetto Lussemburgo [redacted] trovato sinora applicazioni pratiche a parte quella, alquanto avveniristica, proposta dal Bailey. Egli ritenne possibile creare artificialmente, mediante stazioni radioemittenti della potenza di due milioni [redacted] chilowatt, un'intensa radiazione [redacted] ionosfera in modo da produrre aurore boreali artificiali, sufficienti per una illuminazione notturna di tipo lunare di vasti territori.

Recentemente alcuni studiosi francesi hanno proposto un'applicazione che appare più interessante. Essi hanno trovato che due onde elettromagnetiche agenti su un plasma danno luogo, per l'interazione descritta, ad una terza onda, di frequenza uguale alla somma delle frequenze delle componenti e la cui direzione di propagazione può [redacted] det[redacted] dalla fase [redacted] di esse. Questo risultato può essere utilizzato [redacted] delle radiocomunicazioni nel modo seguente.

Si voglia stabilire (vedasi figura) un collegamento ra[redacted] ad onde ultracorte fra due punti [redacted] e [redacted] della superficie terrestre, distanti circa 2500 chilometri, mediante onde [redacted] frequenza dell'ordine dei 100 milioni [redacted] cicli al secondo, pari alla lunghezza [redacted] 3 metri. Ciò [redacted] è possibile per [redacted] sfericità della Terra né, d'altra parte, [redacted] ionosfera riflette verso il basso [redacted] onde [redacted] tale frequenza. Supponiamo ora che in un punto intermedio, anche non allineato con gli altri due, sia situata una stazione trasmittente C che emetta onde alla frequenza [redacted] milioni di cicli al secondo, investendo [redacted] zona della ionosfera interessata dall'onda emessa da A. Per effetto [redacted] l'interazione fra le due onde prende origine, fra l'altro, un'onda della frequenza di 106 milioni di cicli per [redacted]condo la cui direzione, determinata dalla fase dell'onda ausiliaria, può essere fatta coincidere [redacted] quella della stazione ricevente [redacted] Così viene trasferita in B l'informazione convogliata sull'onda emessa da A, realizzandosi un collegamento a larga banda di trasmissione, e quindi di elevata potenzialità d'informazione, altrimenti irrealizzabile in onde ultracorte.

Osvald Barbier
già dell'Istituto Nazionale [redacted] Ultracustica del C.N.R.

[redacted] di [redacted] metri nel ghiaccio polare

Incastellatura della sonda installata in una stazione americana dell'Antartide per perforare sino a 2400 metri il ghiaccio che ricopre [redacted] suolo. Le «carote» di ghiaccio che [redacted] portate in superficie dalle varie profondità permetteranno di accertare le variazioni del clima e [redacted] composizione dell'atmosfera nel passato

[redacted]

Napoli, ottobre.

Si è riunito presso la sede dell'associazione il consiglio direttivo della Società italiana di igiene nucleare sotto la presidenza del dr. Luigi Triggiani ed è stata, fra l'altro, fissata la [redacted] del I Congresso [redacted]zionale [redacted] igiene nucleare. La sede [redacted] sarà la città di Napoli, dove è [redacted] la Società di igiene nucleare e dove essa ha [redacted] centrale. La data presumibile dello svolgimento del Congresso è stata fissata per la fine [redacted] 1968. Saranno svolte importanti relazioni. Una relazione sarà svolta dal prof. V. M. Palmieri sulla «Legislazione vigente in tema di difesa dalle [redacted] ionizzanti». [redacted] altre relazioni saranno svolte [redacted] insigni igienisti e fisici nucleari. Seguiranno [redacted] comunicazioni sui vari argomenti [redacted] igiene nucleare.

E' ormai accertato [redacted] le radiazioni ionizzanti possono provocare, e in effetti provocano, danni [redacted]tici a carico dei soggetti esposti e danni genetici [redacted] carico dei discendenti di questi. Notevoli [redacted] particolarmente temibili sono [redacted] le conseguenze tardive dell'esposizione alle radiazioni ionizzanti: leucemie [redacted] tumori maligni. L'igiene [redacted] mira all'abolizione delle fonti di radiazioni inutili e all'adozione di mi[redacted] tendenti ad eliminare il danno provocato [redacted] fonti [redacted].

ANNUNCI ECONOMICI

① COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 12)

TERRENO acquisto-permuto impresa possibilità 30-100 camere. Telefonare [redacted]. A97112

TERRENO industriale mq. 1250 vicinanze scalo Vanchiglia et autostrada, vendesi. Telefonare 275-259.

TERRENO industriale vendesi progetto approvato, mq. [redacted] coperibili, zona Sangavino. Telefonare [redacted] ufficio 669-232. A94981

TERRENO industriale vicinanze Fiat Rivalta 20.000 mq. vendesi. Telefonare 543-688. A95136

TERRENO metri 6000 fronteggiante statale direttissima Alba-Asti zona Guarene, vendesi lire 1600 al metro. Scrivere rag. [redacted], Canove d'Alba.

TERRENO Nichelino zona residenziale [redacted] circa vendesi. Telefonare ore ufficio 517-832.

TERRENO precollinare [redacted] zona residenziale distanza 15 km. vendesi lire 1200 mq. Telef. 511-959 pasti.

TERRENO progetto approvato, zona Mauriziano, camere 108, vende Spa. Telefonare 882-441. [redacted]

[redacted] Villarlocchiardo, fronte statale mq. 3000 vendo 3.000.000. Telefonare 652-873. A94578

TERRENO zona Falchera mq. 13.500 circa vendesi, cabina elettrica, telefono. Telefonare 268-131 ore pasti.

TERRENO zona industriale mq. 2000 circa compero zona Settimo Torinese e dintorni. Telefonare [redacted]-918.

TERRENO 300-500 camere zona Crocetta-Santa Rita, impresa acquisterebbe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 73 — Torino». 649

TERRENO [redacted] STRADA COLLEGNO PIANEZZA VENDESI CON PROGETTO APPROVATO CO- [redacted] CAPANNONI INDUSTRIALI OPPURE ESAMINO COMBINAZIONE CON IMPRESA INTENZIONATA COSTRUIRE PER AFFITTARE IN SOCIETA'. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5548 — TORINO». A98443

URGE vendere camera tinello grande cucinino, vuoto. Disavino, Sant'Anselmo 13. O419

USO ufficio abitazione vendesi zona Crocetta appartamento piano rialzato cinque vani. Tel. 553-716, 531-413.

VALDELLATORRE vendo villetta. Telefonare 793-575. A96982

VALENTINO vendonsi nuovi alloggi signorili. Telefonare 369-144.

VAL[redacted] trasferimento vendesi appartamento in villa 3 camere, grande salone, cucina, tinello, doppi servizi, 4 terrazzi, box per 2-3 macchine, grande parco condominiale, vera occasione. Telefonare 511-017 ore ufficio.

VALSALICE. Terreno mq. duemiladuecento progetto approvato seicentocinquanta mc., 14.000.000. Rivolgersi Furbatto, piazza Lagrange.

VENDESI affittasi villette Piossasco, Villaggio Pineta. Telef. 904-528.

VENDESI alloggetto camera tinello servizi, Nichelino, Mirafiori. Telefonare 755-536. A96010

VENDESI alloggi stesso stabile, 4 vani e servizi e negozio con alloggi. Tel. 927-344. A94967

VENDESI alloggio signorile paraggi Statuto piano 4° 6 camere cucina accessori ascensore. Telef. 512-570.

VENDESI alloggio 3 camere cucina servizi c. Ferrucci. Telefonare ore pasti 756-544. A96629

VENDESI appartamento Riviera Ligure Borghetto. Telefonare 365-606 Torino ore serali. A96726

VENDESI bellissimo alloggio Orbassano 2 camere tinello, cucinino, servizi, box. Telefonare 773-729 ore ufficio. A95345

[redacted] Buttigliera d'A[redacted] otto vani giardino mq. 470. Telefonare [redacted]-563 [redacted] pasti.

VENDESI camere cucina termo cantina solaio via Vandalino. Telefonare [redacted] 782-173. [redacted]

VENDESI casetta [redacted] frutteto castagneto Luserna strada Provinciale. Telefonare 369-372. A96008

VENDESI centralissimo signorile [redacted] ingresso 4 [redacted] salone servizi mq 174. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5534 — Torino».

VENDESI [redacted] SCALA COMPLETA CORSO TOSCANA 50 (ANGOLO POTENZA) 18 ALLOGGI, 54 CAMERE PIU' NEGOZIO, MUTUO VENTICINQUENNALE. CONSEGNA MARZO PROSSIMO, LIBERI, AFFITTATI REDDITO GARANTITO OLTRE 5%. VISITA CAPOCANTIERE-STUDIO TEL. 537-728.

[redacted]SI villetta [redacted] Km. Torino 6 [redacted] mere, garage, giardino, Revigliasco, Telefonare 95-180. 1001

VENDO alloggetto a Cascina Vica 2 camere con servizi. Tel. 95-895.

VENDO alloggio [redacted] tinello servizi con mutuo, via Monterosa 193, Pietrangelo. 7166

VENDO ampio alloggio Beinasco su [redacted] due [redacted] tinello cucinotto servizi occasione. Telef. 736-520 ore pasti. A96121

VENDO [redacted] centrale (Rivoli) due scale, veramente affare. Tel. 70-612.

VENDO casetta 4 camere e garage in Torino. Telefonare 773-985.

VIA Vanchiglia bellissimo 3 camere cucina terrazzo servizi, libero, recentissimo vende Casalegno [redacted] O433

VILLA precollinare signorile vici- [redacted] centro Torino nove [redacted] servizi grande garage giardino vende proprietario 36.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3338 — Torino». A95636

VILLA vendo Sanmauro Torinese, 4 camere salone 5000 mq. parco frutteto. Telefonare 599-654.

VILLETTA 4 vani terreno cintato 2 garages sulla strada nazionale Pragelato-Sestriere, vendesi. Tel. 70-193 Pinerolo. 26585

ZONA Bertini [redacted] alloggio. Telefonare 741-384. A95288

[redacted] centro, negozi ottimo reddito. Telefonare 386-878. A96033

3.500.000 vendesi camere tinello cucinino servizi quarto piano via Casalpinto 13 angolo via Borgaro. Visite 15-16. A95837

A. AFFITTE[redacted] alloggetto referenziatissimi sposi piemontesi, impiego stabile. Telefonare 512-635.

A. [redacted] piemontesi referenziatissimi [redacted] alloggio. Telefonare 769-800 geom. Martinat.

AFFITTASI alloggio centrale 200-300 mq. [redacted] sede ente e circolo. Telefonare [redacted] 518-730. 26664

AFFITTASI alloggio 2 [redacted] 3 camere servizi zona centrale o Nizza anche casa vecchia. Telef. 518-730.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 538-594. O555

AFFITTASI 6-7 [redacted] zona corso Vittorio - Duca Abruzzi - Stati Uniti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3433 — Torino». A97196

AFFITTO appartamento, recente costruzione, 1-4 camere, purché occasione. Telefonare 517-603.

CERCANO referenziate 1-2 camere cucina. Telef. 393-288 ore 13-14.

VENDO cascine 7 giornate civile-rustico cambio con alloggio. Telefonare 773-985. O602

VENDO villa angolare fronte Po collina, 10 camere, 3 servizi, garage, giardino, ampio seminterrato, 55.000.000. Telefonare [redacted]90-661 ore pasti. A97000

VENDO villa nuova costruzione 6 vani più servizi villaggio S. Maria Gitvaletto. Telefonare 966-247.

VENDO 4 giornate terreno in zona [redacted] e fabbricabile. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 3294 — Torino».

[redacted] box [redacted] via Villarlocchiardo. Tel. 334-621 ore ufficio

VIA Barbera Fiat Mirafiori vendesi in blocco 14 alloggi complessivamente 30 camere più servizi. Te[redacted] 874-721.

VIA Legnano vendonsi [redacted] alloggi [redacted] camere [redacted] mansarde e soffitte ottimo impiego capitale. Telef. [redacted]35-9480 535-000. O643

VIA Peyron 21, termo bagno 4 camere cucina convenientissimi vendo. Telefonare 535-601. O357

ZONA Cibrario privato vende alloggio mai abitato due camere salone doppio ingresso doppi servizi signorilmente decorato. Mutuo. Telefonare 766-518 ore pasti. A96198

2-3-4 CAMERE SERVIZI [redacted] QUARTIERE ORGANIZZATO, ZONA ITALIA '61, VENDIAMO 20% CONTANTI RESTO MUTUI LUNGO TERMINE. UFFICIO VENDITE MONCALIERI, CORSO TRIESTE 75, TELEFONO 684-897. APERTO ANCHE FESTIVI. O363

● DOMANDE AFFITTO ALL. [redacted] e TERR. L. [redacted] p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 588-755, 775-689. O489

A. ABBISOGNA alloggio sorella impiegate statali referenziate, solvibili. Telefonare 779-538. O1000

AFFITTASI alloggio 5-6 camere servizi. Telefonare 488-302 ore pasti.

CERCASI alloggio centrale o semicentrale due camere salone servizi a circa 50.000 mensili. Telef. 542-582 ore ufficio. A94299

CERCASI alloggio 2 camere tinello cucinino da affittare zona Valentino. Telefonare 512-570. A96386

CERCASI alloggio 3-4 camere servizi possibilmente zona S. Salvario. Telefonare pomeriggio 655-750.

CERCASI camera senza pensione per universitario-a. Telefonare 545-331.

CERCASI [redacted] privo riscaldamento zona corso Vittorio Emanuele c.so Traiano. Tel. 391-809.

[redacted] gennaio [redacted] 1968 [redacted] gio tre camere cucinotta borgo Vittoria. Telefonare 335-295.

CERCASI per 1° novembre [redacted] 2 camere servizi zona Madonna di Campagna o prossimità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3325 — Torino».

CERCO camera, cucina servizi zona Mauriziano Stadio. Telefonare dopo ore 20 586-262. A96748

CERCO 2-4 camere, possibilmente servizi [redacted] periferico. Telefonare 544-461. O968

CERCASI 2 camere cucina servizi zona Vanchiglietta Vanchiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 77 — Torino». 2001

CERCO affitto [redacted] alloggi due tre camere servizi stesso palazzo zona Francia Parella oppure villetta an[redacted] primavera. Tel. 767-364.

CERCO 2 [redacted] cucina servizi centrale, [redacted] referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3535 — Torino». A96519

COLLINA torinese preferibilmente Sanmauro Gassino affitterebbesi casetta appartamento vuoto almeno tre stanze. Scrivere telefonare Gargale, Nota 6, 10122, Torino.

CONIUGI piemontesi cercano 2 camere cucina zona Giardini reali. Telefonare 885-421 ore pasti.

[redacted] referenziati cercano alloggio cambio pulizia scale. Telefonare 273-811. 2001

IMPIEGATA torinese sola cerca camera cucina servizi zona Mirafiori. Telefonare 326-440 ore pasti.

LA LOGGIA o vicinanze affitterei 4-5 camere possibilmente giardino. Telefonare 530-496. A95940

MADRE figlio settentrionali cercano alloggetto con servizi. Tel. 252-493.

PIEMONTESE referenziata cerca [redacted] littare camera, servizi centrale, semicentrale. Telefonare 734-842.

PROFESSORE inglese con moglie abbisogna piccolo appartamento fino a giugno. Telefonare [redacted].

PROSSIMI sposi [redacted] tinello cucinino [redacted]izi, primo novembre, zona Barriera di Milano. Telefonare 236-081. A96774

PROSSIMI sposi [redacted] centro Barriera Milano 1-2 [redacted] servizi. Telefonare 250-385.

[redacted] camera, alloggetto, prezzi modici. Tel. 687-867 ore pasti. A96707

SPOSI affitterebbero appartamento 1-2 camere servizi possibilmente Nizza-Lingotto. Telefonare 698-351.

SPOSI piemontesi diplomati referenziatissimi cercano due camere tinello servizi libero dicembre. Tel. 384-846

● OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A. MIRAFIORI 2 camere tinello nuovi 35.000. Tel. 688-755.

A. ABBIAMO alloggi 18.000 20.000 30.000 40.000. Sacchi 14, telefono 538-539. O529

A. AFFITTANSI alloggetti moderni 20.000 25.000 35.000 45.000. Bogino 10. O658

A. AFFITTANSI alloggi 1-2 camere tinello servizi semicentrale. Telefonare 745-720 ore ufficio. O444

A. AFFITTANSI 2-3-4 camere bellissime zone. Telefonare 751-626.

A. AFFITTASI ammobiliato indipendente uso pied-à-terre. Telefonare 745-720. O444

A distinto affittasi bella camera con lettino, sarletà. Telefonare 750-651.

A piazza Rivoli locale mq. 250 affittasi. Telefonare 774-574.

A pochi passi S. Rita affittiamo due camere, tinello, cucinino, servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. O330

A referenziato ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28. Telef. 538-594.

A 75.000 - 85.000 Crocetta quattro camere salone doppi servizi. Telefonare 538-539. O549

ABBIAMO 1-2-3 [redacted] servizi. Arsenale 42. [redacted]elef. 546-438.

AFFITTANSI capannoni industriali mq. 1000 misto cortile caldaia Carmagnola [redacted] mq. 7 [redacted], uffici, 10 Km. da [redacted]. Telefonare 572-007.

AFFITTANSI muri negozio due camere e servizi borgo San Paolo 30.000 mensili. Anglesio, via Nizza 9, telefono 682-835. O708

AFFITTANSI muri negozio zona centrale. Anglesio, via Nizza 9.

AFFITTANSI professionisti o impiegati alloggi 3-4 camere, 12.000 camera, box 7000, capolinea tram 19 Madonna Campagna. Telef. 293-735.

AFFITTANSI via Vagliа negozi retro abitabile adatti esportazione vini, trattoria, tabacchi, cartolerie, ottico, pellicceria, sarto, elettricista, lattoniere. Telefonare 543-422.

AFFITTASI adatto articoli industriali negozio mq. 35 Genovesi angolo Turati. Telefonare 568-304 ufficio.

AFFITTASI alloggetto a prossimi sposi camere tinello servizi. Telefono 366-898. 2001

[redacted] alloggio quattro camere, cucina, doppi servizi via Petrarca 1° piano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5560 — Torino».

AFFITTASI alloggio signorile Crocetta saloncino 2 [redacted] cucina grande doppi servizi. Telef. [redacted].

AFFITTASI alloggio 4 camere doppi servizi. Via Calandra 12. Telefonare [redacted] ufficio 877-536. A95014

AFFITTASI [redacted] zona Porta Palazzo 1-2 persone referenze. Telefonare 237-986 ore 13-14.

AFFITTASI corso Novara 6 locale chiuso con tibella adatto anche magazzino fiduciario. Telef. 289-880.

[redacted] Crocetta alloggio bene ammobiliato camera letto, pranzo, cucina, bagno. Telefonare 893-677.

AFFITTASI grande negozio retro via S. Donato 58 libero subito.

AFFITTASI locale libero subito uso negozio via S. [redacted]ilaro n. 1. Telefono 546-079. A96725

AFFITTASI locale mq. 35 [redacted] Principe Oddone angolo corso Regina n. 157. Telefonare 734-735 ore pasti.

AFFITTASI locale mq 85 uso magazzino o lavoro silenzioso riscaldato libero subito. Telefonare 642-378 ore pasti. A96229

AFFITTASI locale uso artigianale con retro abitabile parallela corso Lecce. Telefonare 337-738.

AFFITTASI magazzini mq. 185 nuovo tutti servizi via Villarlocchiardo. Telefonare 534-621 [redacted] ufficio.

AFFITTASI magazzino mq 160 corso Rosselli 123/6, telef. [redacted]4-843, 589-009. 2001

AFFITTASI [redacted] annesso alloggetto angolare via Aosta 16 bis. Telefonare 537-429. 1001

AFFITTASI piano rialzato alloggio signorile: saloncino, 3 camere, cucina, doppi servizi. Telef. 393-871.

AFFITTASI negozi centralissimi [redacted] 70, 130. Tel. 511-522.

AFFITTASI [redacted] locale mq 50 più cantinato, corso Francia 276 pianterreno sottoportici interno [redacted] negozio, ufficio, deposito, libero passaggio carraio. Mutuo, [redacted] lezioni base affitto. Rivolgersi custode. O275

AFFITTASI subito, via Bandiera 10, due locali mq 100, costruzione 1962, [redacted] nuovo uso ufficio, rappresentanze, laboratorio con citofono, senza p[redacted] carraio. Riscaldamento centrale. [redacted] dott. [redacted] 530-074. [redacted]

[redacted] terreno adatto esposizione deposito corso Moncalieri dazio. Telefonare [redacted]. A96248

[redacted] uffici centralissimi mq. 65, [redacted]. 511-522.

AFFITTASI vendesi locale industriale mq 900 villetta uffici custode. Affitto 250.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5670 — Torino».

AFFITTASI vendesi locale industriale mq. 1000 zona Mirafiori. Telefonare 542-775. [redacted]

[redacted] vendesi locale luminoso mq. 1200 uffici, cortile riscaldamento industria leggera. Tel. 276-548.

AFFITTASI vendesi negozio zona Boringhieri adatto autoaccessori rappresentanze. T[redacted] 510-013.

AFFITTASI vendesi 1° piano mq 170 adattissimo studio legale vicinanze tribunale. Telef. 339-886.

AFFITTASI via Savona negozio retro adatto anche laboratorio. Telefonare 789-800. A94352

AFFITTASI villette tutti servizi giardino cantina libere dicembre Regina Margherita Collegno. Telef. 786-067.

AFFITTASI zona Crocetta salone 4 camere servizi [redacted] Cassini [redacted]

AFFITTASI 4 camere cucina servizi [redacted] Francia - Statuto. Tel. 778-314.

[redacted] Granmadre alloggio nuovo 1° piano quattro camere servizi. [redacted] Maurizio [redacted] dalle 16-18

[redacted] Tesoriera magazzino mq. 104 libero subito. Telefonare 736-887 dopo ore 15.

AFFITTO grandioso alloggio [redacted] vani villa corso Massimo d'Azeglio. Telefonare 538-614. [redacted]

[redacted] piano rialzato mq. 200-400 [redacted] laboratorio stazione Dora. Telef. 538-614.

AFFITTO piano rialzato zona Valentino quattro camere doppi servizi volendo anche uso ufficio. Telefono [redacted].

AFFITTO pied-à-terre indipendente, elegante, ammobiliato, [redacted], cucinino, bagno. Telef. 753-041 [redacted] rio 20-21. O540

ALLOGGETTI moderni S. Rita affittansi sposi. Rivolgersi: Ramar, via Gaito 14. A97976

ALLOGGETTO strada Settimo affittasi prossimi sposi 20.000 mensili. Telefonare 644-423. 2001

ALLOGGETTO termo giardino vicinanze Rivoli affittasi coniugi pensionati. Telefonare 95-178.

ALLOGGIO MOLTO SIGNORILE VIA ROMA SALONE SALA PRANZO SOGGIORNO TRE CAMERE STUDIO GRANDE CUCINA COME NUOVO MQ. 280 AFFITTASI. SCRIVERE: «PUB[redacted] — TORINO». O301

ALLOGGIO semicentrale quattro camere cucina bagno affittasi 48.000. Telefonare 553-873. A96589

APPARTAMENTO corso Vittorio (monumento) cinque locali, cucina doppi servizi, affittasi. Tel. 553-873.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi tutta Italia moderni autofurgoni, garanzia, concorrenza. Telef. 660-380 (ditta Barra). O191

[redacted] prospiciente largo [redacted] con bei saloni servizi adeguati affittasi. Tel. 553-873

ATTICO [redacted] 61 affittasi 2 [redacted] terrazzi, Ventimiglia 78, tel. [redacted]

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Ditta Quaranta, telefono 635-571.

AUTOTRASLOCHI accurati [redacted] concorrenza interpellateci. Ditta Mazzar, tel. 633-872.

[redacted] furgoni imbottiti e [redacted] specializzati 4000 per camera. Telefonare 230-752.

AUTOTRASLOCHI [redacted] camera garanzia [redacted] Telefonate 592-483 Einaudi. A96721

AUTOTRASLOCHI [redacted] camera garanzia furgoni imbottiti, Telefonare 657-051 Montalto.

BOX spazioso paraggi piazza Rivoli affittasi. Telef. ore pasti 760-056.

CROCETTA affittansi signorilissimi 4 camere tinello doppi servizi 2 camere tinello servizi et ufficio. Telefonare 542-661, 501-643. [redacted]

DUE camere servizi, [redacted] ufficio affitto. [redacted] 19, [redacted], 512-408.

[redacted] magazzino 2 ingressi carrai, cortile, custode con telefono, adatto deposito, carrozzeria, officina, affittasi convenientemente. C.so Moncalieri vicino dazio. Tel. 678-301.

LEUMANN affittasi locale luminoso mq. 80 uso garage laboratorio. Telefono 784-715. A96512

LOCALE interno cortile uso magazzino laboratorio silenzioso mq. 220 libero subito affittasi corso Toscana 28 A. Telefonare 81-556 ore ufficio.

LOCALE moderno piano 1° mt. 300 attività silenziose affittasi Lungopò Antonelli. Tel. 518-663.

LOCALE 260 mq primo piano luminosissimo indipendente adatto laboratorio deposito affittasi. Telefonare 850-512. A96234

[redacted] 400-200 mq. vicinanze Porta Palazzo affittasi. Tel. 238-122.

LOCALE 500-250 mq. officina magazzino affittasi. Telefonare 585-371.

MAGAZZENO metri quadrati 300 affittasi via Gaito 12. Tel. 544-212.

MAGAZZINO MQ. 210 ANNESSI UFFICI SERVIZI ZONA PORTA PALAZZO AFFITTASI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 82 — TORINO». O301

[redacted] angolare corso Vittorio (Re Umberto), mq. 240 oltre mq. 200 sotterraneo, adatto banca, ristorante, esportazione affittasi. Telefonare 553-873. A96584

[redacted] angolare grandissimo via Carnale 25 libero affittasi. Rivolgersi portinaia. A96419

NEGOZIO mq 100 via Borgaro 63 affittasi. Telefonare 290-820.

NEGOZIO retro servizi mq. 60, Caserta 6, affittasi. Telefonare 533-471.

PALAZZO Caudano, via Guarini 4, affittasi vendesi 5° piano studio due camere, antibagno, bagno, doppio ascensore, canone [redacted] inquilino 50 mila mensili.

PENSIONATI amanti quiete alloggetto collina. Telefonare 521-784 dalle 13 alle 15. A98270

PROFESSIONISTI dirigenti affittiamo lussuosi alloggi 1 a 2 camere più servizi arredati o vuoti, via Lima 6 interno 3. A95601

PROPRIETARIO affitta Campidoglio 1° dicembre soleggiatissimo, camera cucina servizi; tre camere cucina servizi. Telefonare 541-324.

S. SALVARIO affittasi alloggio salone, 3 camere cucina entrata grande doppi servizi. Telefonare 680-256.

SIGNORILE piano rialzato tre camere cucina affitto via Massena 87.

SPLENDIDO negozio libero subito importante per farmacia ambulatorio medico studio commerciale ecc., due grandi vetrine, due entrate riscaldamento servizi cantina mq. 90 circa affittasi (vendesi). Telef. 723-518.

STUDIO tecnico commerciale subaffitta a professionisti 1-2 camere uso ufficio, possibilità posteggio. Telefonare 544-461. O486

TORINO via XX Settembre 72 affittasi negozio libero subito. Rivolgersi custode. A95419

UFFICIO [redacted] Re Umberto 77, 5 locali, doppi servizi, piano rialzato, stabile signorile, affittasi. Tel. 553-873.

[redacted] Palazzo vetro centralissimo comodità parcheggio due camere servizi affittasi Lir. 45.000. Telefonare 534-461. A96614

(Continua a pag. [redacted]

Una decisione che alimenta nuovi dubbi

Cremata la salma di Che Guevara per impedire al fratello di vederla

Anche una commissione ufficiale argentina aveva chiesto di esaminare [redacted] cadavere, ma il permesso le è stato negato - Il fratello del capo partigiano non crede che il corpo sia stato bruciato, [redacted] sostengono i militari boliviani: [redacted] partito per l'interno dichiarando di voler vedere il «Che» morto

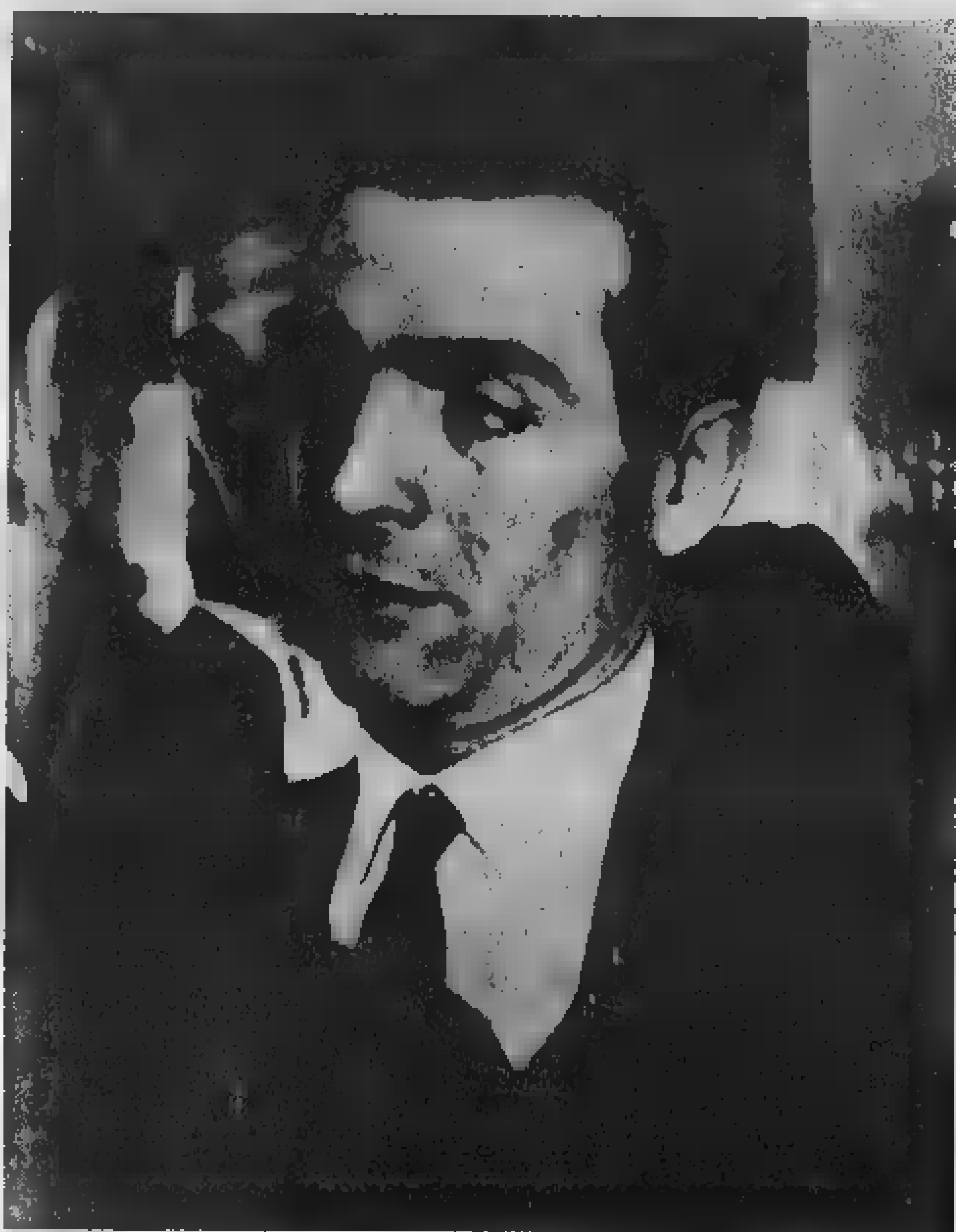
(Nostro servizio particolare) La Paz, 13 ottobre.

Roberto Guevara, l'avvocato fratello di «Che» Guevara, è partito oggi in [redacted] La Paz per l'interno dichiarando di voler vedere il cadavere [redacted] guerrigliero catturato domenica. Secondo le autorità, [redacted] partigiano era «Che» [redacted] la [redacted] salma è già stata cremata. Le ceneri — sempre secondo i portavoce militari — sarebbero state inumate, nelle prime [redacted] di martedì, a Valle Grande, nella Bolivia sud-orientale. Ma Roberto Guevara non sembra convinto. Sospetta evidentemente che il governo abbia dato la notizia della cremazione per impedire un esame delle spoglie [redacted] parte di un congiunto. Interrogato all'aeroporto, ha risposto: «[redacted] *spiace ma non posso formulare teorie. Dirò qualcosa solo dopo aver visto il corpo*».

Roberto Guevara era arrivato ieri mattina, [redacted] aereo, [redacted] Cruz proveniente da Buenos Aires (Santa Cruz è nell'interno non lontano da Valle Grande) [redacted] veniva informato che [redacted] avrebbe potuto proseguire il suo viaggio [redacted] permesso del comando militare [redacted] Paz. E' [redacted] Santa Cruz che l'avvocato avrebbe avuto [redacted] colloquio, [redacted] diretto o telefonico, con [redacted] generale Alfredo Ovando Candia, comandante in capo delle forze armate boliviane. Il generale — riferisce il suo aiutante di campo — disse [redacted] Roberto Guevara: «*Talvolta non si arriva in tempo. L'esercito ha già cremato il cadavere*». Alfredo Ovando Candia [redacted] l'uomo che ha fatto le più importanti dichiarazioni ufficiali sulla morte del presunto «Che»: suo è l'annuncio che [redacted] guerrigliero spirò lunedì, un giorno dopo lo [redacted] in cui fu catturato, per le ferite riportate.

Questa versione — come già segnalato ieri — incontra dubbi sempre più intensi. Il medico che ha compilato il rapporto sulla [redacted]te del partigiano, il dottor Moises Abraham, sostiene che il corpo mostrava sette ferite da proiettile. Vi erano ferite mortali [redacted] entrambi i polmoni [redacted] una al cuore. Sulla schiena era visibile una «massiccia contusione», quale può [redacted] — dice Abraham — [redacted] violento colpo vibrato col calcio [redacted] fucile. Comincia pertanto [redacted] prevalere la impressione, soprattutto negli ambienti medici, che il prigioniero non [redacted] morto, [redacted] ripetono i militari, di «*ferite al* [redacted] *ricevute domenica*». Gli esperti [redacted] chiedono come [redacted] possibile che [redacted] individuo resti in vita 24 ore con ferite simili: e abbia la forza, prima di spegnersi, di proclamare ai soldati «*Sono "Che" Guevara. Ho sbagliato e perduto*». Si pensa piuttosto che quest'uomo sia stato ucciso il giorno dopo la battaglia.

Questi dubbi e sospetti sono intensificati dalla condotta delle autorità boliviane che si rifiutano [redacted] dare una precisa descrizione degli eventi. I soldati che parteciparono ai combattimenti sono tenuti lontano dai giornalisti. Iersera, il presidente Barrientos ha detto di non voler [redacted] poter dare ragguagli, non conoscendo egli stesso tutti i particolari. N[redacted] basta. La notizia della cremazione fu diffusa, poco dopo che una commissione ufficiale argentina aveva [redacted] di esaminare la salma per identificarla. «Che» Guevara — com'è noto — [redacted] argentino.



Roberto, il fratello di «Che» Guevara, ieri all'arrivo a La Paz (Telefoto A.P.)

Sei soldati boliviani morti [redacted] «ribelli»

La Paz, 13 ottobre.

[redacted] comunicato diffuso dal comando delle Forze Armate a La Paz annuncia che sei soldati boliviani [redacted] morti durante gli scontri avvenuti oggi nell[redacted] di Higu[redacted] dove sarebbe stato ucciso «Che» Guevara. Il comunicato, che non parla [redacted] perdite subite dai ribelli, aggiunge che questi ultimi sono riusciti a spezzare «il cerchio di fuoco» dei soldati boliviani e a fuggire. *(Ansa)*

Washington rifiuta nuovi commenti sulla [redacted] di Guevara

Washington, 13 ottobre.

Il portavoce del dipartimento di Stato, Robert McCloskey, [redacted] dichiarato che il Dipartimento [redacted] ha intenzione di fare nuovi commenti [redacted] morte [redacted] «Che» Guevara. McCloskey ha ricordato che [redacted] questa settimana il Dipartimento di [redacted] ha espresso per [redacted] volte la sua opinione su questo affare. *(Ansa)*

Il padre [redacted] Debray [redacted] ripartito per Parigi

[redacted] Paz, 13 ottobre.

L'avvocato Georges Debray, padre [redacted] Régis Debray attualmente sotto processo dinanzi al Tribunale [redacted] di Camiri, è partito per Parigi dopo essersi nuovamente incontrato col figlio. Pare che sia stato proprio il giovane a chiedergli di tornare in patria. Georges Debray si tro[redacted] a Camiri dal 23 agosto scorso e [redacted] ottenuto di difendere personalmene il figlio; ma rinunciò all'incarico per protesta contro le violazioni delle garanzie costituzionali compiute dal regime boliviano.

Il processo, di massima, dovrebbe riprendere domani. Il procuratore militare colonnello Iriarte ha dichiarato che l'udienza sarà «molto importante». Deporrà, pare, un guerrigliero fatto prigioniero alla fine di settembre che ha partecipato all'identificazione di «Che» Guevara a Valle Grande. *(A. P.)*

La lettera con cui Debray si è proclamato colpevole

E' stata diffusa ieri - [redacted]e: «Io volevo fare [redacted] guerrigliero armi alla mano, ma fu il "Che" a impedirmelo: disse che ero più utile a diffondere le idee della rivoluzione. Sono totalmente solidale con i ribelli, ho collaborato [redacted] continuerò a collaborare con loro»

(Nostro servizio particolare) La Paz, 13 ottobre.

E' stato [redacted] pubblico oggi [redacted] il testo della lettera che Régis Debray ha inviato due giorni fa al Consiglio di guerra. Essa dice:

«Dopo la morte eroica dell'uomo che l'avvenire e tutti i popoli del mondo faranno figurare tra i più grandi liberatori d'America, nello stato di lutto in cui si trovano oggi tutti i rivoluzionari, [redacted] giunto per [redacted] il momento [redacted] definire certi punti di principio che potranno essere interessanti per il Tribunale. Voglio precisare prima di tutto che la morte di "Che" Guevara non segna la fine della lotta antimperialista, ma il suo inizio, perché ha dato a questa lotta, in modo da non poter tornar indietro, la [redacted] bandiera. Il "Che" non è di quelli che muoiono: esempio e guida, egli è immortale perché vivrà nel cuore di ogni rivoluzionario. Un "Che" è morto. Altri stanno per nascere sorgendo dall'azione, altri [redacted] già all'azione o entreranno domani in scena qui e in altri punti del continente. In quanto al "Che" or ora morto qui, la storia ed i rivoluzionari si incaricheranno di giudicare coloro che hanno la responsabilità della [redacted] morte.

«In queste condizioni, una definizione chiara [redacted] mia situazione di fronte a voi [redacted] può più recare pregiudizio a nulla né a nessuno. Il mio avvocato, dottor Novillo, che mi ha fatto l'onore di difendermi e che io voglio ratificare pubblicamente e formalmente come mio "difensore", saprà dimostrare che [redacted] accuse concrete ritenute contro di me nell'atto [redacted] — istigazione, direzione ed esecuzione [redacted] pretesi delitti che motivano questo processo — mancano di qualsiasi fondamento effettivo. [redacted] ora, lasciando [redacted] parte le questioni giuridiche, voglio andare all'essenziale, cioè all'aspetto politico e morale, che per [redacted] rivoluzionario procedono di pari passo:

«1) Senza entrare nei particolari delle mie attività, voglio sottolineare che, condi[redacted] totalmente gli ideali dei guerriglieri boliviani, ho chiesto io stesso al mio arrivo [redacted] al campo base dei guerriglieri di partecipare a [redacted] gli obblighi e a tutti i compiti della vita dei guerriglieri, come montare la guardia all'interno ed all'esterno [redacted] campo, aiutare nella cucina, per la caccia e per altri compiti della vita quotidiana.

«Ciò durò finché potei incontrare il "Che". [redacted]. Benché fossi arrivato come semplice giornalista chiesi io stesso al "Che" Guevara di far venire qualche altro per tale lavoro, [redacted] porre un termine alla mia condizione di visitatore e di accettare di incorporarmi nella guerriglia.

«Ma egli respinse la mia domanda facendomi capire che la mia missione di informare il mondo sulla sua presenza qui e sulla sua attività era importante quanto [redacted] combattere. Allora [redacted] presi la decisione di farmi uscire il più presto possibile dalla zona [redacted] guerriglia.

«2) Per facilitare il compito del Procuratore militare, preciso che la missione di far conoscere la guerriglia all'esterno rappresenta una parte integrante del lavoro rivoluzionario. Colui che non [redacted] sente totalmente solidale con le azioni dei guerriglieri, non può fare un simile lavoro di [redacted]lidarietà. Ci sono parecchi modi di combattere. La diffusione e la spiegazione sono anch'esse una forma di combattimento che non esclude le altre, se non nel tempo. In questo senso, non soltanto lo affermo, ma domando anche che [redacted] Tribunale abbia la bontà di considerarmi, sul piano morale e sul piano politico, [redacted] corresponsabile degli atti dei miei compagni guerriglieri della cui legittimità sono convinto ed ai quali avrei partecipato se la decisione di "Che" Guevara [redacted] fosse stata contraria. Se non posso, disgraziatamente, esigere l'onore di essere [redacted] un combattente, lasciatemi almeno l'onore [redacted] chiedere di essere considerato come solidale con loro.

«In quanto alla qualifica [redacted] tali atti — atti [redacted] una guerra giusta e che non si può impedire — come crimini e [redacted]me omicidi, e la qualifica di guerriglieri [redacted] banditi o vili, sarebbe insultare la memoria di "Che" Guevara, incominciare a prendere in considerazione, due giorni dopo la [redacted] scomparsa, simili insulti. [redacted] risponderemo in un'altra occasione, migliore, con argomenti, particolari e richiami storici. Non è la prima [redacted] volta né l'ultima nella storia della Bolivia e del [redacted]do intero che un rivoluzionario [redacted] viene chiamato un delinquente e un criminale [redacted] rappresentanti [redacted] disordine esistente.

«L'insurrezione popolare di cui [redacted] guerriglia [redacted] una variante, è riconosciuta come un diritto nell'ultima enciclica di Papa Paolo VI, è [redacted] dovere sacrosanto per chi ama la giustizia. Se [redacted] non vi ho partecipato, non è grazie a qualche privilegio [redacted] diritto dell'intellettuale [redacted] non portare le [redacted] idee fino alle sue ultime conseguenze, bensì [redacted] semplice questione di fatto, [redacted] disciplina e di ripartizione dei compiti rivoluzionari.

«Prendendo commiato da "Che" Guevara il 20 aprile ho risentito questa separazione come una dolorosa necessità: quella [redacted] dover adempiere il mio dovere [redacted] militante, di rivoluzionario all'esterno e fuori della zona [redacted] combattimento, [redacted] egli [redacted] chiesto. E ora che questa separazione è diventata definitiva il mio più grande dolore, oggi, è di non [redacted] morto al [redacted] fianco». l. m.

Lo scrittore Debray in aula a Camiri (Telefoto Ansa)

Un tratto di strada sprofonda nella notte a Genova: nessun ferito



La frana che ha interrotto via Caprera nel quartiere di Albaro (Telefoto Leoni)

(Dal nostro corrispondente) Genova, 13 ottobre.

(l. d.) Un tratto del marciapiede tra via Pisa e via Caprera, [redacted] Genova, è sprofondato ieri sera; mezz'ora dopo anche un pezzo [redacted] muraglione è crollato. Il traffi[redacted] sulla strada, bloccato per tutta la notte, [redacted] ripreso stamane.

Il sinistro sarebbe stato causato dalla rottura d'una grossa tubazione dell'acqua che lentamente avrebbe ero[redacted] [redacted] terreno creando [redacted]ragine. Il crollo è avvenuto ieri sera alle 22,45. Pochi minuti prima due fidanzati seduti sul muricciolo che delimita il marciapiede di via Pisa, a pochi metri dall'incrocio con via Cavallotti, avevano avvertito scricchiolii [redacted] rumori provenienti da sotto [redacted] strada; poi hanno sentito cadere alcuni calcinacci [redacted] muro che trattiene il terrapieno sul quale corre via Pisa.

Allarmati, i fidanzati si sono allontanati di corsa e assieme ad altri passanti hanno seguito [redacted] scena; pochi minuti dopo alcune fenditure sul marciapiede hanno preannunciato lo sprofondamento: in pochi secondi [redacted] tratto d'una quindicina di metri [redacted] marciapiede [redacted] scomparso ingoiato dalla voragine che [redacted] era aperta.

Un gruppo di cittadini ha dato l'allarme e ha provveduto a bloccare [redacted] traffico. In seguito [redacted] crollato il muraglione per una lunghezza di oltre dieci metri.

Panico a S. Margherita Ligure per un incendio che minaccia alcune abitazioni del centro

S. Margherita L., 13 ottobre.

(a. b.) Un vasto [redacted] violento incendio, scoppiato stasera per cause non ancora accertate nel centro di Santa Margherita Ligure, ha distrutto un grande capannone nel qu[redacted] [redacted] sistemata l'officina per riparazione [redacted] auto [redacted] moto, appartenente al meccanico Ugo Cattoni.

[redacted] fuoco, appiccato ad una catasta di legname dietro una pizzeria attigua [redacted], è divampato altissimo all[redacted] 17,30 trovando alimento nelle strutture di legno del capannone. Le fiamme sono giunte a minacciare da vicino le abitazioni che sorgono tutto attorno: vi sono state scene di panico ma nessun ferito.

Fortunatamente, da una vicina autorimessa, il garagista ed altri suoi familiari hanno potuto intervenire efficacemente. Nel frattempo [redacted] state messe in salvo alcune auto. Tuttavia l'incendio ha distrutto completamente il banco prova dell'officina, buo[redacted] parte delle infrastrutture, nonché le vetrate del capannone. Si calcola che i danni ascendano [redacted] oltre due milioni.

Lunedì si deciderà in Cassazione la sorte del veterinario di [redacted]arengo

Condannato [redacted] 30 anni in Assise e all'ergastolo in appello, Renzo Ferrari chiede la concessione delle attenuanti - I suoi difensori sosterranno anche che l'intero processo [redacted] nullo [redacted] deve essere rifatto

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 ottobre.

Ultime speranze per il dottor Renzo Ferrari, il veterinario di Barengo (Novara): lunedì si discute in Cassazione la [redacted] condanna all'ergastolo. [redacted] stato lui ad uccidere Tino Allevi, marito della sua amante Renata Lualdi, inviandogli dall'ufficio postale [redacted] stazione [redacted] Milano un «bitter» avvelenato che la vittima bevve la sera del 25 agosto 1962?

I giudici che sinora hanno preso in esame il caso non hanno avuto dubbi sulla responsabilità [redacted] dott. Ferrari. Le perplessità sono state semmai sulla misura della pena: [redacted] anni di reclusione ha stabilito nel settembre [redacted] la Corte d'Assise [redacted] Imperia; ergastolo, invece, ha deciso nel dicembre 1965 la Corte d'Assise d'Appello di Genova.

Anche se il veterinario di Barengo insiste nel sostenere [redacted] essere del tutto estraneo [redacted] morte [redacted] Tino Allevi, [redacted] problema che lunedì deve [redacted]sere risolto dalla Cassazione finisce per ridursi ad [redacted] dilemma più semplice: condanna a vita o la concessione delle attenuanti per arrivare ad [redacted] condanna limitata nel tempo?

Renzo Ferrari ha 47 anni ed è in carcere da cinque anni ed un [redacted]. Fu arrestato [redacted]atti una settimana dopo la morte di Tino Allevi. La scoperta che alcuni giorni prima del delitto il veterinario [redacted] acquistato [redacted] forte dose [redacted] stricnina fu determinante per indurre il magistrato [redacted] firmare [redacted] mandato di cattura [redacted] suoi confronti.

I giudici di Imperia non ebbero [redacted] nel ritenere il Ferrari responsabile ma gli concessero le attenuanti generiche: la sua capacità di intendere [redacted] volere, dissero, [redacted] può considerarsi compromessa nel senso patologico ma neppure può considerarsi del tutto piena e normale. La condanna fu a 30 anni di reclusione. I giudici di Genova vollero essere più severi: negarono le attenuanti generiche e condannarono il veterinario all'ergastolo.

A cosa è legata l'ultima [redacted]anza di Renzo Ferrari? Gli argomenti prospettati dai suoi difensori (on. Filippo Ungaro, avv. Luca Ciurlo e avv. Franco Moreno) sono diversi e rivolti tutti verso una [redacted] direzione: ottenere che la sentenza venga annullata e venga celebrato un nuovo processo. Per esempio: 1) che durante le prime [redacted] delle indagini [redacted] stati menomati i diritti della difesa; 2) che la morte di Tino Allevi potrebbe non essere stata determinata [redacted] stricnina; 3) che [redacted] eventuali indizi contro il dott. Ferrari sono insufficienti per ritenere responsabile il veterinario; 4) che il dott. Ferrari [redacted] alcuna ragione [redacted] uccidere Tino Allevi; 5) [redacted] non dovrebbero essere ne[redacted]te le attenuanti.

Quanto siano fondate le [redacted] dott. Ferrari (il P.G. sicuramente chiederà alla Cassazione che il ricorso venga respinto e la condanna all'ergastolo confermata) è difficile dire. Non vi è dubbio che il precedente di Carlo Nigrisoli, anche lui [redacted]sponsabile [redacted] veneficio [redacted] condannato [redacted] di reclusione, potrebbe giustificare qualche illusione.

Guido Guidi

Spinse alla prostituzione la bella figlia tredicenne

La madre, condannata [redacted] 17 anni, è [redacted] in appello

(Dal [redacted] corrispondente) Palermo, 13 ottobre.

(l. d.) E' cominciato stama[redacted] [redacted] Corte [redacted] appello il processo contro Ermenegilda Barisone, condannata [redacted] giugno '66 a 17 anni e un milione [redacted] multa [redacted] indotto alla prostituzione, sfruttandola, la bella figlia Nadia Gobetti, di 13 anni.

Con la stessa sentenza 13 dipendenti [redacted] più noti alberghi di Reggio Calabria, Messina, Catania, Palermo, Caltanissetta, Ragusa [redacted] Trapani, furono condannati [redacted] pene oscillanti fra i [redacted] anni e i due anni e nove mesi per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione della giovinetta mentre Giusep[redacted] Zagarella, studente universitario di Reggio Calabria, fu assolto per insufficienza [redacted] prove dal reato di [redacted] di libidine violenti [redacted] di N[redacted]

Stamane, contumace Ermenegilda Barisone, il P.G. [redacted] è pronunciato per la concessione delle attenuanti generiche alla Barisone per la [redacted] le ha chiesto, di conseguenza, una riduzione [redacted]: da 17 a nove anni. Per gli altri ha proposto l'affermazione di responsabilità.

Il 24 giugno 1961 Nadia Gobetti (nata ad Alessandria il 12 novembre 1944) si [redacted]sentò alla dottoressa Paladino, presidente del Comitato italiano per la difesa morale e sociale della donna di Reg[redacted] Calabria, raccontando di essere stata avviata alla prostituzione, sin dall'età di 13 anni, dalla propria madre Ermenegilda Barisone, [redacted] l'aveva sfruttata.

Disse anche di aver avuto rapporti con [redacted] giovane universitario di Reggio Calabria, Giuseppe Zagarella che l'amava, e di essere in attesa [redacted] un figlio.

[redacted] indagini misero in luce che madre [redacted] figlia, dal 1958 al 27 maggio 1961, si [redacted] prostituite nei più noti alberghi della Sicilia e [redacted] Reggio Calabria.

Il processo continuerà domani. [redacted] prevista per lunedì.

ANNUNCI [redacted]

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 14)

UFFICIO signorile decorato quattro locali servizi via Barberoux 25 affittasi. Telefonare 553-873.

USO negozio magazzino laboratorio mq. 140 termosifone libero dicembre affittasi. Telefonare 555-381.

VIA Lagrange 45 palazzo Caudano affittasi piano quinto ufficio cinque camere, bagno, ampi corridoi disimpegno, adattabile [redacted]one, doppio ingresso mq. complessivi 160 circa canone mensile 112 mila leggermente trattabile. A96276

VICINANZE Ospedale Maria Vittoria affittasi due camere tinello cucinino terrazzo servizi. Telefonare 778-228.

[redacted] città affittasi tricamere servizi garage 20.000 signorile. Telefonare 683-081. A96421

VILLA affittasi 4 vani servizi. Telefonare 67-152 ore pasti Valperga.

ZONA Villa Regina, affittasi alloggio signorile: tre camere, cucina, servizi. Telefonare 83-955 dalle ore 13 alle 15. A97823

33.000 affittasi 2 camere, tinello, garage periferia. Telefonare 790-636.

60.000 affittasi alloggio signorile 3 camere, tinello, servizi. Tel. 790-636

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI Cervo, appartamentino confortevole termosifone ascensore vista mare. Telefonare 779-265.

AFFITTASI stagione invernale alloggetto 5 letti soleggiato in Sauze d'Oulx. Telefonare 580-779.

ALBISOLA affittasi alloggio ammobiliato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5524 — Torino». A96180

ARMA, affitto alloggetto ammobiliato novembre dicembre, termo centrale. Telefonare 671-943. A95936

BARDONECCHIA affittasi libero o ammobiliato stagi[redacted] invernale alloggio camera tinello cucinino bagno ingresso ascensore riscaldamento [redacted]trale. Telefonare 580-463.

BORDIGHERA affittasi appartamentino mobiliato, telefono, anche mensilmente. Guarri, Villa Cava, Bordighera. [redacted]

BORDIGHERA affittasi appartamento ammobiliato termocentrale. Telefonare 794-658. A95962

BORDIGHERA affittasi stagione invernale alloggetto nuovo riscaldamento centrale. Telefonare 552-278.

CAMBIO alloggio Sestriere con alloggio mare dintorni Savona. Telefonare 599-051. A96067

CLAVIERE affittasi stagionalmente alloggio panoramico doppi servizi garage. Telefonare 647-785.

COURMAYEUR affittasi alloggio vacanze Natale ogni confort. Telefonare 663-717. A95174

LOANO affittansi alloggi ammobiliati stagione invernale ed estiva. Telefonare 293-329 Torino.

18.000 mensili stagione invernale affitto alloggetto arredato San Bartolomeo (Diano). Telefonare 773-220.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

[redacted] **ACCONCIATORI** qualificati diventerete [redacted] insegnamento moderna scuola [redacted]. Elettrondulazione. Corsi diurni-serali autorizzati consorzio ministeriale. Nizza 9, telefono [redacted] O581

ALASSIO Collegio Maschile, Marconi 14, ospita villa accogliente allievi corso ricupero ogni tipo scuola. Telefonare 40-801. O529

ALL'ISTITUTO Oreglia corso biennale segreteria azienda, stenografia, dattilografia, calcolo meccanico, contabilità generale e meccanizzata, paghe, lingue. Aperte iscrizioni.

ALL'ISTITUTO Vagnone, corsi di qualifica per: dattilografia, stenografia, calcolo meccanico, paghe e contributi. Corrispondenti in lingue estere (francese, inglese). Ricupero anni licenza media. Via Vagnone 7, telefono 488-994.

BERLITZ School: ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (grattacielo), telefono 553-970.

CONTABILE (programma ministeriale) iscrizioni aperte. Stenodattilografia. Segreteria: Istituto Boldoci. Nizza 27. A95411

GRATUITAMENTE presso l'Istituto IMPERA corsi sovvenzionati del Ministero del Lavoro per segretarie stenodattilografe e per operatrici su macchine contabili e [redacted] calcolo. Iscrizioni aperte sino ad esaurimento posti. Corso San Martino 2, telefono 518-974. [redacted]

LINGUE: professori stranieri insegnano la loro madrelingua: francese, inglese, tedesco, spagnolo. Metodo diretto. E' come imparare la lingua sul luogo di origine. Corsi di perfezionamento a Parigi, Londra, Francoforte. Istituto Methodo, [redacted] n. [redacted], [redacted]. 546-244.

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 200 per parola

INGLESE, francese: londinese laureata lettere, esperienza tredicennale lezioni, traduzioni. Telef. 579-060.

PROF.SSA Riva Angela, via Carnaia 38, Torino, tel. 554-554, dà ripetizioni italiano, francese, tedesco, inglese; prepara esami Ragioneria, Economia e Commercio, Magistero. Traduzioni industriali. Prezzi miti. A96547

SI impartiscono [redacted] medie [redacted]riori, anche domicilio: matematica, fisica, italiano, latino, inglese. Prezzi modici. Telefonare 585-044.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTA soggiorno Giliola eleganti camere ammobiliate Cernaia 22. Telefonare 553-821. A96020

AFFITTASI ammobiliata indipendente servizi centrale. Telefonare 536-972 [redacted] pasti. A95931

AFFITTASI pied-à-terre ammobiliato signorile. signore-signore, zona Francia. Telefonare 546-007.

AMMOBILIATA tranquilla oltre o stabile referenziato zona Vinzaglio. Telefono 514-950. A96291

CONIUGI pazienti cercano signorile ammobiliata [redacted] Telefonare 500-49[redacted]. A97627

IMPIEGATA affitta camera ammobiliata uso cucina a signora signorina [redacted] Telefonare 326-440 ore pasti. A96113

PIED-A-TERRE libero subito indipendente esiga serietà. Domevino, Sant'Anselmo 13 O419

REFERENZIATO cerca camera ammobiliata presso privato zona Statuto. Telef[redacted]0. A96398

REFERENZIATO offro camera mobiliata e bagno. Telefono 598-200.

[redacted] affitta camera a professionista o impiegato referenziato. Telefono 742-338. A96382

SIGNORILE pensione [redacted] [redacted]sime comodità tranquillità ottimo cucina trattamento familiare. Piazza Statuto. Telefonare 517-383.

DOMANDE IMPIEGO L. [redacted] per parola

A.A.A.A. [redacted] volenteroso, militesente, patente guida, cerca [redacted]mo impiego [redacted] ditta. Telefonare 588-403 [redacted] pasti.

ABILE [redacted] trentaduenne ottennale conoscenza lingue offresi capo ufficio vendite Italia estero livello direttivo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5611 — Torino».

ALBERGHI offresi portiere notte qualificato, referenziato, lingue. Publiman casella 555 A. 37100 Verona.

A.A. COMMERCIALISTA consulenza direzionale alto livello ragioniere ventennale esperienza libera professione offresi contratto termine piccole [redacted]die industrie fase sviluppo abbisognevole ricostruzione contabilità arretrata et inesistente ma soprattutto trovasi necessità riorganizzare radicalmente reparto amministrativo fiscale costi produzione bilanci disposto assumere totale responsabilità conduzione azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino». 2001

ANZIANO espertissimo direzione amministrativa media industria commercio sistemazioni contabilità costi industriali analisi prezzi vendite conoscenze fiscale migliorando offresi anche mezza giornata e vicinanze Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3458 — Torino». A97610

ARREDATRICE diplomata esperta offresi presso architetto o antiquario o negozio mobili. Telefonare 752-231 mattino. A97732

ATTIVO quarantacinquenne pensionato cerca mansioni fiducia, referenze, garanzie bancarie, auto. Tel. 660-529

BUONA conoscenza inglese maestra universitaria occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino».

CASSIERA [redacted] signorina offresi. Telefonare 231-122.

COLLABORATRICE [redacted]ECNICA esperta occuperebbesi importante azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5616 — Torino». A97323

COMPUTISTA commerciale pratica lavori ufficio ventenne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5656 — Torino». A97790

CONTABILE diplomata praticissima primanota registrazioni P.D, compilazione situazioni e bilanci offresi mezza giornata. Tel. 745-047 ore pasti.

CORRISPONDENTE concetto inglese francese italiano pensionato lunga pratica export import offresi anche mezza giornata o saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5677 — Torino». A97918

DA novembre stenodattilografa 24enne pratica offresi seria ditta. Telefonare 538-920.

DATTILOGRAFA 20enne praticissima ufficio [redacted] seria ditta. Telefonare 250-277.

[redacted] [redacted] licenza [redacted] offresi. Telefonare 284-986 [redacted] pomeridiane. A97080

DICIANNOVENNE ragioniera [redacted] 1° impiego. Telefonare [redacted]

DICIOTTENNE computista commerciale stenodattilografia paghe e contributi 1° impiego offresi. Telefonare 277-228. 2001

DIPLOMATA e dattilografa diciannovenne cerca impiego. Tel. 336-452.

DIPLOMATO [redacted] superiore [redacted] età, [redacted] commercialmente, tecnicamente settore siderurgico chimico offresi adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5482 — Torino». A95599

DIPLOMATO pluriennale esperienze analisi tempi, metodi, cicli, preventivi, cottimi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5661 — Torino».

DIPLOMATO progettazione attrezzature, macchinario, impianti automazione, metodi lavorazione, conduzione reparto attrezzeria, esperienza pluriennale offresi sistemazione adeguata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5663 — Torino».

DIRETTORE [redacted]o, pensione, convivenza, piemontese lunga pratica offresi [redacted] [redacted] «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

DISEGNATORE meccanico progettista pensionato impiegherebbesi anche orario ridotto. Telefonare [redacted]8.

[redacted] particolarista impiegato presso grande azienda automobilistica, disponendo ore libere, esaminerebbe serie offerte per lavoro disegno meccanico et carpenteria eventualmente lucidatura disegni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — Torino». 2001

DISEGNATORE stampi meccanico cambierebbe miglioramento. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 3460 — Torino».

ELEMENTO ALTAMENTE QUALIFICATO SETTORE ELABORAZIONE DATI, PLURIENNALE ESPERIENZA ANALISI PROBLEMI GESTIONALI E LORO SOLUZIONE MEDIANTE PRO[redacted] SU ELABORATORI ELETTRONICI ESAMINEREBBE SERIE PROPOSTE IMPIEGO SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted] 5662 — TORINO».

ELETTRONICO [redacted] diplomato offresi. Preferenza reparti montaggio. Scrivere De Bacco Franco, via Exilles 65, 10146 Torino.

ESPERTA fatturista seria attiva (40enne) impiegherebbesi subito anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5648 — Torino»

EX-AGENTE P.S. con patente B offresi subito mansione fiducia. Telefonare 338-172.

EX-CARABINIERE 24enne quarta geometra referenziato offresi mansioni [redacted]. [redacted] 517-360.

EX MARESCIALLO CC. 40ENNE OCCUPEREBBESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5672 — TORINO».

FATTORINO [redacted], patente B, ventenne militesente bella presenza, buona cultura offresi. Tel. 730-362.

FUNZIONARIO SETTORE ELABO[redacted] [redacted] RESPONSABILE APPLICAZIONI GESTIONALI E ORGANIZZAZIONE. PLURIENNALE ESPERIENZA CONTATTI ALTO LIVELLO. OFFRESI IMPORTANTE AZIENDA COME DIRIGENTE CENTRO ELETTRONICO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5664 — TORINO». A97816

GEOMETRA collegiato desiderando acquisire esperienza settore costruzioni idraulico-stradali occuperebbesi presso [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5641 — Torino».

[redacted] esperto, disegni [redacted]re [redacted] impianti idraulici offresi serie imprese o ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3465 — Torino».

GEOMETRA maggiorenne militesente presenza patente auto referenz[redacted] modeste pretese offresi. Telefonare 215-885 ore 16-20.

GEOMETRA ventenne militesente occ[redacted] subito. Telef. 483-426.

GEOMETRA ventitreenne, militare assolto, offresi primo impiego. Telefonare 622-979. 2001

GEOMETRA 23enne massima serietà accetterebbe lavoro o impiego notturno. Telefonare 679-361 ore pasti.

GEOMETRA 31enne volenteroso offresi anche mezza giornata. Telefonare 336-379. A97871

GIOVANE maestra offresi istitutrice assistenza post-scolastica. Telefonare 680-968. A98004

GIOVANE volenteroso cultura universitaria conoscenza inglese, dattilografia offresi subito per lavoro temporaneo. Telefonare 872-998.

[redacted]NI coniugi [redacted], pratici negozio, offronsi commessi altro lavoro. Telefonare 657-652. A98073

IMPIEGATA pratica decennale lavori ufficio offresi zona Francia. Telefonare 733-955 [redacted] pasti.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio paghe-contributi offresi preferibilmente zona Torino Piossasco Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5636 — Torino». A97720

IMPIEGATA pratica paghe contributi e varie ufficio libera subito offresi. Telefonare 730-419.

IMPIEGATA ventiquattrenne pratica fatture offresi a seria ditta. Telefonare 643-613. 2001

IMPIEGATA [redacted] offresi. Telefonare 252-025. A97829

IMPIEGATO, ex rappresentante, scopo miglioramento esaminerebbe offerte lavoro stabile. Scrivere: «Pub[redacted] Stampa 5657 — Torino».

IMPIEGATO pratico fatturazione contabilità magazzino massima serietà offresi. Telefonare 886-802.

INSEGNANTE elementare offresi custodia bambini o impiego mezza giornata. Telefonare 693-303.

INGEGNERE elettrotecnico 37enne con notevoli capacità organizzative, iniziativa, esperienza automatismi industriali, conoscenza inglese e [redacted]sa esamina adeguate proposte scopo miglioramento. Scrivere: «[redacted] blicità Stampa [redacted] — Torino».

ODONTOTECNICO offresi studio dentistico. Telef. 263-074.

OFFRESI 19enne segretaria d'azienda. Telefonare 257-598. 1001

OPERATORE meccanografico IBM, 26enne, dattilografo, presenza, militesente, offresi trasferendosi ovunque. Scrivere Pubbliman Casella 161 15100 Alessandria.

OPERATRICE [redacted] pratica perfetta doppie lavori ufficio offresi. [redacted]vere: «Pubblicità Stampa 5606 — Torino».

ORGANIZZATORE [redacted] ufficio [redacted] dite Italia livello dirigenziale trentaduenne settentrionale lingue esperienza pluriennale esaminerebbe adeguate proposte seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5610 — Torino».

PENSIONATA praticissima lavori ufficio occuperebbesi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5644 — Torino».

PENSIONATO [redacted] offresi cantiere vendite alloggi già pratico. Telefonare 278-770. A97163

PERITO AGRARIO NEODIPLOMATO MILITESENTE INTERESSATO AL LAVORO DI ANALISI LABORATORIO CHIMICO OFFRESI A CASEIFICIO O CANTINA SOCIALE INDUSTRIA CONSERVIERA O ZUCCHERIFICIO QUALE ASSISTENTE [redacted]. INDIRIZZARE PERITO AGR. [redacted]GIO FAROLDI, VIA CASTELLINA S. P. 46, SORAGNA 43019. A9777A

PERITO agrario offresi anche mezza giornata, patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5637 — Torino»

PERITO chimico conciario primo impiego militesolto inglese francese patente. Telef. [redacted]94.

PERITO chimico 23enne militesolto occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5668 — Torino».

PERITO elettrotecnico ventunenne militesente offresi. Telef. 80-992, mattino. A97991

PERITO industriale, lunga esperienza carpenteria metallica, capannoni, lavorazione lamiere; costruzione, montaggi, impianti; preventivi; organizzazione offresi mansioni responsabilità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 15 — Milano». 26660

PERITO [redacted]anico ventiduenne esaminerebbe offerte impiego. Telefonare 579-500. A97164

PERITO meccanico 23enne militesente 2° impiego patentato offresi qualsiasi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stam[redacted] 3485 — Torino».

[redacted] **TESSILE ESPERIENZA** [redacted] **TESSUTI LANA OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».**

PRATICA lavori ufficio offresi [redacted] giornata anche cassiera commessa. Telefonare 796-134.

QUARANTASETTENNE, disegnatore progettista, esperto carpenteria et meccanica generale particolarmente carriponte, carrelli trasporti acciaierie, esperienze ultraventennale, lingue spagnolo, francese, tedesco offresi a industria Italia centromeridionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 69 — Torino». 2001

RAGAZZO IV Geometra occuperebbesi ufficio primo impiego. Telefonare 376-770. A97850

RAGIONIERA espertissima contabile lavori ufficio offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5682 — Torino». A97534

[redacted] neodiplomata offresi primo impiego. Telefon. 677-488.

RAGIONIERA [redacted] pratica settennale lavori ufficio contabilità segretaria possesso automezzo occuperebbesi adeguatamente presso seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5587 — Torino».

RAGIONIERE trentaquattrenne impiegherebbesi contabilità bilanci amministrazione personale clientela. Telefonare 597-622. A97078

[redacted] ventunenne bella presenza stenodattilo pratica fatturazione export bilanci contabilità Audit ottima corrispondenza commerciale francese inglese impiegherebbesi. Telefonare 268-267 mattino. 1001

RAGIONIERE altamente qualificato, tenuta contabilità generale completa, documentate capacità professionale di primissimo piano, responsabilità et indipendenza assoluta, solida esperienza direzione contabile amministrativa, conduzione tutti settori aziendali, personale, lingue. Referenze ineccepibili. Esaminerebbe adeguate proposte media industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3293 — Torino». A95030

RAGIONIERE patentato impiegherebbesi pomeriggio. Telef. 485-659.

RAGIONIERE, università economia commercio, decennale pratica dirigente amministrativo beni consumo, mercato europeo, pratica gestione contabile, esportazioni, dogane offresi miglioramento. Tel. 514-741.

RAGIONIERE ventiduenne militesolto occuperebbesi. Tel. 512-741.

RAGIONIERE 19enne veneto 1° impiego [redacted]. [redacted]. 594-604 Genova.

REFERENZIATO [redacted] 30enne, cultura, presenza, patentato, esaminerebbe offerte impiego, lavoro fiducia. Telefonare 657-652.

SEDICENNE dattilografa offresi primo impiego. Telefonare 260-075 dalle 8 alle 12. 1001

SEDICENNE steno-dattilo calcolo cerca primo impiego. Scrivere Venturini Maria Luisa, via Lanzo 39.

SEDICENNE stenodattilo e calcolo meccanico offresi primo impiego. Telefonare 260-075 dalle 8 alle 12.

SEGRETARIA pratica ufficio rappresentanze et visite clientela possesso auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5652 — Torino».

SIGNORA referenziata abile commercio mansioni direttive libera pomeriggio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5651 — Torino».

SIGNORINA 17enne dattilografa secondo impiego offresi. Tel. 370-939.

SIGNORINA 22enne, licenza scuola media, offresi lavoro impiegatizio dalle 8.30 alle [redacted]. Tel. 770-631 sabato e domenica.

[redacted] ventiseienne [redacted]ile esperienza pluriennale lavori segreteria impiegherebbesi adeguatamente. [redacted] «Pubblicità Stampa 3474 — Torino». A98019

STENODATTILOGRAFA 21enne presenza impiegherebbesi subito. Telefonare 369-792.

STUDENTE lingue conoscenza sommaria inglese francese tedesco occuperebbesi subito qualsiasi lavoro, mili pratese. Telefonare 553-686.

TECNICO MATERIE PLASTICHE, PLURIENNALE ESPERIENZA STAMPAGGIO, ESTRUSIONE, PROGETTAZIONE-COSTRUZIONE STAMPI ED ATTREZZATURE, DIPLOMATO, MASSIMA SERIETA' E ATTACCAMENTO LAVORO, DINAMICO, ATTITUDINE CONDUZIONE PERSONALE, OFFRESI GRANDE MEDIA [redacted]STRIA SCOPO MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' [redacted]PA 3434 — TORINO».

TECNICO specializzato lavorazioni torni [redacted] plurimandrini disponibile [redacted] [redacted] libere offre prestazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 89 — Torino». 1001

UNIVERSITARIO offresi mezza giornata disposto anche autista-fattorino. Telefonare 785-902.

VENTENNE 5° perito offresi scopo pratica a ditta elettrotecnica. Telefonare 731-690 ore pasti.

VENTIDUENNE segretaria azienda contabilità, paghe, contributi, 1° impiego offresi. Telef. 884-037.

VENTIDUENNE veloce steno-dattilografa, esperienza cinquennale tutti i lavori ufficio, offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino». A98047

VENTISEIENNE diplomato dattilografo calcolatrice possesso II liceo classico occuperebbesi. Derosa Giovanni [redacted] Nocera, Vignolti 17, Borgo [redacted] Pietro, Moncalieri.

VENTIDUENNE torinese militesolto volenteroso pratico magazzino offresi. [redacted] «[redacted] 5600 — Torino». A97242

VENTISETTENNE auto III Avviamento C[redacted]ale volenteroso offresi. Telefonare 669-288.

[redacted] dattilografa esperienza pluriennale lavori ufficio offresi. Telefonare 83-964 pasti.

VENTITREENNE diplomata estero francese inglese spagnolo portoghese offresi pomeriggio traduttrice interprete, assistenza bambini. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3473 — Torino»

[redacted] piemontese licenza commerciale con[redacted] francese inglese tedesco libero subito offresi anche impiego provvisorio. Telefonare 553-686. A97339

VENTOTTENNE quarto anno matema[redacted] conoscenza organizzazione, aziendale lingue francese referenze controllabili volonté scopo miglioramento esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3 — Milano». 26619

VENTUNENNE pratica paghe e contributi e lavori vari, ufficio offr[redacted] Telefonare 669-242. A97172

VETRINISTA giovane neodiplomato offresi a negozio tessuti e-o confezioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3391 — Torino». A98995

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A. BAMBINI cantanti cercansi, preparazione festival televisivo «Zecchino d'oro». Informazioni: tel. 657-226.

A impiegate residenti Torino, Alessandria, Novara, offresi guadagno extra 60.000-80.000 mensili svolgendo tempo libero presso amiche colleghe, pubblicità vendita prodotti largo consumo conosciutissimi. Scrivere precisando possibilmente telefono. «Pubblicità Stampa 3307 — Torino».

AGENZIA Assicurazioni cerca personale pratico assunzione RC Auto indicando precedenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3326 — Torino».

A studentesse residenti Torino, Alessandria, Novara, offresi interessante guadagno svolgendo presso compagne scuola pubblicità vendita prodotti largo [redacted] conosciutissimi. Scrivere precisando possibilmente telefono. «Pubblicità Stampa 3307 — Torino».

APPRENDISTA impiegata sedicenne senza titolo di studio cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino».

ASSUMIAMO tre giovani 18-25 anni, media cultura, dunque giornaliera, non legale vendita, più provvigione per lavoro organizzato. Rivolgersi: Bocca, piazza Europa 7, Cuneo.

ASSUMO estetista massaggiatrice capacità presenza. Telefonare 587-693.

AZIENDA importanza nazionale assume traduttore interprete ottimo inglese francese tedesco. Curriculum riservatezza a «Pubblicità Stampa 5558 — Torino». A96529

AZIENDA meccanica assume stenodattilografa perfetta conoscenza tedesco-inglese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3299 — Torino».

AUTOSCUOLA cerca insegnante istruttore autorizzati. Tel. 323-767.

CAPO cantiere notevole capacità et lunga pratica lavori movimenti terra, viadotti et gallerie, per grande lotto autostrada Liguria cerca importantissima impresa costruzioni [redacted] Milano. Assicurasi ottimo stipendio, impiego futuro et massima discrezione. Avvertito dell'inserzione il personale impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4 Milano». 25619

CERCASI apprendista impiegata magazziniera pratica cucito. CDR, [redacted] Lione 70. [redacted]

CERCASI capo reparto per grandi impianti tuminazione. Esigesi capacità organizzativa, senso di responsabilità iniziativa. Inviare curriculum vitae a Pubbliman casella 33 cod. 25100 Brescia. 76447

CERCASI capo reparto stampaggio lamiera. Simp, corso Tazzoli 187.

CERCASI cassiere disposta partecipare società bar-tavola calda centralissimo locale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5603 — Torino».

CERCASI commessa pratica mobilificio. Telefonare 383-712.

CERCASI giovane distinta signorina per propaganda medica Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3300 — Torino». A96081

CERCASI stenodattilografa ottima conoscenza francese inglese non primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3322 — Torino». A96372

CERCHIAMO distinto pensionato attitudine alla vendita per negozio centrale elettrodomestici. Scrivere dettagliando attività svolta et referenze a «Pubblicità Stampa 5552 — Torino». A96492

CHIMICO esperienza pluriennale pitture e vernici ricerca industria torinese. I dipendenti sono informati della ricerca. Inviare particolareggiato curriculum a: «Pubblicità Stampa 3174 — Torino». A94958

DISEGNATORI ESPERTI PROGETTAZIONE MODERNE STRUTTURE MO[redacted] APPARATI TELECOMUNI[redacted]NI CERCA NOTA AZIENDA TORINESE. [redacted] CULUM [redacted] «PUBBLICITA' [redacted]PA 3215 — TORINO».

GALLERIA d'arte assume [redacted] requisiti indispensabili cultura generale stenodattilografia serietà bellissima presenza. Telefonare 854-177 ore ufficio. A96417

[redacted] industria [redacted] per proprio stabilimento vicinanze Chivasso giovane ragioniere militesente con qualche esperienza amministrazione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5654 — Torino». A97763

IMPORTANTE azienda metalmeccanica cerca per lavoro statistico ragioniera stenodattilo. Indicare età referenze pretese curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3475 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINO ASSUME IMPIEGATO ADDETTO SEGRETERIA OFFICINA CON COGNIZIONI ANALISI TEMPI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3432 — TORINO».

IMPORTANTE società milanese offre notevoli possibilità di guadagno a persone veramente qualificate trattative alto livello. Scrivere: «Pubblicità Stampa 75 — Torino».

IMPRESA stradale [redacted] impiegata esperta paghe e contributi. Telefonare 661-282. A96590

[redacted] [redacted] impiegata 15-16enne anche primo impiego. Telefo[redacted] 237-187. A96118

INDUSTRIA chimica assume impiegata primo impiego residente Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3178 — Torino». A94966

INDUSTRIA elettromeccanica [redacted] Regi[redacted] Margherita, [redacted] dipendenti, cerca capo manutenzione macchine e stabilimento. Si richiede: esperienza decennale, età 30-40, istruzione media superiore, personalità ed iniziativa. Si offre: qualifica impieg. 1° cat, stipendio 200-250.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5424 — Torino». A94928

LA Senior [redacted] [redacted] referenziate venditrici maglieria biancheria. Presentarsi pomeriggio via P. Micca 4.

LAUREATO o diplomato tecnico [redacted] precedente esperienza commerciale assume industria componenti elettronici Cornaredo (Milano) per affidargli rappresentanza esclusiva grandi industrie Piemonte e altre zone. Richiedesi facilità contatti alto livello, dinamismo, personalità. Interessanti prospettive economiche per elemento preparato e qualificato. Curriculum manoscritto pretese a «Pubblicità Stampa 8 — Milano». 26644

ORGANIZZAZIONE commerciale esamina 20 giovani buona cultura da avviare carriera direttiva; corso formazione remunerato. Telefonare per colloquio al [redacted] ore 9-12 15-19

ORGANIZZAZIONE [redacted] estesa assume ragazza bella presenza per facile vendita di propaganda ottimo guadagno. Mondial Mac, via N. Fabrizi 140 bis. 2001

PER vendita diretta articolo moda cercansi elementi capaci. Capodimonte, corso Raffaello 21 A. [redacted]

PERITO meccanico pratico disegno ed officina cercasi per segreteria tecnica reparto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3266 — Torino». A95412

[redacted] esperto tutte lavorazioni meccaniche cerca media industria torinese. Assicurasi riservatezza. Scrivere dettagliando curriculum a «Pubblicità Stampa 3189 — Torino».

PRIMARIA ditta rappresentanze macchine utensili estere cerca venditore disposto viaggiare ottime condizioni fisso provvigione necessaria presenza preferibilmente diplomato conoscenza torni automatici monomandrini. Scrivere specificando lingue estere conosciute «Pubblicità Stampa 3298 — Torino». [redacted]96072

PRIMARIA industria grissini cerca capo fabbrica esper[redacted] ramo et avente personalità direttive operai. Telefonare 790-721. A96348

SALTUARIAMENTE abbisogniamo impiegata bella presenza disposta viaggiare collaborazione rappresentanza. Scrivere casella postale 36 Ferrovia, Torino. A96246

STENO-DATTILOGRAFA veramente capace cerca industria [redacted] Torino per segreteria ufficio tecnico. La conoscenza delle lingue costituisce titolo preferenziale. Scrivere dettagliando curriculum a «Pubblicità Stampa 3457 — Torino». A97667

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. CINQUANTAQUATTRENNE torinese offresi custodia e incarichi fiducia. Telef. 337-768 pomeriggio.

ABILE parrucchiere per signora possibilmente in negozio centro offresi anche subito. Telefonare [redacted]-489.

ABILISSIMA cameriera ai piani referenziata offresi saltuariamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3484 — Torino». A97853

AIUTO commessa abbigliamento anche sportivo offresi. Tel. 770-045.

ALBERGO. Facchino piani perfetto francese accetta lavoro anche aiuto cucina, [redacted] Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

AUTISTA B offresi qualsiasi lavoro a turni pratico città. Tel. 265-404.

AUTISTA patente B pratico città offresi subito. Militesente. Telefonare 766-584. A97987

AUTISTA patente C-E offresi a ditta o privato. Telefonare 765-881.

AUTISTA patente D esperto offresi. Telefonare 325-421. [redacted]

AUTISTA veneto 40enne patente D-E offresi solo a privato. Tel. 753-648.

AUTISTA 23enne patente C espertissimo libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5669 — Torino». A97828

AUTISTA 35enne D lunga pratica guida libero subito offresi. Telefonare 278-512. A97933

[redacted] 40enne esperto vetture, autoemezzi leggeri, perfetta conoscenza città, pratico officina riparazioni in genere offresi subito. Tel. 667-262.

BABY-SITTER, universitaria, ore serali, preserali, festivi referenze. Telefonare 674-719 ore 13-15.

BAMBINAIA mezza età ottime referenze pratic[redacted] neonati libera novembre. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3423 — Torino». A97158

[redacted] referenziata offresi [redacted] giornata. Telef. 397-158.

BARISTA 25enne offresi. Telefonare 736-406. 1001

BARMAN reduce da locale internazionale della costa adriatica [redacted]za lingue disposto offresi adeguato servizio. [redacted] 741-017 [redacted] mattino.

CAMERIERA sola referenziatissima discreta conosc[redacted] lingue offresi. Telefonare 368-631. A97267

[redacted] diciannovenne offresi subito Torino. Telef. 60-780.

CELIBE 44ENNE [redacted] C AUTISTA SORELLA 38ENNE [redacted] [redacted] CUSTODI MAGAZZINI [redacted] SCRI[redacted]RE FERMO POSTA PIANEZZA [redacted] 98916.

(Continua a pag. 18)

Mentre i contadini preparano nuove agitazioni

Un'ondata [redacted] scioperi minaccia [redacted] Francia

Mercoledì prossimo si astengono dal lavoro i postelegrafonici, giovedì il personale del metrò di Parigi - Sono le prime avvisaglie, ma si temono vaste e gravi «paralisi» in diversi settori - Dal 21 al 26 ottobre, i colloqui tra industriali e sindacati - Il fronte operaio si presenta compatto: cattolici e sinistre avanzano le stesse richieste

(Dal nostro corrispondente) Parigi, 13 ottobre.

Mentre i contadini francesi preparano nuove agitazioni, anche i sindacati operai hanno iniziato una serie di azioni rivendicative: ieri, [redacted] Confederazione generale del lavoro (comunista) e la Confederazione dei lavoratori cattolici hanno promosso la sospensione del lavoro in numerose città di provincia, nelle quali si [redacted] svolti comizi di protesta cui hanno partecipato in molti casi [redacted] che gli iscritti [redacted] sindacati socialisti locali, benché *Force ouvrière* non avesse aderito al movimento sul piano nazionale. Quasi dovunque, gli insegnanti hanno solidarizzato con gli operai.

Lo sciopero dei postelegrafonici è indetto [redacted] 18 al [redacted] ottobre, mentre [redacted] personale del *Metro* [redacted] Parigi si [redacted] dal lavoro il 19.

Si tratta per [redacted] delle prime avvisaglie, in attesa dei risultati delle imminenti trattative che le organizza[redacted] sindacali avranno [redacted] i rappresentanti dei datori di lavoro. Tali trattative si svolgeranno separatamente per ciascuna delle tre confederazioni dal 21 [redacted] ottobre.

Per ora, soltanto [redacted] Confederazione generale del lavoro ha fatto [redacted] le proprie rivendicazioni. Riguardano i salari, la durata del lavoro, le pensioni, le libertà sindacali e [redacted] convenzioni collettive. Il *Comité [redacted] tional du patronat français* (corrispondente alla Confindustria italiana) ha voluto che [redacted] trattative [redacted] svolgano separatamente, nel tentativo di spezzare il fronte del lavoro, ma è ormai chiaro che i lavoratori cattolici e quelli socialisti presenteranno richieste uguali [redacted] quelle dei lavoratori comunisti e [redacted] bra anzi che, all'esigenza del *patronat*, intendano rispondere irrigidendo le loro posizioni.

Gli organizzatori operai non negano tuttavia che [redacted] trattative possano avere risultati positivi. «*Ci sono due modi di riprendere il dialogo con la classe padronale* — ha dichiarato Roger Louet, segretario confederale [redacted] *Force ouvrière* — *dichiarare che si vuol tutto o niente e, dunque, non ottenere niente e non [redacted] più altro ricorso che il rapporto di forze, oppure mostrarsi veramente desiderosi di iniziare [redacted] dibattito e farlo, in [redacted] primo tempo, su punti limitati. In caso di insuccesso, bisogna passare all'azione*».

Le trattative della settimana prossima riusciranno a impedire l'ondata di scioperi preannunziata fin dalla primavera scorsa? L'atteggiamento del *patronat* non consente nessuna previsione. In alcuni settori della produzione infatti, gli industria[redacted] sembrano disposti [redacted] accettare, entro certi limiti, le giuste rivendicazioni dei lavoratori, in altri, invece, si annunzia la più ferma intransigenza.

Poiché le conversazioni sono state proposte dal primo Ministro, [redacted] mediazione potrà avere un peso sensibile sul loro esito. «*Se il governo* — scrive stasera *Le Monde* — *è realmente determinato a facilitare la ripresa della politica contrattuale [redacted] la normalizzazione delle relazioni industriali, non mancherà, riguardo al patronat, [redacted] argomenti di persuasione, né di mezzi di dissuasione*».

Sandro Volta

Il Premio Nobel per la pace forse non assegnato quest'anno

Oslo, 13 ottobre

Negli ambienti parlamentari di Oslo si nutrono dubbi sull'assegnazione del premio Nobel per [redacted] pace di [redacted] st'anno per mancanza di candidati ritenuti meritevoli. L'anno scorso, per lo stesso motivo, il premio fu assegnato all'Unicef, l'organizzazione dell'Onu per gli aiuti all'infanzia bisognosa.

Il 1967 vede la continuazione della guerra nel Vietnam, il conflitto arabo-israeliano, il nuovo scontro tra Cina ed India, e diversi altri conflitti latenti, e nessuna persona risulta aver operato per la pace nei termini stabiliti per l'assegnazione del premio.

Tuttavia, sono state [redacted] tate 47 candidature di persone [redacted] istituzioni. Negli anni scorsi le candidature arrivavano [redacted] una quarantina. Dal 1901 la medaglia d'oro e l'assegno di circa 30 milioni di lire sono stati assegnati [redacted] 52 persone e nove istituzioni. Nel corso delle due guerre mondiali il premio Nobel per la pace è stato assegnato una sola volta alla Croce Rossa Internazionale. *(A.P.)*

Ammainabandiera a Parigi nell'ex sede della Nato

Parigi, 13 ottobre.

Al tramonto di oggi [redacted] state ammainate, nell'ex sede [redacted] Consiglio permanente [redacted] Nato, le sedici bandiere [redacted] Paesi dell'organizzazione. Non vi è stata [redacted] cerimonia con personalità dell'Alleanza e l'operazione è stata eseguita senza pompa da due commessi.

La Francia si ritirò dall'organizzazione militare [redacted] Alleanza il 30 marzo. I [redacted] di furono di conseguenza trasferiti [redacted] Belgio e successivamente anche il Consiglio permanente della Nato ha deciso di trasferirsi nello stesso Paese.

I lavori [redacted] Sinodo di [redacted]

Una commissione indicherà perché la [redacted] è [redacted] crisi

Tra [redacted] giorni presenterà una relazione Presidente è l'arcivescovo [redacted] Zagabria

(Nostro servizio particolare) [redacted] Vaticano, 13 ott.

Paolo VI ha nominato sta[redacted] i quattro vescovi di sua spettanza nella commissione teologica del Sinodo [redacted] scelto [redacted] presidente il card. Franjo Seper, arcivescovo di Zagabria. [redacted] Porporato [redacted] stato eletto ieri dall'assemblea con il maggior nu[redacted] voti (140), ma aveva espresso l'intenzione di dimettersi persino [redacted] membro della commissione.

In [redacted] ufficiosa, si è saputo che Seper aveva addotto tre ragioni principali: [redacted] è teologo, non è [redacted] buona [redacted] lute, ed essendo jugoslavo si sarebbe potuto trovare in situazione delicata in conse[redacted] dibattito sul problema dell'ateismo ideologico, seguito dai sistemi marxisti.

Stamane, quando la notizia [redacted] stata recata [redacted] aula, i vescovi hanno applaudito gli altri quattro membri nominati dal Papa. Sono: il cardinale africano Zougrana, il sudamericano Muñoz Vega l'indiano Cordeiro e il giapponese Taguchi. Questa scelta ha determinato soddisfazione nella maggioranza dei padri sinodali: prima di tutto nessuno dei quattro vescovi è membro della Curia, in secondo luogo nessuno di [redacted] si appartiene a correnti [redacted] servatrici [redacted] campo dottrinale.

La commissione, completata nei dodici membri, si [redacted] messa al lavoro oggi stesso nel pomeriggio: entro dieci giorni dovrà presentare al Sinodo [redacted] documento sulla crisi teologica [redacted] della [redacted] de, in sostituzione del rapporto predisposto dalla Curia e respinto dalla maggioranza. Paolo VI ha stabilito che [redacted] commissione tenga presenti soprattutto le indicazioni manifestate dalle [redacted] parte [redacted] vescovi del Sinodo che vogliono un documento aperto, favorevole alla libertà della ricerca teologica, ispirato alla fiducia e [redacted] simismo. **l. f.**

Protesta al convegno [redacted] contro l'ingerenza [redacted] vescovi

Il mistero di un documento segreto che sarebbe un'errata traduzione [redacted]

(Nostro servizio particolare) [redacted], 13 ottobre.

(l.f.) Un misterioso documento distribuito stamane in quattro lingue [redacted] mani [redacted] autorizzate ha provocato [redacted] lumore fra i tremila delegati al Congresso mondiale per l'apostolato dei laici, in corso a Roma. La vicenda [redacted] è per ora chiara [redacted] sfiora, [redacted] zi, il «giallo congressuale». Secondo il documento clandestino, il card. Maurice [redacted] y, presidente della Commissione Ecclesiastica che deve vigilare sull'ortodossia dottrinale del congresso, avrebbe invitato i vescovi e [redacted] assistenti ecclesiastici [redacted] «controllare» i dibattiti [redacted] pi di studio dei laici per correggere possibili errori teologici.

Questo invito sarebbe sta[redacted] formulato dal porporato mercoledì [redacted], [redacted] termine d'un pranzo riservato ai vescovi che hanno accompagnato [redacted] Roma [redacted] delegazioni laiche [redacted] 108 Paesi. Esso ha suscitato le proteste dei laici che vi hanno visto una limitazione della loro libertà, così decisamente affermata nel congresso.

Fonti ufficiose hanno spiegato che [redacted] tratterebbe [redacted] «interessato» rifacimento del sunto del discorso pronunciato in latino dal card. Roy al pranzo dei vescovi. L'elaborazione era stata [redacted] un ecclesiastico che non conosceva perfettamente la lingua latina e, quindi, [redacted] travisato il pensiero del porporato il quale intendeva invitare i vescovi a lasciare completa libertà ai delegati.

[redacted] smentisce le voci di divergenze coniugali

[redacted] Herrera replica [redacted] moglie fuggita?, [redacted]»

Ieri mattina si era diffusa la notizia che la signora avesse abbandonato [redacted] marito dopo una lite per motivi economici - Ma l'allenatore dice: «Non è vero, non è vero. Inventano queste cose [redacted] di me perché sono famoso; mia moglie [redacted] andata a Madrid per visitare sua madre che è malata»

Il tecnico di calcio Helenio Herrera con la moglie e gli ultimi due figli (Telef.)

(Dal nostro inviato speciale) Como, 13 ottobre.

Troviamo Helenio Herrera nel ritiro «La Pinetina», ad Appiano Gentile, il villaggio sportivo nel quale [redacted] squadra dell'Inter si allena, si ritempra, trova il nuovo vigore per ogni partita; [redacted] tutto questo secondo i piani [redacted] le direttive che il «mago» fissa giorno per giorno, ora per ora. E' nella hall dell'albergo, a capo della lunga tavola dove i suoi giocatori di solito siedono per mangiare e per ascoltare le sue raccomandazioni, i suoi ordini, le sue tattiche.

Indossa [redacted] tuta di maglia blu su cui spicca, sopra il cuore, il disco rotondo [redacted] i colori nero azzurro della [redacted] squadra. Porta gli occhiali, guarda delle carte e discute con un signore che al bar hanno indicato come un dirigente sportivo. Aspettiamo di potere avvicinare l'allenatore. Non sa che attendiamo proprio lui, neanche [redacted] personale di servizio lo sa, se lo immaginassero cercherebbero subito di mandarci via perché H. H. qui, nel ritiro, [redacted] deve essere disturbato.

Ma i cancelli della «Pinetina» erano aperti perché era l'ora in cui dovevano arrivare i [redacted] giocatori appunto per «ritirarsi» in vista della partita di domenica. Oltre le lunghe pareti vetrate [redacted] stende [redacted] verde dei prati rasati [redacted] dei campi da football. Entra Facchetti [redacted] valigia, attraversa l'hall, saluta il capo rispettosamente continuando a camminare. Herrera alza la testa. «Sei nella camera numero due [redacted] Domenghini» gli dice, e il calciatore lo ringrazia.

Il re dell'Inter è nel suo regno, può fare e disfare, è lui che dispone tutto. [redacted] lisce anche in quali ca[redacted] devono prendere posto i giocatori. Facchetti con Domenghini, Mazzola con Corso, oppure, un'altra volta, Domenghini con Mazzola. Fa tutto parte del gioco, della [redacted] razione, dell'affiatamento necessari per [redacted] vittoria. Herrera spinge [redacted] suo regno anche oltre i confini [redacted] ritiro e dei campi, entra nell'intimità familiare, spiega alle mogli che devono aiutarlo nel perfezionamento dei loro [redacted] riti come atleti, per la gloria dell'Inter.

[redacted] bi stiamo attendendo Herrera e lui non sa ancora perché, non ha visto i giornali della sera che annunciano che sua moglie l'ha abbandonato, è fuggita in Spagna. Dobbiamo chiedergli conferma. Finalmente è libero. [redacted] andiamo incontro. Ci stringiamo [redacted] volto è teso in una espressione interrogativa e preoccupata. Il colloquio non sarà certo di tono tale da rasserenare, da suscitare simpa[redacted]. E' un [redacted] dalla personalità prepotente [redacted] poliedrica. [redacted] chiamano «mago» per l'abilità tecnica [redacted] la quale sa preparare e tenere in pugno i suoi giocatori, ma lo chiamano anche l'uomo [redacted] ferro.

E' inutile addentrarsi con cautela nell'argomento, meglio affrontarlo decisamente, tutt'al più assisteremo ad una delle sue sfuriate abbastanza frequenti. Invece non si lascia andare all'ira, soltanto il suo volto si fa più teso, gli occhi nerissimi, diventano più penetranti, sembra[redacted] voler scavare nei nostri. Poi dice con voce contenuta, ma dura: «Macché fuggita, macché fuggita: è andata via quindici giorni fa, [redacted], perché ha sua madre malata di cancro». *Il tono [redacted] fa polemico:* «Tutte cose inventate, perché uno [redacted] famoso».

Vorrebbe già troncare il discorso, allungare [redacted] per il saluto, ma [redacted] curioso [redacted] sapere di più. «Cosa hanno scritto ancora?». «Hanno scritto che la signora [redacted] n'è andata dopo una lite: voleva il denaro per sottoporsi ad un intervento [redacted] chirurgia plastica [redacted] di fronte al [redacted] rifiuto si sarebbe recata in Spagna a vendere [redacted] immobile [redacted] proprietà». *Herrera reagisce con uno scatto stizzoso:* «Non è vero, non [redacted] vero. Mila ed io andiamo d'accordo, ritornerà, tanto [redacted] vero che i ragazzi [redacted] qui con me».

Una parola distensiva sui figli, questi della seconda [redacted] glie, Helenio junior e Rocio (Herrera [redacted] ha altri tre, con la prima moglie dalla quale divorziò e che vivono [redacted] Parigi). Rocio, [redacted] bimba, ha 10 anni e fa la quinta elementare, Helenio junior [redacted] ha quindici e sta raccogliendo [redacted] del padre per il calcio: gioca [redacted] le squadre giovanili dell'Inter, ha già fatto anche partite [redacted] allenamento insieme con i giocatori dell'Inter vera.

Basta questo accenno al calcio e alla futura carriera sportiva del figlio per vedere il volto del «mago» [redacted] narsi. Non c'è più pericolo di burrasca. Una stretta [redacted] mano rapida ma cordiale e ancora una affermazione tassativa: «Quelle, [redacted] tutte storie».

Remo Lugli

Giovane [redacted] si uccide gettandosi da [redacted] finestra del Parlamento siciliano

(Dal nostro corrispondente) Palermo, 13 ottobre.

(f. d.) Una giovane donna, Ignazia De Lisi, 34 anni, si è uccisa gettandosi da una finestra del palazzo dei Normanni qualche minuto dopo che si erano iniziati i lavori parlamentari. Il corpo della poveretta, caduto da un'altezza di 20 metri, si è sfracellato al suolo, accanto a due macchine parcheggiate.

Sembra che la donna, prima [redacted] compiere l'insano gesto, abbia avuto un diverbio [redacted] madre. Aurora Cassarà, custode dell'osservatorio astronomico installato nel [redacted] lazzo.

I lavori dell'assemblea sono proseguiti regolarmente (si votava la fiducia al governo Carollo), mentre all'esterno venivano compiuti i rilievi [redacted] il cadavere veniva rimosso.

Spara [redacted] per [redacted] ferisce un [redacted] e un [redacted]

[redacted] grave episodio [redacted] Napoli - I colpiti dalle rivoltellate non sono gravi - Lo sparatore, un pensionato di 63 anni, arrestato

(Dal nostro corrispondente) Napoli, 13 ottobre.

Un pensionato di 63 anni ha tentato [redacted] Napoli [redacted] uccidere [redacted] strada a colpi di pistola l'amministratore del suo stabile per una divergenza, [redacted] natura economica. I proiettili, invece [redacted] raggiungere [redacted] vittima designata, hanno ferito il commerciante sessantenne Enrico Capuozzo ed il bambino di due anni, Roberto Vignone, che giocava sul balcone della sua casa.

Il primo è stato colpito al piede sinistro, il piccolo alla gamba destra. Sono stati giudicati guaribili in quindici giorni.

Le detonazioni hanno suscitato vivo panico tra i [redacted] santi, provocando un fuggi fuggi generale. Mentre l'amministratore, avvocato Giuseppe Cali, di 64 anni, [redacted] poneva in salvo nascondendosi [redacted] un negozio, l'autore [redacted] l'aggressione Luigi Schisano continuava [redacted] sparare, finché non è stato catturato da una pattuglia di carabinieri.

Il drammatico episodio [redacted] avvenuto [redacted] le undici [redacted] la centrale piazza Cavour, dove sorgono scuole, un complesso ospedaliero, [redacted] della metropolitana [redacted] vari uffici di rappresentanza.

L'avvocato [redacted] affrontato all'uscita della [redacted] abitazione dal pensionato che impugnava una pistola. «*Ades[redacted] basta* — ha gridato sconvolto l'aggressore — [redacted] *lo il momento che ti ammazzo*». Un attimo dopo, [redacted] colpo partiva dall'arma, ma andava a vuoto.

Il professionista, superato [redacted] primo attimo [redacted] smarrimento, si dava alla fuga, inseguito dal pensionato che continuava a spararli dietro. Un secondo colpo raggiungeva il piccolo Roberto che era sul balcone al primo piano della sua abitazione, mentre un terzo raggiungeva il [redacted] merciante Capuozzo.

Le detonazioni richiama[redacted] sul posto una pattuglia dei carabinieri che in un pri[redacted] momento avevano creduto [redacted] una rapina ad un'agenzia bancaria che sorge nella zona. Arrestato e disarmato Luigi Schisano, i militi provvedevano al trasporto [redacted] feriti nell'ospedale Incurabili.

Motivi [redacted] carattere [redacted] mico hanno spinto il pensionato al criminoso gesto. Lo Schisano, proprietario di due appartamenti nello stabile amministrato dall'avv. Cali, si rifiutava [redacted] pagare la sua quota condominiale per lavori di riparazione, ritenendo la somma eccessiva. La [redacted] troversia, che si protraeva da oltre un anno, [redacted] finita anche innanzi al magistrato ma [redacted] si era risolta. **a. l.**

La figlia [redacted] Pajetta assolta per una manifestazione [redacted] Scala contro la guerra [redacted]

Milano, 13 ottobre.

(p. m.) I giudici hanno [redacted] solto [redacted] formula piena quattro studenti universitari — tra cui [redacted] figlia del parlamen[redacted] comunista Giancarlo Pajetta — che [redacted] dicembre dello [redacted] anno, durante lo spettacolo inaugurale della stagione lirica della Scala, lasciarono cadere dal loggione manifestini contro la guer[redacted] nel Vietnam e liberarono una colomba bianca. L'imputazione [redacted] di «molestia alle persone».

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

(Continua da pag. 16)

CERCASI impiego mezza giornata come autista. Telefonare 372-702.

CINQUANTENNE desidera occuparmi giornata presso famiglia per sorvegliare bambini e piccoli lavori casalinghi. Telefonare 534-787.

CINQUANTENNE giovanile presenza cultura patente auto offresi dama compagnia vice madre andamento casa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5638 — Torino». A97728

COMMESSA abilissima referenziata offresi mezza giornata anche cassiera Bar. Telefonare 398-859.

CONIUGI giovani referenziati offronsi per portineria. Telef. 273-811.

[redacted] trentenne referenziato, lunga esperienza, offresi stagione invernale. Zaffuto, Bogliolo 7, Alassio.

CUOCO 32enne offresi media hôtel ristorante stagione invernale o chef cuoco presso comunità, mense. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino». A89025

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 62-793. A97897

DICIANNOVENNE offresi aiuto barista torrefazione escluso serale per scuola. Telefonare 261-646.

DICIOTTENNE offresi aiuto cucina pratico. Telefonare 368-834.

DICIOTTENNE offresi garagista notturno oppure qualsiasi lavoro. Telefonare 336-343. A97280

DONNA offresi pulizie scale zona San Paolo, Vittoria, S. Rita, Lingotto. Telefonare 215-690.

ELETTRICISTA ventiquattrenne specializzato patente C occuperebbesi subito. Telef. 560-454 solo mattino.

ELETTROSALDATORE libero subito offresi. Telefonare 673-939.

EMILIANA referenziata cerca portineria. Telefonare 510-393.

ESCAVATORISTA Ruston offresi a seria ditta. Rivolgersi corso Novara 23. Luongo. A97612

EX guardia P.S. offresi fiducia autista patente D mezza giornata. Telefonare 384-043. A97830

FABBRO 24enne offresi libero subito. Telefonare 727-384.

FABBROFERRAIO, proveniente Toscana, offresi officine lavori artistici. Telefonare 567-262. A97858

FATTORINO esattore consegne anche fuori Torino macchina propria mezza giornata offresi. Tel. 679-367.

GARAGISTA notturno pratico offresi. Scrivere Bisotto, Accademia Albertina 40. A97899

GIOVANE militesente offresi come operaio di terzo per ditta elettromeccanica preferibilmente per ditta di ventilatori od aspiratori. Telefonare 853-083. A98026

GIOVANE operaio referenziato addetto macchine ai lavori in genere o industria meccanica offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3477 — Torino». A98030

GIOVANE ventiquattrenne volonterosa offresi addetto macchine o lavoro simile scopo miglioramento. Telefonare 298-195. A97762

GIOVANI sposi piemontesi cercano portineria. Tel. 379-072 ore pasti.

GUARDAROBIERA referenziata offresi per albergo anche stagionale. Telefonare 381-692. A97753

LIBERO mezze giornate offresi autista, altri lavori. Telefonare 334-129.

MAESTRA ventunenne bambinaia o impiego offresi. Telefonare 284-986 ore pomeridiane. [redacted]

MAGAZZINIERE pratico, 28enne, offresi mezza giornata mattino. Telefonare 275-714 ore pasti.

[redacted] generico [redacted] patente C lavori fiducia occuperebbesi mezza giornata. Telefonare 385-328.

MEZZA giornata patent'auto praticissimo città offresi. Telef. 351-173.

MODELLISTA sarta referenziata offresi in grande ditta confezioni. Telefonare 555-260. A97954

[redacted] aiuto commessa diciassettenne diesel, profumerie, abbigliamento. Telefonare 727-619.

OFFRESI [redacted] cuoco molto pratico senza pretese. Telefonare 329-315.

OFFRESI avvolgibilista, con macchina propria. Telefonare 873-449.

OFFRESI [redacted] subito. [redacted] 677-082. A97992

OFFRESI fattorino [redacted] proprio motocarro per commissioni. Tel. 633-805 ore 12-20 A97982

OFFRESI giovane elettromeccanico militesente ribobinature motori e altro genere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3476 — Torino».

OFFRESI tuttofare referenziata dalle ore 8 alle 14. Telef. 242-772.

OFFRESI ruspista di ogni mezzo pesante, Screperista di 651, Tornapull W 21 pale meccaniche con patente operatrici, disposto subito. Telefonare 873-449. A98046

OPERATORE 42enne lunga esperienza macchine utensili e attrezzature specificatamente alesatrici, pialle, trapani, frese, libero subito offresi. Telefonare 727-373 Torino.

PANETTIERE espertissimo pane grosso offresi. Telefonare 264-236.

PENSIONATO patentauto pratico lavaggi offresi garagista notturno diurno. Telefonare 657-260.

PETTINATRICE lavorante manicurista diciottenne offresi. Tel. 392-096.

PIEMONTESE pensionato pratico guardia notturna libero offresi. Telefonare 787-676. A98056

PIEMONTESE 33enne patente D offresi fattorino, autista privato, mansioni di fiducia. Telefonare 483-025.

RAGAZZA volenterosa patente auto trattore, occuperebbesi famiglia seria, preferibilmente azienda agricola. Scrivere casella 406, Pubbliman, Pinerolo

SECONDO cuoco pratico offresi ristorante o albergo anche stagione invernale. Rivolgersi: Vilardi, Don Bosco n. 4. A98021

SEDICENNE aiuto [redacted] offresi. Telefonare 663-355. A97632

SESSANTENNE sola pratica servizi offresi aiuto lavori, compagnia, custodia bimbo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5633 — Torino».

SIGNORA media età, fidatissima, distinta, educazione, offresi custodia direzione casa, dama compagnia, persona sola Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5680 — Torino».

SIGNORA 34enne offresi fabbrica qualsiasi lavoro. Telef. 786-045.

[redacted] offresi [redacted] bambino a giornata. Telef. 322-028.

SIGNORINA pratica offresi governo bambini a giornata. Telefonare mattino 892-430. A98052

SIGNORINA referenziata offresi tuttofare a coniugi dalle 8,30 alle 16. Telefonare 764-023. A97767

TRADUTTRICE inglese italiano offresi. Telefonare 665-594. 2001

TRENTACINQUENNE fattorino, patente B, pratico città. Tel. 261-386.

TRENTADUENNE offresi qualsiasi lavoro con patente B. Tel. 510-570.

TRENTENNE pratico montaggio offresi anche qualsiasi lavoro ore. Telefonare 697-451. A97518

TUTTOFARE piemontese offresi pomeriggio anche assistenza ammalati (escluso venerdì). Telef. 728-564 pomeriggio. A97503

TUTTOFARE referenziata offresi ore mattino. Telefonare 211-535 dalle 12 alle 19. A97908

VENTENNE, buon inglese e francese, conoscenza tedesco, offresi Salone dell'Automobile. Scrivere «Pubblicità Stampa 99 — Torino».

VENTENNE offresi da cassiera mezza giornata, o tuttofare 4 ore mattino zona Mirafiori. Telef. 341-963.

VENTIDUENNE, patente C, ex carabiniere, offresi autista, fattorino, sorvegliante. Rivolgersi Runchina, Ristorante La Tampa, Cavour. 26667

VENTUNENNE militesente già tipografo amesso maturità professionale offresi lavoro adeguato. Friolo, via Palestrina 32. A97700

OFFERTE LAVORO L. 200 per parola

A.A. ASSUMONSI fresatori tornitori prima seconda categoria. Telefonare 793-636. 2001

[redacted] magazziniere pratico guida motociclo assume Belma, Osasco 30 (zona Sabotino). 2001

A. MAGLIFICIO cerca tagliente e macchinista maglieria intima. Telefonare 720-016. 2001

A persona sola occorre giovane seria attiva versatile solo mattino governo alloggetto Bernini - Adriano 40.000 mensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3304 — Torino». A96117

ABILE tuttofare [redacted]issima fissa o giornata [redacted] Valsalice. Ottimo stipendio se veramente capace. Telefonare 655-330.

ABILISSIMA lavorante sarta [redacted] cerca sartoria Negrini, via XX Settembre 51, Torino. A96242

ABILISSIMO tagliatore posatore vetri [redacted]. Telefonare 585-750 ore 12,30-13,30, 20-21,30.

ACCONCIATURE cerca apprendista o aiutante 16-19enne. Tel. 512-312.

AFFILATORE e fresatore attrezzisti qualificati assume azienda meccanica. Presentarsi via Cuniberti 64, telefono 258-436. [redacted]

AGGIUSTATORI PRATICI MANU[redacted]ZIONE MACCHINE UTENSILI ASSUMONSI PER STABILIMENTI IN TORINO E CARMAGNOLA. TELEFONARE 852-501. A97821

AIUTO magazzi[redacted] 15-17enne cerca Fotocine Gallo. Presentarsi corso Stati Uniti 6. 97600

ALBERGO ristorante periferico cerca cameriere piani e sala. Tel. 781-444.

ALESATORE 2ª categoria addetto ilmatrice, tracciatore radialista, tornitori 1ª e 2ª categoria, manovali cercansi. Telefonare 697-509.

APPRENDISTA elettrauto diciottenne già pratico cerco. Telef. 325-604.

APPRENDISTA falegname cercasi, presentarsi Manegatti, via Alrasca 9. Telefonare 377-998. A98090

APPRENDISTA verniciatore auto cercasi. Telefonare 724-721.

APPRENDISTE commesse massimo diciottenni per self service cercansi. Referenziate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5530 — Torino». A96200

ASSUMIAMO elettrauto qualificato. Telefonare S.M.C., 231-989.

ASSUMIAMO fattorino 15-18enne licenza media inferiore sveglio bella presenza. Manoscrivere inviando referenze a: «Pubblicità Stampa 3436 — Torino». A97504

ASSUMIAMO mo[redacted]tori carpentieri in ferro, saldatori tracciatori. Telefonare 251-639. 1001

ASSUMIAMO operai tubisti, carpentieri ferro, elettricisti. Tel. 241-002.

ASSUMO tubista pratico piccoli impianti e sostituzione caldaie, referenze. Telefonare 339-744. 26871

AUTISTA-fattorino pratico città cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3344 — Torino». A96665

AUTORIMESSA centrale cerca apprendista meccanico capace referenziato. Telefonare 502-340.

BAR cerca ragazza tuttofare 16-17enne. Boccardo 32, telefono 259-533.

BATTILASTRA verniciatore cercasi ore libere riparazioni carrozzeria. Telefonare 263-312 ore pasti.

BIDELLO cercasi, precisare età occupazione precedente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3324 — Torino».

BOUTIQUE assume subito abilissima sarta et provette aiutante. Telefonare 231-861. A96257

CAMICERIA fine, cerca taglietrici e macchiniste via Belfiore 54, Torino. Telefonare 655-653. A98439

CAMERIERA presenza giornata cercasi. Telefonare 514-537.

CAMERIERA tuttofare fissa [redacted] veramente abile cercasi. Tel. 510-577

CARROZZERIA cerca battilastra e apprendista corso Francia 129.

CERCANSI apprendiste e apprendisti addetti macchine. Telef. 793-592 dalle 13 alle 14. 2001

CERCANSI fresatori, aggiustatori stampisti, lapidellatoro, Simes, corso Tazzoli, 197. A96307

CERCANSI muratori carpentieri. Presentarsi Ferrero costruzioni, via Bussano 30, Valperga Canavese.

CERCANSI operai carpenteria leggera serramenti metallici ore libere. Telefonare 599-656. 2001

CERCANSI operai saldatori e lamieristi. Telefonare 240-940 Corsi.

CERCASI abile lucidatrice lavorante pellicciaia ottimo trattamento. Telefonare 510-369. A96381

CERCASI abili commesse vendita salumeria polleria altro. Tel. 329-104.

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 386-062 ore pasti.

CERCASI aiutante pettinatrice capace manicure massimo 18 anni. Telefonare 774-668. A95915

CERCASI aiutante pettinatrice. Telefonare 296-237. 1001

CERCASI aiuto barista 17-18enne. Telefonare 331-700. 1001

CERCASI apprendista commessa, bella presenza, 15-17 anni. Telefonare 517-998. A98060

CERCASI apprendista fresatore per officina costruzione stampi. Moncalieri, tel. 645-100. 1001

CERCASI apprendista fornitore 18enne. Rivolgersi via Milano 19, San Mauro (capolinea 57). Tel. 521-507

CERCASI apprendista commessa pasticcio. Telefonare 535-017.

CERCANSI apprendiste confezioni. Crea, via Giordano Bruno 116, telefono 694-989. A95922

CERCASI barbiere. Telef. 326-847.

CERCASI brava domestica 15-18enne fissa anche primo servizio svelta intelligente buona salute. Telefonare 543-719 dalle 13 in avanti.

CERCASI coppia pensionati custodia giardinaggio casa campagna presso Castelnuovo Don Bosco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5513 — Torino».

CERCASI da industria alimentare magazziniere massimo trentenne, robusto, referenziato, mansioni fiducia. Telefonare 790-721.

CERCASI donne fiducia custodia bambini lavori casa. Telefonare 767-498.

CERCASI donna [redacted] zona piazza Bernini. Telefonare 760-005.

CERCASI elettrauto 16-23enne. Presentarsi [illegible] Elettrauto, corso Principe Oddone 66. G354

CERCASI falegname esperto lavori laminato plastico e banco. Telefonare 293-959. A96259

CERCASI governante fissa 25-30enne per bambina 7 anni. Tel. 795-913.

CERCASI manicurista et aiuto pettinatrice. Telefonare 720-749.

CERCASI meccanico NSU oppure generico. Telefonare 796-658.

CERCASI operaio livello tecnico collaboratore allestimenti negozi serramenti metallici. Telefonare 599-656.

CERCASI orologiaio apprendista diciottenne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3523 — Torino».

CERCASI pensionato con patente per commissioni. Telefonare 530-770 ore ufficio. A97910

CERCASI per villa collina, panoramica, coniugi pratici giardinaggio-lavori casalinghi. Alloggio confortevole ammobiliato. Telefonare 876-496.

CERCASI signorina per propagandare prodotti presso nostra clientela. Si richiede presenza facilità parola. 3000 giornaliere. Telefonare 737-019.

CERCASI tuttofare a giornata. Presentarsi ore 9-12 Cavaliere, via Piffetti 40. A95898

CERCASI tuttofare fissa trattamento familiare. Telefonare 671-641.

CERCASI zona centro tuttofare ore mattino. Telefonare 532-383.

CERCHIAMO rettificatore fresatore tornitori pratici attrezzature meccaniche. Telefonare 753-494. 2001

CERCO apprendista pettinatrice 15-16 anni. Telefonare 724-030.

CERCO meccanico et mulettista referenziato per frigorifero Torino. Telefonare 325-303. A96159

COMMESSA praticissima pasticceria mezze giornate cercasi. Corso Racconigi 192. A97854

CONIUGI 30enni custodi per villa precollinare marito capace lavori domestici et caldaisti cercansi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 93 — Torino». Telefonare 890-265. 26689

CUOCA fissa qualificata cerca famiglia due persone. Casa provvista elettrodomestici. Stipendio ottimo. Libere due mezze giornate settimanali escluse sera. Esigonsi referenze. Telefonare 761-065 ore 19-22.

CERCO giovane apprendista meccanico garagista e pensionato per autorimessa pratico. Telefonare 593-083.

CUOCO piemontese cercasi. Referenze, non stagionale. Gaglia, via Roma 17, Chivasso. A95973

DISTRIBUTORE benzina vicinanze Rivoli cerca pensionato e ragazzo quindicenne. Telefonare 257-244.

DITTA artigiana cerca: uno stampista secondo, un apprendista, una ragazza per stampaggio plastica. Telefonare 375-806. 2001

DOMESTICA fissa cercasi. Telefonare 655-003 ore pasti. A96305

DONNA fissa anche anziana cercasi per ottantenne. Presentarsi domenica Fanti, corso C. Menotti 4, oppure scrivere. 2001

DONNA giovane referenziata pratica servizio casa signorile cercasi zona Crocetta orario 15-21. Tel. 582-913.

DONNA praticissima lavori domestici, cercasi mattino 7-12,30, compresi festivi. Telefonare 534-412.

ELETTRICISTA pratico impianti civili industriali ditta centrale cerca. Telefonare 516-582. A96109

ELETTRICISTI specializzati impianti industriali, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5632 — Torino». A97691

ELETTRICISTI tornitori pratici impianti industriali cerca importante industria metalmeccanica in Moncalieri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5642 — Torino». A97735

FALEGNAME cercasi arredamenti. Telefonare 737-755. Presentarsi via M. Crimi 6. A96409

FAMIGLIA CONTADINI CERCASI PER AZIENDA AGRICOLA MONFERRATO POSIZIONE OTTIMA ABITAZIONE TUTTE LE COMODITA' POSSIBILITA' TENERE POLLI CONIGLI MAIALE. SCRIVERE ETA' DEI COMPONENTI LA FAMIGLIA POSTI OCCUPATI «PUBBLICITA' STAMPA [redacted] — TORINO».

FAMIGLIA tre persone adulte cerca [redacted] Riviera domestica brava cucina, 70 mila mensili, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1084 — Torino». A65000

FATTORINO patente Ape e lavori pulizie [redacted]si. Pasticceria Cotto, telefono 519-227. A91178

[redacted] librai lavoro esperte referenze cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa n. 3231 — Torino».

FRESATORE 1ª cat. cerca Industria Settimo Torinese. Tel. 881-270.

GIOVANI cercansi facile propaganda ottimo guadagno immediato. Sant'Anselmo 26/F, tel. 657-394.

GROSSISTA maglierie-calze cerca giovane commessa veramente pratica e apprendista commessa. Presentarsi Alfaro, via Fabro 8 C. A98013

GRUISTI SPECIALIZZATI ASSUME IMPRESA EDILE. TELEF. 353-636.

IDRAULICO e aiutante cerca e un elettricista anche a ore. Tel. 587-773.

IMPRESA edile cerca falegname e fabbro veramente pratici lavorazione serramenti. Telefonare 693-042.

[redacted] assume, solo se provetti, pulitori e rullisti. Telefonare 661-282. [redacted]

INDUSTRIA assume 20-25enne mansioni magazziniere-autista. Telefonare 237-167. A98119

INDUSTRIA meccanica regione Barca assume apprendista saldatore elettrico. Telefonare 241-031.

LABORATORIO busti reggiseno assume esperta macchinista e apprendista 15 anni. Telefonare 721-377.

LABORATORIO maglieria cerca macchiniste apprendiste. Telef. 543-128.

LABORATORIO odontotecnico cerca ragazzo apprendista anche per commissioni. Telefonare 757-204.

LABORATORIO tv cerca tecnico anche mezza giornata. Telef. 796-496.

LAVATRICI a secco e gettone automatiche ditta costruttrice cerca rappresentante zona Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 53 — 10100 Torino». 26606

LEGATORIA cerca subito abile operatrice macchina copertine Kolbus. Tel. 660-462, 665-990.

MAGLIFICIO cerca operaio pratico macchine tubolari e telai Cotton e apprendista quindicenni. Presentarsi ore ufficio via Principessa Clotilde 11F

MAGLIFICIO cerca tessitrici pratiche tubolari e apprendiste. Presentarsi via Vinadio 22.

MATERIE plastiche industria avvolgibili plastica cerca abilissimi trafilisti. Presentarsi via Sospello 11, Torino. A97024

MIRAFIORI assumesi ragazzina per lavori vari minimo 15 anni. Telefonare 343-883. A96712

OFFICINA meccanica zona Leumann cerca piallatore qualificato anche anziano per pialla grande. Pullman da Torino. Telefonare 786-371.

OFFICINA stampaggio cerca ragazze ragazzi. Presentarsi via Annibale Caro 40/15, Bertolla. 1001

OFFRO vitto alloggio per piccoli lavori casalinghi. Casella postale 341A, Sip, Milano. 26619

OPERAI e apprendisti cerca officina elettromeccanica presentarsi. Via Bianzè 34. 2001

OPERAIO autista patente C robusto giovanile moralità impiego duraturo cerca azienda commerciale. Telefonare 690-823. A96101

OPERATORE torni automatici tipo Peterman cercasi per viteria-bulloneria. Telefonare 253-429.

PANETTERIA cerca commessa pratica dai 18-20 anni. Tel. 676-060.

PENSIONE cerca tuttofare fissa ottimo stipendio. Telefonare 80-229.

PER impianti industriali cercasi elettricista veramente capace. Telefonare 490-164. A96420

PULITORI metalli [redacted] subito. Presentarsi via Caprera 148.

RAGAZZA fissa tuttofare, ottimo stipendio. Scrivere Panti, Ormea 3, Torino. A96745

RETTIFICATORI 1ª categoria interni esterni cerco paga massima. Telefonare Galligani 793-865.

SALUMERIA cerca ragazzo 15-18 anni fissi ottimo stipendio più vitto alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 90 — Torino».

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Casacci, S. Quintino 4 (cortile). 0129

SOLO se referenziatissima tuttofare fissa cerca famiglia 3 persone ottimo trattamento. Minimo anni 16. Telefonare 537-098.

STABILIMENTO Volpiano cerca aggiustatore specializzato. Tel. 982-323.

SUPER Coptel macchina maglieria pratica, remunerativa, per maglierista principiante oppure abile. A domicilio assicura lavoro perfetto. Ditta Carlo Nervo, via Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti.

TINTORIA cerca aiutante-lavorante. Telefonare 82-585 ore negozio.

TUBISTI abili conoscenza disegno impianti termotecnici assume Bigatto, strada del Drosso 95, Torino.

TUTTOFARE cercasi zona Gran Madre ore 8-12 14-18. Telef. 878-021 mattino oppure sera 19-21.

TUTTOFARE fissa giornata pasticceria cerca. Unione Sovietica 525, Telefono 343-942. 2001

TUTTOFARE fissa mezza età cercasi per signora sola, trattamento familiare. Telefonare 585-859 dalle ore 10-12 e 15-18 giorni feriali.

TUTTOFARE mattino compreso domenica ore tre zona Santa Rita. Telefonare 361-924. A95963

TUTTOFARE referenziata giornata o fissa zona Crocetta cercasi. Telefonare 590-642. A96963

TAPPEZZIERE stoffa cerca operai altamente qualificati e pratici ottima retribuzione. Telefonare 650-452.

TIPOGRAFIA cerca impressore pratico ultrabalilla, e compositore (1) o apprendista. Telefonare 752-965.

TUTTOFARE cerco zona Crocetta ore 8-19. Telefonare 500-706.

PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

ABILI venditori venditrici ditta produttrice articoli regalo cerca fisso. Presentarsi: Cdr, Lione 70.

AGENTE Torino provincia nota casa liquori, buone referenze, cerca altra rappresentanza da abbinare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5539 — Torino». A96275

AGENTI PER AMPI SETTORI TORINO ET PROVINCIA CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA VERNICI. PATENTE AUTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 5536 — Torino». A96253

AGENTI PER PIEMONTE E LIGURIA CERCA IMPORTANTE SOCIETA' CHIMICA MILANESE, MODERNAMENTE ORGANIZZATA. BUON TRATTAMENTO ECONOMICO, CON MINIMO PROVVIGIONALE E CONCORSO SPESE ASSICURATI. SI RICHIEDE: ETA' 21-35 ANNI, DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE, AUTO PROPRIA, RESIDENZA IN ZONE INDICATE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 226 — MILANO». 28481

(Continua a [redacted]. 33)

Il dibattito al Bundestag sulla politica estera

Bonn non riconoscerà la Germania comunista

[redacted] solidali: [redacted] vi sarà neppure un riconoscimento [redacted] fatto · Brandt insiste per [redacted]i inglesi nel Mec: «Non dobbiamo lasciarci sfuggire l'occasione storica di [redacted] l'Europa» - I liberali chiedono [redacted] «politica più dura» [redacted] De Gaulle che osteggia la Gran Bretagna

(Dal nostro corrispondente)
Bonn, 13 ottobre.

[redacted] un'atmosfera di grande attesa il Parlamento di Bonn ha tirato oggi le [redacted]me di dieci mesi di politica [redacted] del governo di «grande coalizione». Si trattava, per il cancelliere Kiesinger e per il ministro degli Esteri Brandt (che sono presidenti dei due grandi partiti di governo), di smentire che tra de[redacted]stiani, cristiano-sociali e socialdemocratici esistano [redacted]stanziali divergenze sulla politica verso l'Est europeo e che vi siano fratture all'interno dei partiti stessi cau[redacted] i metodi [redacted] adottare nella politica per la riunificazione: colloquio o [redacted] colloquio, riconoscimento o non riconoscimento?

[redacted] oratori principali [redacted] dibattito, durato sette ore, [redacted] in par[redacted] nell'intento, ristabilendo (senza venire interrotti [redacted] contraddetti [redacted] proprie [redacted] certa unità di azione per continuare la attua[redacted] politica di distensione. Il pomo della discordia, il riconoscimento della Germania comunista anche solo «de facto», è stato eliminato. Un riconoscimento, hanno detto gli oratori «*non viene neppure preso in considerazione*».

E' venuta invece alla luce, inattesa, una differenza tra socialdemocratici e democristiani sulla politica per l'Europa, maggiore di quanto si sospettasse. Democristiani, socialdemocratici e anche i liberali all'opposizione [redacted] trovati tutti d'accordo [redacted] necessità economica [redacted] politica di aprire [redacted] Mec alla Gran Bretagna [redacted] agli altri Paesi (Danimarca, Irlanda, Norvegia) che ne hanno fatto domanda. Non si [redacted] invece trovati d'accordo sui metodi da adottare per superare gli ostacoli (le riserve dei paesi richiedenti [redacted] l'opposizione di De Gaulle).

Willy [redacted] ha detto che «*non bisogna lasciarsi sfuggire l'occasione storica [redacted] formare l'Europa, alla condizione che i paesi richiedenti collaborino senza riserve*» [redacted] offerto i buoni [redacted] Bonn per «*far [redacted]fluire i punti [redacted] vista [redacted] assai divergenti*». [redacted] occasioni per un'eventuale ope[redacted] mediazione verranno offerte ai tedeschi tra breve [redacted] lunedì e martedì della prossima settimana, Brandt si incontrerà a Parigi con il ministro degli [redacted] francese Couve de Murville e alla fine del mese, tra il [redacted] e il 25, il cancelliere Kiesinger si recherà a Londra dove avrà tre colloqui [redacted] «premier» inglese Wilson.

Sullo stesso argomento, l'ingresso inglese del Mec (che è diventato tema [redacted] del dibattito, invece [redacted] relazioni [redacted] l'Est, come [redacted] nell'attesa generale), Brandt ha lasciato la parola al suo collega di partito e vicepresidente del Parlamento Mommer, il quale ha fatto un'accalorata arringa per l'accoglimento della Gran Bretagna e ha chiesto un atteggiamento duro verso la Francia. Le relazioni tra Bonn e Parigi sono co[redacted] solido, ha detto l'oratore, che possono anche «*sopportare uno scossone*». Non accadrà nulla se la Germania Federale sosterrà [redacted] energia le proprie opinioni e i propri int[redacted]

«*La Gran Bretagna [redacted] matura per il Mec* — ha ammonito Mommer —. *Un secondo veto la ricaccerebbe dall'Europa e la spingerebbe nell'orbita degli Stati Uniti*». Si otterrebbe [redacted] contrario di quello che si vuole, un'Europa unita di uguale peso dell'alleato americano. All'oratore socialdemocratico ha fatto eco uno dell'opposizione, il candidato alla presidenza del partito liberale, Scheel, il quale ha appoggiato incondizionatamente il discorso di Mommer chiedendo pure lui un atteggiamento più chiaro, senza contraddizioni e una «*politica più dura verso l'amica Fr[redacted]*».

Con decisione [redacted] cancelliere Kiesinger ha respinto [redacted] richiesta. «*Essere più duri con De Gaulle di quanto si sia stati finora, è un metodo inadatto*» ha detto il Cancelliere, applaudito [redacted] proprie file democristiana e [redacted] quelle dei cristiano-sociali di Strauss. «*E' necessario, piuttosto, es[redacted] quanto più convincenti è possibile*».

Secondo Kiesinger, sul problema dell'ingresso inglese nel Mec esistono due punti [redacted] vista «*quasi inconciliabili*» [redacted] è necessario che i Sei del Mec rimangano seduti attorno allo stesso tavolo, evitando ogni rottura. Per ottenere ciò, non serve dire che cinque paesi sono a favore e uno [redacted] contro; perché «*questo paese [redacted] molto importante e ha un punto di vista molto deciso*». Occorre trovare una procedura che garantisca la collaborazione dei Sei. Se si dà all'alleato francese la impressione che si vuole arrivare alla meta senza curarsi di quello [redacted] dice — ha concluso il Cancelliere — «*scommetto, e metto la ma[redacted] nel fuoco, che l'ingresso della Gran Bretagna [redacted] avverrà*».

Sugli altri temi, come si è detto, nulla di sostanzialmente nuovo: Brandt ha detto che il suo colloquio di ieri [redacted] l'ambasciatore sovietico Zarapkin è stato una «*ripresa di dialogo*» ma «*non costituisce una svolta*» [redacted] ha [redacted] che il bilancio della politica tedesca verso l'Est (la quale finora ha fruttato soltanto la ripresa delle relazioni diplomatiche con la Romania) «*non è negativo*». Tutto sommato, l'attesissimo dibattito parlamentare ha deluso [redacted] sarebbe stato incolore, [redacted] fossero venute [redacted] luce [redacted] disparità di opinioni sull'atteggiamento da tenere [redacted] De Gaulle.

Tito Sansa


Il ministro degli Esteri Brandt ieri in Parlamento a Bonn. Sullo sfondo il cancelliere Kiesinger (Tel. A.P.)

MISTERIOSO EPISODIO PRESSO LUINO

Forse ucciso per vendetta un finanziere di notte mentre è di guardia a un ponte

La vittima è [redacted] viterbese di 20 anni - Durante [redacted] era stato [redacted] di sentinella - Il suo cadavere [redacted] trovato [redacted] dopo sul greto del torrente [redacted] capo immerso in [redacted] pozza d'acqua - Disposta l'autopsia [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Luino, 13 ottobre.

Un giovane finanziere in forza alla tenenza di Dum[redacted]za (Valdumentina) è morto precipitando nelle acque del torrente Colmegnino, nei pressi della località «Ponte San Giorgio», in circostanze misteriose. Non si esclude si tratti di una vendetta. La vittima [redacted] anni e si chiamava Gino Nobili, nativo di Veniano, [redacted] provincia [redacted] Viterbo.

La scorsa notte, [redacted] seguito a una segnalazione di movimenti sospetti di macchine contrabbandiere, era disposto [redacted] un servizio di emergenza. [redacted] veniva lasciato di osservazione sul ponte che controlla le diramazioni per i centri [redacted] Agra, Due Cossani, Dumenza e Curiglia, mentre il grosso della pattuglia si spostava circa due chilometri più avanti, per organizzare un posto di blocco.

Alle prime luci del mattino, [redacted] da accordi presi e dei quali [redacted] Nobili [redacted] al [redacted]rente, il posto di blocco veniva rimosso. Il giovane militare però non si ricongiungeva alla pattuglia che, rientrata in caserma [redacted] notata [redacted] dava l'allarme. Venivano iniziate ricerche e stamane [redacted] cadavere del Nobili veniva rinvenuto sul greto del torrente, che corre trenta metri sotto il ponte, con il capo immerso in una [redacted] d'acqua.

Subito avvertiti, giungevano [redacted] posto il capitano Nino Bizio, comandante [redacted] compagnia di Luino della G. d. F., il tenente colonnello Zaccone, comandante il [redacted] di Varese [redacted] G. d. F., il colonnello comandante la legione [redacted] G. d. F. di Como, [redacted] il procuratore della Repubblica [redacted] Varese, dott. Cioffi. La salma, recuperata nel primo pomeriggio, è stata traslata e composta nella cella funeraria del cimitero [redacted] Luino per la perizia necroscopica, che verrà effettuata domani mattina.

Sulle cause del decesso il comando [redacted] G. d. F. mantiene il massimo riserbo. Il fatto ha però destato vivissima impressione sia in tutta la Valdumentina sia nel Luinese, e le supposizioni sulle cause della morte del militare si accavallano. L'ipotesi di una vendetta di qualche gruppo di contrabbandieri è la più diffusa. Si suppone anche che il gio[redacted] essere stato aggredito alle spalle e gettato nel torrente da qualcuno che aveva interesse a toglierlo di mezzo per avere via libera con qualche carico [redacted] valore. Non si [redacted]clude neppure che il militare, messo in allarme da qualche [redacted] sospetto, possa essere precipitato accidentalmente dal ponte nello sporgersi per osservare, con l'aiuto di una torcia elettrica, tra i cespugli che delimitano il greto.

Le indagini proseguono serrate, ed il comando della Guardia di Finanza si dice deciso a fare completa luce sull'episodio che ancora stasera presenta troppi lati oscuri.

a. [redacted]

Condannata a 15 anni

Uccise il seduttore nella piazza [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Napoli, 13 ottobre.

(a. l.) La ventisettenne Maria Cantiello, ritenuta responsabile di omicidio premeditato per [redacted] ucciso con alcuni colpi di rivoltella il suo seduttore Salvatore Di Donato, è stata condannata dai giudici della terza sezione della Corte d'Assise [redacted] Napoli, [redacted] 15 anni di reclusione dei quali uno condonato. Alla Cantiello, la quale dopo espiata [redacted] sottoposta alla vigilanza speciale per tre anni, [redacted] attenuanti generiche. I genitori della giovane, Aniello di 51 anni e Teresa Meles di 53, sono stati assolti per amnistia [redacted] omicidio.

[redacted] pubblico ministero dott. Calabrese [redacted] chiesto 17 anni di reclusione per la giovane e l'amnistia per i [redacted]nitori.

[redacted] delitto accadde quattro anni or sono [redacted] Sant'Antimo, [redacted] grosso paese a pochi chilometri da Napoli. [redacted] Cantiello si era fidanzata, contro il volere dei genitori, [redacted] Salvatore [redacted] Donato il quale, un giorno, trovatala sola in [redacted]sa, la sedusse.

Successivamente il giovane si allontanò dal paese senza dare più notizie; poi si seppe che si era fidanzato con una [redacted] di Caivano.

[redacted] Cantiello, il 10 [redacted] del [redacted], attraversando la piazza di Sant'Antimo, a[redacted] uscita [redacted] chiesa, vide l'ex fidanzato fermo dinanzi [redacted] un'edicola dei giornali: gli si avvicinò e gli chiese [redacted] di sposarla. Il Di Donato rifiutò [redacted] donna, estratta dalla borsetta una pistola, sparò [redacted] quattro colpi. Il giovane, colpito in pieno petto, morì all'istante.

Assolto per 47 volte un povero cieco di Milano

[redacted] 70 anni ed [redacted] accusato di accattonaggio - Il giudice [redacted] detto: "Non me la sento [redacted] condannare quest'uomo"

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 ottobre.

(g. m.) Giovanni Nocetti, un cieco di 70 anni, denunciato dai vigili urbani 2344 volte e che ha subito ben 47 procedimenti penali sempre per «accattonaggio», è stato assolto ancora una volta per insufficienza di prove. «*Non me la sento di condannare quest'uomo* — ha detto il Pretore — *e d'altronde una condanna non servirebbe a nulla: questo è un caso sociale*».

Cieco da moltissimi anni, Giovanni Nocetti, usufruisce soltanto [redacted] un [redacted] quattordicimila lire mensili della Opera nazionale [redacted] civili.

Nel corso dell'udienza il vecchietto [redacted] piangendo: «*Io non tendo mai la [redacted]: mi metto soltanto in un angolo della strada e aspetto. La gente caritatevole non manca, e se qualcuno mi dà 10 lire, io naturalmente, non le rifiuto.*

«*Sono cieco e vecchio, e ho una moglie vecchia come me e per [redacted] più ammalata. Per [redacted] cameretta nella quale vivo in via Mompiani 5, [redacted] 40 mila lire all'anno. Lascio alla giustizia [redacted] si può vivere con [redacted] lire [redacted] mese*».

Dal rapporto dei vigili risultava [redacted] il cieco-accattone aveva più volte rifiutato il ricovero [redacted] un istituto. La circostanza è stata parzial[redacted] dall'accusato ma giustificata: «*Rifiuto [redacted] essere ricoverato [redacted] solo* — ha soggiunto — *e di abbandonare [redacted] moglie con la quale divido da quarant'anni [redacted] e miseria*».

Questo discorsetto ha convinto il Pretore ad assolverlo, [redacted] la solita formula che si [redacted] in queste circostanze: insufficien[redacted] di prove; e ha invitato gli stessi denuncianti a richiamare l'attenzione [redacted] Sindaco sul pietoso caso.

Triplicata da [redacted] anni in [redacted] la mortalità dovuta al [redacted]

Roma, 13 ottobre.

L'indice di mortalità tumorale in Italia si è più che triplicato in circa [redacted] anni, pas[redacted] 0,54 [redacted] mille dall'inizio del secolo all'1,71 per [redacted] dei giorni nostri. [redacted] 1980, non intervenendo fatti nuovi, l'indice [redacted]do gli studi della cattedra [redacted] statistica sanitaria dell'Università [redacted] Roma — salirà a quota due per mille. La dinamica tumorale nel nostro paese si proietta nel presente [redacted] morti all'anno, [redacted] al giorno e 10 ogni ora.

Il numero dei decessi si eleva a partire dai [redacted] anni [redacted] aumenta progressivamente [redacted] 75-80 anni. Il fatto che nel 1888 [redacted] abitanti con oltre 50 anni erano 5 milioni (17,8% della popolazione [redacted] e nel presente si avviano ai 13 [redacted] (25%) non [redacted] portare ad ottimistiche deduzio[redacted]. Sulla media annuale [redacted] 88.000 [redacted] per forme [redacted] plastiche, infatti, soltanto [redacted] mila [redacted] essere attribuiti all'allungamento [redacted] vita media ed alla conseguente maggiore aliquota di anziani presenti nella popolazione.

(Ag. Italia)

La sentenza dell'Assise dopo due ore di riunione

Condannati a 22 e 18 anni i due fratelli che rapirono a Catania lo scolaro dodicenne

[redacted] Pubblico Ministero aveva proposto 30 [redacted] anni - Il ragazzo fu sequestrato mentre stava andando a [redacted]perarsi un gelato poco lontano dalla [redacted] abitazione - I rapitori, che intendevano chiedere [redacted] riscatto di venti milioni, [redacted] arrestati alcune ore dopo - Lo scolaro fu trovato abbandonato in una cascina

Giovanni, a sinistra, [redacted] Vincenzo Randazzo nella gabbia degli imputati (Tel. A.P.)

(Dal [redacted] corrispondente)
Catania, 13 ottobre.

[redacted] Corte d'Assise di Catania, dopo due [redacted] di permanenza in [redacted] di consiglio, ha emesso stasera a tarda [redacted] la sentenza a carico dei fratelli Giovanni e Vincenzo Randazzo, che rapirono lo scolaro dodicenne Giuseppe Palanè, figlio di un industriale, [redacted] quale chiesero [redacted] milioni per [redacted] riscatto.

Giovanni Randazzo, riconosciuto colpevole di sequestro [redacted] persona aggravato a scopo [redacted] estorsione, di porto abusivo di fucile e [redacted] violenza [redacted]vata, [redacted] stato condannato a 22 [redacted] e [redacted] mesi [redacted] reclusione, 3 mesi di arresto e scontata [redacted] pena all'internamento in [redacted] colonia agricola per non [redacted] di 5 anni. Vincenzo Randazzo, riconosciuto colpevole di sequestro [redacted] persona [redacted] a scopo di estorsione, di calunnia nei confronti del fratello e [redacted] violenza privata, è stato condannato a 18 anni e 2 mesi e scon[redacted] la [redacted] alla libertà vigilata per non [redacted] 5 anni. I due fratelli sono stati inoltre condannati all'interdizione perpetua dai pubblici uffici. Giuseppa Tarantino, amante di Giovanni Randazzo, è stata condannata a un mese e 10 giorni di reclusione per favoreggiamento personale.

Il rapimento avvenne la [redacted] del 7 settembre [redacted]. Verso le 18 Giuseppe Palanè uscì dalla sua abitazione in via Aloi, nel centro [redacted] Catania, per andare poco lontano a comperarsi un gelato. Mentre camminava lungo la strada, si fermò accanto a lui una «600»: ne [redacted] due uomini. Uno imbracciava [redacted] fucile, l'altro afferrò [redacted] per [redacted] collo e lo spinse dentro la vettura. I due malviventi balzarono quindi sull'auto, che ripartì a tutta velocità.

Tre [redacted] più tardi i genitori del dodicenne, allarmati per la [redacted] inspiegabile assenza, si recarono in questura a denunciarne la scomparsa. Durante [redacted] indagini, si presentò agli inquirenti [redacted] uomo, il quale [redacted] visto la vettura [redacted] rapitori [redacted] ne aveva rilevato il [redacted] di targa: la macchina risultò [redacted] a Vincenzo Randazzo. Polizia e carabinieri si recarono immediatamente a Misterbianco, un paesino ad una trentina di chilometri da Catania dove il Randazzo risiedeva. L'uomo non c'era, ma poco dopo venne fermato ad un posto [redacted] blocco mentre in moto stava dirigendosi [redacted] il [redacted]. Dapprima Vi[redacted] Randazzo tentò di negare, poi [redacted]fessò: [redacted] rapito il dodi[redacted] per chiedere [redacted] suoi genitori un riscatto di venti milioni.

Giuseppe Palanè fu trovato abbandonato [redacted] un cascinale in mezzo alla campagna. [redacted]vanni Randazzo, avendo intuito che la polizia [redacted] sulle sue tracce, [redacted] fuggito. Anch'egli, però, [redacted] rintracciato in poco tempo.

Nell'udienza [redacted] stamane l'avv. Giovanni Milana, patro[redacted] della parte civile, rievocando le varie fasi [redacted] rapimento e l'angoscia dei genitori del piccolo Giuseppe, ha affermato che per gli imputati «Non [redacted] possono essere attenuanti in un reato [redacted] genere».

[redacted] preso quindi la parola il p.m. dott. Alfio Cocuzza, il quale ha [redacted] la necessità di infliggere agli imputati una punizione che serva [redacted] esempio e stronchi sul nascere questa forma [redacted] criminalità. [redacted] termine [redacted] requisitoria, egli ha chiesto per Giovanni Randazzo trent'anni di reclusione, l'interdizione perpetua dai pubblici uffici, sei mesi di arresto e due anni di colonia agricola; per Vincenzo Randazzo ventiquattro anni [redacted] reclusione, un anno e [redacted] interdizio[redacted] e un anno di libertà vigilata; per [redacted] Tarantino [redacted] e sei [redacted] di reclusione.

Nel pomeriggio, [redacted] stata la volta [redacted] difensori avv. Enzo Trantino per Giovanni Ran[redacted] e [redacted] Giacomo Barletta per Vincenzo Randazzo. Il primo ha cercato di attenuare le responsabilità dell'imputato affermando che Giovanni Randazzo aveva dato in passato dimostrazione di turbamento psichico.

L'avv. Giacomo Barletta, dopo aver sostenuto che il suo difeso agì manifestamente sotto l'incubo [redacted] gravi mi[redacted] del fratello, ha posto in evidenza che Vincenzo Randazzo è un incensurato e quindi la [redacted] partecipazione al grave fatto dovrebbe essere interpretata come [redacted]guenza di un particolare momento di smarrimento. Confutate le tesi del Pubblico Ministero, il difensore ha prospettato la minima partecipazione del suo difeso al rapimento e pertanto [redacted] esortato i giudici [redacted] emettere una sentenza commisurata alla [redacted]sponsabilità di Vincenzo Randazzo.

a. l. p.

Presidente Giorgio Mondadori

[redacted] congresso [redacted] problemi della stampa periodica

Venezia, 13 ottobre.

Alla Fondazione Cini, in San Giorgio Maggiore, si sono riuniti in questi giorni oltre cento rappresentanti [redacted] editrici di tre continenti, in occasione del [redacted] Congresso internazionale della stampa periodica.

La riunione si proponeva di esaminare il problema dei periodici quale «mezzo dinamico nella evoluzione dell'informazione». I delegati dei vari [redacted] hanno discusso in particolare vari aspetti della diffusione e della pubblicità, [redacted] in rapporto alla [redacted] della radio e della tv.

Nel discorso [redacted] Giorgio Mondadori, presidente del congresso, [redacted] sottolineato che quando si parla [redacted] stampa periodica ogni considerazione gira intorno ad un problema centrale: quello della sua [redacted] di informazione. Gli editori devono soprattutto difendere l'indipendenza delle loro pubblicazioni dalle pressio[redacted] dei gruppi di potere.

L'arrivo delle apparecchiature elettroniche, e l'applicazione delle comunicazioni interspaziali obbligano la stampa ad un processo [redacted]pre più rapido di aggiornamento tecnico. Ma gli editori devono sentire anche la responsabilità di formare [redacted] libera pubblica opinione e [redacted] un patrimonio di cultura.

Faceva spogliare belle ragazze con la lusinga di un impiego

Un impiegato di Campobasso - Aveva aperto [redacted] ufficio personale di collocamento

(Dal nostro corrispondente)
Campobasso, [redacted] ottobre.

Un impiegato quarantenne, ammogliato e ri[redacted] in famiglia e nell'ambiente [redacted] lavoro un marito irreprensibile, è venuto a trovarsi al centro [redacted] una piccante vicenda di [redacted]llarelli sui quali, con molto riserbo, indaga la polizia. Protagonista dello scandalo è Marcello De Stefano, dipendente di un ente locale, che per sottrarsi alla curiosità dei suoi conoscenti si è allontanato da Campobasso subito dopo [redacted] stato interrogato dall'autorità giudiziaria.

Nei giorni scorsi alla procura del Tribunale erano pervenute delle denuncie da par[redacted] di alcune ragazze che narravano di essere state sottoposte a strane visite per ottenere [redacted] impiego. [redacted] indagini sulla scabrosa vicenda sono state affidate al dirigente della squadra del buon [redacted]stume ed [redacted] stato accertato che Marcello De Stefano [redacted] proprio conto [redacted] massima segretezza aveva aperto un ufficio di collocamento per ragazze, desiderose di un qualificato lavoro nel mondo artistico.

Alle candidate che si erano presentate (una quindicina), il De Stefano, [redacted] spiegato la necessità di [redacted]ttoporsi ad una scrupolosa selezione. Essa consisteva nel proporre alle ragazze questionari composti da domande irripetibili. Alle [redacted]zioni di qualche fanciulla il «collocatore» aveva rispos[redacted] che era [redacted] dovere [redacted] il grado della loro cultura anche [redacted] materia sessuale.

Alcune candidate, dopo la lettura del turpe test, [redacted] no allontanate indignate, altre, superato questo primo [redacted] dimostrando di possedere «l'adeguata cultura», erano state sottoposte ad una seconda selezione svoltasi tal[redacted] volta isolatamente.

Questa seconda prova richiedeva [redacted] aspiranti [redacted] denudarsi poiché [redacted] doveva accertarsi [redacted] avvenenza. Durante questa visita egli prendeva con un metro le misure anatomiche delle candidate fingendo di annotare i dati [redacted]telle personali.

E' stata proprio questa operazione protrattasi con particolari riferiti negli esposti e inviati all'autorità giudiziaria ch[redacted] insospettito alcune ragazze le quali hanno volu[redacted] vederci chiaro nella faccenda. Agli inquirenti Marcello [redacted] Stefano ha dichiarato [redacted] non aver mai abusato [redacted] ragazze che [redacted] erano a lui rivolte per trovare un'occupazione. Ha aggiunto [redacted] ricevuto l'incarico da un [redacted] parente che risiede a Napoli di selezionare una trentina di belle ed avvenenti giovani destinate a frequentare una scuola per modelle all'estero.

Le indagini della polizia sono state estese anche in altre città per accertare, se il collocatore di Campobasso avesse addentellati con il mondo del vizio.

a. l.

Borse economia e finanza

[redacted]

I [redacted] (meno la Francia) sollecitano i colloqui [redacted] Londra

Parigi insiste per il rinvio [redacted] trattative sull'adesione inglese alla Comunità, [redacted] metterebbe il «veto» - Il rappresentante [redacted] si dichiara soddisfatto della [redacted]

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 13 ottobre.

La seconda, ed ultima, riunione, oggi a Londra, del Consiglio ministeriale dell'Unione europea occidentale ha confermato il contrasto di vedute tra la Francia e gli altri paesi del Mec [redacted] la richiesta britannica d'ammissione alla comunità continentale.

Il rappresentante di Parigi, il sottosegretario agli esteri André Bettencourt, ha sostenuto [redacted] i sei devono avere, tra loro, un *«prolungato, serio ed obiettivo»* scambio di vedute prima di decidere [redacted] aprire negoziati [redacted] Londra. I delegati delle altre cinque nazioni continentali — Italia, Germania, Olanda, Belgio, Lussemburgo — hanno invece insistito, tutti, sull'opportunità di avviare, [redacted] più presto, le trattative. A loro giudizio *«non esistono problemi insolubili»* e [redacted] difficoltà — [redacted] la posizione della sterlina — potranno essere meglio affrontate nelle discussioni [redacted] la Gran Bretagna.

Dell'Unione europea occidentale, la Ueo, [redacted] parte, oltre [redacted] sei del Mec, anche l'Inghilterra, il cui rappresentante lord Chalfont s'è detto soddisfatto degli odierni lavori. [redacted] si sono [redacted] te novità di rilievo [redacted] — come ha fatto presente Chalfont, il ministro per i rapporti con la Cee — cinque [redacted] sembrati concordi nel loro favorevole atteggiamento e la Francia non ha respinto a priori la possibilità di negoziati. Questo convegno londinese è stato però interlocutorio (benché a livello ministeriale, non v'era neppur un ministro degli Esteri) e la prima decisione «spetterà adesso all'importante riunione al Lussemburgo, il 23 e 24, del Consiglio ministeriale della Cee. In quegli stessi giorni sarà a Londra il cancelliere tedesco Kiesinger.

Nel suo energico discorso, lord Chalfont ha detto che *«è giunto il momento»* in cui i Sei devono aprire un colloquio con l'Inghilterra sulla sua domanda d'ammis[redacted] *«In nessuno dei [redacted] paesi della Ueo, [redacted] pubblica opinione comprenderebbe il perché di ulteriori ritardi»*.

Il rappresentante britanni[redacted] ha sostenuto che non esistono veri e propri ostacoli ad un'unione anglo-continentale: [redacted] ha così risposto alle osservazioni fatte dal recente rapporto della commissione della Cee:

1) la bilancia britannica dei pagamenti è «fondamentalmente forte» anche se ha subito «un regresso temporaneo» causa soprattutto la chiusura del Canale di Suez. (Le speranze inglesi [redacted] finire il '67 con un attivo sembrano destinate a restare deluse);

2) è in atto una *«riorganizzazione strutturale»* dell'industria e, nonostante la deflazione, la produzione sta riprendendosi;

[redacted] lo status [redacted] sterlina come valuta di riserva *«non è incompatibile»* con la partecipazione inglese [redacted] Mec: e, un giorno, s'arriverà forse *«alla creazione di una valuta [redacted] europea»*.

L'Italia era rappresentata dal sottosegretario agli Esteri Mario Zagari, il quale ha detto: *«L'adesione di Londra si qualifica come operazione politica di grandi dimensioni da realizzarsi [redacted] la massima urgenza. Qualsiasi perdita di tempo potrebbe essere fatale non soltanto per l'avvenire del Mec ma anche per l'equilibrio mondiale»*. E ha concluso: *«Quest'occasione storica di realizzare l'unità dell'Europa non può [redacted] lasciata cadere. Bisogna spingere a fondo la nostra azione»*.

Mario Ciriello

L'Internazionale delle Borse ha concluso ieri l'assemblea

Esaminate le misure per diffondere il risparmio azionario

Roma, [redacted] ottobre.

L'assemblea generale [redacted] la Federazione Internazionale delle Borse Valori, che [redacted] è svolta a Roma ieri [redacted] oggi 13 ottobre [redacted] la presidenza dello svizzero Augusto Ribi, presidente della Federazione, a conclusione dei suoi lavori ha approvato [redacted] dazione concernente sia le informazioni da fornire al pubblico, [redacted] lo statuto e la competenza dei revisori dei conti delle società.

Sono state definite anche le misure suscettibili di [redacted] adottate dalle Borse, dalle società e dai pubblici poteri per ottenere una più larga diffusione dei valori mobiliari fra il pubblico.

Sono stati esaminati, inoltre, la questione della fiscalità dei valori mobiliari e diversi problemi di tecnica borsistica.

Hanno partecipato ai lavori i rappresentanti delle Borse di Amsterdam, Bruxelles, Londra, Lussemburgo, Madrid, New York, Parigi, Vienna, Copenaghen, Johannesburg, l'American Stock Exchange, l'Associazione delle Borse tedesche, l'Associazione delle B[redacted] svizzere, l'Uni[redacted] dei comitati direttivi [redacted] Borse italiane. *(Ansa)*

Ieri, al Tribunale [redacted] Milano

Per il Cotonificio [redacted] Ticino [redacted] concordato preventivo

Progetto per la ripresa del lavoro negli stabilimenti di Vittuone e [redacted] Cerano

(Dal nostro corrispondente)
Milano, 13 ottobre.

I giudici della II Sezione del Tribunale civile h[redacted] ammesso oggi [redacted] concordato preventivo la «S.p.A. Cotonificio Valle Ticino», nominando giudice delegato [redacted] dott. Giovanni Lo Cascio [redacted] commissario giudiziale [redacted] dott. Giuseppe Salvini. Alla società l'8 settembre scorso era stata concessa l'amministrazione controllata.

Il legale del Cotonificio Valle Ticino, prof. Carlo Emilio Ferri nel fare rilevare ai giudici che [redacted] passivo della società è di [redacted] miliardi contro un attivo di 7 miliardi — [redacted] che tale passivo è stato determinato dal l'eccessivo costo [redacted] produzione [redacted] prodotti — ha [redacted] sentato [redacted] progetto per la ripresa del lavoro per conto terzi [redacted] stabilimenti di Vittuone e di Cerano (Novara) che impegnano 900 operai.

g. m.

Sciopero alla Daimler-Benz

Stoccarda, 13 ottobre.

La produzione automobilistica della Daimler-Benz è bloccata da [redacted] per lo sciopero della maggior parte dei 54 mila dipendenti.

La controversia [redacted] ha per oggetto la garanzia [redacted] mantenimento degli attuali livelli salariali e della concessione [redacted] un aumento da calcolarsi sul totale dei compensi della seconda [redacted] tà di ogni mese lavorativo *(Ag. Italia)*

Sospensione del lavoro in [redacted] fabbrica della BMC

Birmingham, 13 ottobre.

La British Motor Corporation (BMC) ha reso noto che 7[redacted] dipendenti del [redacted] stabilimento di Longbridge hanno dovuto sospendere l'attività, a partire da oggi, [redacted] causa dello sciopero di [redacted] addetti alla produzione motori.

Per lo sciopero alla Ford

Forte [redacted] vendite di auto negli Stati Uniti

Detroit, 13 ottobre.

Le vendite [redacted] auto negli Stati Uniti sono ammontate a 198.763 unità nella prima decade di ottobre, contro 260.252 dell'anno passato, con una flessione del 24%. Il forte declino dipende soprattutto dallo sciopero che [redacted] sei settimane paralizza la Ford. *(Ag. Italia)*

Prestito [redacted] Standard Oil per 250 milioni di dollari

(Nostro servizio particolare)
New York, 13 ottobre

(a.) La Standard Oil of New Jersey, il più potente gruppo petrolifero del mondo, ha sottoposto [redacted] New York Stock Exchange il dettagliato rapporto d'obbligo sulla sua intenzione di emettere prossimamente sul mercato interno obbligazioni [redacted] tennali [redacted] rimborso scalare, per 250 milioni [redacted] dollari (pari a 156 miliardi 250 milioni di lire).

Il debito pubblico negli S.U. salito a 340 miliardi di dollari

(Nostro servizio particolare)
Washington, 13 ottobre.

(a.) Il debito pubblico [redacted] governo federale degli Stati Uniti risulta, dalla rilevazione di lunedì scorso, salito a 340 miliardi e 300 milioni di dollari. Il massimo fissato dal Congresso è [redacted] 359 miliardi.

[redacted] commercio con l'estero

[redacted] l'oro
[redacted] d'Inghilterra [redacted]

La moneta [redacted] più basso livello dal 1964; il metallo alla quotazione [redacted] alta [redacted] gennaio 1961 - Preoccupazioni per la bilancia dei pagamenti: quest'anno doveva chiudere in attivo; [redacted] di Suez, sarà [redacted] passiva

(Dal nostro corrispondente)
Londra, 13 ottobre.

Dopo l'allarmante caduta di ieri, la sterlina non ha perduto oggi altro terreno ed ha chiuso stasera a due dollari 78 cents e un quarto. E' il più basso livello da quando il partito l[redacted]sta salì al potere nel 1964. La flessione — dovuta all'eleva[redacted] deficit nella bilancia [redacted] merciale [redacted] settembre (109 milioni di sterline, pari ad oltre 190 miliardi di lire) — sarebbe stata ieri assai più brusca [redacted] la Banca d'Inghilterra [redacted] avesse sostenuto la sua valuta con cospicui, [redacted] costosissimi, acquisti. Questi interventi sono proseguiti anche oggi, infliggendo un [redacted] vo salasso alle riserve britanniche.

La burrasca — [redacted] giudizio degli esperti — [redacted] dovrebbe essere né lunga né drammatica: e già la settimana prossima si dovrebbe avere un riassestamento. La situazione resta però delicata, dato che nulla fa prevedere rapidi progressi nella bilancia commerciale e dei pagamenti.

Fino a qualche mese fa, tutto indicava un probabile attivo nella bilancia dei pagamenti per il 1967: salvo imprevisti, l'anno [redacted] chiuderà invece con un disavanzo che — secondo il «Financial Times» — potrebbe anche essere di 200 milioni [redacted] sterline. Più o meno come quello del '66. La colpa [redacted] tutto delle diminuite esportazioni inglesi: la causa prima è identificabile nella chiu[redacted] del Canale di Suez che, costringendo le navi a [redacted] più lungo giro, ha fatto rincarare molti prodotti, in particolare il petrolio. Il fenomeno è tanto più preoccupante in quanto l'Inghilterra è in periodo [redacted] deflazione. «Che avverrà — si chiedono molti — quando comincerà la ripresa economica ed aumenteranno le importazioni?».

Chiaro segno di queste inquietudini [redacted] l'ascesa del prezzo dell'oro, che è salito ieri di un altro penny, a 12 sterline [redacted] 13 scellini per oncia di fino (712 lire al grammo), il livello più alto dal gennaio 1961. E' salito pure l'argento raggiungendo i 12 scellini e 9 pence per oncia.

m. ci.

Rapporto [redacted] congiuntura degli «esperti» [redacted] Bruxelles

Per l'industria: espansione «vigorosa» in Italia, [redacted] lenta negli altri Paesi
Per i prezzi: aumento «un po' vivace»

(Dal nostro corrispondente)
Bruxelles, 13 ottobre.

Pur rilevando che *«la ripresa congiunturale, iniziata verso la fine della primavera, persiste»*, gli esperti del Mercato comune ritengono che *«il ritmo di espansione della produzione industriale complessiva sia ancora piuttosto lento»* e che nei prossimi mesi [redacted] deve prevedere *«un aumento un po' vivace del livello dei prezzi al consumo»*.

Considerazioni [redacted] previsioni sono pubblicate nel rapporto mensile sulla situazione [redacted] giunturale nel Mec, pubblicato oggi a Bruxelles.

Per la situazione italiana il documento segnala che per tutta l'estate la produzione industriale è stata ancora caratterizzata da [redacted] espansione «piuttosto vigorosa», che *«il movimento di riassorbimento della disoccupazione sembra si sia fatto di nuovo più percettibile»*, ma sottolinea anche il pericolo rappresentato dall'andamento meno brillante delle esportazioni.

Il rapporto [redacted] Mec rileva, [redacted] che [redacted] bilancia commerciale [redacted] Comunità ha una netta tendenza [redacted] stabilizzazione, mentre sulle industrie metallurgiche la tendenza alla flessione [redacted] lasciato il posto, per il [redacted] plesso [redacted] sei paesi, a una leggera ripresa. Nello stesso ramo industriale, gli esperti [redacted] Bruxelles mettono in rilievo *«i nuovi e notevoli progressi»* registrati in Italia, soprattutto nell'industria automobilistica e in alcuni settori delle industrie elettroniche.

s. d.

In aumento nel Mec [redacted] produzione d'acciaio

Lussemburgo, 13 ottobre.

La Ceca informa che la produzione d'acciaio dei paesi del Mec è stata in settembre di 7 milioni 741.000 tonnellate, contro 7 milioni 259.000 del settembre '66.

[redacted] Street interrompe [redacted] declino [redacted] moderati progressi

Dopo tre riunioni di ribassi, la media degli industriali è salita ieri da 913,20 [redacted] 918,17

New York, 13 ottobre.

Wall Street ha chiuso oggi [redacted] in rialzo, dopo tre giornate di ribassi. L'indice Dow [redacted] dei [redacted] industriali è [redacted] 913,20 [redacted] 918,17. [redacted] contribuito a sostenere [redacted] mercato l'annun[redacted] dell'aumento del prodotto nazionale lordo e le speranze di una conclusione [redacted] trattative alla Ford.

Azioni scambiate n. 8 milioni 40.000.

[redacted] Dow Jones (tra parentesi le medie precedenti): industr. 918,17 (913,20); ferroviari 251,55 (251,93); pubbl. utilità 125,96 (126,31).

Londra: da 511,3 [redacted] 511

I titoli industriali hanno registrato [redacted] listino modesti declini. E' la quinta riunione consecutiva di ribassi.

Indice 511 (prec. 511,3).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi [redacted] chiusura [redacted] dente): Gen. Electric 73 1/4 (73 3/4); Imperial Chemical 47 1/2 (46 5/8); Imperial Tobacco 77 1/8 (76 5/8); Rolls Royce 47 5/8 (47 5/8); Woolworth 20 1/4 (20 1/2); Barclays Bank 66 1/2 (67 3/4); Lloyds [redacted] 52 3/4 (53 1/4); Royal Dutch [redacted] 13/32 (18 1/2).

Parigi: da 104,9 [redacted] 104,1

Chiusura con diffusi ribassi, per la seconda giornata consecutiva.

Indice 104,1 (prec. 104,9).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): Citroën 120,50 (122); Air Liquide 347 (350,50); Peugeot 135 (135,20); Française des Pétroles 172,10 (173,50); Rhône Poulenc 183 (184); Crédit Comm. Français 120,50 (121); Royal Dutch 192,80 (194,20); Ciments Français 159,90 (160,90); Saint Gobain 140,70 (142).

Francoforte: 120,91 (120,63)

Parziali recuperi [redacted] mercato azionario.

Indice 120,91 (prec. 120,63).

Quotazioni [redacted] chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): A.E.G. 416 (417); Badische Anilin 220 (220); Bayer 168,60 (166,40); Brown Boveri [redacted] (390,25); Daimler Benz 586 (590); [redacted] 128,75 (127,75); Mannesmann 136,50 (136); Metallgesellschaft 280 (275,50); Schering [redacted] (544); Siemens 236 (235); Volkswagen 399 (401); Deutsche Bank [redacted] (239,50); Dresdner Bank 335 (235).

Zurigo: da 219,1 [redacted] 218,8

Tendenza debole, per la prevalenza di realizzi [redacted] beneficio.

Indice 218,8 (prec. 219,1).

Quotazioni di chiusura (tra parentesi la chiusura precedente): C. Erba 76,50 (77,25); Rumianca 11 (10,90); Snia Vi[redacted] 33 (32); Bastogi 16,40 (16,30); Condotte Acqua 5 (5); Fiat 21 (21,05), 4,15 (4,15); Ledoga priv. 40,10 (40,90); Invest 22,80 (22,80); Magneti Marelli 8,70 (8,60); Pirelli Spa 29,75 (29,50).

Unione Banche Svizzere 3285 (3275); Società di Banca Svizzera [redacted] (2260); Credito Svizzero 2610 (2615); Electrowatt 1455 (1460); Italo-Suisse [redacted] (216); Aare-Tessin 865 (865); Adolph Saurer 940 (950); Bally 1365 (1370); Ciba 6080 (6090); Fischer 920 (920); Lonza 1135 (1135); Nestlé 2525 (2515); Sulzer [redacted] (3660).

Il prodotto [redacted] Stati Uniti

Nel terzo trimestre ha raggiunto un livello pari a 790 miliardi di dollari all'anno

Washington, 13 [redacted].

Nel terzo trimestre di quest'anno l'economia americana ha registrato un nuovo sviluppo, facilitando così la richiesta [redacted] presidente Johnson [redacted] un inasprimento fiscale.

Il dipartimento del Commercio, nella [redacted] relazione trimestrale, rende [redacted] che nel terzo trimestre il prodotto nazionale lordo è [redacted] tato di 15 miliardi di dollari (9375 miliardi di lire) [redacted] media annua, il maggior [redacted] in un anno e mezzo.

L'incremento di 15 miliardi di dollari fa salire il livello annuo [redacted] 790,1 miliardi di dollari (493.812 miliardi di lire), [redacted] guenze dello sciopero alla Ford e le agitazioni nell'industria [redacted] rame. [redacted] sciopero della [redacted] ha rappresentato [redacted] perdita di due miliardi di dollari (1250 miliardi [redacted] lire) nella produzione del terzo trimestre. *(A. P.)*

Assemblee e [redacted]

Mediobanca — L'assemblea degli azionisti della Mediobanca è convocata per il 28 ottobre per l'esame [redacted] bilancio al 30 giugno 1967, che presenta un utile di 1 miliardo [redacted] 851 milioni, dopo lo stanziamento di pari importo al fondo rischi e consente la distribuzione di un di[redacted] (invariato) di 1000 lire per azione.

Gli azionisti saranno pure chiamati [redacted] deliberare [redacted] ordine all'aumento di capitale a pagamento [redacted] 14 [redacted] 16 miliardi, con l'offerta di opzione (alla pari [redacted] L. 10.000 più L. 300 per spese) [redacted] un'azione [redacted] ogni 7.

Italgas. — L'assemblea degli azionisti della [redacted] Italiana per [redacted] Gas è convocata per il 8 novembre (eventualmente seconda convocazione il giorno 7) per deliberare in sede straordinaria [redacted] proposta [redacted] modifica degli articoli [redacted] (riguardante il numero dei consiglieri) e [redacted] (riguardante la quota di partecipazione del Consiglio agli utili d'esercizio). In sede ordinaria, verranno rinnovati il Consiglio di amministrazione e il Collegio sindacale.

Pibigas. — La [redacted] — idrocarburi e affini — ha convocato l'assemblea dei soci per il 30 ottobre, per l'approvazione del bilancio al 30 giugno 1967, e per deliberare in merito alla fusione per incorporazione della Società Unione Unione Industrie Metallurgiche, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 luglio 1967.

L'indice generale passa da 74,08 [redacted] 74,13 (+0,05%)

Seduta contrastata per [redacted] azioni

In ribasso gli assicurativi, lievi guadagni negli altri settori - Reddito fisso sostenuto

LE QUOTAZIONI A [redacted]

Titoli	13	Variaz.
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Aquila	6410	— 35
Monteponi	835	— [redacted]
Talco & Grafite	13000	—
[illegible]	10400	—
COMUNICAZIONI		
R.A.I.	9730	—
Torino-Nord	61	— 2
[illegible]	7900	— 100
SIP	[illegible]	—
Italcable	6190	—
IMMOBILIARI		
SIAM	5730	—
[redacted]	2260	—
[redacted]	6410	— 2
[illegible]	2260	—
Beni Stabili	3479	— 22
Imm. Roma	573,50	— 1
[illegible]	1600	—
Fesca	172	— 0,50
CHIMICI		
Montedison	1371,3	+ 8,5
Lepetit	214	— 4
Pibigas	95,50	—
SAFFA	5600	— 60
Schiapparelli	4200	—
[illegible]	640	+ 20
Mira Lanza	27800	—
[illegible]	1000	— 5
ANIC	1676	— 16
Rumianca	1400	+ 7
Italgas	1400	—
FINANZ. E ASSIC.		
Mediobanca	63000	+ 150
La Centrale	7620	+ 30
S.M.E.	3410	+ 1
STET	3070	+ 4
[illegible]	[redacted]	—
Prom. Finanz.	[redacted]	—
Invest	2100	—
Assic. Torino	9700	— 50
Ass. Toro priv.	6200	— 60
Ass. Generali	108700	— 300
S.A.I.	23300	—
Bastogi (Mec.)	2274	+ 5
METALMECCANICI		
Franco Tosi	613	—
Westinghouse	605	—
[illegible]	2000	—
[illegible]	[illegible]	+ 3
Italsider	546,50	— 3,50
Dalmine	1300	— 2
Olivetti	[redacted]	13
Olivetti priv.	[illegible]	5
FIAT	2863	— 10
FIAT priv.	2220	— 10
Terni	310,00	—
E. Marelli	723	—
M. Marelli priv.	1255	+ 4
TESSILI		
[illegible]	[illegible]	— 5
Fisac	480	—
Borgosesia	1850	— 40
[illegible]	4400	— 13
[illegible]	2872	— 8

Seduta nervosa, ieri [redacted] Torino, ma [redacted] oscillazioni. Apertura debole, soprattutto per gli assicurativi, in seguito alle smentite della [redacted] e [redacted] Generali circa presunti aumenti di capitale. Negli altri settori, lieve maggioranza [redacted] guadagni. Titoli di Stato [redacted] obbligazioni stabili.

Dopoborsa fermo.

Totali della giornata: *titoli di Stato per 8.600.000 lire; obbligazioni per 14.500.000 lire; azioni n. 423.375.*

Le quotazioni a [redacted]

Milano, 13 ottobre.

Seduta contrastata, [redacted] scambi intensi.

L'indice generale azionario [redacted] «Il Sole - 24 Ore» [redacted] da 74,08 a 74,13, con [redacted] progresso dello 0,05 per cento. Indice Mediobanca da 70,14 [redacted] 70,19, con un rialzo dello 0,07 per cento. Reddito fisso sostenuto.

Titoli trattati: [redacted] Stato per [redacted] milioni di lire; obbligazioni per 651 milioni 345.350 lire; azioni n. 3.878.875, per un valore di 1 miliardi [redacted] milioni di lire.

TRIBUNALE DI TORINO

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO
Nella esecuz. N. 19/66 c/ Soc. Sticma

Il giorno 14-11-1967 alle [redacted] 10,30 avanti al dr. Conti Luigi si procederà alla vendita con incanto in 8 lotti dei seguenti [redacted] immobili di proprietà della Soc. Sticma in Torino - Corso Massimo d'Azeglio n. 114:

Lotto 1° - Alloggio al primo piano di mq. 222 - vani 5, doppi servizi e cantine. Prezzo base L. 24.885.000.

Lotto 2° - Alloggio al primo piano di mq. 72 - vani 2 più cucina, servizi, cantina. Prez[redacted] base L. 7.665.000.

Lotto 3° - Alloggio al secondo piano [redacted] mq. 98 - vani 3 più cucina, servizi, cantina. Prezzo base L. [redacted].710.000.

Lotto 4° - Alloggio al secondo piano di mq. 124 - vani 4, cucina, servizi, cantina. Prezzo base L. 15.180.000.

Lotto 5° - Alloggio al secondo piano di mq. 72 - vani 2, cucina, servizi, cantina. Prezzo base L. 7.884.000.

Lotto 6° - Alloggio [redacted] terzo piano di mq. 98 - vani 3, cucina, servizi, cantina. Prezzo base L. [redacted].

Lotto 7° - Alloggio al terzo piano di mq. 124 - vani 4, cucina, servizi, cantina. Prezzo base L. 15.180.000.

[redacted] 8° - Alloggio al terzo piano di mq. 72 - vani 2, cucina, servizi, cantina. Prezzo base L. 7.884.000.

Aumenti minimi L. 100.000.

Deposito cauzione e spese: L. 5.474.700 per il lotto 1°; Lire 1.686.300 per [redacted] lotto 2°; Lire 2.356.200 per i lotti 3° e 6°; L. [redacted].600 per i lotti 4° e 7°; L. 1.734.500 per i lotti [redacted] e 8°.

Versamento del prezzo [redacted] giorni 30 dall'aggiudicazione.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria del Tribunale.

Il Cancelliere: F.to VERCELLI

Chiuso il convegno dei 44 partiti socialisti a Zurigo

L'«Internazionale» chiede la fine dei bombardamenti sul Vietnam

La sospensione immediata degli attacchi aerei è premessa essenziale per le trattative di pace - Solidarietà per Israele «che difende la sua esistenza e la sua libertà contro l'aggressione»; condannati gli aiuti militari russi all'Egitto - Chiesta la scarcerazione dei prigionieri politici in Grecia

(Dal nostro inviato speciale) Zurigo, 13 ottobre.

I rappresentanti dei quarantaquattro partiti socialisti partecipanti alla conferenza, al termine del dibattito durato quattro giorni hanno approvato otto documenti che fissano la posizione dell'Internazionale socialista sui principali problemi che agitano il mondo. Sono indicazioni importanti, se si considera che una decina di partiti socialisti sono al governo nei rispettivi Paesi (Inghilterra, Germania, Italia, Svizzera, Svezia, Danimarca, Finlandia) e che altri (come in Austria, Belgio, Olanda, Francia, Giappone, Israele) hanno forti nuclei parlamentari. I documenti sono stati illustrati dal presidente dell'Internazionale socialista Bruno Pittermann, in una conferenza stampa.

Gli otto testi riguardano: libertà di pensiero, di parola e d'azione; disarmo; Nazioni Unite; Grecia; Medio Oriente; integrazione europea; Vietnam; America Latina. Tutti sono stati approvati all'unanimità. Su quello del Vietnam i socialisti giapponesi non hanno votato. Il Giappone, unico caso, partecipa all'Internazionale con due partiti socialisti che però dispongono di un solo voto. Poiché non hanno trovato l'accordo — il partito socialista è accusato di filocomunismo dal partito socialista democratico — in base al regolamento si sono astenuti.

Il documento sul Vietnam ha richiesto lunghe discussioni e parecchie correzioni prima di giungere alla stesura definitiva. «*L'Internazionale socialista* — dice il testo — *appoggia le proposte del segretario delle Nazioni Unite. La via ai negoziati di pace deve essere aperta con la cessazione immediata dei bombardamenti del Nord Vietnam, seguita da negoziati per la cessazione del fuoco fra tutte le parti interessate, compreso il fronte nazionale di liberazione. L'Internazionale lancia un appello al governo del Nord Vietnam perché indichi che esso è pronto ad iniziare negoziati di pace insieme alle altre parti impegnate nel conflitto*». Il testo sottolinea poi che «*la pace nel Vietnam deve comportare l'indipendenza nazionale e la giustizia sociale*».

Nel congresso di Stoccolma dell'aprile scorso l'Internazionale socialista aveva chiesto la sospensione dei bombardamenti e trattative nello stesso momento. Ora questa «contemporaneità» è stata abbandonata: la cessazione dei bombardamenti è ritenuta una premessa che dovrà essere seguita dal negoziato.

Circa il Medio Oriente i socialisti dei quarantaquattro Paesi esprimono la loro solidarietà «*al popolo di Israele che difende la sua esistenza e la sua libertà contro l'aggressione*»; condannano «*la ripresa del rifornimento d'armi in grande serie agli arabi da parte dell'Unione Sovietica*» perché ciò impedisce il blocco dei rifornimenti d'armi a tutti i Paesi del Medio Oriente. Si indicano poi i punti per una soluzione permanente del problema: diritto di Israele all'esistenza come tutti i popoli arabi; libera circolazione nelle vie d'acqua, compreso il Canale di Suez; assistenza internazionale a favore dei popoli arabi e per i profughi.

Sull'altro «punto dolente», la Grecia, i socialisti condannano senza riserve il colpo di Stato e rinnovano la richiesta di liberazione immediata dei prigionieri politici. Invitano inoltre gli organismi europei e mondiali «*a ritirare ai capi militari greci tutta l'assistenza materiale che potrebbe contribuire a consolidare la loro dittatura*».

All'integrazione europea i socialisti, in questi quattro giorni, hanno dedicato parecchio tempo in incontri di corridoio e appassionati discorsi in aula. Il documento approvato afferma che l'integrazione è essenziale per la utilizzazione razionale delle risorse europee, il pieno impiego dei lavoratori, lo sviluppo tecnologico e il progresso economico. L'Europa unita sarà uno strumento più efficace per la cooperazione nel mondo e per aiutare i Paesi sottosviluppati. L'Internazionale socialista «*si felicita per la candidatura inglese al Mercato comune europeo*» e lancia un appello urgente «*ai partiti socialisti dei Paesi del Mec affinché usino tutta la loro influenza per indurre i rispettivi governi ad aprire le trattative sulla domanda inglese entro il 1967*».

Il disarmo generale «completo e controllato efficacemente» resta l'obiettivo finale dei socialisti. Il patto di non proliferazione atomica è considerato «*un primo passo vitale*» e l'Internazionale socialista è impegnata a contribuire ad un rapido accordo. Negativo invece il giudizio sullo sviluppo dei sistemi di difesa strategica antimissili, «*perché mette in pericolo le aspirazioni di disarmo e pone il mondo davanti al rischio di una nuova fase di corsa al riarmo*». I socialisti di tutto il mondo esprimono piena solidarietà all'opera delle Nazioni Unite e deplorano gli atteggiamenti nazionalistici individuali che indeboliscono l'autorità di questo organismo. «*La guerra più importante per l'uomo* — ribadisce l'Internazionale — *è quella contro l'ignoranza, la povertà, la fame e le malattie*».

Sergio Devecchi

Dichiarazioni di Nenni al suo ritorno a Roma

Roma, 13 ottobre.

Il vice presidente del Consiglio Nenni è rientrato a Roma oggi pomeriggio proveniente da Zurigo, dove ha partecipato ai lavori del Consiglio generale dell'Internazionale socialista.

In una saletta dell'aeroporto di Fiumicino il vice-presidente del Consiglio ha riassunto i risultati del lavoro svolto dal Consiglio generale dell'Internazionale. Riferendosi alla sua proposta di un'iniziativa dell'Internazionale socialista per un contatto diretto con il Vietnam del Nord e con il Vietnam del Sud Nenni ha detto:

«*Io non l'avevo sottoposta al Consiglio generale perché forse discussa nel corso della sessione che si è conclusa due ore or sono, ma l'avevo sottoposta all'attenzione delle diverse delegazioni dell'Internazionale socialista e del Consiglio generale per un prossimo esame davanti al "bureau" dell'Internazionale, che è il solo organismo che può prendere una decisione in questo senso. Debbo dire* — ha aggiunto il leader del psu — *che la delegazione italiana è felice di aver potuto recare un suo modesto contributo alla elaborazione delle decisioni, che generalmente sono state prese all'unanimità, e si uniformerà per quello che riguarda la propria azione, qui nel nostro paese, alle decisioni che sono state prese*». (Ansa)



Nenni e Cariglia ieri al ritorno a Roma dal convegno di Zurigo (Telefoto A. P.)

Presentato il disegno di legge

Colombo chiede che lo Stato controlli tutti i fondi a disposizione dei ministeri

(Nostro servizio particolare) Roma, 13 ottobre.

Per la terza legislatura consecutiva il governo propone al Parlamento un disegno di legge tendente a ricondurre sotto controllo le numerose gestioni fuori bilancio, accogliendo così una critica che la Corte dei Conti formula regolarmente sul bilancio dello Stato e che negli ultimi anni ha assunto toni particolarmente severi. Nelle legislature concluse rispettivamente nel 1958 e nel 1963, il disegno di legge non riuscì ad essere approvato. Anche stavolta la sua presentazione appare piuttosto tardiva, con il rischio che non si riesca a giungere all'approvazione nei due rami del Parlamento.

Il disegno di legge, presentato dal ministro del Tesoro Colombo, tende a ricondurre nell'ambito del bilancio dello Stato anche quelle somme che per motivi vari danno luogo a gestioni speciali, contravvenendo così al principio della unicità del bilancio. Esempio: il fondo di colleganza della motorizzazione (meglio noto come diritti casuali).

Una parte di tali gestioni, pur effettuate dalle amministrazioni statali, sfuggono ai normali controlli: «*Con la conseguente possibilità di abusi ed irregolarità*».

Per le gestioni del primo tipo, non autorizzate da leggi speciali, il disegno di legge fa obbligo di versare tutte le somme alla Tesoreria dello Stato entro dieci giorni, e prevede la possibilità di un nuovo stanziamento in bilancio o la definitiva decadenza delle gestioni se non intervengano entro sei mesi apposite norme legislative. Per le gestioni del secondo tipo, si prescrive la comunicazione al Parlamento del relativo rendiconto, con successivo controllo della Ragioneria generale della Corte dei Conti.

f. d. l.

L'istruttoria sui feroci banditi delle banche

Il difensore di Cavallero chiederà la perizia psichiatrica

L'avvocato ha potuto vedere ieri i primi verbali degli interrogatori - Ritiene sconcertante il comportamento del suo cliente - La madre del Rovoletto è andata a portare al figlio 15 mila lire

(Dal nostro inviato speciale) Milano, 13 ottobre.

Il difensore di Cavallero, avv. Giuseppe Tracuzzi, chiederà molto probabilmente la perizia psichiatrica per il bandito: se questi verrà giudicato seminfermo di mente potrà sfuggire all'ergastolo; se lo dichiareranno totalmente malato potrebbe tornare in libertà dopo dieci anni di manicomio criminale. L'avvocato del «capo dell'anonima rapinatori» ha ottenuto ieri dal magistrato il permesso di prendere visione dei verbali di interrogatorio depositati nella segreteria della Procura della Repubblica.

«Ho fatto per ora un esame affrettato — ha detto l'avvocato Tracuzzi — poiché si tratta di una voluminosa raccolta di atti. Essi si riferiscono quasi esclusivamente alle deposizioni rese dal Cavallero in relazione alla tragica sparatoria di Milano. Sono cioè i primi interrogatori di polizia e carabinieri successivi alla cattura e quelli fatti poi dal sostituto procuratore della Repubblica dott. Licciardello, nelle carceri di San Vittore». Verbali relativi quindi alle sommarie imputazioni elevate contro Cavallero nell'ordine di cattura provvisorio, quello cioè emesso la sera del 25 settembre: strage, rapina aggravata, furto e altri reati minori.

«Quale è stata, avvocato — abbiamo chiesto — la sua prima impressione alla lettura delle ammissioni del bandito?». «Non posso rispondere esaurientemente — ha detto — poiché sono vincolato dal segreto istruttorio e da quello d'ufficio. Devo dire che Cavallero ha reso un buon interrogatorio per la sua posizione processuale». Una frase sibillina che il legale non ha voluto chiarire. Ma negli ambienti del Palazzo di Giustizia milanese si pensa che le deposizioni del bandito consentano alcuni dubbi sulle sue piene facoltà mentali.

Questa ipotesi è confortata da quanto ha ammesso l'avv. Tracuzzi. «Ho ottenuto anche — ha detto infatti quest'ultimo — il permesso di parlare con l'imputato; per impegni miei di lavoro non potrò incontrarlo prima di martedì. Nel primo colloquio mi limiterò comunque a una indagine sulla sua vita, con particolare riguardo all'infanzia e al periodo che ha preceduto la prima rapina. Voglio conoscere a fondo la personalità del mio cliente. Gli domanderò notizie anche sui familiari: la loro indole, le loro eventuali malattie mentali...». «Richiederà quindi — domandiamo — una perizia psichiatrica per Cavallero?». «Per ora — risponde — è prematuro parlarne: deciderò in seguito».

Anche il difensore di Rovoletto, avv. Ludovico Isolabella, ha preso oggi visione di una parte dei verbali di interrogatorio. Stamane era stata da lui la madre del bandito, giunta da Torino con la speranza di vedere il figlio. Probabilmente un permesso di colloquio sarà concesso all'anziana donna nei primi giorni della prossima settimana. La madre di Rovoletto ha lasciato stamane presso la portineria del carcere 5 mila lire per suo figlio. Nel pomeriggio è tornata e gli ha fatto consegnare altre 10 mila lire.

Da alcune indiscrezioni si è appreso che Rovoletto ha fatto una confessione piena di quanto gli è stato contestato prima dalla polizia, poi dal magistrato.

Ad un certo punto il Rovoletto avrebbe detto: «Ho raccomandato agli altri tre, durante la sparatoria di Milano, di mirare bene contro la polizia che ci inseguiva perché non volevo che venisse colpita gente innocente». L'avv. Isolabella imposterà probabilmente la sua difesa soprattutto sulla personalità di Rovoletto.

«Sembra sempre più certo — ha detto il legale — che il mio cliente non fosse altro che un succubo di Cavallero sin da quando i due erano ragazzi».

Alberto Nicolello

Due attentati nel Sassarese contro una casa e un bar

Nessuna persona ferita

Sassari, 13 ottobre.

Due attentati dinamitardi sono stati compiuti da sconosciuti malviventi in Gallura, ad Alà dei Sardi ed a Luras (Sassari).

Il primo è stato sventato per la prontezza di spirito di un possidente, Giuseppe Dei, 37 anni, contro il quale era diretto. Durante la sua assenza ignoti hanno collocato un rudimentale ordigno esplosivo sul davanzale di una finestra della sua abitazione. Prima che la bomba esplodesse il Dei è rientrato, ha visto l'ordigno ed è riuscito a spegnere la miccia. Poi ha avvertito i carabinieri.

Il secondo attentato è stato compiuto a Luras dove una carica di dinamite è stata fatta esplodere in un bar, di proprietà di Pietrino Pala, in quel momento deserto. Si presume che i due atti dinamitardi siano stati compiuti per vendetta. (Ag. Italia)

Detenuto sfugge agli agenti dal bar dove prende il caffè

A Livorno - E' un romano di 27 anni - Stava per essere trasferito in una casa di lavoro ed era senza manette

(Dal nostro corrispondente) Livorno, 13 ottobre.

Un detenuto, Vittorio Scarpetti, di 27 anni da Roma, mentre veniva trasferito dal carcere di Macerata alla casa di lavoro dell'isola di Capraia (Livorno) è riuscito a fuggire, eludendo la sorveglianza di un sottufficiale e di un agente di pubblica sicurezza i quali, a bordo di un'auto, lo stavano accompagnando a destinazione.

Il fatto è avvenuto stamane fra le 7,30 e le 8 a Livorno, dove il Vittorio Scarpetti era giunto scortato dal sottufficiale Renzo Barbieri e dall'agente. Poiché il detenuto era destinato ad essere internato in una casa di lavoro, non potevano essergli applicate le manette e pertanto era libero nei movimenti.

Ad un certo momento Vittorio Scarpetti ha espresso il desiderio di prendere un caffè ed il sottufficiale e l'agente lo hanno accontentato: l'auto si è fermata dinanzi ad un bar e i tre sono scesi. Nel bar il giovane ha chiesto di telefonare a Roma alla madre, ma evidentemente telefonava a un complice. Infatti, quando dopo aver preso il caffè, lo Scarpetti ed i due agenti si sono accinti a risalire sull'automobile, il giovane detenuto con un gran balzo si è lanciato verso una «spider» bianca col motore acceso che si era fermata vicinissima a quella della polizia, è entrato e si è messo al posto di guida a fianco dell'uomo che aveva condotto lì la veloce vettura, il quale si era spostato sul sedile destro. Nonostante la pronta reazione del sottufficiale e dell'agente di P. S., lo Scarpetti è riuscito ad ingranare la marcia e ad avviare l'auto velocemente.

Il sottufficiale Renzo Barbieri si è lanciato verso l'auto e si è aggrappato con le mani al finestrino dello sportello del guidatore tentando di impedire allo Scarpetti di guidare, ma l'auto ha continuato la corsa. Il Barbieri è stato così trascinato per circa trecento metri, poi è stato costretto a lasciare l'appiglio e l'auto si è allontanata a tutta velocità. All'ospedale sono state riscontrate al Barbieri contusioni in tutto il corpo guaribili in otto giorni.

Dopo pochi minuti la polizia livornese ed i carabinieri erano in allarme ma della «spider» bianca nessuna traccia. Lo Scarpetti che ha riportato condanne per porto abusivo di coltello, evasione, resistenza a pubblico ufficiale, calunnia e furto aggravato, venne fermato il 27 settembre scorso e risultò che doveva ancora scontare un anno di casa di lavoro. Proprio per questo stamane era stato trasferito dal carcere di Macerata e destinato all'isola di Capraia.

b. c.

Madre di tre figli uccisa a rivoltellate dall'amante

La vittima aveva 38 anni - L'uccisore si è costituito

(Nostro servizio particolare) Cosenza, 13 ottobre.

(a. i.) Una donna di 38 anni è stata uccisa a colpi di pistola in misteriose circostanze. Il delitto è avvenuto in una squallida abitazione di campagna poco distante dal comune di Mendicino, a dieci chilometri da Cosenza. La vittima, Carmela Spagnuolo, viveva sola ed i suoi tre figli di 11, 7 e 5 anni sono ospiti di un orfanotrofio di Catanzaro.

Al dirigente della Squadra Mobile di Cosenza stamane, verso le dieci, si è presentato il muratore Sebastiano Pristritto, di Carlentini (Siracusa), il quale con voce sconvolta ha dichiarato: «*Arrestatemi, ho ucciso mia moglie. Mi tradiva*». Durante gli interrogatori, l'uomo ritrattava la confessione ed affermava che Carmela Spagnuolo non era sua moglie, bensì l'amante. Egli riferiva che la donna aveva rapporti col possidente Paolo Tocci, di 44 anni, e con il contadino Francesco Pizzonia, di trentotto anni, che più tardi sono stati fermati per le indagini.

Il tempo che farà

Al Nord cielo nuvoloso con locali precipitazioni su Alpi. Nebbie estese in Val Padana e lungo i litorali. Al Centro, al Sud e in Sicilia cielo parzialmente nuvoloso. Durante la notte e nella prima mattinata foschie e banchi di nebbia su valli. Temperatura: senza variazioni. Venti: deboli. Mari: da calmi a leggermente mossi.

Le temperature minime e massime di ieri:

Torino	12	20	Pescara	16	24
Bolzano	10	13	L'Aquila	9	25
Trento	13	20	Roma	13	25
Verona	8	18	Campob.	15	23
Trieste	16	20	Bari	13	23
Venezia	14	17	Napoli	13	25
Milano	11	21	Potenza	14	23
Genova	16	22	Catanz.	16	25
Bologna	13	22	R. Cal.	16	26
Firenze	12	23	Messina	20	25
Pisa	12	22	Palermo	19	24
Ancona	18	21	Catania	14	27
Perugia	14	20	Cagliari	14	24

Le temperature minime e massime di ieri in alcune città estere:

Parigi	12	22
Londra	11	15
Berlino	12	21
Amsterdam	13	16
Bruxelles	9	20
Madrid	14	19
Mosca	5	11
New York	10	16
San Francisco	16	20
Tokio	15	24
Città di Messico	9	22

Continua a pagina 22

ULTIME NOTIZIE

Giunto ieri sera nella città imbandierata

Saragat ad Alessandria accolto dalla folla festosa

Poi ha dovuto affacciarsi dal balcone della Prefettura per rispondere alle acclamazioni - Oggi il Capo dello Stato inaugura due scuole: in serata rientra a Roma

(Dal nostro corrispondente)
Alessandria, 13 ottobre.

Il presidente della Repubblica on. Giuseppe Saragat, dopo avere inaugurato la sala monumentale della «Benedicta», è giunto ad Alessandria stasera alle 18,15 accompagnato dal ministro Taviani, dai rappresentanti del Senato e della Camera e dalle autorità. Attraversate le vie cittadine pavesate di tricolori, il Capo dello Stato è stato accolto in piazza della Libertà da una folla plaudente e dopo avere passato in rivista un picchetto d'onore è salito al palazzo della Prefettura: chiamato a gran voce dagli alessandrini, Saragat ha dovuto ancora affacciarsi per rispondere al saluto festoso della popolazione.

Nelle sale della Prefettura il Presidente della Repubblica ha ricevuto le massime autorità civili, militari e religiose e le rappresentanze dei vari enti. Quindi ha ascoltato il saluto dei 190 sindaci della provincia di Alessandria e del Consiglio provinciale al completo: il presidente della Provincia, prof. Sisto ha fatto dono all'on. Saragat d'un quadro del pittore alessandrino Pietro Sassi.

«La prego di accettare quest'opera pittorica — ha detto Sisto —. *Siccome non è un saggio di ciò di cui abbondiamo, ma di quello di cui siamo per natura meno provvisti, questo dono acquista maggior valore».* Il presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria, avv. Taverna, ha invece fatto omaggio d'un volume sui castelli del Monferrato.

La visita ad Alessandria del Capo dello Stato si concluderà nella mattinata di domani. Alle 9,25 il corteo presidenziale muoverà da Palazzo Ghilini per raggiungere, attraverso il centro, i due nuovi edifici scolastici (il liceo scientifico «Galileo Galilei» e l'istituto industriale «Alessandro Volta») realizzati dall'Amministrazione provinciale e che Saragat inaugurerà ufficialmente.

Il Capo dello Stato, alle 10,40, raggiungerà il municipio, ove sarà accolto dal sindaco prof. Abbiati.

Alle 11 il corteo lascerà definitivamente Alessandria diretto ad Arquata Scrivia, dove Saragat visiterà il «Centro petrolifero». Ad Arquata Scrivia avrà termine la visita del Presidente della Repubblica in provincia di Alessandria. Subito dopo, infatti, il Capo dello Stato tornerà a Genova per rientrare a Roma.

f. m.

La Giunta regionale siciliana ha ottenuto il voto di fiducia

(Dal nostro corrispondente)
Palermo, 13 ottobre.

(f. d.) L'Assemblea regionale siciliana ha accordato la fiducia al governo della Regione presieduto dall'on. Carollo, con 48 voti favorevoli e 31 contrari. Alla votazione per appello nominale erano presenti 80 deputati: si è astenuto il presidente dell'assemblea on. Lanza. In favore del governo hanno votato i deputati della Dc, Pri, Psi-Psdi unificati; contro quelli degli altri gruppi.

Dal 1° novembre 1967

Permesse al Lotto puntate da 10 mila lire

Finora la giocata più alta era di mille lire

(Nostro servizio particolare)
Roma, 13 ottobre.

Dal primo novembre sarà possibile giocare al lotto con bollette da duemila, 5000 e 10 mila lire; finora il tagliando di maggiore importo era quello di 1000 lire.

L'innovazione viene giustificata ufficialmente con la trasformazione in corso del lotto da gioco di «sognatori» in gioco di sistemisti. L'agenzia Adn-Kronos critica l'iniziativa con due argomentazioni. Da un lato, il grosso delle giocate si concentra sulle bollette da 200 lire; seguono quelle da 150 e 100 lire e poi, a largo distacco, le puntate di valore superiore (300, 500 e 1000 lire).

D'altra parte i sistemisti più accaniti sarebbero poco propensi a concentrare le giocate su bollette di tagli maggiori, preferendo frazionarle su bollette più basse. E ciò allo scopo, in caso di vincita, di poter incassare tutta la somma in denaro liquido. Secondo una leggenda, che il ministero delle Finanze non sembra in grado di sfatare, il lotto — al di sopra di una certa cifra — non pagherebbe in contanti, ma in beni immobili.

ar. ba.

Ex deputato ferito in un incidente d'auto

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 13 ottobre.

(g.) L'ex deputato prof. Aldo Amadeo, di Imperia, è rimasto ferito in un incidente stradale accaduto ieri mattina alle 9,30 sull'Aurelia in località Malpasso. Nell'incidente l'on. Amadeo ha riportato la frattura di una costola: guarirà in venti giorni.

Approvate misure preventive contro le bische clandestine

Roma, 13 ottobre.

Le misure di prevenzione ora in vigore per gli individui pericolosi alla sicurezza e alla pubblica moralità saranno estese anche a «coloro che, per il loro comportamento, siano ritenuti dediti ad esercitare abitualmente bische clandestine o scommesse abusive nelle corse».

Così è stato deciso oggi dalle Commissioni Interni e Giustizia del Senato, riunite in seduta deliberante, le quali hanno modificato la legge del dicembre 1956 che fissava le misure di prevenzione. Soltanto nei confronti di chi era ritenuto «dedito a favorire o sfruttare la prostituzione o la tratta delle donne o la corruzione dei minori, ad esercitare il contrabbando o il traffico illecito di sostanze tossiche o stupefacenti o ad agevolarne dolosamente l'uso». *(Ag. Italia)*

Stato Civile di Torino

12 ottobre 1967

NATI — Michielotto Paolo; Radi di Mario; Cassa Luca; Licciane Andrea; Quaranta Milena; Bocca Silvia; Durando Paolo; Nicolotti Paola; Ruggia Stefania; Occhiena Gianmaria; Molino Roberto; Motti Alessandra; Semonella Assunta; Barreri Stefano; Pesante Dario; Barrafato Morena; Grosso Maurizio; Bertaglia Gelindo; Galda Nico; Musca Rosa; Morello Gerardo; Belotti Massimo; Mangiardi Roberto; Bolognino Massimo; Camperi Susanna; Garavel Alba; Davi Stefano; Sciarrilli Rita; Chialerio Marina; Sisa Massimiliano; Arena Ezio; Pavone Marcello; Cortese Maria; Cortese Anna; Angelillo Maria Rosa; Bertero Claudio; Di Donato Franco; Bertolino Stefano; Arman Alessandra; D'Angelo Pierfrancesco; Montalbano Ferdinando; Bergamini Paola; Terzi di Bergamo Giancarlo; Priore Monica; Maura Roberto; Mella Patrizia; Regaldo Giuseppe; Anania Elisabetta; D'Atri Valerio; Iannotto Simona; Riviezzo Maura; Savarino Maria; Rinaldi Sandra; Veca Giuseppe; Massa Luisa; Fera Argentina; Remonato Rossella; Santero Vincenzo; Ghiara Fabrizio; Cirasuol Giacinto; Carbone Maria; Bela Luca; Montagna Luciana; Spote Franco; Arpino Valentina; Tresca Fabrizio; De Paolo Stefania; Tabasso Laura; Costa Rosella; Bonora Paolo; Basile Libera; Bellisti Massimo; Buse Enrico; Pocciarelli Ilaria; Franchini Michela; Ciaratto Michele; Ferrara Lorenza; Scaringella Maria Pia; Selortino Claudio; Marinelli Lucia; Romisch Stefania; Flaré Maria Grazia; Nemour Egles; Toffetti Piergiorgio; Di Tore Giuseppina; Carvelli Martiena; Barbertno Lucia; Zanfretta Mauro; Iuliano Amalia; Letizia Eleonora; Rubino Paolo; Carillo Vito.

MORTI — Ferraris Angelo, di anni 70, nato a Ronsecco, pensionato, abitante in corso S. Maurizio 51; Boscaro Irma in Gianolio, a. 37, Noventa Vicentina, casalinga, c. Casale 458; Castelletto Lucia in Micono, a. 55, Bosconero, pens., v. Cavaglià 22; Melaghedda Giuseppe, a. 63, Sassari, v. Val Lagarina 24; Bartoco Giuseppe, a. 71, Correzzola, pens., v. Domodossola 32; Goglio Caterina ved. Rovere, a. 84, Torino, casal., v. Po 8; Zavattaro Eugenio, a. 80, Asti, pens., c. Peschiera 360; Prato Paola ved. Balbi, a. 81, Felizzano, casal., l. Turati 49; Bertolino Rosalia in Fennacio, a. 65, S. Paolo Solbrito, pens., v. Carisio 4; Franco Pietro, a. 78, Fossano, pens., v. Alassio 42; Sannazzaro Natta Jacopo, a. 90, Giarole, musicista, v. A. Albertina 24; Barbera Rita in Zandonà, a. 39, Torino, casal., v. Cesana 73; Macchi Erminia ved. Gnani, a. 71, Francolino, pensionata, corso Racconigi 58.

Deceduti in ospedale: Cabria Emma in Boncompagni, a. 44, Pubina, comm.; Meriano Carlo, a. 86, Chieri, pens.; Gatto Ernesto, a. 58, Torino, comm.; Petriccione Vincenzo, mesi 6, Piobesi; Giaccone Michele, a. 63, Rufino S. Pé, pens.; Neri Giuseppe, a. 67, Torino, pens.; Pizzirani Giovanni, a. 71, Venaria Reale, pens.; Sugliano Cortese in Zeffirio, a. 41, Pezzolo Valle Uzzone, casal.; Carisimo Natale, a. 25, Serrale, autista; Novak Maddalena ved. Gario, a. 78, Lesina, pens.; Montolli Regina, a. 77, S. Maria in Stella, relig.; Messina Giuseppe, a. 74, Palermo, pens.; Di Caro Angelo, a. 63, Palma Montechiaro, pens.; Piacenza Paolo, a. 62, Caselle Torinese, operaio; Rapazzini Piero, a. 75, Tortona, pens.; Nagliere Aurelio, a. 38, Foggia, decoratore; Rosetta Maria in Piazza a. 67, S. Pietro di Feletto, casal.; Casalegno Vincenzo, a. 78, Torino; Tessaro Elena in Vergnano, a. 38, Collegno; Chelini Alpinola ved. Stanghellini, a. 68, Montieri, casal.; Colosimo Giuseppina in Zurotti, a. 31, Torino, casalinga.

Nati 85 - Matrimoni 46 - Morti 34

GRAVE INCIDENTE NEL MAR BALTICO

Motosilurante di Pankow attacca e mitraglia pescherecci di Bonn

Nessuna vittima - I natanti tedeschi-occidentali erano all'àncora fuori dalle acque territoriali - L'unità comunista ordina di allontanarsi «al più presto» - Poi apre il fuoco (anche con un cannoncino) - La Germania Est dichiara: «Erano colpi d'avvertimento»

Bonn, 13 ottobre.

Una motosilurante della Germania Orientale ha sparato nel Mar Baltico contro due pescherecci della Germania Ovest. Secondo il comandante di uno dei pescherecci l'incidente è avvenuto in acque internazionali al largo dell'isola tedesco-orientale di Ruegen. Non risulta che i due natanti siano stati colpiti.

Le due piccole imbarcazioni, la Mariechen e la Falke, erano all'ancora a circa otto miglia dall'isola di Ruegen, che appartiene alla Germania Orientale. Si è avvicinata una motovedetta della Germania Orientale, che ha ingiunto loro di levare le ancore e allontanarsi. L'unità comunista apriva poi il fuoco. I pescherecci invece sono ripartiti a tutta velocità, inseguiti dalla motovedetta che ha continuato il fuoco con le mitragliatrici e con un cannoncino, rinunciando all'inseguimento quando i pescherecci si sono avvicinati alle acque territoriali danesi. Il cannoneggiamento è stato piuttosto breve, e non ha causato vittime. L'inseguimento invece è durato un paio di ore.

I due pescherecci hanno ricominciato a pescare, e non torneranno al loro porto di Kappeln prima di lunedì. Durante l'inseguimento, una motovedetta della Germania Occidentale si è avvicinata al luogo dell'incidente, richiamata dalle richieste di aiuto dei pescherecci, ma si è fermata quando ha saputo che la sparatoria era cessata.

La Germania Orientale ha diffuso tramite l'agenzia Adn un comunicato nel quale afferma che i pescherecci occidentali operavano illegalmente nelle acque territoriali della Germania Orientale, e che si sono rifiutati di obbedire agli ordini di una motovedetta, che «ha esercitato il suo diritto di inseguimento e ha sparato colpi d'avvertimento». (A.P.)

Forse presto riorganizzato il pc in Germania Ovest

Bonn, 13 ottobre.

Secondo voci insistenti, malgrado le ripetute smentite, i comunisti della Germania Occidentale hanno completato i piani per la riorganizzazione del partito su basi permesse dalla legge. Nella Germania Federale il partito comunista venne proibito nel 1956.

Secondo queste voci il nuovo partito sarà apertamente costituito prima della fine dell'anno. Forse addirittura questo mese. Pare che diversi esponenti della coalizione di governo siano favorevoli alla ricostituzione sotto altre basi del partito comunista tedesco, ma ammettono che le difficoltà di carattere legale sono molte. La sua ricomparsa nella vita pubblica avrebbe un significato particolare ora che il governo si sforza di seguire una politica conciliativa nei rapporti con l'Est europeo. (A. P.)

Il ministro Andreotti colpito da leggero malore a Firenze

(Dal nostro corrispondente)
Firenze, 13 ottobre.

(g. c.) Il ministro dell'Industria Andreotti è stato colpito oggi a Firenze da un leggero malore che gli ha impedito di svolgere alcune visite in programma nella giornata e di partire per Milano, dove domani doveva presenziare a diverse inaugurazioni.

Andreotti era giunto a Firenze stamane e avrebbe dovuto visitare cinque nuovi impianti industriali in provincia. Alle 15,30, dopo un pranzo, il ministro è stato colto da malore e, anziché proseguire, si è fermato in prefettura, e si è messo a letto.

In serata è stato visitato da alcuni medici: le sue condizioni non preoccupano, ma i sanitari gli hanno consigliato di rimanere a Firenze almeno per stanotte. Partirà domani per Roma.

La guerra nel Vietnam

Pressioni su Johnson per trattative di pace

Washington, 13 ottobre.

Un gruppo di deputati, sia repubblicani che democratici, hanno invitato il presidente Johnson a porre fine ai bombardamenti sul Vietnam del Nord *«per aprire la strada ad un ragionevole e pacifico»* componimento della guerra.

In una lettera che reca le firme di 27 democratici e tre repubblicani, i parlamentari affermano che i bombardamenti non sono riusciti a raggiungere l'obiettivo di ridurre in modo significativo l'infiltrazione di uomini e materiali al sud, e a portare il governo di Hanoi al tavolo dei negoziati.

Anche il settimanale «Life», che ha sempre appoggiato incondizionatamente la politica governativa per il Vietnam, propone oggi in un editoriale che gli Stati Uniti sospendano i bombardamenti, ad eccezione di quelli diretti contro la zona smilitarizzata.

Il settimanale rileva che *«i bombardamenti isolano gli Stati Uniti dai loro amici e dai loro alleati in tutto il mondo e le incursioni, in seno all'America, sono diventate il catalizzatore di tutta la opposizione alla guerra».* «Life» osserva inoltre che è difficile spiegare ai giovani americani perché si debbono battere per uno Stato che non è mai esistito ed in una regione il cui valore strategico per gli Stati Uniti *«non è assolutamente imperativo».*

Il governo di Hanoi, aggiunge la rivista, potrebbe effettivamente considerare una sospensione dei bombardamenti come un segno di debolezza, ma tale sospensione potrebbe spingere gli alleati del Vietnam del Nord a forzargli la mano perché inizi i negoziati. *«Vale la pena di tentare»* conclude «Life».

Cinque fotografie identiche di Hitler sono stamane stampate su sei colonne dal *«New York Times»* sotto il titolo *«Abbiamo bisogno di quattro o cinque Hitler nel Vietnam».* Si tratta di un annuncio fatto pubblicare a pagamento dalla Organizzazione pacifista *«Comitato per porre fine alla guerra nel Vietnam»* allo scopo di invitare i lettori del giornale a partecipare alla marcia pacifista su Washington in programma per il 21 e 22 di questo mese. La frase riportata nel titolo dell'annuncio sarebbe stata detta dall'attuale primo ministro sud-vietnamita, Cao Ky, in un'intervista, concessa ad un giornale londinese, nella quale manifestava la sua ammirazione per Hitler.

Manifestazioni contro la guerra si sono avute in California. La più tragica è avvenuta a San Diego dove una buddista di 38 anni, Hiroko Hayasky (una giapponese naturalizzata americana), si è uccisa appiccandosi il fuoco in un vicolo dietro la sua casa. A Berkeley, nel «campus» dell'università, nove giovani hanno pubblicamente bruciato, davanti a 2.000 persone, le loro cartoline precetto. Uno dei giovani è stato arrestato. *(Ansa)*

ULTIME DI CRONACA

Rapina nella notte

Due giovani strappano la borsetta di mano a una signora che esce dalla farmacia - Catturati

Maria Montalto e Domenico Palano, uno dei rapinatori

Due rapinatori hanno aggredito ieri sera una donna strappandole la borsetta. La polizia li ha identificati e arrestati in mezz'ora. Si chiamano Domenico Palano, 33 anni, autista, e Francesco Emulo, 18 anni, manovale, entrambi residenti in una pensione di corso Francia 323.

Alle 23 circa in un bar di corso Francia. Vedono entrare la signora Maria Vogadori in Montalto, 31 anni, via Meleset 3, che torna a casa dopo essere stata a trovare un'amica in via Fidia 7. Telefona dal bar perché il marito le apra. I due la seguono senza farsi notare, aspettano che esca da una farmacia dove ha acquistato delle compresse analgesiche, poi, all'angolo di via Meleset, l'affiancano, le strappano la borsa e fuggono inseguiti dalla donna. Dopo una trentina di metri lasciano cadere la borsetta ma priva del portafogli con 30 mila lire.

La Montalto, giunta a casa, telefona alla polizia. Sul posto accorrono due autoradio col dott. Cuccorese della Mobile e il brigadiere Zeni. Gli agenti ripercorrono la strada della rapinata, entrano nel bar, si informano. Due giovani che corrispondono agli aggressori sono clienti abituali. Il proprietario sa che il più giovane lavora in un cantiere al numero 329. La polizia si reca sul posto e ferma l'Emulo. Ha ancora il portafogli della vittima. Da lui si sa il nome del complice.

Carpentiere piomba dal sesto piano e si sfracella sul secondo: morto

Un carpentiere è precipitato da un'impalcatura del sesto piano su quella del secondo ed è morto per lo sfondamento della volta cranica. Si chiamava Aldo Trevisan, 32 anni, abitava con la moglie Jolanda, e la madre a Collegno, in via Cimarosa 38. La disgrazia è accaduta ieri alle 16,30 nel cantiere dell'impresa Secap, che costruisce una casa in via Guido Reni angolo via Filadelfia.

Sull'impalcatura il Trevisan era intento a preparare un «camminamento» per i riquadratori. Lo aiutava Libero Pozzati, 55 anni, Nichelino, che gli portava le assi e gli attrezzi necessari. Racconta l'operaio: «Mi ero appena allontanato per andare a prendere altre tavole. Il Trevisan stava stringendo i bulloni. Ho sentito un grido e subito un tonfo. Mi sono voltato e non l'ho più visto. Istintivamente ho guardato in basso e l'ho scorto sull'impalcatura del secondo piano». L'inchiesta della polizia ha accertato che il Trevisan è caduto attraverso un varco largo non più di 30 centimetri fra la parete della casa e l'impalcatura.

Soccorso dai compagni di lavoro, l'operaio è stato portato nello spogliatoio del cantiere. E' morto pochi istanti prima che arrivasse un medico. Il pietoso compito di avvertire la moglie è toccato al parroco di Collegno che si è fatto accompagnare da un medico. La donna a giorni deve avere un figlio, il primogenito, e nell'apprendere la tragica notizia è stata colta da collasso.

— Caduto da circa tre metri mentre smontava una gru nel cantiere «Barra» di Alpignano, Vincenzo Di Lisi, 54 anni, da Pianezza, ha riportato un grave trauma al capo. E' ricoverato con riserva di prognosi alle Molinette.

Ritrovata la terza ragazza fuggita dal «Buon Pastore»

Mercoledì la polizia ha rintracciato due ragazze fuggite dal Buon Pastore con un'amica dopo aver gettato a terra la suora portinaia. Sono Silvia T. e Anna B., entrambe di 16 anni. Erano state ospitate da un gruppo di capelloni che ha stabilito il proprio quartier generale in una cascina vicino al campo Aeritalia ai confini con Grugliasco. Dopo l'interrogatorio in questura sono state riaccompagnate all'istituto.

Ieri sera anche la loro compagna è stata ritrovata, Cristina B., di 15 anni, era in piazza Cardinal Massaia a braccetto di un capellone. La giovane età della coppia ha incuriosito un agente che li ha fermati e portati all'ufficio di notturna. «Peccato — ha detto Cristina —. E' stata proprio una bella avventura».

Due carcerati al capezzale delle madri in fin di vita

Due carcerati sono stati accompagnati ieri a visitare le proprie madri, gravemente inferme. Il primo è Marcello Claverio, 42 anni, via Pirano 20, condannato a 7 anni per sfruttamento e truffa di cui 6 già scontati. Sua madre, Mafalda Di Nunzio, 80 anni, è stata ricoverata al Maria Vittoria da qualche settimana per una grave malattia.

L'altro carcerato è Salvatore Scaccia, 30 anni, corso Quintino Sella 135. E' stato accompagnato a casa da due agenti: la madre, Damiana Maggi, 65 anni, è in fin di vita. Prima di morire ha chiesto di poter riabbracciare il figlio, condannato a 6 anni per furto d'auto.

Segue dalla pagina 21

Improvvisamente è mancato
Giuseppe Boccaccio
Ne danno il triste annuncio: la moglie, la figlia col marito e nipotini, sorella, fratello, parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 16,15 dall'abitazione, c. Re Umberto 152.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Le Officine F.lli Musso partecipano vivamente al dolore della famiglia Boccaccio per la morte del loro ex Direttore
Giuseppe Boccaccio
— Torino, 14 ottobre 1967.

Improvvisamente è mancato
Domenico Cay (Madona)
Negoz. calzature
Ne danno la dolorosa notizia la moglie Lucia, le sorelle Clara, Rosa con il marito Marco Caligaris, Adelaide; i cognati: Aldo, Luigi, Giuseppe Bosticco i nipoti e parenti tutti. Funerali 15 ottobre, ore 11.
— S. Damiano d'Asti 13 ottobre '67

14-10-1966 — 14-10-1967
Nel 1° anniversario della Sua scomparsa la moglie, la cognata e i nipoti con immutato dolore ricordano
Lelio Levi Gattinara
a tutti coloro che Lo conobbero e Gli vollero bene.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Al quinto anniversario della scomparsa di
Luigi Fornas
i suoi cari, i parenti e amici lo ricordano con immutato dolore.
— Torino, 14 ottobre 1967.

1964 — 1967
Prof. Dott. Oscar Bosco
vive indimenticabile nel cuore dei suoi cari.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Alle ore 5 del 13 ottobre munito dei Conforti religiosi si è spento il
DOTT. ING. COMM.
Edoardo Schirru
Addolorati, ne danno il triste annuncio la moglie Mirella, la figlia Sofia con il marito Alberto Avenati, i nipotini Fabio e Valentina ed i parenti tutti. Le esequie avranno luogo oggi 14 alle ore 15,30 nella chiesa di S. Caterina d'Alessandria. Per espressa volontà dell'Estinto si prega di non inviare fiori ma di devolvere eventuali offerte alla Madonnina del Grappa.
— Firenze, 14 ottobre 1967.

La F I A T Sezione Officine di Firenze - Dirigenti e Collaboratori tutti - profondamente commossi per la dipartita del
DOTT. ING. COMM.
Edoardo Schirru
già Direttore della Sezione, ne ricordano le sue opere fervida e apprezzata ed esprimono alla famiglia sentite condoglianze.

Al dolore per la scomparsa dell'Ing. Edoardo Schirru si unisce la Mutua Aziendale Dipendenti Gruppo F I A T di Firenze - Dirigenti Medici Mutuali e Personale tutto - nel sincero rimpianto per la scomparsa del proprio Presidente.
— Firenze-Torino, 14 ottobre 1967.

Munito dei conforti religiosi, la sera dell'11 corrente è deceduto il
GENERALE DI BRIGATA
Ugo Costamagna
Medaglia d'Oro al V. M.
A funerali avvenuti, ne danno parte: la moglie Maria Teresa Stella; il fratello Rino con i figli Carla ed il marito Cesare Marchetti di Muriaglio, Giorgio; il cognato Franco Paolo con il figlio Angelo Carlo e moglie Maria Teresa Marzotto; Enrico de la Forest de Divonne con la moglie Adele Bellati di Saint Pierre ed i figli Maurizio ed Emanuele, cugini e parenti tutti e la affezionata Giovanna Pellegrino.
— Torino, 14 ottobre 1967.

La Fondazione Diaz, il Consiglio, i Ciechi di Guerra del Piemonte profondamente costernati per la morte del loro amato Presidente
Generale Ugo Costamagna
Medaglia d'Oro
con animo grato lo ricordano devotamente.
— Torino, 14 ottobre 1967.

I Mutilati e Invalidi di Guerra del Piemonte profondamente addolorati per la scomparsa del caro amato Vice Presidente Nazionale
Gen. Ugo Costamagna
manifestano il loro vivo cordoglio ai familiari ed alla loro Associazione.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Il Presidente e il Comitato Centrale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi di Guerra partecipano la triste notizia della scomparsa, avvenuta a Torino l'11 ottobre, della Medaglia d'oro
Generale Ugo Costamagna
per molti anni Vice Presidente Nazionale dell'Associazione.
— Roma, 14 ottobre 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Agata Regge ved. Piana
L'annunciano l'adorata figlia Marina, il genero Stefano Leggio ed i parenti tutti.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Bianca e Placido Lutri si uniscono al grande dolore della cara Marina per la perdita della MAMMA.

La Famiglia Cornia si unisce al dolore della cara Marina per la scomparsa della sua mamma
Agata Regge ved. Piana
— Torino, 14 ottobre 1967.

Cristianamente è mancato il
DOTT. ING.
Eugenio Lanza di Casalanza
A funerali avvenuti, per espresso desiderio del Defunto, l'annunciano addolorati: la moglie, i figli Carlo e Guido, le nuore, i nipotini, fratelle, cognati, nipoti e parenti tutti con l'affezionata Rita. La presente serve di ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Giorgio Carutti e famiglia partecipano al lutto della famiglia Lanza.

Francesco Giachino e Famiglia commossi prendono viva parte al dolore della Famiglia per la perdita dell'Amico
COMM.
Tommaso Demichelis
— Torino, 13 ottobre 1967.

Aldo Pissaglio partecipa sentitamente al lutto delle Famiglie Demichelis per la scomparsa del
COMM.
Tommaso Demichelis
— Torino, 13 ottobre 1967.

La Shell Italiana SpA prende parte al cordoglio della famiglia per la perdita del
COMM.
Tommaso Demichelis
— Genova, 13 ottobre 1967.

Le famiglie Maria Corianna, Franco Reifo e Giuseppe Ferruzza partecipano al lutto della famiglia per la perdita del
COMM.
Tommaso Demichelis
— Torino, 13 ottobre 1967.

Aldo, Renato e Laura Astrua si associano al dolore di Gio e Chicco per la scomparsa del papà
COMM.
Tommaso Demichelis
— Torino, 13 ottobre 1967.

La famiglia Prameggiore profondamente commossa partecipa al lutto dei familiari per la perdita del compianto
COMM.
Tommaso Demichelis
— Torino, 13 ottobre 1967.

I notai Ghiggia e Reverdini commossi partecipano al dolore della famiglia del
COMM.
Tommaso Demichelis
— Torino, 14 ottobre 1967.

Le famiglie Emilio e Mario Scioldo prendono parte al lutto del
COMM.
Tommaso Demichelis
— Casale, 13 ottobre 1967.

Piera e Giovanni Gierle partecipano al dolore per la scomparsa del
COMM.
Tommaso Demichelis
— Torino, 14 ottobre 1967.

Cristianamente è mancata
Luigia Marocco nata Nicola
Ne danno il triste annuncio: marito, figli, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 14 corr. ore 16,15 Parrocchia Gesù Buon Pastore. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Paolo Castellaneta
Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, la moglie Liliana, la figlia Paola, il fratello Raffaele, la sorella Filomena, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 14 ore 16,15 nella Parrocchia di San Bernardino.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Nel 1° anniversario della morte del Sacerdote
PROF.
Giovanni Maria Rolando
mamma e sorella lo raccomandano alle preghiere di quanti apprezzarono le Sue Virtù Sacerdotali. Messe in suffragio: lunedì 16-10-1967 - Parr. S. Giov. Bosco 7,30; Seminario Rivoli 18,30; Santuario Consolata 19,30.
— Torino, 14 ottobre 1967.

1966 — 1967
Con il dolore di allora la Moglie e Famiglia ricordano
Domenico Colombo
S. Messa lunedì 16 corrente ore 8 Chiesa S. Domenico.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Il 13 ottobre, munito dei Conforti religiosi è serenamente spirato l'
Avv. Felice Barotti
Con animo angosciato, dà il doloroso annuncio la moglie Magda Giraudo ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 16,15 nella Parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 14 ottobre 1967.

La cognata Gabriella Demattei e i nipoti Felice e Lia Borel ricordano con sincero affetto e vivo dolore l'
Avv. Felice Barotti
— Torino, 14 ottobre 1967.

Maly e Giacomo Badalamenti ricordano con profondo dolore ed infinito affetto il caro zio
Avv. Felice Barotti
— Torino, 14 ottobre 1967.

Angelo e Diva Barotti
Mario e Mariapia Peyra Barotti partecipano al lutto con profondo dolore.

Rosy Giraudi è affettuosamente vicina alla cugina Magda e condivide il dolore.

Teresa Riva Demattei con il più profondo cordoglio prende viva parte al dolore della cognata per la scomparsa dell'
Avv. Felice Barotti
— Torino, 13 ottobre 1967.

Angelo Demattei e famiglia con animo commosso per la perdita del caro zio
Avv. Felice Barotti
partecipano al dolore della famiglia.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Soc. Fabbrica Nazionale Pizzi Michele Demattei e C. profondamente colpiti per la perdita del proprio Presidente
Avv. Felice Barotti
prendono viva parte al cordoglio della famiglia.
— Torino, 13 ottobre 1967.

La Soc. Fabbrica Nazionale Pizzi Michele Demattei e C. mentre annuncia la scomparsa del proprio Presidente
Avv. Felice Barotti
prende viva parte al dolore della famiglia.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Direzione, Impiegati e Maestranze della Soc. Fabbrica Nazionale Pizzi Michele Demattei e C. esprimono il loro commosso cordoglio per la perdita del Presidente
Avv. Felice Barotti
— Torino, 13 ottobre 1967.

La famiglia Dogliali commossa prende viva parte al dolore della famiglia Barotti.

Dopo lunghe sofferenze è cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Barbetta
Rappresentante
Lo piangono con infinito dolore la moglie Teresa Oriaida, la figlia Marisa col marito Luigi Bisognin, Rina e Giulio Bisognin e parenti tutti. Un riconoscente ringraziamento all'egr. dott. Luparia, ai proff. Paolino e Resegotti, ai dott. Rossi e Intelisa, Bertolotti, alla signora Renata Pecchiari, Suor Edvige, Suor Giacomina e infermieri tutti - Nuova Astanteria Martini. I funerali avranno luogo alla parrocchia dell'Immacolata Concezione, via S. Donato 21 il giorno 14 ottobre alle ore 14,30. Per volontà del caro defunto non fiori ma preghiere.
— Torino, 13 ottobre 1967.

I nipoti Jucci e Claudio, famiglia Barbetta e de Rohden partecipano al grave lutto per la perdita del carissimo ZIO.

Avvocato Galdini e famiglia partecipano con profondo dolore per la scomparsa del cugino
Giuseppe Barbetta
— Torino, 14 ottobre 1967.

Giulio e Rina Bisognin con profondo dolore si uniscono alla cara Signora Teresa e Marisa e Gigi per la scomparsa del consuocero
Giuseppe Barbetta
— Torino, 14 ottobre 1967.

L'Antica Farmacia di Brera - Milano - annuncia con dolore la perdita del suo prezioso collaboratore Sig.
Giuseppe Barbetta
Signora Maria Viglezzi
Dr. Enzo Castelli
Sig.na Rina Toresel
Sig.na Liliana Mauri
Rag. Enzo Lana
Sig.na Anna Maria Cannella
Dirigenti e Maestranze tutte del Laboratorio Farmaceutico di Brera.
— Milano, 13 ottobre 1967.

Affettuosamente vicini a Marisa e Luigi Bisognin per la scomparsa del caro PAPÀ: Carlo e Graziella Zucca.

La famiglia Graziolo partecipa al dolore ricordando con rimpianto la lunga devota collaborazione del
Cav. Giuseppe Barbetta
— Chivasso, 14 ottobre 1967.

Le Ditte Elmo e Fonderia Pinerolese si uniscono al grave lutto della famiglia Zaro per la scomparsa della signora
Ernesta Vitta in Zaro
— Pinerolo, 13 ottobre 1967.

La Ditta F.A.M.S. di Modica e Goria partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Ernesta Vitta Zaro
— Pinerolo, 13 ottobre 1967.

La sera del 12 corrente è santamente spirata
Ottavia Sanguinetti
anni 50
La piangono: Mario Borello che per undici anni la ebbe governante affettuosa ed amata; il fratello e le sorelle con i rispettivi consorte e consorti, Matilde, Giulia, Alina, Regina, gli adorati nipoti Marilena e Francesco, i parenti e l'amica Olimpia Carli. I funerali avranno luogo nella Chiesa Parrocchiale di Cavoretto domenica 15 corr. ore 9. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà trasportata a Casaletto per essere tumulata in quel Camposanto.
Cavoretto, via alla Parrocchia 11.
— li, 13 ottobre 1967.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Italo Cassano
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Lidia, la figlia Mirella con il marito Enrico Bonavera, suoceri, cognati, zii, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Gesù Nazareno sabato 14 ottobre ore 14,30 e successivamente al Cimitero di Castell'Alfero (Asti).
— Torino, 13 ottobre 1967.

1964 — 1967
Giuseppina Forlani ved. Taddei
1957 — 1967
Aldo Taddei
1918 — 1967
Alfredo Taddei
S. Messa di suffragio sarà celebrata nella chiesa del Cimitero di Alessandria il 15-10-1967 ore 9,45.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Nel settimo anniversario della scomparsa di
Giacomo Dominici
Maestro del lavoro
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Nel primo doloroso anniversario della scomparsa del
Dott. Sebastiano Dogliani
i suoi cari le ricordano con infinito rimpianto. S. Messa, 16 ottobre ore 8,30, Parrocchia S. Gioachino.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Nel primo anniversario della scomparsa del
Cav. Vincenzo Ferrero
i suoi cari Lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.
— Torino, 14 ottobre 1967.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Stara
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Angela Parato, i figli: Angelo con la moglie Milena Pistone e il piccolo Roberto, Mario con la moglie Biancamaria Bongiovanni e il piccolo Gianluca, Bianca col marito Oscar Schindler, fratelli, sorelle, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 14 corr. alle ore 14,30 nella parrocchia di San Giorgio, indi la cara Salma verrà trasportata nella tomba di famiglia a Villata.
— Torino, 13 ottobre 1967.

La famiglia Bongiovanni è affettuosamente e con dolore vicina al genero Mario ed alla famiglia Stara in questo triste momento.

La Dott. Dina Franco col marito Dott. Nicola Franco, Mario Bruno, Laura e Antonio Jacopino profondamente colpiti per la scomparsa del Sig.
Nazzareno Giovanni Stara
partecipano costernati al dolore della famiglia.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Romano e Annamaria Bertocchi partecipano al dolore del Dott. Mario e famiglia.

Le famiglie De Coster, Panero, Basel, Negro, Murialdo, Sandrone, accorate partecipano al dolore di Mario e Suoi Cari per l'improvvisa perdita del Papà
Giovanni Stara
— Torino, 13 ottobre 1967.

Carla e Gigi Corna partecipano al lutto dei carissimi amici Stara e Schindler.

I Medici del Reparto Urologia dell'Ospedale Mauriziano partecipano con sincero cordoglio al grave lutto che ha colpito la collega Dottoressa Bianca Stara con la morte del padre
Dott. Giovanni Stara
— Torino, 13 ottobre 1967.

Luigi Bianchetti, Adriana Seri, Armando Chiri, Nedo Ciucci con le rispettive famiglie partecipano costernati al lutto della Dottoressa Bianca Schindler Stara per l'improvvisa scomparsa del babbo
Dott. Giovanni Stara
— Torino, 13 ottobre 1967.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Giannina Bruni nata Pavesio
Ne danno il triste annuncio: il marito Pino, mamma, sorella Elsa ved. Rebulfa, cognati, parenti tutti. Funerali domenica 15 ore 11 da Ospedale Evangelico via Silvio Pellico 19 indi la Cara Salma proseguirà per Andorno.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Le famiglie: Doss-Gamba, Martinotto, Lamura, Ferrero, Bonzi, Regaldo-Tricerri partecipano al lutto del sig. Bruni Giuseppe per la perdita della MOGLIE.

La Presidenza ed il Consiglio del Settore dell'Abbigliamento al dettaglio prendono parte al lutto che ha colpito il Signor Giuseppe Bruni, con la dipartita della adorata moglie
Giannina Pavesio in Bruni
— Torino, 14 ottobre 1967.

I Titolari e Personale della Cappelleria Favarlo si uniscono al dolore del Direttore Giuseppe Bruni per la perdita della moglie
Giannina Emilia Pavesio
— Torino, 13 ottobre 1967.

Gli Amici della Società Canottieri Armida prendono parte al dolore del Consocio Giuseppe Bruni per la scomparsa della consorte signora
Giannina Bruni
— Torino, 14 ottobre 1967.

Il Consiglio Direttivo del Sindacato Cappellai di Torino, partecipa al dolore del proprio Presidente Giuseppe Bruni per la scomparsa della moglie
Giannina Pavesio Bruni
— Torino, 14 ottobre 1967.

Si associano al dolore di Giuseppe Bruni colleghi e amici:
Celestino Acquadro
Giuseppe Bonzi
Gervasio Ferrero
Ugo Guglielminetti
Franco Leone
Enrico Saccomanni
Mario Brignolo
Miranda Capellano
Giovanni Cavallito
Teobaldo Fedele
Armando Marzagora
Luciano Marzagora
Pietro Regge
Giuseppe Molino
Carlo Tagliaferro
Oreste Villa
Ada Baili
Ernesto Alessandria
Edoardo Barbero
Elvira Viarani
Manlio Bonzi
Giovanni Gentile.

Il 10 corrente è spirata
Teresa Bonfichi ved. Cornaglia
Con profondo dolore lo annuncia a funerali avvenuti la figlia Marisa, che esprime gratitudine al Dott. Augusto Manzoni e alla Signora Vittorina Alterio per l'amorevole assistenza. La presente è ringraziamento.
— Torino 14 ottobre 1967.

Luigina e Mario Mercandino prendono viva parte al grande dolore di Marisa per la perdita della MAMMA, loro cara amica.

La famiglia Cedrini partecipa al dolore della Signora Marisa per la perdita della MAMMA.

Maria e Mia Rolla partecipano con cuore fraterno al dolore di Marisa per la scomparsa della cara Madre
Gina Cornaglia
— Torino, 11 ottobre 1967.

Prendono viva parte al dolore della Sig.ra Marisa Cornaglia Sennecera:
Bruno Venteveil e Famiglia
Margherita e Camillo Sola
Lucia e Dino Manna
Giovanni Cortassa e Famiglia
Armando Banchi
Luigi Valenzano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Averardo Sainati
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie, la figlia, cognati e parenti tutti. Funerali sabato 14 corrente alle ore 16,15 partendo da via Saluzzo 19.
— Torino, 13 ottobre 1967.

Il
Generale Piero Rapazzini
è deceduto l'11 ottobre 1967. La moglie, la figlia col marito e figli, la sorella, i cognati e parenti tutti ne danno partecipazione a funerale avvenuto, per espresso desiderio dell'Estinto.
— Torino, 14 ottobre 1967.

1955 — 1967
Nell'anniversario della scomparsa del
COMM. PROF.
Pietro Ferroglio
la Famiglia Lo ricorda con vivo rimpianto. S. Messa di suffragio Parrocchia S. Carlo lunedì 16 ottobre ore 11.
— Torino, 14 ottobre 1967.

1961 — 1967
Felice Peyrani
Con infinito amore vivi nel cuore della tua mamma.
— Torino, 14 ottobre 1967.

1946 — 1967
Pietro Marucco
La moglie lo ricorda con profondo rimpianto ed immutato affetto.
— Torino, 14 ottobre 1967.

RINGRAZIAMENTO
I familiari della compianta
Giancarla Biundo in Stocchetti
commossi per le dimostrazioni di affetto e stima tributate alla loro Cara, nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano di cuore quanti che, con fiori, presenza e scritti hanno preso parte al loro grande dolore. Una Messa verrà celebrata sabato 4 novembre alle ore 8,30 nella Parrocchia di Nostra Signora S.S. Sacramento cappella Madonnina delle Grazie (Largo Tabacchi). Messa di trigesima lunedì 13 novembre ore 8 nella Parrocchia Nostra Signora S.S. Sacramento.
— Torino, 14 ottobre 1967.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

ANNUNCI ECONOMICI

18 PIAZZISTI, RAPPR. L. 200 per parola

(Continua da pag. 18)

AGENZIA editoriale cerca collaboratori ambosessi Torino Aosta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5495 — Torino». A95551

ALTAMENTE qualificati referenze ineccepibili introdotti [redacted] punti vendita Torino e provincia assumerebbero rappresentanza affermata Casa campo alimentazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3309 — Torino».

AZIENDA elettrodomestici e tv importanza mondiale cerca per la provincia di Alessandria venditore veramente introdotto clientela e preferibilmente residente su piazza. Offresi stipendio, provvigione rimborso spese incentivi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3327 — Torino».

CASA dolciaria offre clientela trentennale Torino e Provincia ad agenti del ramo ottima percentuale rimborso [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 70 — Torino». 2001

CERCANSI agenti prim'ordine introdotti organizzati vendite olio oliva, semi e prodotti conservati all'olio d'oliva a dettaglianti e grossisti con ottime provvigioni. Inutile scrivere senza seria possibilità lavoro e se residenti oltre Roma. Oleificio Jacassi, Imperia. 26447

DRAPPERIE fini importante casa importazioni cerca rappresentante et viaggiatore competente ramo e introdotto sartorie fini Lombardia altro Tre Venezie et Emilia. Specificare età curriculum. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5602 — Torino».

FABBRICA lucidatrici ed elettrodomestici cerca rappresentanti e concessionari. Scrivere: Sprint Lux - 20080 - Casarile (MI). A69018

IMPORTANTE ditta costruttrice di apparecchiature pneumatiche per l'automazione, cerca agente o concessionario qualificato per il Piemonte. Inviare referenze, curriculum, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 227 — Milano». 28481

IMPORTANTE ditta nazionale cerca per vendita diretta articoli ufficio in Liguria e Piemonte elementi attivi aspiranti immediato guadagno minimo mensile 250.000. Per gli introdotti massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 54 — Torino».

IMPORTANTE società costruttrica pompe centrifughe per impianti termoidraulici cerca agenti tutte provincie Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5512 — Torino».

INDUSTRIA biancheria per signora cerca rappresentanti introdottissimi dettaglio provincie Vercelli Novara Aosta Alessandria Asti Cuneo et Lombardia. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». 2001

INDUSTRIA guarnizioni cerca rappresentanti ramo industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3282 — Torino».

INTRODOTTI bar pasticcerie bottiglierie piccole medie industrie artigiani commercianti cerchiamo per vendita bellissime originale confezione natalizia liquori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3283 — Torino».

INTRODOTTO ferramenta, utensilieri settentrione, auto propria promiscuo rappresenterebbe fabbricanti ramo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5529 — Torino». A96156

LA COMMISSIONARIA EUROPHON RADIO TV PER IL PIEMONTE ONDE ADERIRE ALLE PRESSANTI RICHIESTE DELLA SUA CLIENTELA A VISITE PIU' FREQUENTI CERCA DUE ABILI AGENTI BENE INTRODOTTI NEL RAMO CUI AFFIDARE CLIENTELA PROVINCIE ALESSANDRIA ASTI AOSTA CUNEO VERCELLI TORINO. SCRIVERE EUROPHON, VIA ARTISTI 31 BIS, TORINO. 2001

LAMPADARI vasto assortimento nota fabbrica vaheia cerca abili introdotti rappresentanti Piemonte Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino». A99020

MAGLIFICIO in fase espansione cerca rappresentante zona Piemonte introdotto presso confezionisti, grossisti e maglifici per la vendita di tessuto a maglia in genere, richiedesi esperienza biennale nel settore. Scrivere casella 156/O, Pubbliman, 13051 Biella. 26619

MEDICINALI. Industria primaria importanza nazionale ricerca collaboratore scientifico per Torino e provincia. Assicurasi discrezione. Inviare curriculum, referenze. Casella 318 A, Sip, Milano. 26447

PRIMARIA azienda legnami cerca qualificato rappresentante introdotto rivenditori Piemonte, Liguria. Scrivere: «Pubbliman, casella 158, 15100 Alessandria. [redacted]

SOCIETA' attrezzature, macchine utensili cerca rappresentante introdotto officine. Telefonare 655-733 Torino.

TUBI ottone sagomati per lampadari, arredamento, industria, trafileria cerca elemento introdotto, referenziato cui affidare zona Torino e Piemonte. Specificare attuali impegni. Scrivere: «Pubbliman Casella 135/C — 21100 Varese». 26481

UTENSILERIA milanese cerca rappresentante introdotto ferramenta per il Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 231 — Milano».

300 clienti Piemonte documentabili campo abbigliamento maschile-femminile, eventuale deposito, esamino proposte scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3310 — Torino».

19 INFORMAZIONI L. 200 per parola

A.A. DETECTIVE «TROFER» svolge personalmente riservatissimi controlli infedeltà pre-postmatrimoniali. Esegue scrupolose indagini private, industriali, commerciali. Italia estero. Nizza 102, tel. 633-146, 630-716.

A. ISTITUTO 45ennale informazioni prematrimoniali, accertamenti infedeltà ovunque. Pettenati, Accademia Albertina 1, telefono 875-109.

ACCERTAMENTI, indagini separazioni, ricerche. San Francesco da Paola 40, Rorimondial, telef. 531-181.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 541-100, 531-549, 534-874: indagini prematrimoniali private, commerciali, controlli. 0589

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini; controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefono 511-024

20 IGIENE E TERAPIA L. 200 per parola

A.A.A. ABILISSIME estetiste esegue massaggi generali. Telef. 279-978.

ESPERTA massaggiatrice trattamenti accurati viso, corpo, sauna svedese, relax. Tel. 876-325. A95040

MASSAGGIO viso corpo dimagrante. Telefonare 597-241. A98079

MASSEUSE abilissima dimagranti sportivi [redacted] visagista pedicure sauna vacuum relax. Tel. 587-893.

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

A.A.A.A.A. 1100 R semestrale. Telefono 597-746. A96155

A.A.A.A. AUTOSALONE Siracusa 158 ang. corso Orbassano 244, tel. 351-496, l'indirizzo per comprare vendere permutare: Fulvia 2 C, Appia III, 124 semestrale, 1100 R, D, special, 1300, 1500, 850 coupé, berlina, 750, 595 1966, 500, giardiniera, Kadett '66, Kadett coupé '64, Giulia cloche, Giulietta berlina, sprint, spider, BMW, Volkswagen, 4 R ed altre ottime occasioni tutte con garanzia semestrale. Rateazioni con minimo anticipo, aperto festivi. 0137

A.A.A. AUTOSALONE dell'occasione, corso Belgio 179, grandiosa esposizione autovetture et Lancia Alfa Simca Opel Cortina Taunus 12 M. assortimento familiari, permute rateazioni garanzia. Visitateci anche festivi.

A.A.A.A. CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400.

A.A.A.A. SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274 (vicino Stazione Dora). [redacted] affermata organizzazione di vendita automobili. Importante esposizione dove trovate tutti i tipi di autovetture. Rateizzazioni. Attenzione: garanzia sei mesi. (Anche festivi).

A.A.A. ARCIOCCASIONISSIME corso Svizzera 63, tel. 745-213: Fulvia, Giulia TI, 850 [redacted], Giulietta TI, 850, Kadett L., [redacted] R, sport, multipla, 500, [redacted] prenotazioni NSU, Mini Minor, Cooper, Volkswagen finestrato 9 posti, 600 T furgone (aperto festivi). 0745

A.A.A. CORSO Francia 349. Piccoli anticipi, vastissimo assortimento occasioni garantite, tutti i tipi. (Aperto festivi). Ritiriamo scooter.

A.A. AL supermercato di via Vigone 44 troverete vastissimo assortimento auto da 70.000 in su.

A.A.A. CORSO [redacted] 105 (ang. [redacted] Toscana) piccolissimi anticipi, occasionissima 500 600 850 1100 1300 da 180.000 a 460.000 [redacted] familiari tutti i tipi. Permutiamo (ritiriamo scooter). Aperto festivi. 0682

A.A. ANTICIPO 30.000 vendiamo autovetture, garantite. Corso Moncalieri 19. A95041

A.A. ARCIOCCASIONISSIMA assortimento 500, [redacted], 850, 1100, 1300, 1500, Appia, Flavia, Fulvia, Giulia spider, GT, Coupé, Innocenti, NSU, 2300 S, Volkswagen camioncini, giardinette familiari, garantite. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patenti. Torricelli 4, tel. 501-051.

A.A. PRIVATI, all'autorimessa via Bergera 105 vendiamo cambiamo rateizzando 10.000 mensili, assortimento Fiat, Lancia, Alfa. Massima garanzia. 0593

A.A. VIA Vigone 44: Appia II-III serie, Innocenti IM 3, Fiat 1300, 1100 special, 600 multipla ottimo stato. 0622

A.A. PROVATE un'automobile da Autodestefani, le abbiamo tutte, di tutti i tipi. La più affermata organizzazione di compra-vendita conosciuta per serietà di garanzia sei mesi. Prezzi controllati, rateizzazioni, grande esposizione. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643. Attenzione, vicino corso Vercelli. 0354

A. ASSORTIMENTO Alfa, garanzie. Concessionaria Simca Locauto, telefoni 796-530, 759-895. 0434

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 46, telefono 694-714. 0792

A. FIAT 124, 850 spider, 850, 500, 600, 1100 D, 1500 C, Primula, Giulia, Giulia sprint, Maserati 5 marce, Daf. Minimo anticipo, lunghe rateazioni. Madama Cristina 83.

ABBIAMO Fulvia coupé iniezione recentissima, Fulvia coupé, 2 C, Mini, Junior, G.T., 124, 1100 R, [redacted] spider, 580. Volta 6, tel. 546-681.

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo, vendiamo facilitando. Autosalone Siracusa 158.

AFFARE vendesi 600 1962 1965, 103 export, 1100 D, Torricelli 4.

ALFA Romeo, Commissionaria Scat, Francesco da Paola 48, tel. 546-312; Trapani 71, tel. 363-543, presenta la nuova Giulia mod. '68 ribassate. Pronta consegna, permute vantaggiose. 0302

ALFA Romeo Cottino Commissionaria presentazione nuovi modelli prezzi ribassati prove dimostrazioni. Fabro 10, tel. 519-682. 0609

ALFA Romeo Giulia GT 1965-66 ottime occasioni vendonsi. Cottino, Fabro 10. 0609

ALFA [redacted] Giulia 1300 ottima occasione [redacted]. Cottino, Fabro 10 bis. 0609

ALLA Sole c'è. Qualsiasi tipo di vetture [redacted] con bollo omaggio per un anno. Corso Giulio Cesare 202, telefonare 265-756. 0244

[redacted] 1300, Mini Minor, Appia, 1500 familiare, Fulvia 2 C, 850 coupé, 600, 500, Austin A 40, 1600 Giulia, [redacted] Osca, camioncini. Corso Agnelli 22, telefono 366-297, aperto festivi.

ALL'ITALCAR, corso Turati 63, telefono 500-835, vere occasioni BMW, Ferrari, Lancia, Alfa TI, GT, Peugeot. 0353

ATTENZIONE, commissionaria auto troverete Giulia TI, Giulia 1300, Giulia GT, Giulia super, Giulia spider, Giulietta, vendiamo permutiamo. Monfalcone 141 angolo Siracusa.

ATTENZIONE, commissionaria auto vendo anche senza anticipo 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300 S, giardinette familiari, camioncini, furgoni multiple. Monfalcone 141 angolo Siracusa. 0688

ATTENZIONE, commissionaria automobili Monfalcone 141 angolo Siracusa, Opel, NSU, Innocenti, Renault, Volkswagen, Simca vende [redacted].

ATTENZIONE, commissionaria automobili vende Fulvia, Flavia coupé, Appia ogni tipo. Monfalcone 141 angolo Siracusa. 0688

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale. Via Vigone 44.

AUTOCCASIONI 50.000 - 750.000 sempre aperto. Radiale Moncalieri vicino dazio. 0353

ATTENZIONE, commissionaria compra qualsiasi automobile pagamento contanti, vende qualsiasi automobile, nuove usate. Monfalcone 141.

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 (cortile). Chiusura salone liquidiamo Appia ultimissime, 1500, 1300 servofreno, 1100 diversi, Simca 1000 seminuova, 750, 600, 500. Visitateci. 0476

AUTOMARKETS veicoli d'occasione sconti oltre il 10% sui prezzi estivi. Garanzia semestrale completa mano d'opera e ricambi, pagamento fino a 30 mesi, assicurazione compresa. In caso disoccupazione o malattia possibilità sospendere pagamento. A qualità eguale prezzi senza concorrenza, a prezzo uguale qualità superiore. Permutiamo qualsiasi autovettura. Prima di decidere confrontate condizioni e prezzi. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, tel. 539-595, anche mattinate festive.

AUTONOLEGGI Autogiocosa tariffa da lire 450 al giorno compresa assicurazione; non richiesto limite età o anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, tel. 773-985. 0602

AUTOSALONE Rodes, corso Palermo 85, tel. 233-992. Flaminia spider, 2600 spider Conrero, Giulia spider, 1200 spider, Triumph TR4, 2600 sprint, Flavia coupé 1,8, Mini Morris, Volkswagen 1300, 1100 familiare. Vasto assortimento 500, 600. Permute, rateazioni. 0515

AUTOVETTURE [redacted] ANNUALI E OLTRE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0671

BALILLA restaurata, oltre da restaurare a Lancia Artena vendonsi. Telefonare 485-342. A96161

BELLISSIMA 103 buonissimo stato revisionata qualsiasi prova 140.000. Telefonare 483-575. A97209

BERLINA 1500 ultimo tipo, perfette condizioni 620.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, occasioni. Via Vigone 44. 0522

BMW 1800 maggio 1967 - dicembre 1966 entrambi unico proprietario perfette vendesi. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, tel. 488-277.

BMW 2000 maggio 1966 ottimo stato, unico proprietario vendesi. Concessionaria Cas, via Pinelli 14, telefono 488-277. 0456

BOGGETTI automobili nuove ed occasioni vende, compera, cambia, rateizza con garanzia. Madama Cristina 66, telefono 60-819. 0962

CAMIONCINO 1100 T revisionato, garantito, vendiamo, Isabella Auto, corso Dante 131. 0720

CAUSA malattia vendesi camion OM Leoncino indirizzando lavoro. Telefonare 724-446. 2001

CAUSA trasferimento vendesi Flavia 1800 '64. Affare. Via Torricelli 4.

CAVALLERI - Commissionaria Fiat - Save, corso Turati 37. Assortimento tutti tipi Fiat, 1500 C come nuova, Appia, Giulietta T.I., Giulia, Primula, Opel coupé, Duetto, A 40 combinata, BMW, NSU, MG, Volkswagen, R 8. Facilitazioni pagamento. Aperto mattinate festive. 0681

CEDO contratto Simca 1000 GLS, Fiat 2300, Appia III, Flaminia berlina, 600 D Vignale. Tel. 890-575.

CENTRO vendita veicoli usati Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213, telefono 264-400. 0609

CITROEN ID bellissima 2 Cv furgone Panhard vende Bortolot, Lorenzini 5.

COLLAUDATORE vende 850 semestrale perfetta. Telefonare 630-510.

COMMISSIONARIA Cottino, Fabro 10, ottime occasioni Giulia tutti tipi, super, GT, spider, Giulietta cloche, sprint, Fiat 1500 C gas liquido, Innocenti 1/4, BMW 1500. 0609

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando subito contanti. Autodestefani, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura. Anche festivi. Isabella Auto, corso Dante 131. 0720

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Società Lincarauto Automobili Torino, corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, telefoni 488-213, 485-374.

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Tel. 652-004.

COMPERO qualunque vettura contanti valutazione massima. Via Nizza 50. 0342

COMPRO autovetture pagando contanti, massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225.

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1500 familiare, Simca 1000 ottimo stato via Vigone 44. 0622

DIPENDENTE vende a privato Fiat 124 6 mesi. Tel. 869-466 - Strada Revigliasco 137/5 - Revigliasco (To).

DIPENDENTE vende a privato 850 coupé rossa contagiri semestrale. Telefonare 794-591 ore pasti.

DIPENDENTE vende privato 500 mesi 6 ottimo stato. Telef. 665-926.

DIPENDENTE vende privato 850 coupé semestrale. Telefonare 343-181.

DIPENDENTE vende 850 semestrale bleu. Telefonare 724-505 ore pasti.

DIPENDENTE vende 850 semestrale bleu scuro. Tel. 328-746 ore pasti.

DIVERSI furgoni T 3 rimessi nuovo impianti gas 600 T prezzi buoni. Via Lionetto 38. A97914

FAMILIARE 1100 special '62 bellissima vendesi rateando. Corso Siracusa 156. Tel. 351-496.

FIAT 500 furgoncino vendesi 50.000. Covolo, Giulio Cesare 157, telefono 851-135. 0530

FIAT 850 coupé 680.000, 1100 R 670.000, 1500 C 650.000, [redacted] autorimessa Pio V 33.

FIAT [redacted] elaborata per competizioni strumentazione Abarth perfette condizioni 700.000 trattabili. Telefonare 551-913. 2001

FIAT 1500 C recente accessoriata gas liquido ottima occasione vendesi. Cottino, Fabro 10. 0609

FLAMINIA coupé, buone condizioni 330.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318

FLAVIA 1,8 Fulvia 2C recenti vende funzionario. Tel. 595-588, 596-029.

FORD occasioni come nuove Anglia, Cortina, Corsair, Taunus 1200-1500, Transit ora alla portata di tutti. Garanzia semestrale completa ricambi e mano d'opera, assicurazione compresa, pagamento 30 mesi. Confrontate prezzi e qualità. Automarkets corso Principe Eugenio 11. Telefono 539-595 anche mattinate festive. 0494

FULVIA coupé vendo. Tel. 795-718.

FULVIA GT, cambio cloche, Km. 7 mila 900 sei mesi, vendo-cambio. Telefonare 215-643. 0354

FULVIA Rally 1300 vende dipendente 6 mesi. Telefonare 761-589.

GAS auto Tartarini nuovo modello alto rendimento. Telef. 723-206, Exilles 8, Torino. 1001

GAS liquido impianti Weber: concessionario Fukra, Chieti 16, telefono 868-990. 0532

GAS liquido, metano. Installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, tel. 850-853. 0320

GIARDINETTA metallica e Topolino B chiuso vendonsi. Telef. 485-342.

GIULIA sprint fine '63 ottime condizioni 430.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Galluppi. 0318

GIULIA sprint 1300 recentissima ottima occasione vendesi. Cottino, Fabro 10. 0609

GIULIA 1300 occasione privato vende. Telefonare 727-527.

(Continua a pag. 26)

ANNUNCI ECONOMICI

21 AUTOMOBILI L. 200 per parola

(Continua da pag. 23)

GIULIA sprint line '63 perfetta cambio con fuoribordo in plastica recente o nuovo da 40 a 50 HP con carrello. Inviare caratteristica differenza e convenirsi. De Viniettro Giuseppe, piazza Mazzini 25, Borgosesia.

GIULIA Super line '65 come nuova vendo cambio. Valutazione quattroruote. Via S. Bernardino 29 autorimessa. A96501

GIULIA 1600 TI perfettissima servofreno vendo cambio rateizzo. Telefonare 324-547. 0592

GRANDE occasione veicoli usati tutte marche presso il Centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Tel. 264-400.

GRANDE ESPOSIZIONE USATO AUTOVETTURE NAZIONALI SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. PREZZI DI BASSA STAGIONE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 30 RATE. APERTO FESTIVI. CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0671

INDIRIZZO esatto per vendere la Vostra automobile, realizzerete il massimo contanti. Autodestafani, corso Grosseto 55.

JEEP, Jeeponi Chevrolet Matador, autogrù Ward la France 3 assi quintali 100, torretta girevole 160 collaudata per soccorsi stradali ecc., trattori Fiat 25 cingolati, Fiat 615 N, Lancia Jolly, furgone tetto rialzato, Musso, Casale 281. Telef. 850-575.

LE migliori occasioni auto usate tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Tel. 264-400.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOPIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

MERCEDES 250 SE Mercedes 300 berline vendo privatamente. Telefonare [illegible]. 2001

MERCEDES 250 SE 2 mesi, Fiat 2300 S coupé line 1966. Sale, corso G. Cesare 202. 0770

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro, Commissionaria Innocenti, via Carlo Alberto 36-38.

MONTICONE, piazza Adriano 1, telefono 383-772. Vasto assortimento Volkswagen in garanzia, 1200, 1500 coupé e familiare, camioncini e giardinette, Porsche 912, Fiat 500, 600, 850, Flavia convertibile, Giulia sprint e SS. 0619

MOSTRA Mercato veicoli usati tutte marche presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213. Tel. 264-400. 0509

NSU PRINZ, NSU PRINZ, NSU PRINZ CONCESSIONARIA PIAZZA ADRIANO 12, TELEFONI 774-490, 774-551. 0622

NUOVISSIMA Fulvia GT funzionario vende. Telefonare 530-187.

OCCASIONISSIMA BMW 700 lusso 1963 vendo cambio rateizzo. Telefonare 324-547. 0592

PEUGEOT 404 iniezione 1967 vendesi. Telefonare 687-218.

PEUGEOT 404 perfetta vende privato Via Bologna 60. 2001

PORSCHE Km. 24.000 originali, perfetta, vendo-cambio. Corso P.pe Oddone 68. 0354

PRINZ 4 L revisionata a nuovo e garantita. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, 774-490, 774-551.

PRIVATAMENTE vendo 500 fine '65 Maserati 3500. Telefonare 593-083.

PRIVATI attenzione! Società Lincarauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso P.pe Oddone 68 (vicino stazione Dora).

PRIVATI occasionissime: Prinz, 1500 C, 1300, 500, 600, 850, 1100, 750 Vignale, 2300 S, Triumph, Appia III, Flavia, Cortina. Assortimento familiari, multiple (aperto festivi). Corso Francia 343.

PRIVATO a privato vende bellissima 600 revisionata, 165.000. Telefonare 551-296. A97904

PRIVATO acquista subito Ferrari, Jaguar, Mercedes, pagando contanti. Telefonare 485-274. 0354

PRIVATO dipendente vende 500 giardiniera semestrale 520.000 trattabile. Telefonare 668-166. A96116

PRIVATO vende a privato Fiat 750 del 1964, dilazione. Telef. 670-014.

PRIVATO vende a privato Fiat 1100 familiare. Telefonare 670-014.

PRIVATO vende a privato 500-F sei mesi perfetta. Telefonare 323-741.

PRIVATO vende a privato 850 sei mesi. Telefonare 235-922.

PRIVATO vende Appia III serie perfettissima. Telef. 757-842.

PRIVATO vende bellissima Appia III serie accessoriata 220.000. Telefonare 237-758. A97980

PRIVATO vende bellissima 500 '63 come nuova 210.000. Telef. 831-838.

PRIVATO vende [illegible] Giulia GT, Km. 27.000 bellissima, unico proprietario. Telefonare 293-992.

PRIVATO vende cambia Innocenti spider, 4 mesi come nuova. Telefonare 468-213. 0354

PRIVATO vende cambia Innocenti I 4 km. 9900, dieci mesi, visibile corso Grosseto 55. 0354

PRIVATO vende Fiat 124 semestrale verde scuro. Telefonare 398-908.

PRIVATO vende Giulia 1600 unico proprietario motore nuovo. Telefonare 733-891. A97815

PRIVATO vende privato 500 semestrale bianca. Tel. 353-870 ore pasti.

PRIVATO vende 600 D fine '63 ottimo stato. Telefonare 354-832.

PRIVATO vende 850 bellissima, meccanica perfetta, facilitazioni. Telefonare 518-738. 0553

PRIVATO vende 850 berlina semestrale celeste 2° tagliando. Telefonare 727-361. A95952

PRIVATO vende 850 semestrale colore bleu. Telefonare 878-527 ore pasti. 1001

PRIVATO vende 583 mesi 6 a privato. Telefonare 620-659.

PRIVATO vende 850 semestrale blu scuro secondo tagliando. Tel. 283-365

PRIVATO 600 ottobre (1963) ottimo stato qualunque prova. Telefonare 483-575. A94621

RENAULT - Nuova gamma 1968. Prove dimostrazioni. Renauto, corso Siracusa 73; corso Turati 74.

ROLLER Tre le roulotte veramente di tutti. Visitate la Mostra d'Autunno presso il Centro Piemontese Roulottes. Vasto assortimento usato. Moncalieri (Torino), tel. 640-076, 644-640. 0196

ROULOTTES Nardi - Visite direttamente in fabbrica, sconti eccezionali, rateizzazioni. Strada del Pascolo 67, telefono 240-539. 0717

SACAUTO Commissionaria Fiat-Seva, corso Racconigi 141, telef. 332-727. Mostra mercato autoveicoli occasione. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. 09

SIEA commissionaria Fiat-Seva, via Nizza 30, tel. 652-682. Esposizione permanente del veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazione, pronta assistenza. 0146

SIMCA Italia concessionario Rubea modelli 1968 prezzi ribassati valutazioni massime usato rateazioni 30 mesi. Corso Unione Sovietica 187, tel. 324-547. 0592

SIMCA modelli 1968 prezzi ribassati il 190.000 anticipo nuova concessionaria Motorcar, via Canelli 112 angolo corso Maroncelli, tel. 693-087.

SOCIETA' Lincarauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi. Visitatela corso P.pe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora. Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER 750 Siata e 500 Bianchina Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite corso Ferrucci 80.

TAXI 1500 Simca già preparato concessionaria Locauto, telef. 786-530, 766-881. 0434

TRENTAMILA anticipo vendiamo autovetture garantite. Acquistiamo contanti. Corso Moncalieri 19.

TRIUMPH TR 4 1966 perfetta causa espatrio privato vende. Ore pasti 321-886. A97236

UNICO proprietario vende berlina Fiat 1300, garanzia. Via Torricelli 4.

UNICO proprietario vende 1100 special 1961 eventuale rateizzo. Telefonare 310-192. 0350

UNICO proprietario vende 1500 anno 1962 buonissime condizioni. Telefonare 589-134. A95939

VASTISSIMO assortimento piccole cilindrate, 850 750 500, Isabella Auto, Dante 131. 0720

VEICOLI usati di tutte le marche sono a Vostra disposizione a prezzi eccezionali presso il centro vendita Alfa Romeo, corso Giulio Cesare 213 telefono 264-400.

VENDESI Flavia coupé. Tel. 772-674.

VENDESI Leoncino OM centinato con lavoro. Telefonare 722-434 ore 20.30

VENDESI 642 N ribaltabile, ottimo carrozzeria meccanica, lunghe rateazioni. Telefonare 769-150.

VENDESI 850 coupé, 850 berlina, 500 giardiniere, tutte di mesi 6. Torricelli 4. 0354

VENDO autocarri revisionati e nuovo 682 N3 e 682 N2 3 assi, 643; 642 N '65 2 e 3 assi, 650 lungonato, 650, 645, 615 N1, Esadelta 2 e 3 assi, Tigre 3 assi, Titano 3 assi, Tigrotti e Leoncini normali e ribaltabili, rimorchi 2 - 3 assi, semirimorchi per 642 - 682, escavatore Ruston, Jumbo, OM caterpillar ecc. ecc. Carrara, corso Roma 46, Borgo S. Pietro - Moncalieri, tel. 661-479.

VENDO bellissima Giulietta 55 anno 1962 600.000. Tel. 589-408.

VENDO Fiat 500 semestrale bianca. Telefonare 680-957. A95543

VENDO 500 F fine '65 blu scuro unico proprietario. Telef. 851-841.

VENDO [illegible] mesi 6. Tel. 787-644.

VENDO [illegible] Km. [illegible] mila. Telefonare 671-852.

VOLETE vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 538-595. 0484

124 [illegible] interno [illegible] semestrale vendesi. Telefonare 731-713 ore pasti

124 berlina perfetta condizioni 350 mila vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91 angolo via Gattuppi.

124 bianca semestrale signora vende 880.000 trattabili. Telefonare pomeriggio 297-169. A97981

124 coupé semestrale bianca Km. 5500 vendo 1.350.000. Telefonare 586-203 ore pasti. 2001

500 semestre acquamarina veramente ottima vendo a privato. Tel. 795-003.

500 semestrale vendesi. Telefonare 891-315 ore pasti. A96205

500, 600, 1100, 1300, 1500, 1800, 2100, 2300, 1100 familiare, Cortina familiare, R 4L, R 8, Simca 1000, Giulietta, Rekord, Kadett. Via Cigna 3. A04919

600 D semestrale Km. 3900 perfettissima vendesi privato 540.000. Telefonare 767-198. A96192

690 N 1 ribaltabile, 650 NB, ditta vende: Strada S. Mauro 79. Telefonare 890-628. A94109

850 berlina Km. 25.000 reali come nuova vendo. Telefonare 753-913.

850 bianca semestrale perfetta dipendente vende. Telefonare 560-374.

1100 special novembre 1961 vendesi. Telefonare 580-161. A95844

1100 special tutto revisionato privato vende condizioni. Telef. 766-881, 796-530. 0434

1100 (1958) bellissima revisionata qualsiasi prova 180.000 privato. Telefonare 483-575. A94621

1100 D '64 gas unico proprietario vendo permuto 600, facilitazioni. Telefonare 396-165. 0570

1300 '62 fumo Londra, perfetta conservazione, vendo 350.000. Telefonare 753-913. A97290

1500 lunga blu scura 1966 perfettissima privato vende. Telef. 341-544.

1580 spider, Flavia, 1300, 1100 H, 1M 3, R 4. Corso Moncalieri 19.

100.000 privato vende Giulietta berlina 1960 bollata 1967. Tel. 870-593

CICLI MOTO SPORT L. 200 per parola

APE nuovi modelli Vespa cambi rateazioni, occasioni. Moroni, U. Sovietica 169. A90866

APE nuovi motocarri prezzo invariato, consegne pronte, rateazioni vantaggiose, ottime occasioni. Covelo, Giulio Cesare 157. 0530

A lire 47.000 ciclomotori frizione automatica garanzia assistenza rateazioni. Borgarello, corso Vittorio 57, Camerana 2. 0448

BARCHETTA plastica fuoribordo 4 Cav. vendesi. Telefonare [illegible].

CIAO novità ciclomotori Piaggio. Morocerri occasioni. Tosa, corso Regina Margherita 61. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE L. 200 per parola

ABILE dattilografa, colta, praticissima anche pratiche legali, accetta lavoro ore libere, proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3281 — Torino». A95516

ABILE dattilografa, pratica lavori ufficio, cerca lavoro a domicilio, massima serietà. Telefonare 253-809.

CERCO lavoro a domicilio collaudi montaggi in genere. Tel. 374-507.

DATTILOGRAFA cerca lavoro domicilio. Telefonare 879-361 ore pasti.

DATTILOGRAFA fatturista pratica rimborsi Ige-dazio altri lavori ufficio cerca lavoro domicilio. Tel. 264-786.

DISEGNATORE elettronico, perito, cerca lavoro domicilio. Tel. 536-642.

DOMICILIO affidiamo battitura indirizzi, esclusivamente a dattilografe già pratiche copiatura indirizzi in più copie, offriamo lire 1500 al 1000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino». 0287

GEOMETRA accetta lavoro domicilio. Telefonare 986-500. A96197

GIOVANE studente cerca lavoro da eseguire ore libere proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5531 — Torino». A96205

INDIRIZZI propaganda pubblicità anche forti quantitativi eseguonsi. Telefonare 891-036. A96245

LAVORI ufficio contabilità dattilografia copiatura scrittura indirizzi offronsi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3318 — Torino».

RAGIONIERA 21enne 2° impiego assumerebbe contabilità a domicilio. Telefonare 872-481. A96317

SIGNORINA offresi lavori dattilografia domicilio. Telefonare 398-406.

STUDIO assistenza, consulenza amministrativa, contabile, fiscale, disponendo macchine elettrocontabili, assume lavori contabilità, tenuta libri sociali, formazione bilanci, adempimenti fiscali, formalità conseguenti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3222 — Torino».

ANNUNCI VARI L. 200 per parola

A.A.A. SGOMBRIAMO alloggi solai acquistiamo oggetti antichi vari. Telefonare 471-677. A94415

A. PRIVATO svende prezzo realizzo bellissima camera letto spagnola soggiorno noce nuovissimi. Tel. 898-180

A.A. ARCIOCCASIONE, stufe kerosene con, senza canna fumaria 15.000, industriali 27.000, vende solo Bricco, corso Vittorio 88 (monumento). A93801

A. SALOTTO vendo 80.000 cucina gas poltrona occasione. Tel. 335-420

A. SGOMBRIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 485-440. 0479

AFFARONE espatriando cedesi arredamento moderno camera letto tinello cucina ecc. Loano, bar Haiti, palazzo Valentino, via Aurelia.

AFFARONI sicuri svendita realistica camere letto armadioni soggiorni mobili letto salotti divani ingressi prezzi inferiori fallimentari corso Regina Margherita 136, telefono 232-417.

ALL'ENTE aste liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili nuovi usati ogni stile, articoli vari arredamento.

AMATORI arte annotate nuovo studio pittore Beppe Giolito, via Barrili 22, visitatelo. Telefonate 592-213.

ANNUALE rinnovo, mobilificio Gambino, corso G. Cesare 77, svende soggiorni inglesi e camere lucide. Per i nuovi arrivi in noce opaca, salotti, prezzi di assoluta concorrenza.

APICOLTORE vende miele garantito genuino prezzo di concorrenza. Telefonare 851-841. 1001

ARMADI guardaroba laccato e normali, camere letto. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 531-918.

ARREDATEVI casa del mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 4, Torino.

ASSORTIMENTO macchine scrivere calcolatrici nuove occasioni noleggi. Corso De Gasperi 73, tel. 500-825.

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camera completa poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaca spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 8 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. 0425

ATTENZIONE! Matrimoniali 95.000, cucina 42.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 38 (cortile). D1013

ATTENZIONE, ritiriamo pellicce usate in cambio delle nuove pagando il massimo, S. Chiara 62. Telefonare 250-672 pomeridiano.

BARBONCINI bianchi nani bellissimi vendo privati. Telefonare 522-760.

BELLISSIMA cucciola pointer 5 mesi vaccinata causa trasloco vendo. Telefonare 760-634 ore ufficio.

CUCCIOLI boxer, volpini, breton mesi cinque, magnifici soggetti. Telefonare 667-851. A95870

BOXER cocker schnauzer giganti cuccioli vendo. Telefonare 584-698.

CONSEGUIRETE patente agente imposte consumo iscrivendovi corso corrispondenza Enap-Favale. Gaetano Braga 2, Milano, spendendo lire 13.500. 26481

CREAZIONI bimbi, pupazzi, articoli regalo, confezioni pasticcerie, prezzi modici. Mon Caprice, c. Chieri 29/5. Telefonare 881-765. A84974

CUCCIOLI pastori belga «Tête Flandre» maschio 18 mesi. Tel. 781-993.

CUCCIOLO 3 mesi collie vendesi. Telefonare 727-527. A96233

DOBERMAN cuccioli 3 mesi vende privato figli campione italiano. Telefonare 621-112 dopo le ore 14.

FRANCOBOLLI nuovi vendo: Repubblica-Pio XII sconto 30%. Telefonare 742-615. A97150

FRANCOBOLLI trasvolate italiane vendo a privato sconto Bolaffi 40%. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5507 — Torino». A95893

MACCHINE maglieria normali elettroniche, rimagliatrici a piatto, stiratrici, tagliacuci, motorizzazioni, dipanatori per privati ed artigiani. Riparazioni, permute, dilazioni, insegnamento. Ditta Carlo Nervo, Consolata 5, Torino; corso Alfieri 271, Asti. 0659

MOBILIFICIO Capra, vasto assortimento camere, sala, armadioni prezzi imbattibili, ritiro mobili usati. Via S. Donato 74, tel. 480-810.

MOBILIFICIO Oreo 20 rate camere da 139.000 alle famose poliestere 268.000. Assortimento qualità garanzia ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente, vastissimo assortimento mobili. P.za Vittorio 3.

NOLEGGIAMO Cyclettes, vogatori, carrozzelle malati, aerosol, stampelle. Rota, tel. 541-256. [illegible]

OCCASIONE: letto matrimoniale divisibile, guardaroba specchi, tavolo lungo, vetri cattedrali vendo. Telefonare 689-284 ore pasti.

OCCASIONE vendo macchina cucire Singer per sarto. Telef. 382-021.

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15, LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA LIRE 10.000 IN PIU'. [illegible]

PELLICCE assortimento cambi trasformazioni facilitazioni. Costa, Mazzini 38, telefono 81-652.

PELLICCE persiano, visone, castoro, cappelli, colli 2500. Trasformazioni, pulitura, cambi. Vellauri, Cavour 9 (pomeriggio). A94183

PELLICCE: grandiosa vendita persiani bukara (tutti prezzi), visoni canadesi scuro selvaggio pastello perla, lontre Alaska, ocelotti, leopardi somali, breitschwantz grigi neri beige, castori castorini (modelli). Telef. 389-425.

PELLICCIA nuova, rat mousqué lavorata a visone adattabile taglia 46 a 54 vendo 120.000. Telefonare 854-110 pomeriggio dopo ore 4.

PIANOFORTE coda, verticale, violino autore privato compra contanti. Telefonare 553-381. 1001

PIANOFORTE occasione comprerei contanti privatamente. Tel. 489-279 oppure 871-648. A95591

PIANOFORTE Schiedmayer perfetto stato come nuovo vendesi. Telefonare 516-[illegible]. A96860

PICCOLA macchina caffè Gaggia vendesi. Telefonare 631-285 ore pasti.

PRIVATA vende spoglio guardaroba taglia 46-48. Telefonare 597-030.

PRIVATO cede a privato quadri antichi e moderni salotto barocco. Telefonare 534-413. A95891

SOFA', tre poltrone, privato vende. Telefonare 582-858 ore ufficio.

STUFE kerosene 26.000 oltre, nazionali, estere con litri 50 kerosene. Principe Amedeo 21. A91514

SVENDO camera studio barocco, camera letto moderna. Telefonare ore pasti 727-683. A96803

TAPPETO cinese mq. 10 circa privato vende. Telefonare 594-700.

VENDESI pianoforte coda m. 2,40 occasione. Telef. 758-875, 761-118.

VENDESI tavolo fratino settecento. Rivolgersi via V.gone 30, Brogi.

VENDITA totale mobili di ogni stile per abbattimento stabile inderogabile, approfittatene subito, rateazioni. Casabella, via Garibaldi 4, telefono 531-107. 0285

VENDO mobili antichi vari. Telefonare [illegible]. A90455

VENDO statuetta del '700 Resurrezione Cristo. Telefonare 320-893.

VENDONSI cuccioli collie (Lassi) razza pura bellissimi 40.000. Telefonare [illegible]. A96288

VISITATE nuovi saloni d'esposizione fabbrica poltrone «Regina», cavalcavia corso Francia (sottopassaggio), telefono 794-975. Nuovi modelli salotti, divani, letto pronto, matrimoniali, poltrona letto modello 124, tinelli, soggiorni, ecc. Prezzi di fabbrica. 0499

XILETTA porta pieghevole divisoria tinello-cucinino 11.000 mq. piazzata. Fabbrica, Gallieri 2 bis, tel. 688-979.

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per trasformazione locali. Telefonare 572-218.